

IL CASSONETTO A SCOMPARSA PER AVVOLGIBILI



www.edilcass.it

La Gazzetta del Mezzogiorno € 1,20

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE  
Quotidiano fondato nel 1887



NORDBARESE

Edisud S.p.A. - Redazione, Amministrazione, Tipografia e Stampa: Viale Scipione l'Africano 264-70124 Bari. Sede centrale di Bari (prefisso 080); Informazioni 5470200 - Direzione Generale 5470316 - Direzione Politica 5470250 (direzione.politica@gazzettamezzogiorno.it) - Segreteria di Redazione 5470400 (segreteria.redazione@gazzettamezzogiorno.it) - Cronaca di Bari 5470430-431 (cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it) - Cronache italiane 5470413 (cronaca.it@gazzettamezzogiorno.it) - Economia 5470265 (economia@gazzettamezzogiorno.it) - Esteri 5470247 (esteri@gazzettamezzogiorno.it) - Interni 5470209 (politica.int@gazzettamezzogiorno.it) - Regioni 5470364 (cronache.regionali@gazzettamezzogiorno.it) - Spettacoli 5470418 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it) - Speciali 5470448 (iniziative.speciali@gazzettamezzogiorno.it) - Sport 5470225 (sport@gazzettamezzogiorno.it) - Vita Culturale 5470239 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it)

Abb. Post. - 45% - Art. 2 C 20/B L. 662/96 - Filiale Bari - tassa pagata - \*promozioni valide solo in Puglia e Basilicata - Anno 127° Numero 81



monoblocco termoisolante

www.edilcass.it

## DOPO L'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA DALLA REGIONE PUGLIA

### Nuova discarica a Spinazzola no anche dal Parco



FORINA A PAGINA II DELL'EDIZIONE NORD BARESE >> SPINAZZOLA L'area di Grotelline sulla Murgia

## L'INDAGINE RUGGIERO VUOLE ACCERTARE SE VI SIANO STATI CASI DI RITIRO

### Vaccini causa di autismo? Il pm di Trani punta in alto

Inchiesta per «lesioni colpose gravissime»  
Case farmaceutiche produttrici nel mirino

NORSCIA A PAGINA 19 >>

## LA STRATEGIA DEL CAVALIERE E L'EFFETTO CRONO NEL CENTRODESTRA

di GIUSEPPE DE TOMASO

Silvio Berlusconi è stato paragonato a tutti e a tutto. Meno che a un personaggio chiave della mitologia greca: Crono. Costui era il più giovane dei Titani, figlio di Urano (il Cielo) e di Gea (la Terra). Secondo la Teogonia di Esiodo (ottavo o settimo secolo avanti Cristo), Crono mutilò il padre che, temendo di perdere il dominio nel mondo, teneva prigionieri i propri figli. Ma successivamente lo stesso Crono, sposo di Rea, temendo che i figli lo disarcionassero dal potere, cominciò a divorarli appena nati, finché la moglie riuscì a salvare il sesto, Zeus, mettendo nelle fasce una pietra al posto del figlioletto.

Pur essendo un leader padronal-carismatico, Berlusconi, come Crono, deve aver dubitato parecchio della propria invulnerabilità all'interno del centrodestra. Non si contano, infatti, i figli «politici» da lui divorati nel corso di un ventennio: da Pierferdinando Casini a Gianfranco Fini, da Giuliano Urbani a Giulio Tremonti, da Roberto Formigoni a Angelino Alfano. Oddio, molti di questi nomi risultano aver tolto volontariamente il disturbo. Ma, a ben vedere, sono stati incoraggiati a farlo direttamente o indirettamente dal mega-capo che, essendo un provetto conoscitore del potere, sa che la tecnica migliore per disfarsi di un rivale ingombrante o di un pretendente fastidioso rimane l'autocombustione.

SEGUE A PAGINA 21 >>

## GOVERNO IL MINISTRO DELL'ECONOMIA: «CRESCITA SÌ, MA CON I CONTI A POSTO. NON SARÒ SOLO IL SIGNOR NO, MA LA STABILITÀ È INDISPENSABILE»

### Rispuntano le privatizzazioni

Padoan accelera, ma la Camusso avverte: «Malissimo sul pacchetto lavoro»  
Berlusconi punge Renzi e poi esclude candidature dei figli alle europee



PRIVATIZZAZIONI Il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan

COZZI E SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3, 4, 5, 6 E 7 >>

## IL BANDO PER LA CAMPIONARIA

Fiera del Levante assunzioni trasparenti e curriculum on-line

SERVIZIO A PAGINA 14 >>

## CONCORSI VERTICE MERCOLEDÌ

Precari alla Regione La Cgil: «Vanno stabilizzati tutti»

SERVIZIO A PAGINA 11 >>

## LA STRAGE DI PALAGIANO E DON CIOTTI: SONO SENZA DIGNITÀ

Il prete davanti alle bare «Assassini, ravvedetevi»

FUNERALI A PALAGIANO La bara bianca del piccolo Domenico ucciso con la madre e il compagno di lei [foto Todaro]

COLUCCI E COMETTI ALLE PAGINE 12 E 13 >>



## BIANCOROSI A TESTA ALTA A CROTONE

Un punto d'oro in trasferta per il Bari prossimo all'asta

RAIMONDO NELLO SPORT - PAGINE 28 E 29 >>



PARI IN CALABRIA Terzo risultato utile consecutivo per il Bari (nella foto Sciaudone in duello aereo) La squadra biancorossa è tornata imbattuta da Crotone

## LE MANI DI SANGUE SUL SUD TRA SILENZI E CONVENIENZE

di GIUSEPPE TUCCI

Nell'arco degli ultimi tre mesi, sono stati trucidati in agguati mafiosi, legati al traffico di stupefacenti, ben due bambini di meno di tre anni: uno, Cocò Campolongo, a Cassano Jonio, in provincia di Cosenza, l'altro, Domenico Fornari, a Palagiano, in provincia di Taranto.

SEGUE A PAGINA 21 >>

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO



TRENI AD ALTA VELOCITÀ ANCHE SULLA DORSALE ADRIATICA

VOGLIAMO anche al SUD TRENI più VELOCI

FIRMA ANCHE TU L'APPELLO DELLA GAZZETTA su [www.lagazzettadelmezzogiorno.it](http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it)

COMUNE TARANTO Il Tar Lazio smentisce la linea appalti antimafia

VENERE A PAGINA 15 >>

PEDOFILIA Anche una vittima nella Commissione del papa

SERVIZIO A PAGINA 16 >>

Prof. Cosimo Colaci  
Specialista in Oculistica

NON ASPETTARE,  
CURATI ADESSO!

Trattamenti per le patologie oculari: patologie degli annessi, cheratocono, cataratta, glaucoma, strabismo, Pucker maculare, miopia, Ipermetropia, astigmatismo.

Trattamento completo, garantito e certificato: visite, interventi e Laser con onorari accessibili a tutti

Per info e prenotazioni: 3487333027 - 081-5789545  
Presso Centro Studi Medici Mesagne 0831-779206 e 0831-771763  
[cosimocolad@libero.it](mailto:cosimocolad@libero.it) - [www.centrostudimedici.it](http://www.centrostudimedici.it)



## MANOVRE DEI PARTITI

STRATEGIE E POLEMICHE

L'ex premier coglie l'occasione per mettere la parola fine alle voci di questi giorni sulla «successione»

# Berlusconi «gela» i figli «Nessuno va alle Europee»

Nel partito aria di burrasca. Toti: nessun contrasto. Scajola: perso appeal

Il Cavaliere per il suo progetto guarda ai club che hanno sempre più spazio rispetto alla «vecchia» struttura di Forza Italia

● **ROMA.** Silvio Berlusconi torna a parlare dal vivo e coglie l'occasione per mettere la parola fine, almeno ufficialmente, alle voci che da giorni si rincorrono sulla stampa di un'imminente «discesa in campo» di uno dei suoi figli per le elezioni europee di maggio. Il Cavaliere bolla le indiscrezioni come «invenzioni» provando così a chiudere una delle tante querelle aperte all'interno di Forza Italia dove, nelle ultime settimane, la situazione sembra farsi ogni giorno più tesa. Il palcoscenico lo mette a disposizione Marcello Fiori, coordinatore dei club «Forza Silvio» ed ormai entrato in quelli che possono essere considerati come i nuovi fedelissimi dall'ex capo del governo. Non è un caso infatti che il Cavaliere abbia deciso di partecipare di persona alla prima riunione dei club della provincia di Roma evitando accuratamente per tutto il comizio (oltre un'ora) di nominare la parola partito. Sono ormai i club il progetto a cui guarda e che hanno sempre più spazio rispetto alla «vecchia» Forza Italia. E non è un caso che all'iniziativa non ci fosse nessun big azzurro. Gli unici parlamentari presenti erano Polverini, Gasparri e Abrignani. Tra le assenze doc anche quella di Francesca Pascale, compagna del Cavaliere e di solito sempre in prima fila nelle iniziative pubbliche. Nonostante Giovanni Toti, consigliere dell'ex premier, provi a calmare le acque scrivendo di prima mattina su twitter che «in Forza Italia non c'è nessun contrasto interno», la situazione è tutt'altro che tranquilla ed il caos intorno alle liste di candidati per le elezioni europee mette in evidenza lo scontro tra la classe dirigente azzurra e l'ormai famoso «cerchio magico» intorno a Berlusconi, reo a sentire i dirigenti di Fi, di voler fare un «repulisti» della nomenclatura azzurra. Il botta e risposta ieri a mezzo stampa tra la Pascale e Nicola Cosentino sono solo l'ultimo esempio.

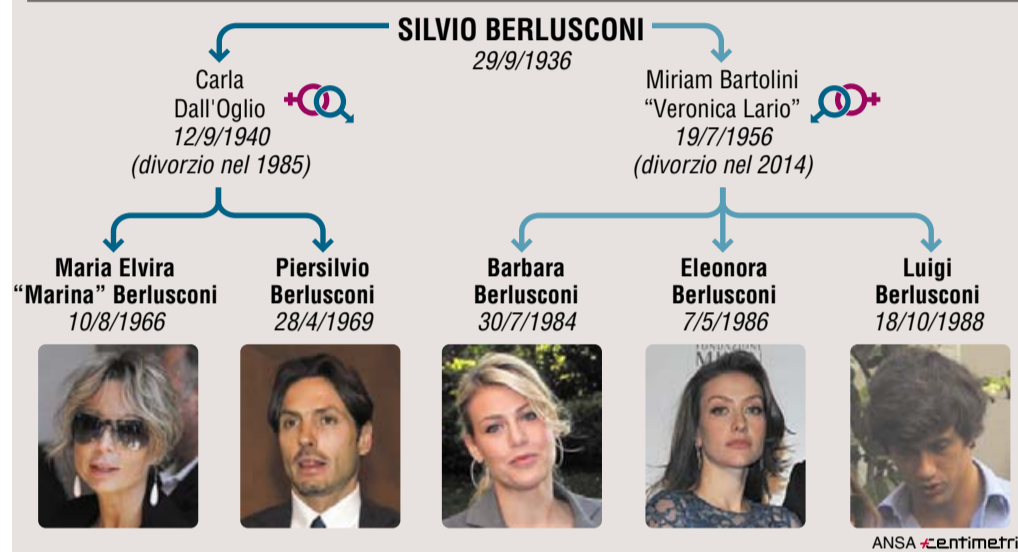
Ed non sono passate inosservate le parole di Claudio Scajola, ex coordinatore azzurro, uomo della prima ora di Forza Italia che non lesina critiche: «Abbiamo perso appeal» ed è per questo «che bisogna candidare persone di peso».

Nessun nome ma è evidente che il riferimento è alla possibilità, per ora messa in stand by, di candidare parlamentari, a partire da Raffaele Fitto, nelle liste per le elezioni di maggio.

Berlusconi si chiama fuori dalla mischia. Evita di toccare l'argomento con la consapevolezza però di trovare una soluzione in vista anche del 10 aprile, giorno in cui il tribunale di Milano deciderà del suo destino. Il Cavaliere però davanti ai militanti dei circoli evita l'argomento sfoderando per un'ora tutti i cavalli di battaglia: i quattro colpi di Stato, gli attacchi alla magistratura («ormai è un contropotere dello Stato») la necessità di portare a casa le riforme. Unica novità l'attacco, questa volta più diretto, a Matteo Renzi. L'occasione la offre il duro attacco del presidente di Confindustria Squinzi che il Cavaliere usa come pretesto per «consigliare» al presidente del Consiglio l'atteggiamento da tenere in Europa dove bisogna andare non per «ricevere sorrisi e pacchi sulle spalle» ma «consapevoli dei propri diritti e se qualcosa non va, mettere il veto». Infine l'appello alla platea di impegnarsi per le prossime elezioni con l'obiettivo di «convincere gli indecisi e gli elettori dei Cinque Stelle delusi dai loro parlamentari».

Yasmín Inangiray

### I figli di Berlusconi



**FORZA ITALIA IN CALABRIA INTERVIENE NEL DIBATTITO INTERNO E LANCIAMO UN ALTRO CHIARO SEGNALE. ATTACCO AL GOVERNO RENZI**

## Fitto: il leader è il Cavaliere

L'ex ministro pugliese gela le ipotesi in campo: «Gli italiani vogliono Silvio»

### ● LAMEZIA TERME (CATANZARO).

In Calabria per un'iniziativa di Forza Italia sul Mezzogiorno, l'ex ministro Raffaele Fitto tocca alcuni dei principali temi del dibattito politico.

I rapporti col governo? «Noi - dice il deputato pugliese - con senso di responsabilità, scindendo bene i ruoli, abbiamo indicato per quanto ci riguarda un percorso di dialogo, di collaborazione e di intesa sottoscritto da Berlusconi e Renzi sulla legge elettorale e sulle riforme costituzionali».

Aggiunge che «su questo penso che si debba procedere senza alcun dubbio, dare una spinta forte, perché il nostro Paese ha urgentemente bisogno di mutare profondamente il suo assetto istituzionale per rendere molto più celere i processi di scelta e quindi anche dare le risposte adeguate in questa direzione. Sul tema delle riforme non vi è dubbio che Forza Italia per bocca del presidente Berlusconi ancora una volta ribadisce un atteggiamento serio e responsabile».

«Il dialogo - ha aggiunto - e l'interlocuzione con tutti penso che sia importante. Oggi però abbiamo di fronte un dato oggettivo che un governo di sinistra a guida del segretario del Pd è sostenuto da un partito che si chiama Nuovo Centrodestra. Noi riteniamo che questa sia una gravissima anomalia. Adesso affrontiamo innanzitutto le elezioni europee che sembrano essere un passaggio importante. Quando ci saranno le elezioni politiche costruiremo un'alleanza quanto più ampia possibile con tutti coloro i quali potranno stare all'interno del centrodestra».

Poi commenta le dichiarazioni del presidente della Confindustria: «Quella di Squinzi è una forte provocazione che denota una condizione di grande difficoltà sulla quale penso si debba riflettere bene passando dagli annunci ai

fatti concreti».

«Quindi - ha aggiunto - bisogna dare delle risposte chiare che possano vederci confrontare su provvedimenti e non su dichiarazioni».

In tutto il partito non si fa che parlare del problema della successione di Berlusconi. E su questo Fitto non ha dubbi: «l'impegno di Berlusconi in prima persona consisterà nel riferimento costante che abbiamo avuto, abbiamo e avremo da parte del nostro leader».

«Il fatto gravissimo e indegno - ha aggiunto - di una espulsione premeditata dal Parlamento di Silvio Berlusconi non costituisce, per quanto ci riguarda, seppure è stato un passaggio gravissimo, un dubbio di alcun genere sul fatto che il leader voluto da milioni di italiani è e resta il presidente Berlusconi». Sul prossimo appuntamento elettorale dice che «le elezioni europee sono una certezza e le avremo fra due mesi mentre le elezioni

politiche le vedremo quando ci saranno».

Daniele Capezzone afferma che alla violenza ingiusta che Silvio Berlusconi sta subendo sia in questo momento per milioni di italiani una ragione in più per stargli vicino e per votare Forza Italia. Chi voleva colpire Berlusconi ha fatto un clamoroso autogol».

Michaela Biancofiore sostiene che «ha ragione Gianfranco Rotondi quando dice che chi non ha il coraggio di attaccare frontalmente Berlusconi, perché a lui tutto deve pena la consegna all'oblio, attacca la Pascale e la Rossi confermando l'incapacità di molti nostri dirigenti di interpretare le volontà del nostro Presidente. Volontà che, per chi non lo volesse capire, sono quelle di far emergere tanti nuovi protagonisti della vita quotidiana, delle professioni, delle categorie, di ogni settore della società civile, avviandole alla politica del-



la nuova Forza Italia».

Per l'esponente azzurro, «bisogna tornare ai valori del '94» perché «esattamente come allora dal Paese esala una palese brama di cambiamento, di freschezza, di verità, di moralità, di legalità, di abitura della partitocrazia militante. E Francesca, così come Berlusconi, con la sua intervista ad un noto quotidiano non ha fatto altro che interpretare quel Paese, non ha fatto altro che dare voce alla pancia dei nostri elettori che spesso, troppo spesso, divergono e sono distinti e distanti dal nostro corpo dirigenziale».

«Interessante in tutto ciò - prosegue Biancofiore - scoprire che alcuni nostri massimi dirigenti hanno finalmente capito il valore del consenso personale e territoriale di qualcuno. Peccato che fino a poco tempo fa giravano sugli stessi territori affermando innanzi agli eletti che i voti erano tutti di Berlusconi».

**FORZA ITALIA**  
**L'ex ministro Raffaele Fitto: intervenendo a un dibattito in Calabria ha fatto nuovamente intendere che il leader del partito è e rimane Silvio Berlusconi. Un modo per minimizzare il dibattito e le voci sulla successione**

### LA GALASSIA INDUSTRIALE

## Le colonne dell'impero dalla Mondadori alla Fininvest e al Milan

● **ROMA.** Fininvest, Milan e Mondadori: sono queste le tre colonne di un impero familiare che da lavoro circa 20 mila persone. C'è anche tutto questo dietro i rumors che in questi giorni hanno indicato - ora l'una ora l'altro - i nomi dei vari figli del Cavaliere alla successione politica per la corsa alle elezioni europee. L'impero di famiglia raggruppato in Fininvest, ad esempio, fa capo dalla notte dei tempi a finanziarie denominate tutte Holding Italiana, ma con diversa numerazione. All'inizio erano







«Una ragione in più, incalza l'ex comico, per vincere le prossime elezioni e mandarli a casa»

LA DIRETTA

Segui gli aggiornamenti sul telefono. Le istruzioni a pagina 21



# Grillo: contro la Costituzione tassare di nuovo il risparmio

Affondo del leader sull'aumento dell'imposta sulle rendite finanziarie



**MEDIASET**  
Uno dei punti di forza dell'impero di Berlusconi (nella foto in alto)

22, si sono ridotte a otto dopo l'ultimo riassetto del 2004. Il controllo fa sempre capo a Silvio Berlusconi che ne controlla il 63%. I figli del primo matrimonio Marina (presidente Fininvest e Mondadori) e Pier-silvio (vice presidente Mediaset) hanno poi una quota del 7,65% a testa. Nell'estate del 2005 anche i figli di secondo letto, Barbara (è vicepresidente nonché amministratore delegato), Eleonora e Luigi (è nel Cda di Mediolanum), hanno ricevuto una quota del patrimonio, di cui hanno il 21,4%.

● **ROMA.** Nuovo attacco di Grillo a Renzi. Nel mirino del comico genovese, questa volta, la scelta di innalzare la tassazione delle rendite finanziarie dal 20 al 26%: toccare «il risparmio» è la convinzione del leader M5S, «è incostituzionale e immorale».

Una ragione in più, incalza, per vincere le prossime elezioni e «mandarli a casa».

In un lungo post pubblicato sul sito, a qualche giorno dalla conferenza stampa nella quale il premier ha annunciato l'aumento del prelievo fiscale sulle rendite a copertura del taglio dell'Irap, Grillo tuona contro una scelta «che colpisce - dice - chi ha risparmiato per una vita» e che «si è visto più che raddoppiare le imposte in due anni».

Il primo aumento, ricorda, è



M5S Il leader Beppe Grillo

stato deciso da «Rigor mortis», alias Mario Monti, che ha fatto salire la tassazione dal 12,5% al 20%. E ora il secondo balzo. La misura, che è stata accolta con entusiasmo a sinistra, non convince il leader pentastellato perché «l'aumento - spiega - non riguarda i titoli pubblici, ma pro-

dotti finanziari da conti correnti a conti deposito, azioni, obbligazioni. Le porcate però - si legge sul blog - il governo Renzi (soprannome ormai fisso del presidente del Consiglio) non può lasciarle a metà». L'aumento di tassazione non colpisce «infatti le banche - è la critica - e gli istituti finanziari, ma solo i cosiddetti "nettisti", appellativo dato alle famiglie e ai risparmiatori individuali».

Ma sul blog di Grillo non c'è posto solo per l'ennesima polemica con il governo.

Nella consueta rubrica contro i giornalisti finisce infatti nel mirino per la seconda volta Michele Serra, colpevole di aver scritto un articolo nel quale esprime un giudizio non lusinghiero del «grillismo».

Citando Flaubert, Serra paragona gli «eroi onnifacenti Bouvard e Pécuchet» ai militanti M5S. Ma il «grillismo» inoltre, scrive il giornalista, «ha il formidabile ausilio della rete, onnisciente, lei sì, per sommatoria. Dagli e ridagli, clicca e riclicca, si forma, come una stalagmite, il più solido dei saperi. Poi si verifica, sul campo, se il mondo corrisponde: e se non corrisponde, guai al mondo». Un'analisi che non piace ai diretti interessati, che appunto lo consacrano «Giornalista del giorno» per la seconda volta.

Intanto il senatore Alberto Orellana, ex M5S, sulle dichiarazioni rilasciate da Grillo a Mentana, dice che «sono false, totalmente false».

Chiara Scalise

# Bersani zittisce Beppe

«Lasci stare Letta, le riconosco le persone perbene»

● **ROMA.** Per Beppe Grillo il «nemico numero uno» del movimento 5 Stelle, quello che intralcia la sua corsa verso Strasburgo è il Pd più che Forza Italia. Si spiega così l'attacco frontale al partito democratico sferrato ieri sera dal comico genovese che nel corso della lunga intervista da Mentana ha più volte preso a bersaglio il partito del premier, fino al punto di denunciare una presunta operazione-macelleria ai danni di Pierluigi Bersani, che sarebbe stato fatto fuori intenzionalmente da Enrico Letta per soffiargli il posto a palazzo Chigi.

Ma sia il presunto «carnefice» (lo stesso Letta) sia la vittima designata (Bersani) hanno smentito Grillo, e così pure l'ambasciata britannica, indicata dal comico come la «location» dove sarebbe stata orchestrata una imboscata ai danni di Bersani, con la complicità, appunto di Letta.

«Grillo lasci stare Enrico Letta e stia tranquillo. Le persone perbene so riconoscerle», ha reagito Pierluigi Bersani che non ha creduto ad una sola parola del comico e alle sue affermazioni sui «giochi già fatti» per palazzo Chigi.

D'altra parte lo stesso Letta a botta calda aveva rigettato quelle che aveva subito definito «farneticazioni». E ieri alla Stampa ha spiegato che la contestuale presenza all'ambasciata fu del tutto casuale («io mi trovavo lì per una riunione di pre-

parazione del programma del Forum di Pontignano»).

«Ebbene, verso la fine della riunione - ha riferito Letta - l'ambasciatore mi disse: «Viene Grillo con Casaleggio per un pranzo, se vuoi gli dico che sei qui, se volete potete incontrarvi». Ma, ha spiegato l'ex premier, l'offerta fu declinata: «Per trasparenza digli pure che ci sono, ma non vedo il motivo per incontrarci. Se ci dobbiamo vedere facciamolo a livello ufficiale e alla luce del sole». Grillo aveva raccontato a Mentana di essere stato invitato insieme a Casaleggio a pranzo all'ambasciata britannica, un mese prima dell'incarico a Letta, e che l'ambasciatore gli aveva detto che al piano superiore c'era proprio colui che poi sarebbe diventato premier.

Ma la ricostruzione (condita con insinuazioni) del comico genovese, è stata smentita subito e seccamente dall'ambasciatore: «Non c'era alcun interesse a promuovere un incontro tra Grillo e Letta nella residenza dell'ambasciatore a Roma».

E la presenza concomitante dei due politici era legata ad una «improvvisa sovrapposizione delle agende».

Inoltre, alla colazione tra l'ambasciatore e Letta, programmata da tempo, Grillo non è mai stato invitato a partecipare».

Giuliana Palieri



L'ASSE

L'abbraccio tra Enrico Letta e Pierluigi Bersani, in occasione del ritorno dell'ex segretario del Pd in Parlamento per il voto di fiducia al governo Renzi

LE NOVITÀ A GIORNI I DEMOCRATICI DOVRANNO DECIDERE SU CHI REGGERÀ LA «MACCHINA» DURANTE LA CAMPAGNA ELETTORALE

## Il Pd si affida al ticket Guerini-Serracchiani

E il partito si organizza come una community: la tessera d'iscrizione diventerà digitale

● **BOLOGNA.** Nell'epoca della politica digitale cambiano anche i simboli più inossidabili: la tessera, da decenni simbolo supremo e un po' retrò dell'appartenenza al partito, si trasforma. Quella del Pd diventerà, dalla campagna di tesseramento dal 25 aprile, come ha annunciato il sottosegretario ed ex responsabile Organizzazione Pd Luca Lotti, la credenziale di accesso ad un grande social-political network. Venerdì, invece, Matteo Renzi annuncerà in direzione la nuova segreteria, dove siederà anche la minoranza mentre alla guida, a quanto si apprende, sarebbe in pole il ticket Lorenzo Guerini-Debora Serracchiani.

Il premier e segretario Pd ha messo oggi la testa sul restyling della segreteria, dimezzata per l'ingresso di alcuni esponenti al governo. Renzi punta a persone competenti con un occhio alla pax interna, coinvolgendo le minoranze. I giovani turchi, a quanto si apprende, entreranno così come alcuni esponenti dalemiani mentre i bersaniani dovrebbero restare all'opposizione. Il nodo principale, che il leader Pd dovrebbe sciogliere in questi giorni, è chi terrà le redini del partito, assodato che Renzi resta segretario. La coppia Lorenzo Guerini alla «macchina» e Debora Serracchiani speaker piace a Renzi ma alcune

aree del Pd vorrebbero una presenza più fissa visto che Serracchiani trascorrerà gran parte del tempo in Friuli in quanto governatrice.

In attesa della nuova squadra, a Bologna, per un'iniziativa sulle nuove forme di partecipazione, Lotti ha infatti anticipato l'upgrade della tessera di partito, che esce dall'era analogica ed entra in quella digitale. Anche con un cambio fisico: non sarà più di carta, ma di plastica, come un bancomat o una carta fedeltà. Il Pd lancerà la propria community: uno spazio dove gli iscritti potranno fare proposte, discutere ed anche litigare.

Leonardo Nesti

GRUPPO 24 ORE

SEI UN AGENTE TOP PERFORMER?  
VUOI RAPPRESENTARE IL SOLE 24 ORE?

Il Sole 24 Ore, nell'ambito della propria strategia di crescita e per una presenza sempre più competitiva e dominante sul mercato, seleziona AGENTI "Top Performer".  
Le reti di vendita del Sole 24 ORE sono costituite da oltre 200 agenti distribuiti su tutto il territorio nazionale.  
Le reti sono distinte e specializzate nei mercati Fisco, Lavoro, Legale, Tecnico e Pubblica Amministrazione.

Gli agenti e il back office commerciale sono al servizio di professionisti, aziende e pubbliche amministrazioni per soddisfare esigenze informative, formative, gestionali e di aggiornamento, con soluzioni consulenziali, altamente innovative e personalizzate.

**LA NOSTRA MISSION:**  
Instaurare con i Clienti un rapporto di fiducia e continuità, per creare insieme valore, sicurezza e soddisfazione.

**IL PROFILO RICERCATO:**  
Il candidato ideale è un giovane Agente di Commercio (massimo 45 anni), dotato di ottime capacità organizzative, relazionali, capace di gestire trattative negoziali complesse e di lavorare per obiettivi di fatturato, sfidanti e crescenti.  
Completano il profilo una buona cultura generale e la passione per l'attività della vendita.

**COSA OFFRIAMO:**  
Offriamo l'inserimento (per le provincie di Basilicata e Taranto) in un team di professionisti della vendita di prodotti di editoria digitale e di software gestionali leader nei settori di riferimento.  
Sono previsti:  
formazione permanente sul campo ed in aula;  
importanti riconoscimenti retributivi e continui e crescenti incentivi, commisurati ai risultati conseguiti;  
crescita personale e professionale;  
base clienti acquisiti.

Per candidarti invia il tuo CV a:  
salesrecruiting@isole24ore.com  
Iscrizione al registro imprese e partita iva indispensabili



## LE ISTITUZIONI

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

«Renzi ha chiuso con il passato e spalancato le finestre al futuro dell'Italia e dell'Unione europea»

## Pittella: Grillo straparla l'Europa vittima degli egoismi

«Non esiste crescita senza il Sud». «Continuo il mio impegno in questo progetto»

MICHELE COZZI

**Gianni Pittella, lucano, europarlamentare: la missione di Renzi in Europa. Non sembra che sia riuscito nell'intento di scalfire l'ortodossia del rigore. Che dice?**

«È molto provinciale e sinceramente molto berlusconiano il miraggio dell'uomo della provvidenza che in meno di un giorno e mezzo con i suoi super poteri rivoluziona un'impostazione - sbagliata - dell'Europa che dura da almeno 20 anni. È vero, Renzi ha fatto qualcosa di un po' meno epico ma certamente di più serio: ha chiuso con il passato e spalancato le finestre al futuro dell'Italia e dell'Europa, mettendo in chiaro innanzi tutto che noi ora le riforme interne le faremo per davvero, che rispetteremo i vincoli comunitari. Una cosa è certa. L'Europa così com'è non va bene».

**In Europa c'è una forte spinta populista e anti-euro. Tema che si rifletta anche da noi?**

«Questa è l'Europa della troika, delle politiche di austerità e dei patti di stupidità. Quel che i cittadini non sanno e che invece i vari Grillo, Berlusconi e la Lega fanno finta di non sapere, è che questa Europa è quella voluta o meglio permessa dagli Stati. Sono i singoli governi ad imporre veti, vincoli e a bloccare politiche comuni a problemi comuni. Ecco perché dico che per cambiare davvero verso, serve più Europa e non meno Europa. Con una vera Banca centrale, con una vera politica estera comune, con politiche per lo sviluppo e fiscali

comuni sarebbe tutta un'altra Europa».

**La questione dei fondi comunitari e del patto di stabilità. La commissione non ci sta. Si tratta di risorse vitali per il Sud. Una battaglia persa?**

«I populistici alla Grillo o come Berlusconi dicono usciamo dall'euro, infrangiamo i vincoli. E poi? Liberi tutti...Io dico iniziamo a riformare il sistema Italia, prosciughiamo quelle sacche di sprechi, inefficienze e corruzione così diffuse nel nostro Paese. Al nord

## EMILIANO A BRUXELLES

«Abbiamo bisogno di gente come lui.

Avrà bisogno di tempo per fare esperienza e capire le dinamiche Ue»

come al sud. Con la forza e l'autorevolezza dei risultati, potremo allora andare a Bruxelles e chiedere un'altra Europa. Bene posso assicurare che quando forte dei risultati ottenuti in Italia, il premier Renzi chiederà maggiore flessibilità per la crescita, maggiori tutele per aziende e lavoratori».

**Si può puntare a creare dei paesi mediterranei per cambiare verso all'Europa?**

«Non esiste un futuro di successo per l'Italia se la questione meridionale non verrà risolta per sempre. Perché esiste una questione me-

ridionale in Italia ma esiste una questione meridionale anche in Europa. E le due sono strettamente legate. Il nostro Sud ha bisogno di essere messo nelle condizioni di competere: zone economiche speciali per attrarre investimenti esteri e nazionali e creare lavoro, piano infrastrutturale per porti e ferrovie, lotta a criminalità con riutilizzo e messa in produzione dei beni confiscati alle mafie. In Europa dopo vent'anni di allargamenti da ovest a est, occorre ripensare alla direttrice nord-sud come prossima frontiera per il dialogo e lo sviluppo».

**Lei sarà uno dei candidati nella circoscrizione meridionale. Su quali punti intende fare la campagna elettorale?**

«Ho investito tutta la mia vita politica nel sogno e nel progetto europeo. Ho sempre pensato all'Europa come una casa comune da costruire insieme e non come uno spazio per politici pensionati. Grazie all'ingresso del Pd nel Pse, potremo far contare di più nel Parlamento europeo il peso specifico dell'Italia e del nostro sud. Questo il senso del mio impegno. Questa l'ambizione che ancora nutro: gli Stati uniti d'Europa».

**Emiliano capolista?**

«Emiliano è un amico e uomo politico di livello. Abbiamo bisogno a Bruxelles di gente come lui. Avrà bisogno di tempo per fare esperienza e capire le dinamiche europee che differiscono non poco da quelle italiane. Ma con Emiliano, la nostra delegazione acquista sicuramente un valore aggiunto».



Numero Verde  
800-196890

Pronto letto in tessuto bordeaux con contenitore

€ 199

BARI - MOLFETTA (BA) - MONOPOLI (BA) - ANDRIA - FRANCAVILLA FONTANA (BR) - TARANTO - POLICORO (MT) - FOGGIA - SURANO (LE) - PARABITA (LE)





**PARLAMENTO EUROPEO**  
La sede di Strasburgo. Accanto l'europarlamentare lucano Gianni Pittella: pone la questione del maggiore ruolo del Mezzogiorno in Europa

### Dopo l'incidente sulla neve Operata la presidente della Camera: tutto ok

La Presidente della Camera, Laura Boldrini, è stata operata ieri, dopo l'incidente in montagna dei giorni scorsi che le aveva causato una micro frattura al ginocchio. La presidente, ricoverata presso il Policlinico universitario romano di Tor Vergata, è stata sottoposta ad un intervento di artroscopia per la lesione riportata al menisco interno. Ad eseguire l'intervento il professor Cosimo Tudisco, responsabile dell'unità operativa traumatologica dello sport, unità che fa capo al dipartimento di chirurgia diretto dal professor Umberto Tarantino. Il dipartimento d'emergenza del Policlinico Tor Vergata è guidato, invece, dal professor Franco Romeo. L'esito dell'intervento, assicurano i medici, è stato assolutamente positivo. La Presidente necessiterà ora di un breve periodo di riposo.



**LA CAMERA**  
Molte adesioni dei politici alla messa che sarà celebrata dal Papa: nessuno vuole mancare

**IL CASO GIOVEDÌ ALLE 7 DEL MATTINO. LA LITURGIA NON SARÀ PIÙ CELEBRATA NELLE GROTTA VATICANE MA SI TERRÀ NELLA BASILICA DI SAN PIETRO**

# Alla messa con papa Francesco la Boldrini e forse il premier

**● CITTA' DEL VATICANO.** L'orario non è dei più abbordabili: le 7.00 del mattino di giovedì prossimo, 27 marzo. Ma alla messa a cui papa Francesco ha invitato i deputati e i senatori italiani accorrerà una fetta consistente e «maggioritaria» dell'intero Parlamento. Al punto che le numerosissime adesioni di parlamentari hanno fatto sì che la liturgia non sarà più celebrata dal Pontefice nelle Grotte vaticane, come inizialmente previsto, ma nella basilica di San Pietro. Sicura, al momento, è la partecipazione della presidente della Camera, Laura Boldrini. Ma la messa potrebbe anche essere l'occasione per il

primo incontro tra il Papa e Matteo Renzi: la presenza del premier, infatti, è un'ipotesi a cui si sta lavorando.

Un possibile saluto, ancorché veloce, tra Bergoglio e il presidente del Consiglio insediatosi esattamente un mese fa, il 22 febbraio, è un'eventualità che non sarebbe certamente sgradita da entrambe le parti, magari in attesa di una visita ufficiale in Vaticano che potrebbe

avvenire in seguito. I segnali favorevoli da parte della Chiesa al mandato del giovane premier, d'altra parte non sono mancati. Quello dell'episcopato, esplicitato anche dai vari editoriali di Avvenire, è stato fin da subito un aperto

sostegno. Ma anche dal Vaticano sono giunte immediate prese di posizione di buon auspicio, come quelle del cardinale segretario di Stato Pietro Parolin.

All'inedita messa di giovedì prossimo con il Papa, intanto, si prevede una partecipazione altissima di parlamentari di entrambi i rami: sono ben più di 500 i deputati e i senatori che hanno dato adesione rispondendo all'invito trasmesso a inizio febbraio da monsignor Lorenzo Leuzzi, cappellano di Montecitorio, che in una lettera a loro indirizzata ha spiegato che «il Papa desidera così accogliere le richieste di molti parlamentari di partecipare alla S. messa mattutina». L'ora-

rio sarà infatti lo stesso delle messe che ogni giorno Bergoglio celebra nella cappella della Casa Santa Marta, il pensionato vaticano che ha eletto a sua residenza.

### BARACK OBAMA

Lo stesso giorno in Vaticano arriva il presidente degli Usa

Nello stesso giorno della messa con i parlamentari, tra l'altro, il Pontefice ha in programma anche l'udienza in Vaticano con il presidente Usa Barack Obama. E c'è già attesa per quello che potrà dire ai politici italiani, anche se sono ipotizzabili nuovi richiami sui temi del lavoro, della vicinanza a chi ha più bisogno, dell'attenzione alle "ferite" della società, della concordia e del dialogo in favore del bene comune.

### IN MASSA

Sono ben più di 500 i deputati e i senatori che hanno dato l'adesione



Numero Verde

800-196890

Cucina fin. olmo dark completa di elettrodomestici L. 300

€ 1.450



BARI - MOLFETTA (BA) - MONOPOLI (BA) - ANDRIA - FRANCAVILLA FONTANA (BR) - TARANTO - POLICORO (MT) - FOGGIA - SURANO (LE) - PARABITA (LE)



## LA CURA CHOC

IL PROGRAMMA DEL GOVERNO

«Occorre mantenere la politica di bilancio nel quadro normativo comunitario»

## Padoan esce allo scoperto con le nuove privatizzazioni

«Bisogna accrescere l'efficienza delle imprese e ridurre il debito pubblico»

● **CERNOBBIO.** Il governo intende spingere il pedale delle privatizzazioni, accelerare sul pacchetto già predisposto dall'esecutivo Letta, mentre è in preparazione «un nuovo piano di privatizzazioni». Ad annunciarlo è il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan parlando alla platea della Confcommercio riunita a Cernobbio. L'obiettivo è duplice: «Quello - ha spiegato il ministro nella sua prima uscita pubblica in un contesto imprenditoriale - di accrescere l'efficienza delle imprese privatizzate e ovviamente, ridurre in modo consistente il debito pubblico». Si tratta di un capitolo sul quale, ha detto ancora, «l'attenzione del mercato è crescente e va sfruttato nel migliore dei modi». Su questa tematica, ha sottolineato Padoan, il governo è molto attento. «E' stato avviato il processo di privatizzazione di Poste, è una sfida importante per il Paese e verrà sottoposta al vaglio del mercato».

Il neotitolare del Tesoro ha ricordato che il governo è azionista di controllo di oltre 30 società e di riferimento di società in molti comparti, in alcuni dei quali «c'è spazio per un ruolo ridotto per il pubblico». Il governo - ha aggiunto - «guarda con favore a concrete ipotesi di dismissioni di partecipazioni che potranno essere realizzate da società controllate, come Ferrovie dello Stato e Cassa Depositi con riferimento all'apertura al capitale privato di Fincantieri». Alla platea di commercianti e piccole imprese riunita al Forum Confcommercio Padoan ha riservato una disanima dei principali aspetti del programma di riforme del governo Renzi, non mancando di ricordare «da dove partiamo», vale a dire da numeri terrificanti di una crisi di «straordinaria intensità», soprattutto per il nostro Paese. «Non abbiamo alternative - ha detto - Dobbiamo crescere, recuperare competitività, creare buona occupazione, senza mettere a rischio i conti pubblici». Quindi via alle misure strutturali, ricordando tuttavia che esse

non possono che avere «un orizzonte temporale di medio periodo. Non ha senso pensare a riforme che non abbiano questo orizzonte temporale». Nessun taglio orizzontale dalla *spending review*. Il lavoro del commissario Cottarelli, «è un primo passo che offre opzioni alla politica», si possono ottenere «risultati significativi in termini di Pil facendo funzionare diversamente pezzi della macchina statale». La Spending avrà i primi effetti positivi già nell'anno in corso ma potrà dispiegare meglio i suoi effetti nel 2016. Nel loro complesso, le misure del governo sono una cura necessaria per un malato grave, non prescindendo dalla

«stabilità di bilancio» che - non si stanca di sottolinearlo Padoan - è «condizione indispensabile per permettere lo sviluppo futuro del paese».

All'orizzonte qualche luce di ripresa, seppure debole: «Si è interrotta nel terzo trimestre del 2013 la prolungata caduta del Pil, ma il quadro congiunturale resta fragile ed esposto a molti rischi ed è anche caratterizzato da un'ampia eterogeneità di natura settoriale e territoriale». «Le condizioni del mercato del lavoro continuano a rimanere problematiche nonostante i primi segnali di stabilizzazione», e non bisogna «ignorare il rischio crescente del disagio sociale».

Ha specificato che «bisogna mantenere la politica di bilancio nel quadro normativo comunitario, per altro recepito dall'ordinamento nazionale», sottolineando che misure strutturali che migliorano la «sostenibilità della finanza pubblica» e sostengono anche l'economia sono «un fatto positivo per il Paese ma anche per la Ue nel suo complesso e questo non perché bisogna porsi l'obiettivo di cambiare le regole». «Ricordo - ha aggiunto - che l'Italia è fra i Paesi tenuti al rispetto dei parametri previsti dal cosiddetto braccio preventivo del patto di stabilità. Non sarò solo il signor No, ma la stabilità è importante».



## Ecco i gioielli di Stato sul mercato dalle Poste all'Enav al «gigante» Eni



ENI L'ad Paolo Scaroni

● **ROMA.** Ecco alcune delle società del dossier privatizzazioni varato dal governo Letta a novembre 2013.

**POSTE:** il «piatto forte». Sul mercato arriverà il 40% del gruppo ora controllato al 100% dal Tesoro, che dall'operazione potrebbe ottenere tra 4 e 4,8 miliardi dall'operazione.

**ENAV:** è la società a cui lo Stato ha affidato la gestione e il controllo del traffico aereo civile. Interamente controllata dal Tesoro. «Il 49% che si vuole vendere vale circa 1 miliardo», aveva indicato l'allora ministro Saccomanni.

**ENI:** la società guidata da Paolo Scaroni è la prima azienda italiana per capitalizzazione a Piazza Affari, 66,4 miliardi a fine 2012. Un gigante dell'energia con un fatturato di oltre 127 miliardi, presente in 90

Paesi, 78.000 dipendenti. Il Tesoro ha in Eni una partecipazione del 4,34% mentre Cdp (all'80,1% del Tesoro) del 25,76%.

**STM:** leader globale nel mercato dei semiconduttori con clienti in tutti i settori dell'elettronica, la società di Pasquale Pistorio (oggi presidente onorario) è quotata a Milano, Parigi e New York. Nel 2012 i ricavi netti sono stati pari a 8,49 miliardi di dollari.

**SACE:** Offre servizi di export credit, assicurazione del credito, protezione degli investimenti all'estero, garanzie finanziarie, cauzioni e factoring, con 70 miliardi di euro di operazioni assicurate in 189 paesi. Dal novembre 2012 è controllata al 100% da Cassa Depositi e Prestiti.

**FINCANTIERI:** uno dei gruppi cantieristici più grandi al mondo, erede della

grande tradizione italiana in campo navale. Con ricavi 2012 a 2,4 miliardi con una quota di export oltre il 70%. È controllato da Fintecna (al 100% della Cdp) con una quota oltre il 99%. Atteso lo sbarco sul mercato prima dell'estate.

**CDP RETI:** È un veicolo di investimento, costituito nel mese di ottobre 2012 e posseduto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti. Ha in portafoglio, acquisita nel 2012 da Eni, una partecipazione del 30% in Snam ed è partito a novembre l'iter per farvi confluire anche Terna, gestore della rete elettrica.

**GRANDI STAZIONI:** Controllata al 60% da Ferrovie dello Stato (al 100% del Tesoro) è la società creata nel 1998 con l'obiettivo di riqualificare, valorizzare e gestire le tredici principali stazioni ferroviarie italiane

## La Camusso incalza il premier

La Cgil: sul lavoro il governo ha esordito malissimo, il piano va cambiato

● **CERNOBBIO (COMO).** Il leader della Cgil attacca l'esecutivo sul lavoro. «Il governo ha esordito bene sul piano dei redditi, ha invece esordito malissimo sul piano delle regole», sostiene Susanna Camusso che, parlando al Forum Confcommercio a Cernobbio, rivela che andava invece «contrastata la lunga stagione di precariato».

Camusso spiega che «il problema vero è che il lavoro in Italia è poco, lo scivolamento verso la povertà non è solo un aspetto di disuguaglianza generale ma è frutto di una presenza di lavoro povero e dall'assenza di lavoro». Per cambiare orizzonte, «tutte le risorse disponibili vanno messe per creare lavoro». Mentre il segretario generale della Cisl, Raffaele Bonanni, dice «no», in termini di *spending review*, «a tagli iperbolici sempre sulla povera gente». E, in tal senso, sottolinea che «non può essere sempre l'occasione per tornare lì nel pozzo delle pensioni». Il sindacalista invita, quindi, l'esecutivo a «dire quali riforme amministrative vuole fare, altrimenti si danneggia la gente».

Intanto sul decreto che riguarda il lavoro Camusso spiega che «ci confronteremo con i gruppi parlamentari. Innanzitutto proveremo a cambiarlo». Il segretario della Cgil sostiene che «non condividiamo, e lo abbiamo detto con molto serenità, il decreto sui contratti a termine e l'apprendistato».

Il motivo è dettato dal fatto che «non si investe in formazione ma nuovamente in precariato». Camusso apprezza sì l'abbassamento della pressione fiscale per i lavoratori con un reddito fino a 25 mila euro ma propone che «si faccia un'operazione analoga anche per i pensionati con le pensioni più basse perché in questo modo si incrementa la domanda e si rimette in moto un'economia debole e frantumata».

«Moretti è molto bravo e facilmente si irrita, deve avere molta più pazienza di questi tempi sostiene Bonanni».

**BANCA POPOLARE DI BARI**

[www.popolarebari.it](http://www.popolarebari.it)

## Il «manifesto» del ministro «Tornano il rigore e lo sviluppo ma non dirò solo dei no»

● **ROMA.** Torna il «rigore e sviluppo» di Tommaso Padoa-Schioppa: «Non abbiamo alternative. - dice infatti da Cernobbio il ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan rilanciando la formula del compianto ex ministro - Dobbiamo crescere, recuperare competitività, creare buona occupazione, senza mettere a rischio i conti pubblici».

Ma - aggiunge il ministro - «non dirò solo dei no». E proprio per i conti pubblici il primo appuntamento è fissato al Tesoro nei primi giorni della prossima settimana: mentre gli uffici tecnici continuano a lavorare, Padoan e il suo staff tecnico-politico metteranno nero su bianco le cifre macroeconomiche del prossimo triennio. Quelle su cui si baserà poi la prossima legge di Stabilità che vedrà la luce in autunno e che dovrà fissare, tra le altre cose, il percorso di riduzione delle tasse dopo il primo intervento annunciato a maggio (il 27 in busta paga) da Matteo Renzi. Poi il documento di economia e

finanza potrebbe arrivare sul tavolo del Consiglio dei ministri di venerdì 28 marzo (o forse nei primi giorni della settimana successiva) per passare poi all'esame parlamentare.

Dopo gli incontri europei del premier (dal Consiglio Ue fino al faccia a faccia con Angela Merkel) non è ancora deciso come si procederà sul deficit 2014. Il precedente esecutivo lo ha fissato ad un livello pari al 2,6% del Pil con uno scarto di 0,4 punti fino al limite europeo del 3%. Resterebbe così un «margine» di 6,4 miliardi (ogni 0,1 punti di deficit sono circa 1,6 miliardi) da impiegare per il calo delle tasse. Ma su questo il governo sembra ora più cauto anche perché l'Italia è già di recente uscita da una procedura per deficit eccessivo. Ma c'è anche un'altra ipotesi che lascerebbe inalterato il livello del 2,6%: se il governo riuscirà ad attuare le misure annunciate si stima un impatto positivo sulla crescita di 0,5 punti.

Francesco Carbone





Il premier vuole rispondere alle critiche, in Italia e in Europa con i fatti: «Guardiamo avanti»

Il presidente: «Dobbiamo eliminare le sacche di spreco nella pubblica amministrazione»

# Renzi ora prepara la stretta e punta al lavoro e al Def

Domani sarà all'Aja; giovedì a Roma riceverà il presidente Usa Obama

**GOVERNO**  
Il premier Matteo Renzi con il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan

● **ROMA.** Al rientro dal consiglio europeo e alla vigilia di un'altra settimana ad alto tasso internazionale, con un doppio incontro, domani all'Aja e giovedì a Roma, con il presidente Usa Barack Obama, Matteo Renzi punta, al lavoro sul Def dalla casa di Pontassieve, ad arrivare alla stretta sulle sue misure «imponenti» definendo le risorse economiche. Il premier vuole rispondere alle critiche, in Italia e in Europa, con i fatti.

Un incontro, quello tra Renzi e Obama a cui guardano con attenzione negli Usa. Infatti Caitlin Hayden, portavoce del Consiglio per la sicurezza nazionale della Casa Bianca, afferma che «Barack Obama non vede l'ora di discutere con il nuovo premier, Matteo Renzi, gli sforzi del suo governo per rilanciare l'economia italiana, la crescita, la creazione di nuovi posti di lavoro, in particolare per i giovani».

La visita - prosegue Hayden - sarà anche l'occasione per il presidente Obama per costruire un rapporto con il nuovo Primo Ministro italiano, Matteo Renzi, e per rinnovare un vecchio, caro rapporto con il presidente Giorgio Napolitano. L'Italia - prosegue Hayden - è tra i nostri amici più cari del mondo, un coraggioso alleato della Nato, un collega del G7, un partner chiave in Afghanistan, una fonte importante di stabilità e di sicurezza nei confronti dei tanti problemi del Mediterraneo, e un partner sicuro su una miriade di altre que-



USA Il presidente Barack Obama

non lo spaventano: il governo, è la linea del premier, non vuole punire nessuno ma fare un'operazione di redistribuzione chiedendo a chi guadagna di più e colpendo in tutti i settori e in modo strutturale, dalla politica alla pubblica amministrazione, le inefficienze. Vista la sfida, Renzi mette in conto resistenze e attacchi. Ma, come ha chiarito da subito, il governo vuole rendere conto alle famiglie e ai lavoratori e non alle organizzazioni sindacali. Un avviso che vale tanto per la Cgil quanto per Confindustria. E che, spiegano i renziani, alimenta una parte dei malumori delle associazioni di categoria, spiazzate da un metodo che non mette la concertazione al centro del processo decisionale del governo.

«Penso e mi auguro che non ci sia una rottura con Confindustria», getta acqua il portavoce della segreteria Pd Lorenzo Guerini, a Cernobbio, all'indomani delle rivelazioni del capo di viale dell'Astronomia sull'incontro tra Renzi e la cancelliera Angela Merkel. Guerini assicura che con gli industriali «ci sarà modo di confrontarsi» visto che l'obiettivo è comune: la ripresa e la crescita. E se è vero che come prima misura l'esecutivo ha optato per il taglio del cuneo ai lavoratori, il governo conferma, assicura il portavoce Pd, i «tempi promessi» per il pagamento dei debiti della pubblica amministrazione.

cri.fer.

## «Siamo due amici di suo figlio» Ladri in casa della nonna del premier rubato l'orologio del nonno Adone

■ **ROMA** - I raggi agli anziani, per quanto odiosi, non finiscono mai e i malfattori questa volta hanno fatto una vittima illustre: la nonna paterna del premier. La signora Anna Maria, madre di Tiziano Renzi - finora meno nota dell'altra nonna del presidente del Consiglio, Maria Bovoli, apparsa di recente su giornali e televisioni - è stata ingannata da due uomini che le hanno detto di essere amici del figlio e, introdotti nella sua casa a San Clemente, una frazione del comune di Reggello (Firenze), l'hanno derubata. Tra gli oggetti che i truffatori hanno portato via - incuranti del valore affettivo, oltre che materiale, dell'oggetto - anche l'orologio d'oro del marito e nonno del premier, Adone, morto da tempo. La vicenda, ora all'esame degli investigatori, riporta l'attenzione sul grave fenomeno delle truffe agli anziani. Per questo la Polizia sulla home page del suo sito pubblica alcune tipologie vecchie e nuove truffe perché ci si possa difendere meglio.



## GLI INCENTIVI STATALI TARDANO AD ARRIVARE?

CON LA NOSTRA GAMMA GPL E METANO PARTI SUBITO E TI CONVIENE 3 VOLTE.

IN + SOLO PER LA PUGLIA E LA BASILICATA CON GLI ECOINCENTIVI REGIONALI NON PAGHI IL BOLLO PER 5 ANNI.

FINO A 5.000 EURO DI INCENTIVI

5 ANNI DI FINANZIAMENTO CON ANTICIPO ZERO TAN 0 TAEG 1,52%

IL PIENO TI COSTA MENO DELLA METÀ



TI ASPETTIAMO ANCHE DOMENICA. OFFERTA VALIDA FINO AL 31 MARZO.

Iniziativa valida fino al 31 marzo 2014 con il contributo dei concessionari. Esenzione del bollo - Puglia Legge Regionale n. 45 del 28 dicembre 2012, art. 5. Basilicata Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 35. Es. Delta Iron 1.4 T-Jet 120 CV GPL, prezzo promo 17.900 € (IPT e contributo PFU esclusi). Es. fin.: Anticipo Zero, 60 rate mensili di € 331,62, Imp. Tot. Credito € 19.686,70 (inclusi SavaDna € 200, Prestito Protetto facoltativo per € 1.270,70, spese pratica € 300, Bolli € 16,00), Importo Totale dovuto € 19.918,20 spese incasso Rid € 3,5 a rata, spese invio e/c € 3,00 per anno. TAN fisso 0%, TAEG 1,52%. Salvo approvazione Sava. Documentazione precontrattuale in Concessionaria. Messaggio Pubblicitario a scopo Promozionale. I dati il pieno costa meno della metà sono calcolati con prezzi rilevati da www.prezzibenzina.it il 19 febbraio 2014. Immagini vetture indicative. Il Dealer opera, non in esclusiva per FGA Capital, quale segnalatore di clienti interessati all'acquisto dei suoi prodotti con strumenti finanziari. Consumi gamma ciclo combinato: benzina da 4,6 a 7,4 (l/100 km); metano: da 3,1 a 4,9 (l/100 km); Emissioni CO<sub>2</sub> gamma ciclo combinato (g/km): benzina da 107 a 173; metano da 86 a 134; GPL da 106 a 148.

**AUTOSAT SPA**  
BRINDISI (BR) - Via Prov.le per Lecce 83 bis - Tel. 0831550231  
CASARANO (LE) - Via Salvatore de matteis snc - Tel. 0833504308  
MAGLIE (LE) - S.S. 16 zona industriale - Tel. 0836486011  
SURBO (LE) - Via Unità d'Italia 1 - Tel. 0832277311

**AUTOCLUB S.R.L.**  
BARI (BR) - Via Napoli Trav. 364  
Tel. 0805351751

**AUTOSTYLE**  
SAN CESARIO DI LECCE (LE)  
Tel. 0832354530

**AUTOELITE S.R.L.**  
MARSICOVETERE (PZ) - Via Nazionale 3 - fraz. Villa d'Agri  
Tel. 0975352250  
POTENZA (PZ) - Viale del Basento 22/A - Tel. 097154577

**ELLEAUTO**  
TARANTO  
Tel. 0997326701

**NUOVA AUTO3**  
FASANO (BR) - S.S. 16 KM. 859+550  
Tel. 0804414045  
MONOPOLI (BA) - via G. Carducci 3  
Tel. 080441404

**EUROCAR - ANELMI AUTOMOBILI**  
BRINDISI (BR) - Tel. 0831575222  
OSTUNI (BR) - Tel. 0831333949

**EURO VECTOR S.R.L.**  
FOGGIA (FG) - Via Di Camarda Ang. Via Di Salpi Snc - Tel. 0881709609  
SAN SEVERO (FG) - Via Per Foggia Snc - Tel. 0882070003

**MAFFEI**  
MATERA (MT) - Contrada Quartarella 16 - Tel. 0835268161  
MATERA (MT) - S.S. 99 - km 16,500 - Tel. 0835.385166  
ALTAMURA (BA) - Via Gravina, 236 Z.I. - Tel. 0803106257

**MILLENNIA S.R.L.**  
BARI (BA) - Via Oberdan 2 - Tel. 0805522411  
TRANI (BA) - Via Barletta Ss 16 Km 756+583 - Tel. 0883954524



## IL GOVERNO

### LA REVISIONE DELLA SPESA

Camusso: in questi anni sono diminuite le retribuzioni dei lavoratori e si è alzato il valore degli stipendi degli alti manager

# «Se Moretti vuole andare via può farlo tranquillamente»

Lupi: siamo in un mercato libero, se intende partire per la Germania lo faccia

● **ROMA.** «Un tetto ci vuole, non c'è dubbio», avverte la leader della Cgil, Susanna Camusso, prendendo posizione nel dibattito sugli stipendi dei manager riaccessi dal confronto a distanza tra l'ad delle Fs, Mauro Moretti, ed il premier Matteo Renzi.

Per il governo al capozzienda delle Ferrovie replica il responsabile dei Trasporti, Maurizio Lupi: «Se un manager ha voglia di andare via è libero di trovare sul mercato chi lo assume a uno stipendio maggiore». Moretti è «un manager efficiente» ed ha «dimostrato di aver lavorato bene», riconosce il ministro, ma «se il padrone, in questo caso lo Stato, decide che rispetto a



FS L'ad Mauro Moretti

quello stipendio bisogna dare un segnale anche nella direzione dei cittadini (perché circa 50mila euro al mese non mi sembra che siano oggettivamente pochi), giustamente siamo in un mercato libero e credo che se Moretti ha altre offerte, se vuole andare alle Ferrovie tedesche, lo può

fare tranquillamente».

Per la Cgil va data una risposta al fatto che «in questi anni sono progressivamente diminuite le retribuzioni dei lavoratori e si è alzato il valore delle retribuzioni degli alti manager»: per Susanna Camusso bisogna «ricostruire una forbice più ragionevole partendo da un innalzamento dal basso». Dalla Cisl Raffaele Bonanni parla più in generale della spending review e dice «no a tagli iperbolici sempre sulla povera gente».

Il tema accende il dibattito politico. Con Sel che ricorda la sua proposta di legge per un tetto ai compensi e calcola: «I manager italiani guadagnano 957 euro l'ora e i loro omologhi tedeschi la metà, mentre gli stipendi medi degli italiani sono tra i più bassi di Europa».

Moretti? Per l'Idv, dice il segretario nazionale Ignazio Messina, Renzi dovrebbe «cacciarlo»: oppure, aggiunge, «farei decidere il suo stipendio dai

pendolari che ogni giorno prendono i treni regionali».

«Moretti ha pisciato fuori dal vaso», twitta Fabrizio Chicchitto (Ncd). Anche dal Pd non mancano critiche al manager delle Ferrovie: «Pensi ai pendolari», dice l'europarlamentare Guido Milana. Guadagna meno di Michele Santoro (come lo stesso Moretti ha sottolineato in una intervista)? Paragone «improponibile», commenta il parlamentare della commissione di Vigilanza Rai, Michele Anzaldi: «Se l'ad delle Ferrovie pensa di lasciare dopo i risultati raggiunti non avrà nulla da temere nel trovare una nuova sfida manageriale». Se Moretti resterà sulle sue posizioni «penserei a fare un investimento sulla nuova generazione di manager, italianissima, che si sta affermando in Italia e nel mondo» dice il segretario del Psi e viceministro delle Infrastrutture Riccardo Nencini. Dal fronte dei consumatori interviene il Codacons: «Se gli omonimi di Moretti in Germania e altri Paesi europei guadagnano di più è anche perché offrono agli utenti un servizio migliore, con treni puntuali e una maggiore efficienza. Farebbe bene a chiedere ai pendolari italiani se il suo stipendio da 850mila euro è giustificato o meno».



CGIL  
Il leader  
Susanna  
Camusso

**L'AMMORTIZZATORE 480MILA I LAVORATORI CHE HANNO TOTALIZZATO DA GENNAIO UN TAGLIO DEL REDDITO DI 630 MILIONI**

## La Cig in deroga torna a salire a febbraio oltre 80 milioni di ore

● **ROMA.** Tornano a salire le ore di cassa integrazione autorizzata mentre si registra una forte impennata della cig in deroga. A febbraio il monte ore di cassa integrazione ha superato quota 82 milioni segnando un incremento del 2,3% rispetto a gennaio e quello della cassa in deroga è schizzato del 52% con 20 milioni di ore. E così, sono circa 480 mila i lavoratori a zero ore che hanno totalizzato da inizio anno un taglio del reddito di 630 milioni di euro, 1.300 euro netti in meno in busta paga.

Questa l'analisi dei dati in due rapporti distinti elaborati da Cgil e Uil. Quest'ultima mette in evidenza la «crescita preoccupante della componente Cassa in deroga, dovuta anche all'accumularsi di mancate autorizzazioni dei mesi scorsi, per assenza di risorse». Un dato che per l'organizzazione sindacale, segnala «anche il possibile scivolamento di molte aziende dalla cassa ordinaria (23 milioni di ore, -1%) e Straordinaria (38 milioni, -11,4%) a quella in deroga con il rischio che quelle crisi non siano terminate». Nel rapporto della Cgil, si calcola che a febbraio - considerando un ricorso medio alla cig pari cioè al 50% del tempo lavorabile globale (4 settimane) - sono coinvolti 957.085 lavoratori in

cigo, cigs e in cigd. Se invece si considerano i lavoratori equivalenti a zero ore, pari a 9 settimane lavorative, si determina un'assenza completa dall'attività produttiva per 478.543 lavoratori, di cui 240 mila in cigs e 100 mila in cigd. Continua così a calare il reddito per migliaia di cassintegrati, soprattutto i lavoratori parzialmente tutelati dalla cig hanno perso nel loro reddito 630 milioni di euro al netto delle tasse, pari ad una riduzione del salario di 1.300 euro, anche questi netti, per ogni singolo lavoratore.

«C'è un bisogno vitale di un cambio nella politica economica che sostenga gli investimenti a favore della creazione di posti di lavoro e, allo stesso tempo, risponda alle emergenze procedendo al rifinanziamento della cassa in deroga», afferma il segretario confederale della Cgil, Elena Lattuada, sottolineando che «precarizzare la sola offerta, come fatto con il decreto lavoro, non aiuta ma al contrario conferma le stesse ricette di svalorizzazione del lavoro che ci hanno condotto nella crisi».

«Anche a febbraio le ore autorizzate di cassa integrazione sono tante e in aumento su gennaio dello stesso anno. Questo dato segnala, purtroppo,

anche il possibile scivolamento di molte aziende dalla cassa ordinaria (23 milioni di ore, -1%) e straordinaria (38 milioni, -11,4%) a quella in deroga con il rischio che quelle crisi non siano terminate». Così il segretario confederale della Uil, Guglielmo Loy, nel presentare il II rapporto Uil.

E sono sempre le regioni del Nord a registrare il ricorso più alto alla cassa integrazione. Dal rapporto della Cgil si rileva che al primo posto per ore di cig autorizzate in questi primi due mesi del 2014 c'è la Lombardia con 46.236.866 che corrispondono a 134.409 lavoratori.

**Il prosciutto di Faeto**

**Salumi DE LUCA**  
La tradizione da fare a fette

Via Fontana, 31  
71020 FAETO (FG)  
Tel. 0881 973 331  
Fax 0881 97 30 93

email: info@salumificiodeluca.it - www.salumificiodeluca.it

UNI EN ISO 9001:2008 - Cert. N° 22147

### TRIBUNALE DI TARANTO

ESEC. IMM. N. 369/09 R.G.E.

Piena proprietà dell'intero di beni siti nel Comune di Martina Franca (TA):

**Lotto 2** - Via L. da Vinci, 5/C. - Appartamento al p. 3° composto da soggiorno, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cucina, disimpegno, corridoio, per una sup. netta interna di mq. 116,20 e 3 balconi di compl. mq. 22,60 (NCEU: Fig. 90, p.la 117, sub. 30, cat. A/3, cl. 4, vani 7, r.c. Euro 867,65); - Locale deposito al p. seminterrato della sup. lorda di mq. 5,70 (NCEU: Fig. 90, p.la 117, sub. 50, cat. C/2, cl. 3, mq. 5, r.c. Euro 15,75). Presenta difformità. **Prezzo base: Euro 255.080,00** in caso di gara aumento minimo Euro 3.000,00. Deposito cauzionale 10% del prezzo offerto.

**Lotto 3** - Via G. Fanelli, 36. Appartamento al p. 3°, composto da soggiorno, tinello, 3 camere, 2 bagni, cucinino e corridoio per una sup. netta interna di mq. 151,20 e 3 balconi di compl. mq. 33 (NCEU: Fig. 130, p.la 2334, sub. 17, cat. A/3, cl. 4, vani 7,5, r.c. Euro 929,62). Presenta lievi difformità sanabili. Posseduto in comodato gratuito. **Prezzo base: Euro 293.425,00** in caso di gara aumento minimo Euro 3.000,00. Deposito cauzionale 10% del prezzo offerto.

**Lotto 4** - Viale della Libertà, 134. Locale commerciale al p. terra composto da 2 vani con servizio igienico a norma, per una sup. lorda di mq. 51,20. NCEU: Fig. 130, p.la 2334, sub. 11, cat. C/1, cl. 4, mq. 42, r.c. Euro 557,46. Presenta difformità. Locato con contratto regolarmente registrato il 07/12/2009. **Prezzo base: Euro 166.800,00** in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Deposito cauzionale 10% del prezzo offerto.

**Lotto 5** - Via G. Fanelli, 21,23 e 25. Locale commerciale al p. terra composto da unico vano suddiviso in 2 zone con servizio igienico a norma, per una sup. lorda di mq. 89,50. NCEU: Fig. 130, p.la 2429, sub. 20, cat. C/3, cl. 3, mq. 84, r.c. Euro 312,35. Presenta difformità. Privo di certificato di abitabilità, che potrà essere richiesto ed ottenuto dopo la sanatoria delle difformità esistenti. Locato con contratto regolarmente registrato il 25/11/1993. **Prezzo base: Euro 264.800,00** in caso di gara aumento minimo Euro 3.000,00. Deposito cauzionale 10% del prezzo offerto.

**Lotto 6** - Madonna dell'Arco. Terreni agricoli, composto da 3 particelle del foglio 134, con sovrastante fabbricato ad uso abitativo e piccolo fabbricato rurale di pertinenza, per una sup. totale di are 85,59, oltre l'area di sedime dei 2 fabbricati. CT: Fig. 134: p.la 341, p.la 342; p.la 343, p.la 528. CF: Fig. 134, p.la 316. Privo del certificato di agibilità che potrà essere richiesto ed ottenuto dopo la sanatoria delle difformità esistenti. **Prezzo base: Euro 232.564,50** in caso di gara aumento minimo Euro 3.000,00. Deposito cauzionale 10% del prezzo offerto. Vendita senza incanto: **08/05/2014 ore 09.30**, innanzi al G.E. Dott.ssa Francesca Zanna presso il Tribunale di Taranto Via Marche. Deposito offerte entro le ore 12 del 07/05/2014 presso la Cancelleria EE.II. In caso di mancanza di offerte, vendita con incanto: **12/06/2014 ore 09.30**, ciascuno dei lotti allo stesso prezzo e con il medesimo aumento. Maggiori info in Cancelleria EE.II., presso il custode giudiziario Avv. Giovanni Carrieri tel. 0804805455 e su [www.tribunale.taranto.it](http://www.tribunale.taranto.it) e [www.astegiudiziarie.it](http://www.astegiudiziarie.it). (Cod. A259857,A259858,A259859,A259860,A259861).





Secondo gli artigiani il credito vantato dalle aziende nei confronti della pubblica amministrazione sarebbe di 100 miliardi e non di 68, come sostiene il governo

In base ai calcoli della confederazione, per pagare i 68 miliardi promessi nei giorni scorsi dal premier Renzi è necessario stanziare altri 43,8 miliardi

# Con i rimborsi alle imprese al fisco 5 miliardi in più di Iva

Le stime della Cgia sul pagamento dei debiti della pubblica amministrazione

**AL TIMONE**  
A sinistra il ministro dei Trasporti Maurizio Lupi



● **ROMA.** Secondo la Cgia, con l'eventuale pagamento di tutti i debiti accumulati in questi ultimi anni dalla pubblica amministrazione, che secondo il premier Renzi ammontano a 68 miliardi, l'Erario vedrebbe aumentare di circa 5 miliardi il gettito dell'Iva.

«In un momento in cui l'Esecutivo è alla ricerca delle coperture necessarie per sostenere le misure per il rilancio del Paese - dichiara il segretario della Cgia Giuseppe Bortolussi - lo sblocco totale dei debiti della pubblica amministrazione darebbe una preziosa boccata d'ossigeno sia alle migliaia di aziende che da anni aspettano di recuperare i propri crediti, sia alle casse dello Stato che beneficerebbero del gettito Iva legato a questi pagamenti». Infatti, sottolinea la Cgia, nei rapporti commerciali tra la pubblica amministrazione e le imprese, queste ultime, una volta terminata una manutenzione o una fornitura, emettono fattura e nella stragrande maggioranza dei casi posticipano il versamento dell'Iva al momento dell'avvenuto pagamento. Pertanto, è logico attendersi che l'e-

ventuale smaltimento dei debiti arretrati della pubblica amministrazione dovrebbe produrre dei grossi benefici in materia di Iva.

La Cgia come è giunta a stimare in circa 5 miliardi il maggior gettito Iva? Per pagare i debiti accumulati in questi ultimi anni, ricordano dall'Ufficio studi, i precedenti esecutivi hanno messo a disposizione dello Stato e delle amministrazioni locali 27 miliardi per il 2013 e altri 19,8 miliardi per il 2014. Per quanto concerne le risorse assegnate per il 2013, non sono stati ancora pagati 4,4 miliardi.

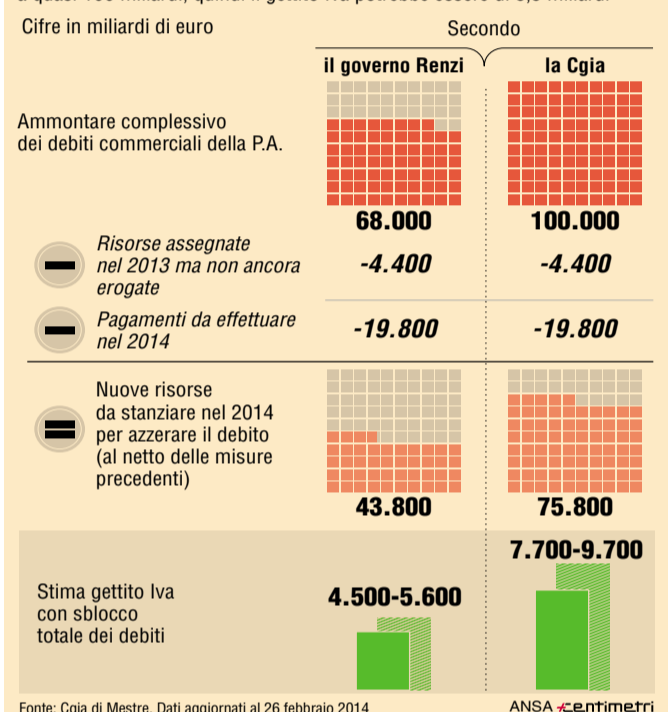
Pertanto, nell'anno in corso sono disponibili questi 4,4 miliardi che vanno ad aggiungersi ai 19,8 miliardi già stanziati in precedenza (4,4 + 19,8 = 24,2). Di conseguenza, per pagare i 68 miliardi promessi nei giorni scorsi dal premier Renzi, è necessario stanziare altri 43,8 miliardi (68 - 24,2 = 43,8). Pertanto, la stima del maggior gettito Iva potenziale è stata calcolata sui 43,8 miliardi. Al fine di quantificarne l'importo, la Cgia ha considerato due aliquote Iva, applicando le stesse metodologie utilizzate dai tecni-

ci dell'amministrazione finanziaria, così come riportato nelle relazioni tecniche allegate ai provvedimenti fiscali dell'anno scorso che hanno sbloccato i pagamenti alle imprese. Applicando l'aliquota media dell'11,3%, la stima del gettito Iva dovrebbe attestarsi sui 4,5 miliardi. Applicando invece l'aliquota media del 14,74%, il gettito Iva dovrebbe garantire alle casse dell'Erario 5,6 miliardi.

Ma per la Cgia il gettito potrebbe essere di circa 8,5 miliardi. Sempre secondo l'analisi della Cgia, i 5 miliardi circa di maggior gettito Iva potrebbero tuttavia essere molto inferiori al dato reale. Infatti, rispetto alle stime del governo che dimensiona in 68 miliardi lo stock dei debiti che la pubblica amministrazione deve ancora saldare ai propri fornitori, la Cgia, invece, ne stima quasi 100 miliardi. A darne conto è il segretario della Cgia, Giuseppe Bortolussi, che ha stimato questo importo dopo aver letto i risultati emersi dall'indagine campionaria presentata nel mese di marzo del 2013 dalla Banca d'Italia in un'audizione parlamentare.

## I conti della Cgia

Con l'eventuale pagamento di tutti i debiti accumulati in questi ultimi anni dalla Pubblica amministrazione, che secondo il Premier Matteo Renzi ammontano a 68 miliardi di euro, l'Erario vedrebbe aumentare di circa 5 miliardi il gettito dell'Iva: è la stima fatta dalla Cgia di Mestre. L'associazione degli artigiani, però, calcola che i debiti della Pa ammontano a quasi 100 miliardi, quindi il gettito Iva potrebbe essere di 8,5 miliardi



# FUORI TUTTO ARRIVARE PRIMA CONVIENE!



**SVENDITA DEGLI ARREDI PRESENTI IN ESPOSIZIONE. OLTRE 10.000 PROPOSTE SOTTOCOSTO.**

MODUGNO (Ba) S.S. 96 Km 118 · BARI San Giorgio Tang. Sud Km 810,2  
LECCE (Surbo) Zona Industriale · MARTINA FRANCA (Ta) Via Mottola Z.I.

www.astamobili.it



~~199~~  
**49**

**LETTI IN FERRO MATRIMONIALE da € 49**  
LETTO in FERRO MATRIMONIALE da € 49  
LETTO IMBOTTITO da € 199



~~450~~  
**199**

**DIVANO LETTO CONTENITORE da € 199**  
DIVANO MODERNO da € 149  
DIVANO LETTO RETE ELETTRICALDATA da € 490



ALIA QUALITÀ  
~~6.630~~  
**1.990**

**SOGGIORNO MODERNO da € 240**  
SOGGIORNO CONTEMPORANEO da € 990



**CAMERETTE ALTA QUALITÀ da € 1.590**  
CAMERETTE GRAN DESIGN da € 1.990

**asta|mobili**  
Idee e spazi da vivere



# FINALMENTE SCAVOLINI E' ANCHE AMBIENTE BAGNO



LAGU

design Castiglia Associati

**PUGLIA PROVINCIA DI BARI** Arr.ti LoVi Casa di A. Lorusso V. Amendola, 126 Bari - 080.5539975 Piero Ponzoni Arr.ti C.da S. Simeone, 84/A Modugno - 080.5057474 Euromobili V. Fasano Km 2 Locorotondo - 080.4311477 Sud Arredi V. Principe Amedeo, 395/397 Bari - 080.5793122 Mobilificio Torinese V. A. Olivetti Molfetta - 080.9143627 Arr.ti Iacovelli C.so Italia, 66 Mola di Bari - 080.4733748 Mobili La Lanterna P.za S. Francesco da Paola 10/G Monopoli - 080.8872137 **PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI** Mobilificio Torinese V. Foggia, 165 - CP218 Barletta - 0883.510402 **Pisicchio Arredamenti** V. Imbriani, 256/258 Canosa Di Puglia - 0883.665886 **PROVINCIA DI BRINDISI** Arr.ti Angelini S.n.c. V. dell'Industria, 45 Fasano - 080.4420675 **Pronto Cucine Francavilla** V. Per Grottaglie Km 2,200 Francavilla Fontana - 0831.819869 **PROVINCIA DI FOGGIA** Scavolini Store Foggia V. Smaldone, 62 Foggia - 0881.687881 www.foggia.scavolinistore.net Arr.ti Di Bari S.r.l. V. Luigi Sturzo, 27 Monte Sant'Angelo - 0884.561925 Arr.ti Cimino V. Maria Da Peppo Serena, 70 Lucera - 0881.542316 Arr.ti Cipriani V. Guido Reni, 52 San Severo - 0882.376444 De Maio Mobili S.a.s. S.S. 91 Bis, 8/12 Anzano di Puglia - 0881.982079 Casapagnotti V. Napoli, 77 Cerignola - 0885.416685 **Ciavarella Arredamenti** C.so Roma S. Giovanni Rotondo - 0882.459719 **PROVINCIA DI LECCE** Scavolini Store Lecce V.le Rossini, 54 Lecce - 0832.099259 www.lecce.scavolinistore.net Poti Arr.ti P.zza S. Antonio, 109 Novoli - 0832.712046 Arr.ti De Matteis V. Lecce, 68 Cavallino - 0832.611189 Mobil Sud di Palumbo Luigi Largo Stazione Seclì - 0836.618318 **Abitare Pesolino** V. Matteotti, 128 Acquarica - 0833.744017 **PROVINCIA DI TARANTO** Scavolini Store Taranto V.le Virgilio, 35 Taranto - 099.9945222 www.taranto.scavolinistore.net Castellano Arr.ti S.r.l. S.S. Appia Km 635,100 Sx Massafra - 099.8802433 Oggetto Casa S.r.l. V. Roma, 84 S. Giorgio Jonico - 099.5925271 Mobilificio Leone V. Luigi di Savoia, 140 Lizzano - 099.9552052 **CALABRIA PROVINCIA DI COSENZA** Scavolini Store Cosenza V. Verdi Palazzo San Borromeo Rende - 0984.839164 www.cosenza.scavolinistore.net Expo Mobili V. Europa, 44/A Campora S. Giovanni - 0982.46386 Arr.ti Smurra V. Nazionale, sn Calopezzati Scalo - 0983.44186 Mobili Bruno C.da S. Anna, 12 Altomonte - 0981.948024 Ippolito Commerciale S.S. 106 Trebisacce - 0981.507948 Miromi V. dell'Agricoltura, 18 Cantinella di Corigliano - 0983.80580 Casa Oggi Arredi C.so Variante SS 18, 18 Grisolia - 0985.801292 **PROVINCIA DI CATANZARO** Scavolini Store Soverato V. Cassiodoro Davoli Marina - 0967.70806 Scavolini Store Lamezia Terme V. Marconi Lamezia Terme **Arredare Meglio Brancatella** V. Roma, 160 S. Vito sullo Jonio - 0967.96061 **PROVINCIA DI CROTONE** Mobil Sud di Senatore V. Roma, 144 Cirò Marina - 0962.35388 - V. Togliatti, sn Cirò Marina - 0962.370724 **PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA** Scavolini Store Reggio Calabria V. Mortara, 1 Reggio Calabria - 0965.761051 **Scali Arredamenti** V.le Rimembranze, 110/B Gioiosa Ionica - 0964.413194 De Angelis Mobili C.so Vitt. Veneto, 89 S. Eufemia D'Aspromonte - 0966.961204 **Soluzione D'Interni Pansera** S.S. 106, 30 Melito Porto Salvo S.S. Reggio Calabria - 0965.781893 **Leonte Arr.ti** V. Ravagnese, 3 Reggio Calabria - 0965.643261 **PROVINCIA DI VIBO VALENTIA** Loiacono Arr.ti V. Provinciale, 24 Ricadi - 0963.665187 **Effe Erre Arr.ti** V. Regina Margherita, sn Monterosso Calabro - 0963.325883 - V. Aldo Moro Serra San Bruno - 0963.70307 **Mobili Palagi** V. Gabriele D'Annunzio, 28 Briatico - 0963.391283 **De Angelis Arredamenti** V. Laquari Complesso Ibisus Vibo Valentia - 0963.592728 **BASILICATA PROVINCIA DI MATERA** Galleria Del Mobilio Largo Monastero, 52 S. Mauro Forte - 0835.674018 Arr.ti Visceglia V. Tacito, 21 Matera - 0835.262241 **Punto Arreda di Tornese** V. E. Grandi, 10 Marconia di Pisticci - 0835.585241 **PROVINCIA DI POTENZA** Franco Arr.ti Piano S. Nicola Pietragalla - 0971.64183 **Centro Arredo Velucci** V. dell'Unicef C.Comm.le Galassia Potenza - 0971.57394 **Cicoria Arr.ti** V. Martiri Di V. Fani Palazzo S. Gervasio - 0972.44951 **Lo Zito Arr.ti** V. Improsta, 9 Spinoso - 0971.954465 **Arr.ti Paolini** V. Nazionale, 122 Villa D'Agri - 0975.352122 **De Lorenzo S.r.l.** V. Alessandro Volta, 25 Melfi - 0972.24013 **Internamente** V. Sandro Pertini, 7 Tito - 0971.651266

I rivenditori dei nostri prodotti sono soggetti giuridici autonomi ed indipendenti da Scavolini Spa



Vieni a trovarci sui social network  
Facebook, Twitter, Pinterest, LinkedIn  
e Youtube oppure su [www.scavolini.com](http://www.scavolini.com)

**SUNLOAD**

Scavolini, con il progetto Sunload ha raggiunto l'obiettivo di produrre energia per i propri stabilimenti. L'impianto fotovoltaico di 57.000 mq e una produzione annua di circa 4.mln kWh soddisfa il fabbisogno energetico Scavolini.



Sistema di Gestione della Qualità **UNI EN ISO 9001** Sistema di Gestione Ambientale **UNI EN ISO 14001** Sistema di Gestione della Salute e della Sicurezza dei Lavoratori **OHSAS 18001**

**SCAVOLINI**

Il bagno secondo Scavolini



# PUGLIA

LA POLEMICA SUL PERSONALE

## DOPO SHORT LIST E AVVISI PUBBLICI

Il comma 529 della legge di Stabilità consente di assumere chi è entrato a partire dal 2005. Mercoledì riunione con i sindacati

# Precari alla Regione la Cgil alza la voce

Il documento: «Vanno stabilizzati tutti». Ma non ci sono i soldi

● **BARI.** La stabilizzazione di tutti gli aventi diritto entro fine 2016 e, nel frattempo, la proroga dei contratti a termine in scadenza. Mentre l'assessore al Personale, Leo Caroli, litiga con maggioranza e opposizione, la Cgil ha alzato la voce: i cosiddetti «precari» (quelli creati dalla politica) - tuona il sindacato - devono passare tutti a tempo indeterminato.

Il documento crea un ulteriore problema alla Regione, già costretta a fare i conti con l'applicazione dell'ormai famigerato comma-Ginefra della legge di Stabilità 2014: secondo la norma la Regione «può» (non «deve») procedere alla stabilizzazione, con risorse proprie, di chi ha ottenuto contratti di 36 mesi - oggetti di proroga. I «precari» che posseggono il requisito in senso letterale (tre anni fatti più proroga) sono 176, ma leggendo la norma in senso estensivo si può arrivare fino a 350. La Cgil punta ancora più in alto e vuole che siano assunti tutti i precari oggi in servizio in Regione, che sono 400: e per questo chiede che vengano definiti «tutti i protocolli, sia per chi ha superato i 36 mesi di precariato, sia per chi è in corso di maturazione». Chi ha già i requisiti, dice la piattaforma, va stabilizzato entro il 2014, mentre a tutti gli altri va garantito il rinnovo del contratto in scadenza «sino alla maturazione dei requisiti temporali di legge» e l'assunzione definitiva entro il 2016.

La questione dovrà essere sbrogliata dall'assessore Caroli, ma si tratta di un problema non da poco. Oggi, infatti, i cosiddetti precari sono quasi tutti retribuiti con fondi europei, mentre dopo la stabilizzazione il costo graverà sul bilancio autonomo: pur essendoci ampie disponibilità in pianta organica (il deficit della Regione è di circa 1.200 dipendenti), bisogna fare i conti con i limiti assunzionali (ogni anno il 20% delle cessazioni dell'anno precedente) e con quelli di spesa (il Patto di stabilità). E pur volendo dare per certo il budget, 400 persone in due anni supererebbero di gran lunga la capacità assunzionale.

Caroli porterà il problema mercoledì in Cabina di regia, per discuterne con i sindacati. L'assessore ha già chiarito - venerdì in Consiglio regionale - che oggi la priorità è garantire l'assunzione degli 80 vincitori di concorso di categoria



C, quindi l'espletamento del nuovo concorso per 200 funzionari. I precari dovranno insomma attendere: le loro assunzioni procederanno per step, partendo da chi ha il contratto in scadenza (40 nel 2014, circa 150 tra fine 2015 e 2016).

Ma, in ogni caso, dovrebbe essere garantita a tutti la continuità lavorativa.

Il nodo della questione, che ha creato molti malumori in Consiglio, è che la gran parte dei precari è entrata senza alcun tipo di selezione, partendo nel 2005-2006 con le chiamate dirette (short-list) degli assessorati della prima giunta Vendola. Poi i contratti sono stati prorogati con avvisi pubblici che avevano, quale requisito, proprio l'esperienza maturata tramite le short-list. Negli elenchi (sono su Internet) ci sono anche parenti di politici, di sindacalisti, di dirigenti e dipendenti regionali, esponenti di Rifondazione (poi delle Fabbriche): se dovessero decidere di partecipare al concorso per 200 funzionari, otterranno punteggi preferenziali per ogni anno di servizio in Regione. Ed è su questo punto, non a caso, che è scoppiata la rivolta in Consiglio regionale. [m.s.]

**CONCORSI E PRECARI**  
La Regione deve assumere 80 vincitori di concorso per impiegati e si prepara a bandire un altro concorso per 200 funzionari. Ma l'assessore Leo Caroli (a sin.) deve anche fare i conti con la stabilizzazione dei precari prevista dalla legge di Stabilità

CONFERENZA STAMPA DI ATTANASIO: L'ASSESSORE CAROLI RITIRI IL BANDO PER IL CONCORSO

## «Come sono state scelte quelle persone?» Realtà Italia: commissione di inchiesta

● **BARI.** «Chiederemo una commissione di inchiesta per verificare le modalità con cui è stato selezionato il personale in Regione e nelle società collegate, valutando requisiti, curriculum ed esperienza per ogni singolo assunto». Sulla vicenda dei precari Realtà Italia alza la voce: venerdì, in audizione, il consigliere regionale Tommy Attanasio aveva chiesto chiarimenti sul bando di concorso per i 200 funzionari. Ieri Attanasio (insieme agli altri esponenti del movimento Ninni Borzillo, Natalino Mariella e Vincenzo Brandi) ha rilanciato con una conferenza stampa in cui



Tommy Attanasio

ha chiesto il ritiro del bando in scadenza il 16 aprile «per adeguarlo a criteri di assoluta imparzialità»: «Il concorso deve garantire pari condizioni di accesso a tutti, in particolare ai giovani, e non può essere utilizzato per stabilizzare i precari».

Nel mirino, come noto, ci sono i meccanismi previsti dal bando: «In particolare - ha detto Attanasio, in un comunicato firmato anche dal consigliere regionale Buccoliero - vengono riconosciuti due punti per ogni anno di lavoro seppur a tempo determinato svolto in Regione, e solo un punto per gli altri enti, Appare evidente la previsione nel bando di agevolare già chi, senza una effettiva e trasparente selezione, lavora già per l'ente regionale». Da qui è nata la richiesta di rivedere tutte le assunzioni effettuate in questi anni dalla Regione con il sistema delle short-list e con gli avvisi pubblici.

«Realtà Italia - prosegue Attanasio - crede fermamente nella stabilizzazione di tutte le forme del lavoro, tuttavia una cosa sono operai, infermieri e ausiliari, altra cosa le figure amministrative ed i funzionari per i quali va applicata la legge senza alcuna corsia preferenziale. Si spera, perché attualmente non è così per stessa ammissione dell'assessore Caroli, che vi siano le risorse economiche per assumere gli 80 vincitori di concorso categoria C ai quali si aggiungeranno i futuri 200 funzionari».



LA STORIA LA CASSAZIONE RIMANDA IN PUGLIA UN PROCESSO DEL '96

## Droga tra Bari e la Francia la beffa per l'ex trafficante

Rischia la galera 20 anni dopo i reati

● **BARI.** Nel 2002 era stato condannato - insieme ad altre tre persone - per traffico di stupefacenti, sentenza confermata in Appello a Bari 10 anni dopo. E adesso, a 18 anni dai fatti, la Cassazione ha annullato tutto rimettendo gli atti ancora una volta ai giudici di secondo grado: se pure dovesse essere condannato di nuovo, l'uomo sconterebbe la pena a oltre 20 anni dai fatti.

È la vicenda, paradossale, di un ex trafficante di droga, G.A., 58 anni, lombardo, finito nelle maglie della giustizia per traffico internazionale di stupefacenti tra la Grecia, la

Puglia e la Francia, con l'intermediazione di alcuni clan siciliani. Dopo una precedente condanna a 12 anni, nel 1996 l'uomo fu scoperto con 3 chili di eroina purissima: confessò il reato, fu tenuto in carcere per un anno, poi tornò a vivere con la madre nella sua zona d'origine dove oggi ha cambiato vita.



Il palazzo della Corte d'appello di Bari

Nel 2002 il Tribunale di Bari lo ha condannato a 6 anni di carcere per traffico di stupefacenti. La sentenza è stata pienamente confermata 10 anni dopo in Appello. Ma alcune settimane fa, accogliendo il ricorso dell'avvocato Antonio La Scala, la Cassazione ha disposto l'annullamento con rinvio della condanna: nel 2006 il minimo della pena per il reato di traffico di stupefacenti è passato da 8 a 6 anni, ed è dunque su questa base che va calcolata la condanna.

È dunque ipotizzabile che tra un paio d'anni - i tempi del nuovo processo di appello - l'ex trafficante verrà nuovamente condannato. Ma andrà in galera soltanto se la pena sarà superiore ai 4 anni: in caso contrario, infatti, l'anno di custodia cautelare già scontato gli permetterà di fare richiesta di un rito alternativo. E - sempre che la difesa non presenti un nuovo ricorso per Cassazione - saranno intanto trascorsi più di vent'anni dai fatti: «Speriamo - dice La Scala - che una persona completamente recuperata, impegnata nel volontariato e con un lavoro dipendente, non debba assaggiare nuovamente la galera». [red.reg.]



☎ 081 496 444

## L'ESTATE SI AVVICINA. PRENOTA ORA

Qualunque sia la tua esigenza, Grimaldi ha un'offerta pensata per te.

Sulle rotte da e per  
**Spagna, Grecia, Sardegna e Sicilia**

# -20%

FINO AL 04/5\*

**GRIMALDI LINES**

grimaldi-lines.com



## STRAGE SULLA SS106

L'ULTIMO SALUTO ALLE VITTIME

## L'OMELIA-APPELLO DI DON FAVALE

Il sacerdote s'è rivolto alla criminalità: «Assassini ravvedetevi». E ha chiesto impegno alle istituzioni per chi è senza lavoro

## Silenzio e paura davanti alle bare di madre e figlio

Ieri le esequie di Carla Maria Fornari e del suo bimbo di 30 mesi

FULVIO COLUCCI

● **PALAGIANO.** Di fronte alla bara di un bambino c'è solo silenzio. Le parole appassiscono in bocca. La paura invece era palpabile ieri. Avvolgeva Palagiano come una nube pestilenziale, dentro e fuori la chiesa di San Nicola trafitta dal sole. Un raggio illuminava fin nel suo Cristo trionfante sulla morte, l'altare sul quale don Giuseppe Favale, amministratore della diocesi di Castellana, ha celebrato, insieme ai sacerdoti delle parrocchie, i funerali di Carla Maria Fornari e di suo figlio, il piccolo Domenico, due delle tre vittime della strage di lunedì sera.

La paura. Il dolore e una certa inquietudine esplosi quando ha fatto ingresso a San Nicola Agostino Petruzzelli, detenuto, accompagnato dagli agenti di custodia. Ha voluto porgere l'ultimo saluto a suo nipote Domenico, figlio del fratello, unito nel nome al padre. E nel destino. Abbracciando sua madre Ro-

sa, il suo strazio: «Hanno ucciso i miei due bambini». Amore e morte. Paura. Di un passato che non passa.

Nulla mancava alle esequie. Non i fiori e i palloncini per il bambino, non le corone per la madre, non il gonfalone del Comune di Palagiano listato a lutto, non la presenza dell'intera giunta comunale. Ma il sindaco no. Il sindaco Antonio Tarasco era assente, trattenuto da problemi famigliari secondo alcune voci raccolte.

Del resto, anche la proclamazione del lutto cittadino è avvenuta non senza parole sofferte, non senza la necessità di marcare e rimarcare che il dolore è «ampiamente e pienamente condiviso» e che lo sgomento ha pervaso «tutta» la comunità. Il dolore. Le lacerazioni. Le scel-

te. Non è un caso, forse, che don Giuseppe Favale chiami alle loro responsabilità le istituzioni circa l'enorme peso sul destino di Palagiano, guardando al futuro tutto da costruire «nel dia-

logo», nella «cultura della legalità», nella crescita «delle nuove generazioni». Responsabilità gigantesche perché, spiega il sacerdote citando San Paolo, «L'avidità del denaro infatti è la radice di tutti i mali». E allora «alcuni hanno deviato dalla fede» e altri magari non hanno fatto tutto quel che si poteva e così l'assenza di lavoro «è diventata piaga sociale ed è spesso motivo per lanciarsi in avventure senza ritorno». Il lavoro, «la possibilità di mettere a frutto i talenti» come responsabilità istituzionale. E una conversione che amplifica quella invocata da papa Francesco per i mafiosi («Assassini ravvedetevi»), ha detto Favale e torna nell'invocazione dell'arcivescovo di Taranto Santoro, citato da don Favale «perché si continui a lottare contro la corruzione».

Non c'è speranza nel funerale di un bambino, pur seguito da più di un centinaio di cittadini combattuti tra strazio e sdegno. C'è un «seme», conclude don Favale, ricordando il Vangelo di Giovanni: il «chicco caduto nella terra» perché dia frutti e non sia «tamerisco nella steppa». Quel seme è il piccolo Domenico. Perché, ricordava Antonio Gramsci, «tutti i semi sono falliti eccettuato uno, che non so cosa sia, ma che probabilmente è un fiore e non un'erba».

LE VITTIME

Il piccolo Domenico  
la sua mamma Carla Maria Fornari e il suo compagno Mimmo Orlando

[foto Todaro]



BARA Domenico aveva 30 mesi

MESTO EPILOGO IN BASE ALL'ORDINANZA, LA SALMA SARÀ BENEDETTA NEL CIMITERO

## Il questore: la sicurezza è a rischio niente funerali pubblici per Mimmo

● **PALAGIANO.** Per lui tutto si compirà nello spazio di una benedizione. Non ci saranno funerali pubblici: Cosimo Orlando, il detenuto in semilibertà ucciso con diversi colpi di pistola lunedì scorso, su una strada alla periferia del paese, sarà sepolto al cimitero senza funerale.

Caduto in un agguato in cui sono morti anche la compagna Carla Maria Fornari e il figlio di quest'ultima Domenico, di soli due anni e mezzo, ieri, durante il rito in chiesa per questi ultimi, Orlando è stato appena citato come «l'altra vittima di questo eccidio» e affidato «alla misericordia» di Dio.

Per giorni si erano rincorse voci sulla possibilità (e sulla opportunità) di celebrare insieme le esequie di tutte e tre le vittime del feroce agguato del 17 marzo. Alla fine, il questore di Taranto, Enzo Mangini, ha firmato un provvedimento di divieto di svolgimento dei funerali di Orlando per motivi di ordine pubblico.

Dicevamo di una rapida cerimonia di cui non si conosce né la data - anche se le agenzie hanno battuto un «presumibilmente domani», cioè oggi - né l'orario. Top secret, il che spiega tutto il carattere spinoso di questo finale della

tragica vicenda. La salma sarà trasportata direttamente al cimitero di Palagiano e la benedizione, da parte di un sacerdote, avverrà prima della tumulazione. Il provvedimento è stato firmato dal questore in base all'articolo 27 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

I rischi per l'ordine pubblico a Palagiano, dopo il grave episodio criminale di lunedì sera, sono stati al centro delle preoccupazioni delle forze dell'ordine, ma anche della comunità. A parte il rafforzamento dei controlli attraverso il potenziamento dei contingenti di carabinieri e polizia, il paese si è interrogato molto sull'opportunità di organizzare manifestazioni, in particolare una fiaccolata, per ricordare le vittime dell'agguato. Alla fine, i parroci delle tre chiese palagianesi (San Nicola, Immacolata e Annunziata) hanno optato per una soluzione alternativa, organizzando una veglia di preghiera nella piazzale della chiesa di San Nicola durante la quale il messaggio era quello di spegnere l'incendio che l'attentato poteva provocare, ponendo i palagianesi di fronte a laceranti dilemmi su pietà e criminalità: «Mai più Abele, mai più fratricidi». Ma la paura resta. [f. col.]

## SAN VITO DEI NORMANNI (BRINDISI)

## Assessore tocca il tema «discariche» e gli mettono una bomba in auto

● **SAN VITO DEI NORMANNI.** Il boato ha fatto tornare alla mente pagine buie di storia locale - quelle comprese tra gli anni '80 e '90 del secolo scorso -, quando quasi ogni notte la cittadina veniva svegliata dal sordo boato di una bomba, ora indirizzata a commercianti, ora ad amministratori comunali.

Venerdì sera, invece, un ordigno di basso potenziale è stato fatto deflagrare all'interno dell'auto dell'assessore comunale all'Ambiente ed Energie rinnovabili Gianvito Ingletti (centrodestra) - una «Lancia Delta» parcheggiata nei pressi dell'abitazione, alla periferia del paese -, dopo che nel pomeriggio a Palazzo di città si era tenuta una seduta di Consiglio comunale, monotematica e aperta alla partecipazione di rappresentanti dei Comuni vicini, riguardante le discariche che si trovano a pochi chilometri dal centro abitato, seppur in territorio di Brindisi, e in particolare sulla ripresa delle attività della discarica per rifiuti speciali. «Non ci sono stati di recente, né in corso, procedimenti che possano far pensare a motivazioni di natura politica o amministrativa», ha detto ieri mattina il sindaco Alberto Magli, giunto sul posto assieme agli amministratori comunali prima degli investigatori.

E mentre ieri mattina si registrava l'unanime condanna da parte di esponenti politici di ogni schieramento, ecco le valutazioni della vittima, che non riesce a spiegarsi il gesto: «Nessuna minaccia, nemmeno la benché minima avvisaglia» ha detto Ingletti che conferma di aver trascorso tutte le ore successive all'attentato - praticamente dalle 22,30 di venerdì in avanti - a fare un autentico «screening» della vita professionale, politica e privata alla ricerca di qualche episodio che possa in qualche modo giustificare un simile atto ostile. «Non capisco davvero - aggiungeva -, non riesco a darmi una spiegazione e resto fran-



camente sbalordito. Una cosa, comunque è certa. Se, con questo gesto, qualcuno intendeva togliermi la serenità, sappia che non c'è riuscito. Sono sereno. Non ho paura. Sono solo estremamente dispiaciuto per i miei famigliari e per la comunità cittadina intera, rimbalsata purtroppo nuovamente alle cronache».

Intanto sono stati convocati i capigruppo consiliari ed il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, mentre gli investigatori dei Carabinieri hanno ricostruito la possibile dinamica dell'accaduto pensando ad una o più persone che, dopo aver provocato la rottura di un finestrino della «Lancia Delta», hanno lanciato l'ordigno all'interno dell'abitacolo. L'esplosione ha causato danni ai vetri dell'auto e alla carrozzeria.

PAURA

La vettura dell'assessore Ingletti

[foto Gioia]

## POTENZA

## Nel parco dedicato a Elisa Claps incendio doloso al nuovo bar

● Liquido infiammabile, con molta probabilità benzina, è stato cosparsa attorno al chiosco del parco intitolato a Elisa Claps nel rione Macchia Romana di Potenza. Qualcuno ha appiccato il fuoco, ma i danni sono stati molto limitati.

La fiammata sarà stata comunque di notevole intensità, vista l'area - particolarmente estesa - su cui il combustibile era stato diffuso.

Il fuoco si è fermato all'esterno del nuovo bar del parco (qualcuno ha tentato di rompere anche una delle finestre, forse per poter entrare all'interno del locale), che è stato comunque inaugurato ieri pomeriggio. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco e i carabinieri che hanno effettuato i rilievi. La signora Anna Brancucci, proprietaria del bar, ha comunque confermato l'apertura del locale che, nel pomeriggio, è stato inaugurato regolarmente. Si tratta di una «bravata»? O è un atto intimidatorio? Le indagini dei carabinieri mirano ad ac-

certare il movente del gesto che ha destato allarme in città. Non è la prima volta che il parco Elisa Claps viene preso di mira. Le irruzioni di vandali si ripetono da tempo: oltre ai danneggiamenti perpetrati ai danni di uno degli spazi ludici dedicati ai più piccoli, in passato sono stati anche rubati i rubinetti delle fontane all'interno dell'area verde e, addirittura, una panca in legno, di quelle che costituiscono l'arredo dell'area pic nic.

Il furto dei rubinetti, ha costretto i tecnici del Comune intervenuti a sospendere l'erogazione dell'acqua nell'impianto, così da rendere temporaneamente inutilizzabili anche i servizi igienici. In risposta agli atti vandalici il Comune ha provveduto a ripristinare lo spazio ludico, in particolare rendendo nuovamente funzionante una «teleferica» e rendendo efficienti i «fontanili». Ora i cittadini chiedono maggiori controlli. E c'è chi ipotizza l'installazione di telecamere a circuito chiuso.





**COSCIENZE «IN FIORE»**

Per celebrare la giornata della Memoria e dell'Impegno è stata scelta non a caso la data del primo giorno di primavera

**IL MESSAGGIO**

«Occorre, di fronte al male, non voltarsi dall'altra parte o restare con le mani in mano. Le ingiustizie si sono alleate con le nostre omissioni»

# Ciotti: «Chi ha ucciso Domenico non ha scrupoli e non ha dignità»

Intervista al fondatore del Gruppo Abele e della fondazione Libera

«Chi è stato ucciso dalle mafie non ha vissuto per essere ricordato, ma per la giustizia sociale, per tutti noi»

**MARCELLO COMETTI**

● Mano nella mano. Per darsi coraggio. Per regalare la speranza. Il Papa venuto «dalla fine del mondo» e il prete antimafia («Emblema di una Chiesa di strada che si impegna contro il potere criminale», dice Roberto Saviano) sono entrati così, venerdì sera, nella Chiesa romana di San Gregorio VII. Una cerimonia forte e significativa, alla presenza dei familiari delle vittime innocenti di mafia, e nell'immediata vigilia della giornata nazionale della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie, celebrata ieri a Latina. Sia a Roma sia ieri a Latina fra i primissimi nomi di vittime incolpevoli della mafia c'è stato il nome di Domenico, il bambino ucciso a Palagiano da un commando che ha sterminato la sua famiglia.

«Domenico è l'ultima vittima innocente di una guerra di mafia che non risparmia nessuno, l'ultimo nome di un elenco doloroso che ormai comprende oltre 900 persone ammazzate senza pietà. Anche quella di Domenico è la morte di un innocente, l'ennesima, e per questo è una morte che non può non metterci di fronte alle nostre coscienze, alle domande che abbiamo il dovere di porre e di porci». Don Luigi Ciotti parla con un filo di voce al telefono da Roma, dove la «Gazzetta» l'ha raggiunto a conclusione della «due giorni» dedicata alle vittime della mafia. È addolorato, don Ciotti, quasi incredulo di fronte all'episodio di Palagiano, di fronte alla dinamica spietata, sanguinaria, di una mattanza che ancora una volta ha portato alla luce il vero volto di una mafia priva di qualunque codice d'onore. «Uomini senza scrupoli - ci dice - che hanno ucciso la speranza di un bambino di tre anni, i suoi sogni, i suoi desideri piccini, e tutto per un gioco criminale di adulti che hanno perso il senso della misura, della dignità, del rimorso».

Il prete antimafia, il fondatore del Gruppo Abele e di Libera, ha sconvolto la sua agenda per poter essere domani a Palagiano e partecipare ad una manifestazione in memoria della piccola vita spezzata dal crepito dei



**L'ABBRACCIO**  
Papa Francesco con Don Ciotti alla fine della veglia con i familiari delle vittime di mafia nella parrocchia romana di San Gregorio VII

proiettili. Una presenza, la sua, che vuole essere un segno forte e tangibile di vicinanza ad una comunità ferita a morte da una violenza tanto gratuita e spietata, ma anche una testimonianza, un impegno a mobilitarsi per fermare questa strage degli innocenti che insanguina da anni il nostro Paese.

«La violenza ci pone sempre delle domande: don Luigi - ma quella contro i bambini ci sferza e ci interroga ancora di più, ammendo le nostre coscienze, sfidando il nostro torpore, il nostro voler volgere gli occhi da un'altra parte. Così è per Domenico, la cui piccola vita è stata segnata da sempre dal dolore grandissimo della morte violenta (suo padre rimase ucciso tre anni fa in un agguato mafioso, n.d.r.), così è per Cocò, il bambino ucciso senza pietà a gennaio in Calabria, a Cassano Jonico».

Il dolore di don Ciotti è appena temperato dal gesto forte che venerdì sera ha voluto compiere Papa Francesco sedendo al suo fianco in San Gregorio. Un gesto che rompe l'ambiguità della Chiesa al cospetto della mafia, una Chiesa dove ci sono «troppi silenzi, ma anche tanta luce», dice il fondatore di Libera, che si commuove quando cita don Pino Puglisi, don Peppe Diana, don Cesare Boschin, tutti freddati dalla mafia. «È la prima volta - dice don Ciotti - che un Papa partecipa alla giornata della Memoria e dell'impegno, e questo è per noi un segno di grande importanza, che ci dà una grande forza e ci impegna ad andare sempre avanti. Un dono vero e proprio, la presenza del

Papa, che aiuterà i familiari delle vittime trasformare ancora di più il loro dolore, silenzioso, riservato, più vivo di prima nonostante il trascorrere del tempo, in impegno forte, quotidiano per la verità e la giustizia. Quell'impegno che è richiesto a ciascuno di noi se non vogliamo che la memoria diventi retorica, celebrazione. Perché non basta ricordare. Le vittime delle mafie non hanno vissuto per essere ricordate. Hanno vissuto per la giustizia sociale, quindi per tutti noi. E abbiamo solo due modi credibili per ricordarle: impegnarci a realizzare i loro ideali e non lasciare mai solo i loro familiari».

È come un risveglio delle coscienze, quello che don Ciotti auspica. Non a caso per celebrare la giornata della Memoria e dell'Impegno è stata scelta la data del primo giorno di primavera, un risveglio simbolico che possa portare dentro di sé anche un segnale forte. «Noi quei nomi delle vittime innocenti, da Domenico in poi - dice ancora il fondatore di Libera - continueremo a ripeterli, anche per ricordarci che per vincere il crimine organizzato e la corruzione non bastano più la legalità, il rispetto delle regole. Occorre, di fronte al male, non voltarsi dall'altra parte o restare con le mani in mano. Le ingiustizie si sono alleate con le nostre omissioni, rischiano di avvelenare le radici della nostra memoria e di compromettere i possibili frutti dell'impegno. È il tempo delle scelte nette per essere dalla parte di chi cerca e di chi aiuta a trovare verità».



**LA STRAGE**  
Dall'alto: l'auto su cui la famiglia viaggiava; il libro delle firme ai funerali e la piccola bara candida che contiene la salma di Domenico [foto Todaro]



**A CURA DI «LIBERA» LA MANIFESTAZIONE PARTIRÀ ALLE 10 DA VIA BACHELET E SI CONCLUDERÀ IN PIAZZA FALCONE E BORSSELLINO**

# Domani corteo a Palagiano

Un politico locale: «Iniziativa inopportuna, qui la mafia non esiste»

● **PALAGIANO.** Sarà una marcia nella quale gridare forte il destino di una terra. Ma anche capire fino in fondo quanto il paese sia spaccato sulla pesantissima etichetta mafiosa appiccata al centro ionico dopo il triplice omicidio di lunedì sera. Il clima d'attesa per la manifestazione regionale organizzata da «Libera» e per l'arrivo del suo leader carismatico, don Luigi Ciotti, domani alle 11, s'arroventa per la sortita di un ex consigliere comunale, Giuseppe Bianco (già Pci e poi nell'Ulivo, da una decina d'anni fuori dalla politica): «Stiamo fondando un'associazione» che nel nome conterrà un rifiuto netto perché «Palagiano non è un paese mafioso». Bianco spiega che «l'iniziativa di «Libera» è inopportuna. Non parteciperò, non parteciperanno tutti quelli che aderiscono alla mia iniziativa e credo che anche molte scuole non aderiranno».

Avranno seguito queste parole? Bianco, per ora, puntualizza: «Palagiano è paese onesto e laborioso. La mafia non esiste. Esistono fatti criminali; quello accaduto lunedì scorso è gra-

vissimo, ma non si tratta di un delitto di mafia. Perciò chiedo al sindaco di convocare un Consiglio comunale monotematico, aperto alla cittadinanza per ribadire tutto questo e mettere a punto le iniziative necessarie a difendere l'immagine del paese».

Alla luce di queste parole riveste ancor più forza dirompente il titolo dato alla manifestazione regionale anti-mafia organizzata da «Libera»: «Per amore di questa terra non taceremo». L'arrivo di don Ciotti sarà il compimento di una «lunga marcia», iniziata venerdì scorso con l'incontro tra papa Francesco e i familiari delle vittime uccise dalla criminalità organizzata. «Lunga marcia» proseguita ieri a Latina con la manifestazione nazionale durante la quale è stato letto, tra i nomi dei caduti, anche quello del piccolo Domenico, «vittima innocente» citata da papa Francesco nel suo anatema contro i mafiosi. Sarà chiesto ai palagianesi e a tutti i pugliesi che parteciperanno di gridare il destino di una patria, nel ricordo del sacrificio di uomini e donne

come Sergio Cosmai, Giuseppe Mizzi, Renata Fonte, Francesco Marcone, vittime innocenti delle mafie pugliesi. Partecipazione e corresponsabilità le parole d'ordine di un corteo che partirà alle 10 da Via Bachelet, dalla sede dell'istituto comprensivo «Gianni Rodari», presidio scolastico di legalità nel quartiere periferico, per concludersi in piazza Falcone e Borsellino. «Dove si vuole la morte il terrore, noi - spiega in una nota «Libera» - saremo presenti. Saremo lì con i nostri colori, con i nostri slogan, con i nostri valori. Facciamo appello a Palagiano, a Taranto, alla provincia di Taranto, alla regione. Facciamo appello a tutta la parte sana della società. Alle istituzioni, alle scuole, ai cittadini, all'associazionismo laico e a quello cattolico. Facciamo appello alla Chiesa, alle comunità, alla politica. Mobilitiamoci per superare l'indignazione virtuale. E prevenire la violenza».

Alla manifestazione aderiscono le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil. La Puglia civile non può restare a guardare. [f. col.]

## Mafia, giornata in ricordo delle vittime In centomila alla marcia di Latina

■ ROMA - Un lungo elenco di vittime innocenti. Pronunciato in un silenzio che non è più solitudine, isolamento. E la commozione ha avvolto tutti quando al microfono, per diversi minuti, sono stati letti i nomi delle 900 vittime della mafia, dal 1893 ad oggi: da Giovanni Falcone a Paolo Borsellino a Peppino Impastato. Minuti lunghissimi, per riflettere tutti insieme e trovare il coraggio per dire «no» alla criminalità organizzata. In 100mila hanno voluto essere a Latina, dove Libera ha organizzato la XIX edizione della Giornata dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Don Ciotti, in testa al corteo, si guardava intorno e annuiva al successo di questa: accanto a lui, studenti, anziani, ciclisti, famiglie e bambini, «un'Italia intera che si è data appuntamento».

In mezzo a loro, il presidente del Senato Piero Grasso, il ministro della Giustizia Andrea Orlando, il presidente della Commissione parlamentare antimafia Rosy Bindi, l'ex procuratore di Torino Giancarlo Caselli, ora in pensione, che a lungo ha guidato il pool antimafia di Palermo, il presidente della Commissione europea antimafia Sonia Alfano, il sindaco di Latina Giovanni Di Giorgi ma anche molti parlamentari pontini. «Chiediamo che la politica decreti per legge che il 21 marzo sia la Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie», ha detto Don Ciotti.



**LATINA** Il corteo



## L'ANNUNCIO

DOMANI VIA AL BANDO

## DOPO LE POLEMICHE DEL 2013

L'ente barese chiede agli appaltatori di rendere noti i criteri di scelta per hostess, vigilantes e personale della biglietteria

Curriculum on-line  
la Fiera cambia tutto

«Per la Campionaria di settembre assunzioni trasparenti»

● **BARI.** La prima novità è che le selezioni dovrebbero partire (ben) prima dell'estate. La seconda, che saranno trasparenti: verrà reso noto (prima) il numero di collaboratori necessari e l'indirizzo per candidarsi. La Fiera del Levante prova a voltare pagina, e per la campionaria di settembre (forse l'ultima gestita dall'ente pubblico) sceglie la strada dell'assoluta trasparenza.

Domani sarà infatti pubblicato il bando di gara per selezionare l'agenzia che si occuperà del servizio biglietteria, custodia e hostess. È il bando che creò una marea di polemiche, con accuse assortite di favoritismi e inevitabili veleni. Stavolta, dunque, si cambia: l'affidatario del servizio dovrà infatti impegnarsi a indicare il fabbisogno di personale (parliamo di circa 200 unità) ed a seguire una procedura trasparente per la selezione, indicando l'indirizzo per presentare le candidature e la modalità di scelta. «È l'ultimo bando che manca per la campionaria di settembre - dice il presidente Ugo Patroni Griffi - abbiamo inserito per la prima volta le clausole di trasparenza e ci siamo mossi con larghissimo anticipo. Con questo chiudiamo la parte organizzativa, resta aperto il fronte commerciale su cui stanno lavorando gli uffici».

Nelle scorse settimane sono stati pubblicati il bando per la comunicazione, quello per la manutenzione e quello per gli allestimenti, gli ultimi con la formula del global service (a chiamata, non ci sono costi fissi per l'ente). Venerdì scorso è stato pubblicato il nuovo bando per le locazioni degli immobili non strategici, stavolta a prezzi di mercato: dal sito web della Fiera è possibile vedere *live* la situazione dei singoli padiglioni. Domani, invece, verrà sottoscritto un protocollo di intesa con i costruttori dell'Ance, che



Il presidente Ugo Patroni Griffi

insieme alla Fiera prepareranno progetti per ridurre i costi energetici e per finanziare i lavori di manutenzione (molti padiglioni della Fiera sono sottoposti a vincolo architettonico) attraverso sponsorizzazioni o pubblicità.

Nonostante le difficoltà economiche (solo pochi giorni fa è stato scongiurato il blocco degli stipendi di marzo, grazie all'erogazione del contributo di 258mila euro della Provincia di Bari), in Fiera si tenta di lavorare all'insegna della norma-

lità. Sempre la scorsa settimana è stata definita la gara d'appalto per la gestione del servizio bar, aggiudicato per 65mila euro l'anno contro i 25mila del gestore precedente. E ieri, invece, il consigliere generale Mimmo Magistro ha incontrato in Fiera il rettore dell'Università, Antonio Uricchio, e Sergio Fontana del Club della Cultura di Confindustria per definire il lavoro sul patrimonio artistico dell'ente: non solo quadri (alcuni di grande valore) ma anche litografie, stampe e materiale storico che necessita di essere catalogato e restaurato con l'obiettivo di esporlo alla città. L'Università dovrebbe mettere a disposizione per questo lavoro alcuni laureandi (che riceveranno crediti formativi), mentre Confindustria si impegnerà a contribuire all'iniziativa lanciata da Magistro. «Il Club della Cultura - dice Patroni Griffi - è stato il primo a rendersi disponibile, ma probabilmente coinvolgeremo in questa operazione anche l'Accademia di Belle Arti». [m.s.]

NEL 2014  
L'ULTIMA  
PUBBLICA  
Dal 2015 la  
campionaria  
barese sarà  
privatizzata



ANDRIA CONSACRAZIONE MONDIALE PER L'OLIO DI CORATINA. AMBROSI: IL CONCORSO È UN MODELLO

Premio Biol, Nardoni  
«Siamo i primi in Italia»

● Per l'olio di coratina, una consacrazione a livello mondiale. E viene dal biologico. L'ha sancita di fatto la Giuria internazionale del XIX Premio Biol, la kermesse che assegna i più importanti riconoscimenti mondiali per l'olio bio appena chiusa ad Andria, assegnando il terzo e quarto posto assoluto, tra 425 in gara da 17 Paesi, a due extravergini pugliesi ottenuti dalla tipica cultivar: rispettivamente «Tenuta Arcamone» prodotto da De Carlo a Bitritto, vincitore quindi anche del premio al miglior olio pugliese e del

riconoscimento specifico, appunto, per la miglior coratina, seguito, a un passo dal podio, dal «Gran Pregio» prodotto dall'azienda Maria Caputo a Molfetta.

Una grande soddisfazione, dunque, per l'olivicoltura pugliese, come emerso dal palco della cerimonia finale. Per l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari Fabrizio Nardoni «siamo la prima regione in tema di olio biologico, ma soffriamo la competizione selvaggia di paesi spesso con pochi scrupoli in fatto di certificazione e qualità. Bisogna rendere sinergica l'azione svolta con gli aiuti a superficie, che hanno consentito crescita di ettari bio senza valorizzare però le produzioni bio sui mercati. E in questo il Premio Biol è un grande strumento». In linea il

presidente della Camera di Commercio barese, da sempre partner del Biol, Alessandro Ambrosi: «Il Biol è un ormai un modello, all'insegna della qualità. Il ritorno sul territorio si evince dai numeri: una quantità impressionante di partecipazioni e dimensione sempre più globale del concorso. Ormai fregiarsi di un premio ottenuto qui, o anche il solo aver partecipato tra i finalisti è qualificante in termini di marketing».

Ad assegnare i riconoscimenti del Biol, organizzato dal Cibi e promosso da Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo rurale, Camera di Commercio di Bari e Città di Andria, sono stati 27 elaiogheisti provenienti da dieci Paesi: «La giuria - ha dichiarato il coordinatore del Biol Nino Paparella - ha rilevato come, nel costante miglioramento della qualità generale, sia stata un'ottima annata per gli oli bio italiani, nonostante caldo e siccità. Con una qualità diffusa tra le varie regioni, e non più concentrata in poche. Per l'estero, nella selezione finale ottima figura per gli spagnoli, portoghesi, greci e sloveni: a riprova che la qualità si ottiene a prescindere da aree geografiche e clima. Quanto agli oli di casa, ottimi, e per tutte le varietà pugliesi. Con coratine, in particolare, ormai da premio».

La proclamazione dei vincitori, primo posto al casertano «Monte della Torre», è avvenuta a Castel del Monte, avvolto da uno spettacolo girotondo, con riprese aeree filmate dal «Biol-drone», formato dalla catena dei 600 bambini del BiolKids: progetto che con percorsi formativi e laboratori d'assaggio degli oli bio ha coinvolto 26 classi di scuole primarie pugliesi e 7 classi calabresi, sarde e liguri, formando un baby panel che ha affiancato i giurati internazionali per assegnare l'olio più piacevole ai giovani palati.

Dopo l'interrogazione del M5S  
Cittadella Economia di Foggia  
Il Quirinale: «La Regione si muova»

■ «Ho inteso rimettere il suo scritto all'attenzione e alle valutazioni delle competenti istituzioni territoriali, per le consentite iniziative che possano essere intraprese al riguardo». È la risposta che il segretario generale del Quirinale ha inviato a Teresa Denora Ferrulli, amministratore della Dema Impianti di Altamura, piccola impresa fallita nell'ambito dei lavori per la Cittadella dell'Economia di Foggia. La vicenda è stata oggetto di una interrogazione presentata dal deputato pugliese Giuseppe L'Abbate (M5S) dopo il fallimento del consorzio Cat, che a sua volta ha causato lo stato di crisi di due subappaltatori. «Ho presentato - dice L'Abbate - una nuova interrogazione al ministero per chiedere se è a conoscenza degli ultimi sviluppi, con Ccc di Bologna che ha chiesto il subentro di un'altra consorzio al posto di Cat e con le due imprese pugliesi che hanno diffidato dall'intervenire sugli impianti già realizzati».



PREMIO BIOL Alcuni degli oli

rimonia finale. Per l'assessore regionale alle Risorse agroalimentari Fabrizio Nardoni «siamo la prima regione in tema di olio biologico, ma soffriamo la competizione selvaggia di paesi spesso con pochi scrupoli in fatto di certificazione e qualità. Bisogna rendere sinergica l'azione svolta con gli aiuti a superficie, che hanno consentito crescita di ettari bio senza valorizzare però le produzioni bio sui mercati. E in questo il Premio Biol è un grande strumento». In linea il

DODICESIMA ASSISE DEL SINDACATO CHE TUTELA I PENSIONATI DI TUTTE LE CATEGORIE DEL LAVORO

Congresso Spi Cgil Puglia, Spadaro  
eletto all'unanimità segretario regionale

● Si è concluso a Bari (hotel Nicolaus), il dodicesimo Congresso regionale dello Spi Cgil Puglia, il sindacato che organizza e tutela i pensionati di tutte le categorie del lavoro e le persone anziane, a cui ha partecipato Carla Cantone.

Il congresso, che si è svolto nelle giornate di venerdì e sabato, ha eletto all'unanimità segretario generale dello Spi Cgil Puglia Giuseppe Spadaro.

56 anni, romano, calabrese d'origine, Spadaro è da circa 25 anni dirigente della Cgil. Ha ricoperto diversi incarichi nazionali tra cui quelli di responsabile nazionale Auser, associa-

zione di volontariato che organizza gli anziani, amministratore unico di Libereità edizioni spa e, fino al 2013, amministratore dello Spi Cgil nazionale.

Lo affiancherà Vito Susca, eletto anch'egli all'unanimità.

«Noi eravamo sicuri di stare meglio dei nostri genitori, i nostri figli no: serve un modello rinnovato di "Stato Sociale". Non possiamo accettare che chi è forte e ricco si salvi e chi è debole non possa avere opportunità di crescere», ha dichiarato Spadaro.

Come ha sottolineato Carla Cantone, il Congresso dello Spi Cgil Puglia, con 206 assemblee e 30mila presenze, è stato il più partecipato a livello nazionale, grazie al grande impegno di tutto il gruppo dirigente e dei responsabili delle Leghe comunali.



SPI CGIL Giuseppe Spadaro

## ECONOMICI

I prezzi di seguito elencati debbono intendersi per ogni parola e per un minimo di 10 parole ad annuncio. (\*)

AVVISI EVIDENZIATI maggiorazione di 15,00 euro

Per annunci in grassetto/neretto tariffa doppia.

1 Acquisti appartamenti e locali, Euro 3,00-3,50; 2 Acquisti ville e terreni, Euro 3,00-3,50; 3 Affitti appartamenti per abitazione, Euro 3,00-3,50; 4 Affitti uso ufficio, Euro 3,00-3,50; 5 Affitti locali commerciali, Euro 3,00-3,50; 6 Affitti ville e terreni, Euro 3,00-3,50; 7 Auto, Euro 3,00-3,50; 8 Avvisi commerciali, Euro 3,00-3,50; 9 Camere, Pensioni, Euro 3,00-3,50; 10 Capitali, Società, Finanziamenti, Euro 14,00-16,20; 11 Cessioni rlievi aziende, Euro 14,00-16,20; 12 Concorsi, Aste, Appalti, Euro 14,00-16,20; 13 Domande lavoro, Euro 0,60-0,60; 14 Matrimoniali, Euro 3,00-3,50; 15 Offerte impiego e lavoro, Euro 4,50-5,50; 16 Offerte rappresentanze, Euro 4,50-5,50; 17 Professionali, Euro 7,00-9,00; 18 Vendita appartamenti per abitazione, Euro 3,00-3,50; 19 Vendita uso ufficio, Euro 3,00-3,50; 20 Vendita locali commerciali, Euro 3,00-3,50; 21 Vendita ville e terreni, Euro 3,00-3,50; 22 Vendita Fitti immobili industriali, Euro 3,00-3,50; 23 Villeggiatura, Euro 3,00-3,50; 24 Varie, Euro 7,00-9,00.

(\*) Il secondo prezzo si riferisce agli avvisi pubblicati giovedì, domenica e festività nazionali.

Si precisa che tutti gli avvisi relativi a «Ricerca di Personale» o «Offerte di Impiego e Lavoro» debbono intendersi riferiti a personale sia maschile che femminile. Ai sensi dell'art.1 legge 9-12-77 n. 903, è vietata qualsiasi discriminazione fondata sul sesso, per quanto riguarda l'accesso al lavoro, indipendentemente dalle modalità di assunzione e qualunque sia il settore o il ramo di attività.

## 24 VARIE

BARI novità bionda tranquilla, passionale non pentirsi tutti giorni. 345/966.08.22.

BARI novità donna completissima strepitosa disponibilissima. 389/006.23.49.

MANFREDONIA Anna, biondissima, decolté favoloso, pazientissima, naturalissima, piacevolissimi! 366/484.78.45.

NOVITA' a Bari biondissima trans paziente prosperosa. 366/541.97.36.

TRANI 349/233.28.45 deliziosa brasiliana giocherellona abbondante decolté domenica e lunedì.

TURI bellissima indiana affascinante decolté abbondantissima massaggio completo. 342/781.98.44.

Per la pubblicità su LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO  
MEDITERRANEA  
BARI: 080/5485111 - BARLETTA: 0883/531303  
FOGGIA: 0881/772500 - LECCE: 0832/314185  
TARANTO: 099/4532982 - POTENZA: 0971/418536



# LA RISTRUTTURAZIONE

ACCOLTO IL RICORSO

## LO STORICO EDIFICIO

Nell'immobile, che per 140 anni ha ospitato il liceo classico «Archita», è prevista anche la realizzazione di un hotel a 5 stelle

# «Palazzo uffici di Taranto non c'è infiltrazione mafiosa»

Il Tar del Lazio «riabilita» l'appalto. Il Comune aveva rescisso il contratto



LAVORI SOSPESI A TARANTO Il Palazzo degli uffici

FABIO VENERE

● **TARANTO.** Il Tar del Lazio sconfessa la Prefettura di Roma. Il 20 marzo è stata depositata la sentenza con cui la magistratura amministrativa capitolina, presidente **Linda Sandulli**, ha accolto il ricorso presentato dal consorzio Aedars, titolare del progetto di finanzia per la riqualificazione del Palazzo degli Uffici. Si tratta dello storico immobile che domina il Borgo umbertino di Taranto e che, per quasi 140 anni, ha ospitato il liceo classico Archita. Scuola che, tra i suoi studenti, ha avuto anche Aldo Moro, statista della Dc ucciso dalle Brigate Rosse trentasei anni fa. In buona sostanza, il Tribunale amministrativo regionale laziale non ha ritenuto che ci fossero degli elementi validi per confermare la misura interdittiva antimafia nei confronti del consorzio. Eppure, il 23 settembre del 2013, la Prefettura aveva emesso nei confronti del consorzio che raggruppa 44 imprese e che, tra diretti ed indiretti, occupa mille lavoratori aveva accesso il «semaforo rosso» per alcune presunte infiltrazioni mafiose negli assetti societari. Il riferimento era alla

società Fracla, «partecipata» dal consorzio, che secondo quanto indicato nel provvedimento era riconducibile alla famiglia Mollica che, a sua volta, avrebbe avuto dei collegamenti con esponenti della criminalità organizzata.

Nella sentenza emessa al termine della camera di consiglio del 13 febbraio scorso, però, si legge che gli elementi contenuti nella misura interdittiva altro non erano che «riproposizioni della pubblica accusa» e che non erano sta-

te tenute in considerazioni le successive sentenze con cui, ad esempio nel 2011, il Tribunale di Reggio Calabria aveva assolto con formula piena i fratelli Mollica. Inoltre, nel provvedimento che la Prefettura di Roma ha adottato nei con-

fronti del consorzio Aedars (ora in concordato preventivo) non erano stati tenuti in considerazione neppure i successivi decreti di archiviazione ed anche il passaggio della sentenza in cui viene definita «non configurabile» l'ac-

cosa di associazione mafiosa mos- sa nei confronti dei Mollica che, a sua volta, si reggeva sulle dichiarazioni di un collaboratore di giustizia.

Ed ora, che cosa accadrà? Bisognerà comunque attendere il pronunciamento di un altro Tar, questa volta quello di Lecce, a cui il consorzio Aedars si è rivolto contro la rescissione del contratto decisa dal Comune di Taranto. «Strappo» consumato non solo per le presunte infiltrazioni mafiose (ora ridimensionate dal Tar del Lazio) ma anche per altre presunte inadempienze e violazioni che sarebbero state commesse durante l'esecuzione dei lavori. Ormai sospesi da più di sei mesi.

Il progetto di riqualificazione si è arenato ed ora tirarlo dalle sabbie mobili è ancor più problematico. La scuola avrebbe dovuto essere ristrutturata, certo. Ma non solo. Ad opere finite, in quello storico palazzo, avrebbero dovuto trovar posto anche alcuni uffici comunali ed un hotel di lusso (almeno 55 stanze, 5 stelle). Tutto, però, è rimasto sulla carta ad eccezione dei lavori di rimozione dell'amianto sul solaio. Che, peraltro, resta coperto a stento.

REGIONE PUGLIA CIAMPOLILLO: SULL'ACQUA PUBBLICA IL MOVIMENTO 5 STELLE RISPETTA LA VOLONTÀ DELL'ESITO REFERENDARIO

## Aqp, Forza Italia presenta una proposta di legge per la tutela delle famiglie con soggetti deboli

● Il consigliere regionale pugliese di FI, **Giuseppe Cristella** annuncia di aver presentato una proposta di legge «per la tutela delle famiglie con soggetti socialmente deboli nel rapporto contrattuale con l'Acquedotto Pugliese, società pubblica il cui unico azionista è la Regione Puglia». «La proposta di legge - continua - si prefigge di meglio disciplinare il rapporto contrattuale tra utenti e Aqp che, usando verosimilmente metodi troppo aziendali e liberisti nei confronti dei propri utenti, ottiene un'ingiustificata posizione negoziale iper dominante impiegando strumenti quali l'immediata cessazione dell'erogazione dell'acqua non-

ché procedendo forzatamente al recupero dei propri crediti». «Tutto ciò - conclude - non solo infrange il diritto ad un bene primario ed essenziale come l'acqua, riconosciuto e garantito dalla nostra Costituzione e dalla Carta delle Nazioni Unite, ma viola contestualmente il comma 4 della legge regionale 11/2011».

Intanto, **Lello Ciampolillo**, portavoce M5S al Senato, ricorda che «la difesa dell'acqua come bene comune è un principio fondamentale del Movimento che in tale prospettiva ha proposto nel giugno scorso il disegno di legge sulla ri-pubblicizzazione dell'Acquedotto Pugliese, a mia prima firma: la gestione del-

l'acqua pubblica ai cittadini!». «È curioso - aggiunge Ciampolillo - osservare come, nonostante reiterate richieste in tal senso, i parlamentari di Sel non abbiano mai inteso firmare il relativo ddl. In questi giorni Vendola, evidentemente in pieno clima elettorale, nel tentativo di affermare una sensibilità ai temi dei beni comuni finora sconsessata dall'operato amministrativo e politico del suo Partito, ha annunciato la volontà di addivenire alla ripubblicizzazione dell'Aqp. Lieti di ciò, non possiamo esimerci dal prendere atto dell'ipocrisia di una classe politica ormai vecchia e senza significato, soprattutto nello spirito».

MEDICINA UNA MORTE SU 10 È DOVUTA ALLA MANCANZA DI MOTO

## I cardiologi: il «farmaco» attività fisica per prevenire la piaga della malattia

NICOLA SIMONETTI

● «Let's move for a better world». Muoviamoci per un mondo migliore e per salvare, con il cuore, anche la nostra vita. Una morte (circa 6 milioni l'anno nel mondo) su 10 è dovuta ad inattività fisica, «piaga dilagante» tra la popolazione del mondo.

Da Firenze, «Conoscere e curare il cuore 2014», l'invito a sfruttare il «farmaco attività fisica», meno costoso e meno rischioso di ogni altra pillola, iniezione e dintorni, per prevenire e curare le principali malattie cause di morbilità e mortalità.

Tra queste, le cardiovascolari (225mila decessi l'anno in Italia) e le cardiomiopatie con anomalie di forma e volume del muscolo cardiaco riconosciute, oggi, grazie agli studi della prof. **E. Arbustini** (università, Pavia) che ne fa nuova classificazione, malattie genetiche trasmesse dai genitori (10% da madre) con possibilità, quindi, di diagnosi precoce o di previsione, terapia individualizzata e, quindi, guarigione: «Si va verso la genetica nella stratificazione del rischio».

Focus sulle placche aterosclerotiche (ammasso di grassi sulla parete interna arteriosa) causa di infarto perché, restringendo il lume delle coronarie e rompendosi (ulcerazione o erosione) causa un trombo che impedisce il passaggio del sangue. Uno studio coordinato dal prof. **F. Prati** (ospedale S. Giovanni, Roma) - rileva «guarigione delle placche coronariche responsabili dell'infarto» dopo aspirazione del trombo ed iniezione di abiciximab.

L'aumento dei valori del colesterolo nel sangue è alla base di tali eventi. Farmaci (statine), regole di vita (alimentari e di esercizio fisico) lo combattono. Da considerare la forma familiare, spesso misconosciuta o sottodiagnosticata per la quale si prospettano nuove terapie (monoclonali, oligonucleotide, lomitapide).

Non solo colesterolo. A causare l'infarto sarebbero coinvolte infezioni batteriche/virali predisponenti a rottura della placca. Ipotesi validata da reperti di aterosclerosi, indotta da infiammazioni reattive ad infezioni, rilevate in mummie di 2.000-300 anni a.C. (età media alla morte 36 anni).

La moderna tecnologia mette a disposizione un controllore permanente dell'attività cardiaca «iniettato» sottocute (la Gazzetta ha dato notizia del recente primo impianto in Italia). Ma vi è anche un fai-da-te, una «maglietta» contenente elettrodi e derivazioni per eseguire elettrocardiogramma, in grado di evidenziare e distinguere episodi di angina, infarto o aritmie od escludere che dolori sospetti dipendenti da patologie di cuore.

## Iberotel Apulia Antistress Resort

- Moderna offerta All Inclusive nel parco naturale di Ugento
- Direttamente sul mare
- Relax sotto gli alberi d'ulivo
- Iberotel Spa, oasi di benessere
- Il più grande paesaggio di piscine del Sud Italia
- Comfort e relax nella tranquillità della nostra pineta
- 33 attività All Inclusive per adulti e bambini
- Percorsi avventura sugli alberi, Dragon Boats, Eco Golf Academy, Adventure Golf
- Ideale per eventi, meetings, incentives e team building



Spring Wake Up dal 15 Maggio al 14 Giugno 2014

... programma antistress personalizzato con fantastiche promozioni primaverili.



[www.iberotelapulia.com](http://www.iberotelapulia.com)

Iberotel Apulia - Via Vicinale Fontanelle - 73059 Marina di Ugento (LE)  
T +39 0833 931002 - F +39 0833 933646 - e-mail: info@iberotelapulia.com





## VATICANO

TRE MESI DOPO L'ANNUNCIO

## I PRIMI COMPONENTI

L'organismo sarà in seguito allargato e avrà il compito di redigere gli Statuti con la definizione di competenze e funzioni

## LA CRITICA AI NETWORK

Bergoglio ha accusato le grandi emittenti di trattare in modo sensazionalistico temi importanti per persone, famiglie e società

## Pedofilia, anche una vittima nella commissione del Papa

Francesco ai media: inquinati da calunnia, diffamazione e disinformazione

● **CITTÀ DEL VATICANO.** Prende corpo, dopo l'annuncio del 5 dicembre scorso, la Pontificia Commissione per la Tutela dei minori, l'organismo internazionale fortemente voluto da papa Francesco per combattere alla radice la piaga della pedofilia tra le file del clero. Ieri il Pontefice ne ha nominato i primi otto componenti, un «nucleo» iniziale che sarà allargato e che avrà il compito di redigere gli Statuti con la definizione delle competenze e delle funzioni.

A farne parte Bergoglio ha chiamato quattro uomini e quattro donne di varie nazionalità, specialisti della materia in campo psichiatrico, legale o ecclesiale. E tra di loro c'è anche una vittima di abusi, l'irlandese Marie Collins.

Viene dunque tenuta a battesimo la prima grande iniziativa di Bergoglio contro il fenomeno degli abusi, sul quale il Vaticano negli ultimi mesi ha dovuto accusare colpi di non poco conto, come il duro rapporto del Comitato Onu per la tutela dell'infanzia.

Il Pontefice, commenta il portavoce vaticano, padre Federico Lombardi, «mette in chiaro che la Chiesa deve tenere la protezione dei minori fra le sue priorità più alte e per promuovere l'iniziativa in questo campo oggi il Papa ha indicato i nomi di diverse personalità altamente qualificate e note per il loro impegno su questo tema». Questo gruppo iniziale - i cui componenti hanno tutti pari grado, senza presidente né coordinatore - «è ora chiamato a lavorare spe-



ANTI-PEDOFILIA Papa Francesco ha nominato i primi otto membri della Commissione

ditamente per collaborare in differenti compiti, fra cui: elaborare la struttura finale della Commissione, precisandone scopo e responsabilità e proponendo i nomi di ulteriori candidati, in particolare da altri continenti e Paesi, che possono essere chiamati al servizio della Commissione».

Sempre secondo il portavoce vaticano, «nella certezza che la Chiesa deve svolgere un ruolo cruciale in questo campo, e guar-

dando al futuro senza dimenticare il passato», la Commissione adatterà «un approccio molteplice per promuovere la protezione dei minori», che comprenderà «l'educazione per prevenire lo sfruttamento dei bambini, le procedure penali contro le offese ai minori, doveri e responsabilità civili e canoniche, lo sviluppo delle «migliori pratiche» che si sono individuate e sviluppate nella società nel suo insieme».

Sempre ieri, il Pontefice ha «bacchettato» l'informazione, i media - ha detto - sono terreno per «peccati mortali» come la calunnia e la diffamazione, anche se «il più pericoloso» è la disinformazione. Ed è un clima «inquinato» quello che si respira attraverso le radio e la tv, con troppi «veleni», troppa «aria sporca, che non fa bene». Parlando alle emittenti radio-televisive cattoliche dell'associazione Corallo, papa Francesco ha colto l'occasione per fare le pulci all'intero sistema dei media. «Oggi c'è molto inquinamento, e anche il clima mediatico ha le sue forme di inquinamento, i suoi «veleni», ha scritto il Papa nel suo discorso. «La gente lo sa, se ne accorge, ma poi purtroppo si abitua a respirare dalla radio e dalla televisione un'aria sporca, che non fa bene», ha aggiunto.

Il Papa ha anche raccomandato di dare «attenzione a tematiche importanti per la vita delle persone, delle famiglie, della società» e di trattare «questi argomenti non in maniera sensazionalistica, ma responsabile, con sincera passione per il bene comune e per la verità». Con una diretta critica ai grandi network. «Spesso - ha detto - nelle grandi emittenti questi temi sono affrontati senza il dovuto rispetto per le persone e per i valori in causa, in modo spettacolare. Invece è essenziale che nelle trasmissioni si percepisca questo rispetto, che le storie umane non vengano mai strumentalizzate».

Fausto Gasparoni

## MALASANITÀ IL PICCOLO AVEVA LA FEBBRE ALTA. DUE INDAGATI

## I medici lo rimandano a casa: bimbo di tre anni muore dopo poche ore

● **VITERBO.** Appena tre anni e mezzo: è arrivato all'ospedale di Tarquinia, gli hanno dato alcune medicine e poi è stato detto ai genitori di riportarlo a casa. Dove è morto. Aveva una febbre particolarmente alta, per questo avevano deciso di portare il loro piccolo al pronto soccorso. Ora la Procura della Repubblica di Civitavecchia ha aperto un'inchiesta e sarebbero già partiti due avvisi di garanzia per i medici. Ma anche la Asl di Viterbo ha avviato subito un'indagine interna per capire cosa sia accaduto.

Non stava bene, venerdì, il bimbo. La temperatura aveva iniziato a salire sempre di più. Così la coppia ha deciso di fare quella trentina di chilometri che separano casa loro - Pescia Romana, frazione di Montalto di Castro, in provincia di Viterbo - dal pronto soccorso di Tarquinia. Un ospedale che negli anni si è visto prima sottrarre il reparto di pediatria, poi quello di neonatologia.

Il bambino è stato tenuto un po' sotto osservazione, i medici gli hanno dato alcuni farmaci, poi lo hanno dimesso. Arrivati a casa papà, mamma, il piccolo e il suo fratellino gemello si sono messi a dormire. Ma il bambino non si è svegliato più.

Ieri mattina il dramma: quando si sono alzati, i genitori si sono accorti che loro figlio non respirava. Hanno chiamato subito il 118, ma quando il personale medico è arrivato non c'era più nulla da fare. Era già morto. Della vicenda ora si stanno occupando i carabinieri. Il magistrato Bianca Maria Cotronei ha aperto un'inchiesta: è stata quindi disposta l'autopsia sul corpicino del bimbo, che dovrebbe svolgersi la prossima settimana a Roma. Ci sarebbero però già due avvisi di garanzia per altrettanti medici dell'ospedale di Tarquinia.

Ma anche la Asl ha deciso di muoversi subito. Dall'azienda fanno sapere che è stata aperta un'indagine interna per accertare che tutte le procedure siano state seguite secondo quanto previsto dal protocollo. La Asl si metterà inoltre completamente a disposizione della magistratura di Civitavecchia, cui verrà fornita documentazione e collaborazione per fare piena luce su quanto accaduto la scorsa notte.

Infine la Regione Lazio: ha chiesto al commissario straordinario della Asl di Viterbo, Luigi Macchitella, una relazione con informazioni dettagliate in merito all'inchiesta interna appena avviata. «Quanto accaduto - spiegano dalla Regione - genera una forte inquietudine e necessita al più presto di esaurienti chiarimenti».

Massimo Chiaravalli

È tornato alla Casa del Padre Celeste il

Dott.

Michele Mercante  
Otorinolaringoiatra

Ne danno il triste annuncio la moglie MENINA, i figli GIUSEPPE con LUCIA ed i piccoli MICHELE, MARCO e MARIA LAURA, ANNA-MARIA con CARLO e le piccole MARGHERITA e MARIA ALESSIA, la sorella MARIA con FILIPPO, il cognato PINO con ROSELLA, i parenti tutti.

Il rito funebre sarà celebrato lunedì 24 marzo alle ore 10,00 nella Chiesa di S. Ferdinando, muovendo dall'obitorio del Policlinico.

Bari, 22 marzo 2014

La sorella MARIA con FILIPPO LATORRE, i figli GIUSEPPE con MARIANNA, ANTONELLA con RENZO, ANNARITA con ETTORE abbracciano con affetto zia Menina, Giuseppe, Lucia, Annamaria, Carlo nel ricordo del caro

## Zio Michele

Bari, 22 marzo 2014

MARIA CASSANO LATORRE con IOLANDA, GIANNI e FRANCESCO sono vicini con affetto a Menina e famiglia per la perdita del

Caro

## Michele

Bari, 22 marzo 2014

LUISIANA e VITO SOFIA, VITO, RAFFAELE e ALESSANDRO ROSELLA, ENZO e GIUSEPPE TANIA e PIETRO partecipano al dolore di Annamaria e Carlo, Giuseppe e Lucia e zia Menina per la perdita del nostro caro

## Zio Michele

Bari, 22 marzo 2014

MARCELLO e ADELE ABBRUZZESE con GIUSEPPE e MARILLA, MARIA TERESA e DANI piangono la perdita di un caro fratello amico e abbracciano Menina, Giuseppe, Annamaria e familiari tutti condividendo l'immenso dolore per la perdita del

Dott. Michele Mercante  
Bari, 22 marzo 2014

MIMMO e MARIELLA PETRONE sono affettuosamente vicini a Menina, Giuseppe e Marianna per la perdita del caro

## Michele

Bari, 22 marzo 2014

Vivamente costernati per la scomparsa del carissimo amico e collega

Dott.

## Michele Mercante

uomo di elevate doti morali ed umane.

FRANCO SALONNA, PASQUALE DE CHIRICO, LUIGI RUTIGLIANO e ENZO PICCIALLI esprimono alla moglie Menina e ai figli Giuseppe e Marianna i sentimenti della più commossa partecipazione al loro insuperabile dolore.

Bari, 22 marzo 2014

GIUSEPPE e ALESSANDRA CAMPOBASSO, FRANCO e LINAPIERA MONTAGNA, MICHELE e ANGELA RAGUSO abbracciano Menina, Giuseppe e Marianna nel ricordo del maestro e amico

Dott.

## Michele Mercante

Bari, 22 marzo 2014

I MEDICI dell'U.O.C. di Otorinolaringoiatria dell'Ospedale Di Venerie e S. Paolo, la CAPOSALA, il PERSONALE INFERMIERISTICO, le LOGOTERAPISTE e gli AUSILIARI sono vicini alla famiglia Mercante per la perdita del caro

Dott.

## Michele

Bari, 22 marzo 2014

SIGLIA ADDANTE, MARIA MASTRONARDI, NINNI e RAFFAELLA SCELISI, NARDO e GILDA SELVAGGIO, PIERO e MILENA SETTANNI sono vicini a Menina e famiglia tutta per la scomparsa dell'indimenticabile amico fraterno

## Michele

Bari, 22 marzo 2014

GIANNI MINA e figli profondamente commossi abbracciano fraternamente Menina Giuseppe e Marianna unitamente a tutti i familiari per la immane perdita del carissimo

Dott.

## Michele Mercante

di cui hanno ben conosciuto e sempre ricorderanno la nobilissima figura di uomo e di medico.

Bari, 22 marzo 2014

ITA e PAOLO AMODIO, con GIANFRANCO e BIANCAMARIA, STELLA e VITTORIO, prendono parte al dolore di Menina, Giuseppe e Lucia, Anna Maria e Carlo per la scomparsa del carissimo

## Michele Mercante

Bari, 22 marzo 2014

MICHELE e GABRIELLA CAMPOBASSO piangono con i familiari tutti l'amico

## Michele Mercante

Bari, 22 marzo 2014

MARIA TERESA ELIA con VITO, LUIGI e CINZIA sono vicini nel dolore e nella preghiera a Menina, Giuseppe e Lucia, Annamaria e Carlo per la scomparsa del caro

## Michele

Bari, 22 marzo 2014

Non è più tra noi il

Dott.

Domenico Lenzi  
Farmacista

Con grande dolore lo annunciano la moglie DELIA STEA, i figli LUCIANA con ALESSANDRO, LUIGI con FRANCESCA ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo presso la Basilica dei Salesiani il 23 marzo alle ore 16.

Lecce, 23 marzo 2014

La mamma LUCIA, i fratelli GIOVANNA con VITTORIO MATTIOLI, PASQUALE con MAVIA CIVINO ed i nipoti ELISEO, GABRIELLA, MICHELE, ALESSANDRA ed EUGENIA sono affettuosamente vicini a Delia, Luciana, Luigi e famiglia per la dolorosa perdita del carissimo

## Domenico Lenzi

San Pietro Vernotico, 23 marzo 2014

Gli zii DIONISIO e CONCETTINA ARGESE abbracciano Delia, Luciana, Luigi e familiari tutti, affranti dal dolore per la grave perdita dell'amato nipote

## Domenico Lenzi

Fasano, 23 marzo 2014

ENZO e SANDRA, MAURIZIO e ADA, ENRICO e ROSA abbracciano Titti e familiari tutti per la perdita del caro amico

## Elvidio

Bari, 22 marzo 2014

Estrazione del 22/03/2014	
BARI	81 89 39 31 35
CAGLIARI	22 61 1 24 10
FIRENZE	35 59 87 6 50
GENOVA	26 71 54 69 89
MILANO	78 71 68 80 73
NAPOLI	47 48 39 7 45
PALERMO	41 77 67 82 34
ROMA	17 38 40 14 31
TORINO	72 71 80 49 10
VENEZIA	54 59 51 10 64
NAZIONALE	85 11 23 33 2

10 <sup>e</sup> LOTTO	
01	17 22 26 35
38	39 41 47 48
54	59 61 71 72
77	78 81 87 89

SuperEnalotto	
Concorso N. 35 del 22/03/2014	
19	22 31 38 87 89
Numero Jolly: 46	
Nessun	6
Nessun	5+1
Ai 7	5: 41.390,39 €
Ai 710	4: 419,53 €
Ai 31.460	3: 18,67 €

SuperStar	
Numero Superstar: 49	
Nessun	"5 ✪"
Ai 4	"4 stella" 41.953,00 €
Ai 137	"3 stella" 1.867,00 €
Ai 2.596	"2 stella" 100,00 €
Ai 16.611	"1 stella" 10,00 €
Ai 37.014	"0 stella" 5,00 €
Jackpot prossimo concorso 9.300.000,00 €	

Le SOCIE della F.I.D.A.P.A. Sezione di Bari sono affettuosamente vicine alla cara amica Maria Laura nel grande dolore per la perdita dell'amato marito

Prof.

## Giovanni Aquaro

Bari, 23 marzo 2014

PRESIDENTE, CONSIGLIO DIRETTIVO COLLEGIO PROBIVIRI dei CONTI e SOCI tutti Circolo Unione Bari partecipano cordoglio famigliari dipartita del

Prof.

## Giovanni Aquaro

socio sodalizio. Bari, 23 marzo 2014

TRIGESIMO  
23 Febbraio 2014 24 Marzo 2014

## Luigi Vittorio Castellaneta

Ad un mese dalla scomparsa i familiari Lo ricordano con una S. Messa, lunedì 24 marzo alle ore 16, presso la S. Chiesa del Redentore in Bari. La famiglia ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato all'immenso dolore.

Ricorre il settimo anniversario della scomparsa di

## Gianni Alba

La mamma ANNA e il fratello PINO Lo ricordano a tutti quelli che Lo hanno amato con una Messa che sarà celebrata oggi alle 19 nella Chiesa di S. Giovanni Battista a Poggiorefranco.

23 Marzo 2010 23 Marzo 2014

Prof.ssa

## Clara Mazzario

Con infinito amore. Figlia, genero, nipote, amici.

CONSORZIO  
**FUNERAL CENTER**  
IMPRESE FUNEBRI ASSOCIATE  
1989  
BARI - Viale Pasteur, 17  
Tel. 080.5043556  
www.funeralcenter.it



## VACANZA TRAGICA

IN CROCIERA

## UN INCIDENTE ASSURDO

Una turista si è sentita male ed è scesa dal mezzo con alcuni amici. Il conducente, nel fare manovra, li ha investiti

# Gran Canaria, pullman travolge gruppo di turisti

Muore un 75 enne (forse barese) Nove i feriti: due sono gravi

● **LAS PALMA (SPAGNA).** Vacanza finita in tragedia per un gruppo di italiani che erano andati in crociera a Las Palma, a bordo della nave «Armonia» della Msc, e stavano facendo una gita in pullman nell'isola di Gran Canaria. Uno di loro, un 75enne, a quanto pare della provincia di Bari, è morto e altri nove sono rimasti feriti, due gravemente, travolti, durante una pausa, dal pullman che li stava accompagnando.

Durante il viaggio infatti, mentre l'autobus stava percorrendo una strada piuttosto tortuosa tra Fataga e Tunte, una turista del gruppo si è sentita male e ha chiesto all'autista di fermarsi per poter scendere a respirare un po' di aria fresca. Un gruppo di amici è sceso con lei. L'autista ha quindi cercato di far manovra forse per non bloccare il traffico, ma non si è accorto del gruppo e lo ha travolto. Un turista è morto, altri due, un uomo e una donna, sono rimasti feriti gravemente e sono stati trasportati in elicottero negli ospedali Doctor Negrin e Insular nella capitale dell'isola con un trauma toracico e uno cranico considerati seri dai medici.

Altri sette, tra i quali la guida turistica, francese, e un gruppo di turisti italiani, austriaci e spagnoli sono rimasti feriti in modo meno grave. Illeso ma sotto shock la moglie dell'italiano che ha perso la vita nell'incidente. È intervenuto il console onorario che, come ha riferito la Farnesina, è subito accorso nel luogo dell'incidente per prestare assistenza agli italiani.

Tutta da capire la dinamica. L'autista sostiene di non aver capito che il gruppo si era posizionato immediatamente dietro al pullman, nell'aiuola che costeggia la strada. Ma è da chiarire la manovra che stava tentando di fare. Probabilmente è stato costretto alla retromarcia per affrontare la curva successiva, in una strada piuttosto stretta e piena di tornanti. Ed è finito, senza rendersene conto, nel dosso sterrato tra un tornante e l'altro, unico punto possibile per sostare per un gruppo a piedi.



TRAGEDIA Il pullman che ha investito il gruppo di turisti a Las Palma

## MALATO DI DIABETE, NON AVREBBE CON SÉ L'INSULINA

### «Tecnico italiano sequestrato a Tobruk»

La stampa libica: è stata trovata la sua auto, con le chiavi inserite

● **TRIPOLI (LIBIA).** Per la Farnesina risulta «irreperibile», per la stampa locale è stato rapito. Di certo c'è che si sono perse le tracce di un tecnico italiano che lavora a un progetto di infrastrutture in Cirenaica per la ditta «Ettore Ravanello» di Venzone (Udine). Secondo il Libya Herald, l'uomo è stato sequestrato vicino a Tobruk, nell'Est della Libia. Poco lontano è stata trovata la sua auto abbandonata, con le chiavi ancora attaccate al cruscotto.

Ad accrescere la preoccupazione è il fatto che l'italiano soffre di diabete ma non avrebbe con sé il kit di insulina, ritrovato nella sua auto insieme ad altri effetti per-

sonali.

La Farnesina, che ha più volte sconsigliato «di recarsi per qualsiasi motivo in Cirenaica e nel Sud del Paese» (l'ultimo avviso è proprio di ieri), sta seguendo «con il massimo impegno» la situazione, in stretto contatto con l'Unità di crisi e l'ambasciata italiana a Tripoli.

Il 17 gennaio, due operai calabresi, Francesco Scalise e Luciano Gallo, di 63 e 52 anni, erano stati rapiti nei pressi di Derna, sempre in Cirenaica, e liberati il 6 febbraio. Il 2 marzo un tecnico francese per la ristrutturazione del Bengasi Medical Centre, è stato ucciso in pieno giorno nella città.

## AMMAINATE LE BANDIERE UCRAINE



A DIFESA Volontari ucraini davanti alla base aerea di Belbek

## Le mani di Mosca su tutta la Crimea

● **KIEV.** In Crimea le bandiere ucraine vengono ammainate ad una e man mano sostituite dal tricolore russo. I soldati di Mosca e i paramilitari al loro fianco stanno espugnando come previsto le ultime basi militari rimaste fedeli a Kiev. Ieri è toccato ad altre due. Una è l'importante base aerea di Belbek, vicina a Sebastopoli, assaltata nel pomeriggio da uomini armati e mezzi blindati dopo un ultimatum lasciato scadere.

Il ministero della Difesa russo sostiene che ben 147 strutture militari ucraine sono cadute sotto il controllo di Mosca, così come 54 unità navali delle 67 che Kiev aveva in Crimea, compresi un sottomarino e otto navi da guerra.

L'atmosfera che si respira è di inevitabile disfatta, quasi da 8 settembre. Ma tra Russia e Ucraina si combatte anche una guerra mediatica: il ministero della Difesa di Kiev assicura che i soldati ucraini che torneranno dalla Crimea occupata saranno accolti come «veri eroi» e non come disertori, quello di Mosca ribatte che finora poco meno di 2.000 militari ucraini su 18.000 hanno espresso la volontà di abbandonare la penisola sul Mar Nero. Difficile stabilire la verità, perché la propaganda è all'opera sia da un lato che dall'altro, ma il Cremlino ha aperto le porte del proprio esercito ai soldati ucraini che vogliono passare sotto il vessillo di Mosca consentendo loro di mantenere il grado, e visto che i militari russi sono pagati molto meglio di quelli di Kiev, le defezioni non sono mancate.

D'altro canto, però, se i pro-Mosca - militari e non - sono costretti a ricorrere alla forza per impadronirsi degli ultimi bastioni rimasti fedeli a Kiev, vuol dire che non sono nemmeno pochi i militari ucraini che hanno tentato di mantenere fede al loro giuramento.

La base aerea di Belbek è stata presa d'assalto dai russi nel pomeriggio. Due mezzi blindati hanno fatto irruzione nella struttura militare buttando giù il cancello d'ingresso della base seguiti da militari di Mosca che avanzavano sparando in aria, e almeno una persona è rimasta ferita. Centinaia di filorussi non armati hanno invece assaltato un'altra base aerea nell'ovest della penisola: i militari ucraini si sono barricati all'interno del comando lanciando fumogeni dai tetti, ma non sono riusciti a fermare l'attacco.

Giuseppe Agliastro

## WASHINGTON IL PRESIDENTE ARRIVA NEL VECCHIO CONTINENTE E PUNTA A CONVINCERE GLI ALLEATI

# Obama chiede all'Europa la linea dura contro Putin

● **NEW YORK.** In Europa per cercare di far fronte comune sulla crisi dell'Ucraina. Il presidente americano, Barack Obama, approda nel Vecchio Continente con un viaggio in programma da tempo e che ora gli offre la possibilità di cercare di persuadere gli alleati ad avere la mano ferma e «punire» la Russia per le incursioni in Ucraina.

Un viaggio-test quindi per i rapporti fra Stati Uniti ed Europa, scossi dalle rivelazioni di Edward Snowden sui programmi di spionaggio della Nsa sui leader del Vecchio Continente, ma anche - secondo gli osservatori politici - dal sottile risentimento europeo per l'atteggiamento di Obama che sembra in qualche modo «snobbare» l'alleanza. Il presidente americano, infatti, ha «evitato» di far tappa a Bruxelles in tutti e otto i suoi precedenti viaggi in Europa e ha messo fine alla pratica dei summit annuali Usa-Ue preferendo incontri individuali con i singoli leader.

Dal canto suo, Obama cercherà di capire quanto l'Europa, ancora scossa dalla crisi, è disposta ad agire economicamente contro la Russia. Secondo l'ex segretario di stato, Madeleine Albright, da Obama e dall'Ue serve una «risposta significativa all'avventurismo di Vladimir Putin» in Ucraina, una strategia che guardi anche al di là, ovvero agli altri stati che confinano con la Russia. In Ucraina, Putin «dice di fare quello che gli altri stati hanno fatto in Kosovo, ma non è vero» afferma Albright, la cui politica balcanica fu vista negli anni '90 come fumo negli occhi da Mosca.

Obama partirà oggi - nella serata americana - per l'Europa, dove atterrerà domani mattina. La prima tappa è l'Aja in Olanda dove avrà un incontro bilaterale con il presidente cinese Xi Jinping, prima di partecipare al Summit sul nucleare (che si prolungherà anche martedì), al quale prenderà parte anche la Russia con il ministro degli esteri Serghei Lavrov.

A margine dei lavori il segretario di Stato americano, John Kerry, incontrerà Lavrov per parlare di Ucraina. Nella serata di domani, invece, è in programma il G7, che si concentrerà su possibili aiuti finanziari all'Ucraina. Kiev e la crisi continueranno a dominare gli incontri di Obama a Bruxelles, seconda tappa del tour europeo, dove incontrerà il segretario generale della Nato Anders Rasmussen. Mercoledì sera Obama lascerà Bruxelles per dirigersi a Roma, dove arriverà in serata. Giovedì la giornata cruciale della visita in Italia: Obama sarà ricevuto in Vaticano da Papa Francesco. L'incontro sarà seguito da un faccia a faccia con il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, al Quirinale. Seguirà il primo incontro con il premier Matteo Renzi, al termine del quale i due leader terranno una conferenza stampa congiunta a Villa Madama. Nella serata di mercoledì Obama visiterà il Colosseo.

Serena di Ronza

FUNZIONE PUBBLICA  
CGIL PUGLIA

**COMUNICATO**  
di Biagio D'ALBERTO  
Segretario Generale

### DIRIGENZA REGIONALE – SI SPARA NEL MUCCHIO

Premesso che è condivisibile il principio della rotazione della dirigenza, non solo per prevenire fenomeni di corruzione.

È utile ruotare anche per assicurare una migliore funzionalità al sistema, evitando che incarichi particolarmente delicati ed importanti finiscano per diventare, col tempo, veri centri di potere.

Però bisogna anche affermare, che quello che sta succedendo sul DDL anti-corruzione, predisposto dalla giunta Vendola, sta diventando un attacco, alcune volte indiscriminato, altre volte mirato a specifici settori della dirigenza regionale.

La battaglia, senza esclusioni di colpi, tra forze politiche, ci può stare tutta, anche perché siamo alla vigilia della campagna elettorale.

Ma l'applicazione tout-court della immediata rotazione della dirigenza è un atto di autentica destabilizzazione del funzionamento della macchina regionale.

Si determinerebbe nei fatti la paralisi amministrativa dell'Ente Regione.

Una scelta oculata, che mira anche al buon andamento dei servizi, va fatta con tempi e modi che salvaguardino anche gli interessi dei cittadini.

Ma sarebbe il caso che, nello scontro, siano lasciati fuori dirigenti incolpevoli, che tra l'altro non possono neanche difendersi.

Alcune uscite di certi consiglieri regionali appaiono dei veri atti di intimidazione; come certi strali rivolti alla dirigenza sanitaria regionale.

Si spera non si faccia riferimento a chi nel passato si è macchiato di colpe gravi?

Credo sia difficile imputare gravi responsabilità a chi con capacità e competenza, pur con un organico risicato, si carica ogni giorno di oneri pesantissimi.

Se ci sono rilievi da fare, è opportuno farli in modo mirato e specifico e non sparare nel mucchio.



## NON ANCORA SFRUTTATI I DUE MILIARDI DEL PLAFOND CASA CHE DOVREBBE DARE IL VIA AI MUTUI

di ANTONELLO AMBRUOSI

**G**li italiani stentano ad avvicinarsi alle banche che pure con inserzioni sui giornali e cartellonistica stradale stanno dichiarando di aver riaperto il rubinetto dei mutui casa e li stanno quindi invogliando. Il cambio di comportamento degli istituti di credito è stato causato dai due miliardi di euro messi a disposizione dal Plafond Casa dalla Cassa Depositi e prestiti con operatività dallo scorso 5 marzo per ridare ossigeno al mercato immobiliare.

Un'opportunità, evidentemente, non ancora colta da coloro che intendono acquistare una casa, il cui numero è in aumento. Anche perché finora mancano informazioni precise sulle modalità richieste per sfruttare il Plafond Casa, compresa la definizione dei tassi che da applicare ai mutui erogati sotto forma di finanziamenti ipotecari agevolati.

Il Plafond potrebbe contribuire alla timida ripresa delle vendite registrata negli ultimi giorni, sempre che i proprietari-venditori confermino di essersi resi conto della necessità di limare le loro richieste, tenendo conto delle reali condizioni del mercato.

Una calo delle richieste è stato effettuato dagli anziani che hanno scoperto nella vendita della nuda proprietà della casa il modo per fronteggiare la mancanza di risorse. Un fenomeno che è in costante ma non omogeneo aumento: si passa dai livelli massimi di Bologna e Roma (+37 e 32,5%) a quello minimo di

Bari del 16%, spesso in proporzione inversa al costo della vita.

Per quanto riguarda Bari, secondo una rilevazione di Tecnocasa, è al top della classifica delle città con gli acquisti da parte di coniugati (quindi per uso personale): con una percentuale del 65,4% supera di parecchio Roma, in seconda posizione col 50,7%. Per lo stesso motivo Bari è tra le città con una maggiore acquisti di trilocali (33%, nella media nazionale), ideali appunto per le famiglie. Di gran lunga inferiore l'acquisto dei bivani (in Italia del 22%) e dei quadrivani richiesti a Genova, Verona e Firenze.

Nelle rilevazioni è emerso che nel 2013, tendenza confermata nei primi mesi del 2014, chi ha comprato lo ha fatto per uso personale; minore il numero di chi è stato mosso dal tentativo di crearsi un reddito ed ancora inferiori coloro che hanno comprato come seconda casa per le vacanze. Un mercato, quest'ultimo, che sembrava perciò in grossa difficoltà. Ed invece, a salvarlo, sono giunti i compratori esteri. Secondo l'ultima ricerca di Gate-away.com, portale dedicato a chi cerca un immobile dall'estero, gli stranieri interessati ad un acquisto sono aumentati del 38% nel 2013 sul 2012 e addirittura del 10% nei primi mesi del 2014. Sono cambiate anche le richieste. Per i tedeschi, ad esempio, la Liguria ha superato la Toscana, per anni la preferita, seguite poi da Puglia, Lombardia e Piemonte.

## L'IMMOBILE DI PREGIO DELLA SETTIMANA



**CARRASSI** adiacenze L.go 2 Giugno / Chiesa Russa fascinoso villa liberty, bilivelli , mq 380 totali frazionati in 2 appartamenti, (piano rialzato e 1° piano) , termoautonomi. Condizioni originarie e molto decorose. Cantinato. Giardino circostante con doppio cancello sul fronte strada. Rif. A63 Commercializzazione Studio Vitulli 080.5562599 Per altre proposte consultare il nostro sito: www.studiovitulli.it

## ECONOMICI

**Rosamarina** a ridosso mare (zona F) elegante villa unifamiliare con 5 vani pluriaccessori pluriconforts. Patii coperti e attrezzati. Ampio giardino circostante ben curato. Ottime condizioni generali. Rif. F197. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Rosamarina trivilla** in buone condizioni con soggiorno 2 camere oltre cameretta di passaggio 2 bagni servizio/lavanderia. Patio con pergolato e giardino. Buone condizioni. Euro 380.000,00. Rif. G06. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Borgo antico piazza Chiurlia** ristrutturato elegante appartamento in palazzotto indipendente su tre livelli serviti da ascensore. Ottime rifiniture termoautonomo climatizzato. Arredi fissi. Mq 150 circa oltre 50 mq di terrazzo attrezzato. Rif. F37. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**P.zza Garibaldi costruendi nuovi appartamenti fronte piazza modulabili e pluriaccessoriati. Ottime rifiniture. Da 70 a 200 mq circa. Rif. B09bis. Studio Vitulli 080/556.25.99.**

**Murat centralissimo Ab. Gimma/Cavour** in elegante palazzo d'epoca 4 vani accessori (mq 95) 4 balconi. Euro 390.000,00. Rif. 145bis. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Murat Calefati (Rob. da Bari)** in portone signorile (mq 83 circa) ampio ingresso 2 comode camere cucina abitabile bagno veranda interna ampio balcone esterno. Euro 320.000,00. Rif. H106. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Centralissimo attico Sparano Putignani** in pregiato palazzo d'epoca luminoso salone doppio comoda cucina 3 camere 4 bagni stieria/lavanderia terrazzo sustante attrezzato e servito da salottino. Lussuose rifiniture. Rif. D103. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Murat centralissimo Amedeo/Cavour** in pregiato palazzo d'epoca ampio ingresso salone doppio con volte decorate 4 camere pluriaccessori sopralci. Termoautonomog. Pavimenti in legno e marmi pregiati. Affascinanti affacci sul corso con vista Petruzzelli e Hotel Oriente. Rif. A119. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Zona Umbertina** in palazzo d'epoca di nuova ristrutturazione ampie 2 camere con parete cottura bagno ampi disimpegno. Finemente ristrutturato. Videocitofono climatizzazione. Posto auto in garage privato. Euro 390.000,00. Rif. E189. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Murat Ab. Gimma (Rob. da Bari)** in palazzo anni '40 privo di ascensore appartamento sito al 1° piano con 5 met circa con ampio ingresso salone doppio camera cucina bagno (circa 80 mq) oltre sopralci ampliare terrazzo interno e balcone esterno. Termoautonomo gas. Euro 260.000,00. Rif. E149. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Murat A. da Bari (A. Gimma)** in portone d'epoca signorile recentemente ed elegantemente ristrutturato (200 mq circa) salone triplo 3 camere pluriaccessori. Cantinola. Climatizzato. Termoautonomo. home cinema. Pregiate rifiniture. Euro 880.000,00. Rif. E15. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Murat Cavour** in elegante palazzo moderno a piano intermedio ampio salone triplo 3 camere tripli accessori molto luminoso. Portierato. Euro 480.000,00. Rif. F125. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Murat S. F.sco d'Assisi (p.zza Masari)** in palazzo anni '60 attico salone triplo 4 camere tripli accessori terrazzo con vista mare. Termoautonomo. Climatizzato. Doppia esposizione. Euro 520.000,00. Rif. H132. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Murat Davanzati (p.zza Umberto)** in riservato e raffinato palazzo d'epoca comodo 2 vani accessoriato accuratamente ristrutturato completo di eleganti arredi. Climatizzato. Doppia esposizione balconata. Euro 290.000,00. Rif. F111. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Murat (Assisi) adiacenze p.zza Masari** in palazzo anni '60 appartamento (mq 150) con salone doppio 3 camere cucina 2 bagni. Euro 380.000,00 trattabili. Rif. B54. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Murat centralissimo Putignani** a piano alto comodo bivani accessoriato e balconato. Portone signorile. Doppio ascensore. Climatizzato. Rif. A39. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Murat centralissimo palazzotto** indipendente costituente ampia lussuosa abitazione plurilivelli servita da ascensore e roof garden vista mare attrezzato e dotata di appartamento ospiti con accesso distinto. Rifiniture e arredi fissi di pregio e impianti di nuova generazione. Mq 470 circa oltre roof garden. Prezzo impegnativo. Rif. A75. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Murat Pr. Amedeo/Argiro** rifinito attico angolare mq 150 circa con ampio terrazzo attrezzato. Pluriconforts. Recente ristrutturazione. Ottime rifiniture. Rif. A41. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Centralissimo P. Amedeo** elegante ampio appartamento angolare mq 200 circa con salone doppio 4 camere soggiorno/cucina 2 bagni lavanderia ripostiglio. Ampio terrazzo esterno e balcone interno. Ascensore riscaldamento. Euro 445.000,00. Rif. H60. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Madonnella Mameli** fronte mare ingresso salone doppio 3 camere cucina/soggiorno 2 bagni. Tripla esposizione a mezzo balcone terrazzato vista mare. Doppio ingresso e doppio ascensore. Euro 450.000,00. Possibilità di box auto. Rif. B173/F97. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Madonnella c.so Sonnino** (fronte Chiesa S. Giuseppe) in palazzo d'epoca a piano alto salone 2 camere cameretta tripli accessori. Doppia esposizione. Termoautonomo. Buone condizioni. Euro 340.000,00. Rif. F89. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Madonnella Matteotti (Rai)** in palazzotto signorile 240 mq elegante con ampio salone triplo con camino 3 camere cucina abitabile 3 bagni giardino d'inverno arredi fissi balconi. Ottime rifiniture. Recente ristrutturazione. Termoautonomo climatizzato vista mare laterale. Rif. F82. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Madonnella (M. Signorile)** ampio trivani con comodi disimpegni e pluriaccessori. Termoautonomo. Climatizzato. Recente ristrutturazione. Portone elegante e signorile. Euro 260.000,00. Rif. B51. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**San Pasquale Dorso (Fanelli)** ampio appartamento 175 mq circa ingresso salone doppio 4 camere soggiorno tripli accessori. Buone condizioni. Euro 440.000,00. Rif. F161. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Carrassi adiacenze scuola Panetti** attico con salone doppio 3 camere cucina 2 bagni lavanderia ripostiglio. Ampio terrazzo esterno e balcone interno. Ascensore riscaldamento. Euro 445.000,00. Rif. H60. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Repubblica** in signorile palazzo d'epoca ampio appartamento (mq 200) finemente ristrutturato con salone grande cucina studio 3 camere 2 bagni cantina. Parquet. Termoautonomo. Climatizzato. Parcheggio. Euro 650.000,00. Rif. A01. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Carrassi/Poggiofranco G. Petroni** totalmente e finemente ristrutturato appartamento in piccolo complesso con salone 2 camere accessori. Balcone/terrazzino esterno veranda cantina garage. Euro 410.000,00. Rif. A156. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Picone via Mariano Santo** adiacenze clinica S. Maria in signorile complesso recintato con verde condominiale salone doppio 2 camere tripli accessori ampi balconi. Posto auto. Buone condizioni. Euro 290.000,00. Rif. E75. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Via Mariano Santo** adiacenze clinica S. Maria in signorile complesso recintato con verde condominiale attico mq 45 circa oltre 150 mq di terrazzo. Euro 180.000,00. Rif. D35. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Picone Salandra** in complesso signorile appartamento con ampio giardino composto da salone soggiorno 3 camere 2 bagni ripostiglio lavanderia. Buone condizioni. Euro 360.000,00. Rif. C144. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Picone Caprucci (fronte stazione)** ristrutturato salone con cucina a vista 2 camere accessori. Parquet. Termoautonomo climatizzato. Euro 360.000,00. Rif. A142. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Poggiofranco De Laurentis** recentemente ristrutturato 6 vani pluriaccessori. Termoautonomo climatizzato. Cantina parcheggio. Euro 450.000,00. Rif. G181. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Libertà c.so Mazzini** ampio appartamento (circa 200 mq) con doppio ingresso salone doppio 3 camere soggiorno cucinotta 3 bagni. Balconato. Termoautonomo ascensore. Buone condizioni. Euro 360.000,00. Rif. H25. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Adiacenze Putignani** (piazza Risorgimento/via Altamura) attico bivani cucina abitabile 2 bagni terrazzino esterno. Ristrutturato con parquet ed arredi fissi. Termoautonomo. Climatizzato. Allarme. Euro 195.000,00. Rif. I135. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Pizzoli (adiacenze p.zza Garibaldi)** attico angolare vista mare con 4 vani accessori ampio terrazzo angolare. Ascensore. Termoautonomo. Euro 250.000,00. Rif. A125. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Parchitello attico vista mare** elegante salone con camino 3 camere cucina 2 bagni doppi terrazzi con pergolato. Recentemente ristrutturato con ottime rifiniture. Termoautonomo a gas climatizzato. Euro 440.000,00. Rif. E111. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Corso De Gasperi (Parco Simeone)** ultime disponibilità nuove ville mq 145 circa bi/trilivelli pluriaccessoriato con giardino parcheggio coperto. Ottime rifiniture. Costruzioni Edilcoepo srl. Euro 390.000,00/490.000,00. Rif. C88. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**S. Spirito adiacenze ex Lido Luciola** elegante villa unifamiliare con salone 3 camere tripli accessori box auto patii e giardino circostante. Termoautonomo. Buone condizioni generali. Euro 335.000,00. Rif. A49. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Torre a Mare (Complesso Naxos)** via Morelli e Silvati elegante villa bilivelli con salone 4 camere tripli accessori comoda tavernetta con camino patii e giardino. Perfette condizioni interne ed esterne. Parquet. Parcheggio. Raggiungibile a piedi in pochi minuti dal centro del borgo marinaro. Euro 520.000,00. Rif. H128. Studio Vitulli 080/556.25.99.

**Parchitello villa unifamiliare** in lotto di circa 1000 mq composta da ampio salone 5 vani pluriaccessori al piano terra oltre piano mansardato e ampia tavernetta. Patii e terrazzo praticabile. Giardino circostante piantumato. Rif. E145. Studio Vitulli 080/556.25.99.

### VENDITA GARAGE



**Bari** a ridosso centro, in zona ben abitata con difficoltà di parcheggio vendiamo GARAGE interrato con doppia rampa di circa 1.400 mq nel rispetto delle normative e totalmente locato con contratti singoli relativi a 54 posti auto e 12 posti moto per complessivi € 60.000,00 annui. Ottimo investimento. € 780.000,00 Trattabili Rif. D16

### VENDITA FITTO TERZIARIO



**Bari** in una delle arterie più trafficate, complesso commerciale / terziario con impianti a norma in ottime condizioni. Complessivi mq 4.400 circa oltre ampio piazzale, parcheggio. Ampio fronte espositivo. Trattative riservate. Rif. A87

## CONSULENZA E INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

# STUDIO VITULLI

VIA DELLA COSTITUENTE 37 - 39 BARI  
Tel./Fax 080.556.25.99

www.studiovitulli.it  
info@studiovitulli.it

### IMMOBILI PER INVESTIMENTO E PER TERZIARIO

### VENDITA LOCALE



**San Pasquale Pavoncelli** adiacenze largo 2 giugno, ampio locale seminterato 1300 mq circa con 3 accessi carrabili distinti, di cui 1 con piccolo piazzale e 4 vetrine. Plurisu, ottimo per garage o commerciale con deposito. € 650.000,00. Rif. E150

### VENDITA LOCALE



**Poggiofranco** in zona commerciale locale 2 vetrine totalmente ristrutturato mq 80 oltre 80 mq di sottonegozio. Impianti a norma. Locato con buona redditività. € 330.000,00 Rif. H54

### VENDITA LOCALE



**Murat** locale 2 vetrine mq 160 circa. Ottime condizioni. Locato a farmacia con canone di € 24.000,00 annui. Trattative riservate. € 450.000,00. Rif. D84

### FITTO LOCALE



**Centralissimo** e prestigioso locale con ampie plurivetrine, di circa 300 mq al piano terra, 80 mq al 1° piano e 300 mq di sottonegozio molto ben tenuto. Ottime condizioni generali, impianti a norma, climatizzato. Trattative riservate. Rif. E121

### VENDITA UFFICIO



**Poggiofranco Matarrese / Redi.** elegante ufficio completo di fine arredo, in palazzo signorile destinato a terziario, con 6 camere, bagno, possibilità doppio bagno, ampio disimpegno. Climatizzato e termoriscaldato. Cantina e 2 posti auto in garage. € 620.000,00 Rif. E70

### VENDITA UFFICIO



**Murat Beatillo** (Cavour) ufficio doppio ingresso, ampie 4 camere, doppia esposizione. Portone signorile. Termoautonomo. Buone condizioni. € 380.000,00. Rif. A27

### FITTO UFFICIO



**Murat Pr. Amedeo / Argiro** a piano alto, salone doppio, 5 vani, pluriaccessori, doppio ingresso. Portone signorile, portierato. Doppio ascensore. € 2.500,00 Rif. A24

### FITTO UFFICIO



**San Pasquale Amendola Executive Center**, in elegante contesto terziario - direzionale, facilmente raggiungibile dalla tangenziale, prestigioso ufficio di circa 250 mq circa. Impianti a norma. Ottime condizioni. Posti auto. Rif. G137

### VENDITA LOCALE



**Murat Sparano** (ottima posizione) locale ristrutturato, una vetrina. Buona redditività. Trattative riservate. Rif. A92

### VENDITA LOCALE



**Centralissimo** locale una vetrina (quasi 6 metri) elegante e visibilissimo, mq 120 circa oltre 120 mq di sottonegozio. Buone condizioni. Locato a buon reddito. Trattative riservate. Rif. D64



# VACCINI

INDAGA LA PROCURA DI TRANI

## LA PROSSIMA MOSSA

Il pm Ruggiero ha incaricato i carabinieri del Nas di accertare se vi siano stati casi di ritiro dal commercio di confezioni di vaccino «MPR»

# «Trivalente» e autismo l'inchiesta si allarga

«Lesioni colpose gravissime»: case farmaceutiche nel mirino



PERICOLOSO? La Procura di Trani indaga sul vaccino trivalente «MPR»

ANTONELLO NORSCIA

● **TRANI.** L'inchiesta sull'eventuale relazione tra la somministrazione del vaccino pediatrico contro morbillo, parotite e rosolia «MPR» e l'insorgenza di fenomeni di autismo (anticipata ieri dalla Gazzetta) busserà alle porte delle case farmaceutiche produttrici e a quelle del ministero della Salute. Inevitabile che le indagini del pubblico ministero tranese Michele Ruggiero seguano anche questa rotta, considerato che attorno ai vaccini si muovono tanti quattrini ed interessi a vari livelli. La prossima sarà una settimana importante per i primi passi dell'inchiesta, che si preannuncia dirompente per gli importanti profili sanitari ed economici in gioco.

Il pm Ruggiero ha incaricato i carabinieri del Nas di accertare, tra l'altro, se vi siano stati casi di ritiro dal commercio di confezioni di vaccino «MPR» (nato anche con l'acronimo inglese MMR) e di controllare le modalità delle campagne di informazione del vaccino, con l'individuazione dei soggetti pubblici e privati che le hanno finanziate. Il nucleo speciale dei Carabinieri dovrà anche compiere una mappatura dei casi di autismo ritenuti riconducibili al vaccino MPR nell'ultimo quinquennio e quanti indennizzi corrisponde il ministero della Salute a seguito di sentenze di condanne riguardanti patologie insorte post vaccinazione MPR.

Quella di Trani è la prima indagine in Italia mirata ad accertare, sotto il profilo penale, eventuali rapporti tra la somministrazione del vaccino anti morbillo, parotite e rosolia e la successiva insorgenza dell'autismo o di altre gravi malattie come il diabete mellito. Correlazione che diverse sentenze dei giudici civili hanno già verificato, sia per le vaccinazioni obbligatorie che per quelle

facoltative. Per i vaccini obbligatori (quelli dell'infanzia sono 4: antidifterica; antitetanica; antipolio-mielitica; anti-epatite virale B) la legge n. 210/1992 prevede il diritto ad un'indennità da parte del ministero della Salute qualora al vaccinato venga accer-



IL PM Michele Ruggiero



TRANI La Procura

tata la conseguente menomazione permanente dell'integrità psico-fisica; la stessa legge si applica a chi contrae epatiti a seguito di una trasfusione di sangue.

L'inchiesta di Ruggiero spazierà, invece, sulle vaccinazioni MMR, che tuttavia non sono le uniche facoltative. La loro somministrazione è, dunque, consigliata ma non obbligatoria. Perciò i genitori possono anche rifiutarsi di vaccinare i figli: la prima dose viene iniettata tra i 12 e i 15 mesi di vita; il cosiddetto richiamo tra i 5 e i 6 anni. Di fatto la

generalità dei bambini si sottopone al vaccino trivalente. Eccezioni si stanno registrando solo negli ultimi tempi, proprio per i sospetti mossi in alcuni ambienti. Determinante il ruolo dell'informazione e dei rapporti Asl-pediatrati-famiglie. Ma le attenzioni investigative della Procura tranese mirano ad andare ben oltre quest'ultimo profilo per capire, anche, se in fondo alla storia vi siano forti interessi

economici che muovono la presocché generalizzata somministrazione del vaccino MPR. Un'indagine che si prevede complessa e ricca di consulenze medico-legali. Perché bisognerà stabilire se ci sia un effettivo nesso di causalità tra vaccini pediatrici facoltativi e l'autismo o altre gravi patologie come il diabete mellito: correlazione su cui gli operatori scientifici, tra loro, non sono affatto concordi. L'inchiesta è alle battute iniziali ma i Carabinieri del Nas di Bari hanno già ricevuto una pri-

ma corposa delega investigativa. Allo stato s'indaga contro ignoti ma le prime acquisizioni potrebbero sfociare in qualche iscrizione nel registro degli indagati. Il reato ipotizzato è «lesioni colpose gravissime». L'inchiesta, come riportato ieri, è nata dalla denuncia presentata in Procura dai genitori tranesi di 2 bambini a cui è stata diagnosticata una «sindrome autistica ad insorgenza post-vaccinale». Secondo la querela entrambi i fratelli sarebbero divenuti autistici a causa della somministrazione del vaccino anti MPR.

## In Lombardia

### Meningite killer, muoiono due ragazzi non vaccinati

■ Mentre parte da Trani l'inchiesta sulle correlazioni tra vaccino trivalente e casi di autismo, in Lombardia la meningite stronca due ragazzini in pochi giorni: prima Roberto (18 anni, di Sesto San Giovanni) poi Azzurra (11 anni, di Melegnano). Entrambi non vaccinati contro il meningococco di tipo C, il cui vaccino, facoltativo in Italia, è efficace. «È il secondo caso di meningite "killer" in Lombardia nell'arco di pochi giorni» afferma Amelia Vitiello, presidente del comitato nazionale «Liberi dalla meningite». Poi precisa: «Per entrambi le condizioni di salute sono precipitate in poche ore, poiché la meningite è un'infezione dall'evoluzione rapidissima, che esordisce improvvisamente e provoca conseguenze devastanti. Ma occorre sapere che esistono tutte le condizioni per poter prevenire la malattia».

«È nostro dovere e responsabilità utilizzare tutti gli strumenti preventivi disponibili - conclude - L'offerta vaccinale contro tutti i ceppi del batterio oggi è completa e finalmente anche l'Italia dispone di un vaccino assolutamente sicuro contro il meningococco B, il sierotipo più aggressivo e letale. È inammissibile lasciare che i nostri figli possano morire a causa di una malattia prevenibile».

[Paolo Pinnelli]

SALUTE SECONDO L'OMS, NEL 2012 CI SONO STATI 8,6 MILIONI DI NUOVI MALATI E 1,3 MILIONI DI MORTI

# «Non trascurate la tbc»

Gli esperti: ogni anno 9 milioni di casi: uno su 3 abbandonato

● **ROMA.** Sono oltre vent'anni che la tubercolosi è stata dichiarata «emergenza sanitaria globale» dall'Oms, ma ancora oggi un terzo dei nuovi malati non riceve diagnosi e cure adeguate, e l'emergere delle forme multiresistenti ai farmaci mette a rischio anche i progressi fatti finora. Lo ricordano gli esperti delle associazioni contro questa malattia, che celebrano il 24 marzo il World TB Day.

I nuovi casi ogni anno sono 9 milioni, ricorda l'Organizzazione Mondiale della Sanità, e proprio ai 3 milioni di «missed» è dedicata la giornata con lo slogan «Reach the 3 million».

«Molte di queste persone vivono nelle comunità più povere del mondo - spiega l'associazione Stop Tb - e include gruppi come migranti, tossicodipendenti e lavoratori sessuali».

Nel 2012, spiega l'Oms, si stima che ci siano stati 8,6 milioni di nuovi casi e 1,3 milioni di morti. Oltre il 95% dei decessi si è verificato in paesi a basso e medio reddito. La tubercolosi è tra le prime tre cause di morte per le donne tra i 15 e 44 anni, mentre tra i bambini ci sono stati 500mila nuovi casi e 74mila morti. La forma resistente, che richiede terapie lunghe e costose, è ormai presente in tutti gli stati monitorati dall'Oms, e fa circa 450mila nuovi casi ogni anno. Per quanto riguarda l'Europa i casi sono in calo, ma l'obiettivo di eliminarla dal continente entro il 2050 ai tassi attuali di

diminuzione non verrà raggiunto.

La malattia non è lontana neanche per l'Italia, sottolinea l'organizzazione Medici Senza Frontiere, che ha lanciato anche da noi il manifesto 'Curami, Salvami che chiede trattamenti più efficaci. «In Italia si contano ogni anno circa 7,5 nuovi casi ogni 100.000 persone - scrive Msf - soprattutto nelle grandi città, con il 25% dei casi tra Roma e Milano e la Lombardia tra le regioni più colpite». Nel nostro paese, come anche nel resto d'Europa, tra le categorie più a rischio ci sono i detenuti. Dai dati della Società di medicina penitenziaria (Simpse) risulta che nel 2012 nelle carceri italiane il 21,8%

dei detenuti aveva la malattia.

In futuro ci potrebbero essere delle nuove armi, scrive in occasione della giornata il Global Fund contro Hiv, Tbc e malaria. Dieci nuovi vaccini sono attualmente allo studio e 50 aziende nel mondo stanno facendo ricerca su diagnosi e terapie. Mancano però all'appello 1,5 miliardi di dollari ogni anno da parte della comunità internazionale per la lotta alla malattia. «Raggiungere tutti con diagnosi e cure è fondamentale - spiega il sito del fondo - perché una persona con la forma attiva non trattata in un anno può infettarne altre 15».

Pier David Malloni

SALUTE 2 CHIRURGIA E MEDICINA ESTETICA VANTANO UN BILANCIO POSITIVO

# La crisi non cancella il desiderio di bellezza

● **ROMA.** Il desiderio di sentirsi «belli ed in armonia con se stessi e gli altri» non muore neppure in tempi di crisi economica. Sarà per questo che, a sorpresa, gli ultimi dati relativi al settore della chirurgia e soprattutto della medicina estetica sono accompagnati da un segno +, nonostante le difficoltà economiche che attanagliano gli italiani e non solo. E un vero e proprio «boom» si registra negli Stati Uniti, dove nel 2013 sono stati effettuati oltre 11 mln di interventi estetici, per una spesa che supera i 12 mld di dollari, la cifra più rilevante dalla Grande Recessione del 2008.

Anche in Italia il settore tiene: «Nel 2011 e 2012 in Italia, secondo i dati Aicpe - rileva Pierfrancesco Cirillo, segretario dell'Associazione Italiana di Chirurgia Plastica Estetica (Aicpe) - se abbiamo registrato un segno

negativo per quanto riguarda gli interventi di chirurgia, la medicina estetica è invece sempre risultata in crescita, e il 2013 è andato meglio dei due anni precedenti». Ad aumentare, dunque, è soprattutto la medicina estetica, che ha costi più accessibili: «La gente non rinuncia a curarsi e, pur di farlo, si orienta verso trattamenti meno costosi. Il settore però - commenta l'esperto - è maturo e, non appena la situazione economica generale sarà migliorata, crediamo che quello della chirurgia plastica sarà uno dei settori in più forte crescita».

In particolare, per il 2013 la tossina botulinica si conferma il primo trattamento di medicina estetica praticato in Usa, con un incremento pari al 15,6% rispetto al 2012 e oltre 3,7 milioni di trattamenti.

Quanto agli interventi, in Italia come negli Stati Uniti è la liposuzione l'intervento più praticato nel 2012, soppiantando così l'aumento del seno che è «scivolato» addirittura al quarto posto, preceduto da blefaroplastica (ringiovanimento dello sguardo) e lipofilling (trapianto di grasso). In crescita in Italia e Usa anche gli interventi di chirurgia intima femminile (come labioplastica e rimodellamento dei glutei).

Un settore in crescita, dunque, e per il quale, secondo recenti studi, potrebbero aprirsi anche nuove prospettive di utilizzo: il botox, ad esempio, potrebbe in futuro essere impiegato non solo per ripianare le rughe, ma pure per curare la depressione. Come? Paralizzando i muscoli della faccia, «previene» le espressioni corruciate o tristi, suggerendo - afferma una ricerca della Georgetown Medical School - un legame fra il cervello e i muscoli delle espressioni facciali in cui il primo valuta le espressioni e risponde a queste generando lo stato d'animo appropriato.

SALUTE 3 L'UMORISMO FA BENE ANCHE AL SISTEMA IMMUNITARIO, MENTRE IL SARCASMO INDUCE ALLA DEPRESSIONE

# Ridere, una ginnastica utile per il cervello

● **ROMA.** Un sorriso accennato o una risata a crepapelle sono una forma di ginnastica che allena il cervello ad essere più forte, elastico e capace di affrontare situazioni difficili e stressanti. Alla pari di una sessione di spinning o di una bella corsa, l'umorismo è la palestra della mente e fa anche bene al sistema immunitario. Certo, tutto dipende da come e su cosa si ride. Essere sardonici infatti fa male, indica autopunizione, poca autostima e aumenta la depressione.

Lo sostiene Scott Weems, neuroscienziato cognitivo alla University of Maryland e autore del nuovo libro «Ah! The

science of when we laugh and why» (in vendita negli Stati Uniti e su amazon in lingua inglese), dove riporta le ultime ricerche sull'argomento, oltre che aneddoti divertenti e qualche battuta. Il saggio così risponde alla atavica domanda «perché ridiamo?» notoriamente rimasta priva di risposta. Scrive Weems sul Wall Street Journal che «il senso dell'umorismo è tutt'altro che superficiale, nasce da un profondo conflitto del cervello e rinforza anche il sistema immunitario. Come per l'esercizio fisico, l'umorismo aiuta a tenere il cervello allenato di fronte ad eventi fortemente stressanti e difficili

da interpretare».

Avere un attivo senso dell'umorismo aiuta a prendere di più dalla vita, sia dal punto di vista cognitivo che a livello emotivo. Un esperimento condotto da uno psicologo della University of North Carolina, citato nel saggio di Weems, dimostra che chi si fa sane risate guardando un film comico reagisce meglio alla visione di pellicole successive contenenti morti macabre. Guardare commedie raddoppia le nostre capacità a risolvere i dubbi e guardarle prima dei film horror costituisce un toccasana per far calare lo stress psicologico.





LA GAZZETTA  
DEL MEZZOGIORNO

Quotidiano fondato nel 1887  
Direttore responsabile:  
**GIUSEPPE DE TOMASO**

S.p.A. Editrice del Sud-Edisud  
Redazione, Amministrazione,  
e Stampa:  
Viale Scipione l'Africano, 264  
70124 Bari

Presidente:  
**Mario Ciancio Sanfilippo**  
Consigliere delegato:  
**Giuseppe Ursino**  
Consigliere:  
**Domenico Ciancio Sanfilippo**  
Responsabile del trattamento  
dei dati personali:  
**Giuseppe De Tomaso**

**Sede centrale di Bari:**  
Informazioni tel. 080/5470200  
**Direzione generale:** tel. 5470316  
**Direzione responsabile:** tel.  
5470250, fax 5502130, direzio-  
ne.politica@gazzettamezzogiorno.it  
**Redattori capo:** 5470447, fax  
5502031, capo.redattori@gazzet-  
tamezzogiorno.it  
**Segreteria di redazione:** 5470400,  
fax 5502440,  
segreteria.redazione@gazzet-  
tamezzogiorno.it  
**Cronache italiane:** 5470413, fax  
5502080,  
cronaca.it@gazzettamez-  
zogiorno.it  
**Economia:** 5470265, fax 5502150,  
economia@gazzettamezzogiorno.it  
**Esteri:** 5470247, fax 5502160,  
esteri@gazzettamezzogiorno.it  
**Interni:** 5470209, fax 5502270,  
politica.int@gazzettamezzogior-  
no.it  
**Attualità regionali e Speciali:**  
5470364, fax 5502090,  
cronache.regionali@gazzettamez-  
zogiorno.it  
5470448, fax 5502210,  
iniziative.speciali@gazzettamez-  
zogiorno.it  
**Spettacoli:** 5470418, fax 5502100,  
cultura.e.spettacoli@gazzettamez-  
zogiorno.it  
**Sport:** 5470225, fax 5502490,  
sport@gazzettamezzogiorno.it  
**Vita culturale:** 5470239, fax 5502100,  
cultura.e.spettacoli@gazzettamez-  
zogiorno.it  
**Servizio informazione on line:**  
5470444, fax 5502220,  
redazione.internet@gazzettamez-  
zogiorno.it

**REDAZIONI**  
**Bari:** (080/5470430)  
**Nordbarese:** Barletta (0883/341011)  
**Foggia:** (0881/779911)  
**Brindisi:** (0831/223111)  
**Lecce:** (0832/463911)  
**Taranto:** (099/4580211)  
**Matera:** (0835/251311)  
**Potenza:** (0971/418511)

**ABBONAMENTI:** tutti i giorni esclusi  
i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro  
140,00; trim. Euro 80,00.  
Compresi i festivi: ann. Euro 290,00;  
sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00.  
Sola edizione del lunedì: ann. Euro  
55,00; sem Euro 30,00.  
Esteri: stesse tariffe più spese postali,  
secondo destinazione.  
Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al  
venerdì, 09,30-13,30,  
fax 080/5470227, e-mail  
commerciale@gazzettamez-  
zogiorno.it.  
**Copia arretrata:** Euro 2,40.  
Tel 080/5470213

**PUBBLICITÀ:**  
**RCS MediaGroup S.p.A.**  
**Divisione Pubblicità**  
Concessionaria esclusiva per la  
pubblicità NAZIONALE  
www.rcspublicita.it  
**Direzione generale:**  
via Rizzoli, 8 - 20132 Milano  
Tel. 02/25846543  
**MEDITERRANEA S.p.A.**  
Concessionaria esclusiva per la  
pubblicità LOCALE  
Via G. Amendola, 166/5 - 70126  
Bari. Tel. 080/5485111  
Mail: info@mediterraneaspa.eu  
www.mediterraneaspa.eu  
www.gazzettanecrologie.it

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Certificato N. 7709  
del 18-12-2013  
Registrazione Tribunale  
di Bari n. 7 del 2 settembre 1948

654.000 lettori al giorno  
medio (Audipress 2013/II)

PROPRIETÀ: MEDITERRANEA S.P.A.

## LETTERE ALLA GAZZETTA

# La scuola piange per i tagli che sta subendo da anni

In questi giorni sono state consegnate le pagelle e i genitori hanno avuto modo di incontrare i docenti dei propri figli. Non poche sono state le famiglie che sono rimaste insoddisfatte dei risultati dei propri ragazzi diversamente abili. Quante lacrime sono state versate! Di chi la colpa? Le giustificazioni sono state le solite: le ore a disposizione della scuola sono sempre più riscalate, vi sono insegnanti di sostegno privi di titolo di specializzazione e che cambiano ogni anno. Queste giustificazioni non possono essere più accettate perché già per i ragazzi normodotati il cambio degli insegnanti costituisce un trauma, figuriamoci per quelli diversamente abili!

È pur vero che per questi ultimi non si possono risolvere i problemi solo ed esclusivamente con l'insegnante di sostegno, ma è anche vero che vi sono scuole in cui v'è una inadeguata formazione ed una eccessiva mo-

bilità e, quindi, con una continuità didattica sempre a rischio.

La scelta del sostegno, difatti, da parte dei docenti il più delle volte è fatta come scorcioio per l'immissione in ruolo su un posto curricolare dopo cinque anni dall'entrata in ruolo, con la conseguente discontinuità didattica per gli alunni diversamente abili.

A questi si aggiungono altri problemi: l'insegnante di sostegno spesso è rifiutato psicologicamente dall'alunno ed è poco stimato dagli stessi genitori che svalutano il suo lavoro e, alle volte, non è aiutato nel suo difficile compito dai colleghi delle materie curricolari; non dà voti, né si chiede la sua opinione e il suo parere; spesso è soggetto a comportamenti vessatori da parte dei colleghi e se l'alunno affidatogli non passa le verifiche ed è respinto, può sviluppare persino stati di ansia, stress e depressione.

## Ospedale della Murgia diamo a Cesare quel che è di Cesare

L'ospedale della Murgia intitolato a Fabio Perinei. Senza nulla togliere al desiderio dei gravinesi di voler intitolare l'ospedale a Papa Benedetto XIII, vi è da ricordare a tal proposito, che la decisione dell'Asl di Bari di intitolare il nosocomio al defunto Fabio Perinei, non scaturì da motivi o interessi politici, come solitamente si usa in queste situazioni, ma dal fatto che fu proprio Perinei l'ideatore e il «lottatore» del costruendo ospedale. Io che sono cattolico, rispetto la volontà degli amici di Gravina. Ma non dobbiamo dimenticare, e lo dico io che non sono stato mai comunista, che fu Perinei a combattere strenuamente per la realizzazione di questa tanto attesa opera e posso testimoniare le fatiche e le suppliche che Perinei fece quando era in vita, per vederla alla luce. Purtroppo l'onorevole Perinei è passato a miglior vita e adesso, lasciamo stare il campanilismo amici di Gravina. In questo decisivo momento, vi comprendo. Però, onestamente date a Cesare quello che è di Cesare.

E non è da meravigliarsi lo schieramento a vostro fianco del presidente della Provincia Francesco Schittulli che è un

«quasi» gravinese! Tanto per la verità. Il campanilismo lasciamolo a future occasioni.

Vincenzo Quattromini  
Altamura (Bari)

## La campagna per lo scalo ferroviario di Surbo

Il Salento si sta attivando per riaprire lo scalo ferroviario di Surbo, una infrastruttura pensata nell'ultimo decennio del secolo scorso per rafforzare la logistica in favore delle aziende del territorio. Non si tratta, quindi, di rendere efficace la spesa di oltre 150 miliardi di vecchie lire per costruire questa importante infrastruttura ma soprattutto di evitare marginalizzazione del territorio e delle sue attività produttive. Mi permetto di dire che tutto ciò è in linea con la battaglia che va conducendo la «Gazzetta» per l'alta velocità in Puglia e che tanto consenso va incontrando.

Il diniego delle Fs, come noto finanziate dalla fiscalità generale, è inspiegabile e può essere superato solo se la filiera istituzionale riuscirà unitariamente a costringere Ferrovie a cambiare atteggiamento. Spetta alla Regione Puglia attivare un percorso di lavoro per supportare una battaglia che non è

di campanile ma che consentirà una opportunità di sviluppo.

Cosimo Valenzano  
Trepuzzi (Lecce)

## Quale sarà l'accoglienza per Renzi

Matteo Renzi avvisato mezzo salvato. Se accetterà ed applicherà tutti i tagli delle spese compresi quelli alle pensioni indicati da Cottarelli Mister Spending Review stia attento, rischierà molto. Quando entrerà in campo non nelle festose scuole elementari nelle piazze delle nostre città gremite di disoccupati, cassintegrati e giovani senza un lavoro sarà accolto non da una Spending Ovation ma da un nutrito lancio di Li Mortaretti Tua.

Vittorio Torelli  
Bari

## Basta con l'Ue sempre pronta a bacchettarci

Si può essere o no d'accordo, però non ne possiamo più, adesso comincia proprio a stufare questa Unione Europea

sempre pronta a bacchettarci. Alle orecchie di chi ha gli anni miei talvolta i suoi moniti suonano come i motti del Fascismo sui muri: «Se avanzo seguitemi, se indietreggio uccidetemi». «È l'aratro che traccia il solco ma è la spada che lo difende». Ditemi allora cosa trovate di diverso nel «Credere Obbedire e Fiscal Compact»? «È il Job Act che traccia il solco ma saranno i giovani a prenderlo lì». «Se il disavanzo sarà sopra il 3 per cento non inseguiteci, saranno per voi cavoli amari». Se durante la guerra sbottavamo con «Dio stramaledica gli inglesi» oggi impegnati in un'altra guerra se dobbiamo stramaledire qualcuno non abbiamo bisogno di attraversare la Manica. Basta andare sulle rive del Reno, del Meno o della Sprea.

Venanzio Traversa  
Bari

## Cisono i soldi per realizzare le boiate

Oramai abbiamo capito che per salvare l'Italia bisogna combattere gli sprechi. Spending review, si chiama. Revisione della spesa. Infatti a Bari abbiamo (un altro) bell'esempio di risparmio della spesa. Quello della gloriosa Caserma Picca, in pieno centro, già di-

smessa da molti anni. Proprio lì, già da qualche mese, hanno iniziato a smantellare le coperture di legno, tetti e terrazzi, che stanno sostituendo con manufatti in cemento. Bella opera. Veniamo sfiniti dai ritornelli che per le forze dell'ordine non ci sono soldi per comprare la benzina, per riparare le auto in officina, per acquistare cancelleria e cara igienica. Però i soldi per fare una boiata del genere ci sono e c'è da chiedersi chi li abbia trovati e a chi vanno a finire. Una caserma da dismettere? Ma neanche per sogno. L'edificio c'è, è bello, e vale la pena di tenerlo, a qualunque sacrificio, anziché fare cassa e venderlo al miglior offerente.

Armando Santoro  
Bari

## Visitate la Russia prima che la Russia visiti voi

Ai tempi dell'impero russo e della relativa cortina di ferro circolava questa battuta nei paesi a precaria indipendenza dal colosso sovietico: visitate la Russia prima che la Russia visiti voi. Pare che in Crimea qualcuno non ha fatto in tempo.

Mimmo D'Aloia  
Bari

Le lettere vanno indirizzate a  
**La Gazzetta del Mezzogiorno**  
**Viale Scipione l'Africano 264, 70124 Bari**  
**lettere@gazzettamezzogiorno.it**  
**fax 080/54.70.442**

Le lettere, di lunghezza non superiore alle 15 righe, devono indicare nome, cognome, indirizzo e numero di telefono del Lettore.

Le lettere anonime non saranno pubblicate.  
Sarà invece rispettata la volontà di quei Lettori che, in casi eccezionali chiederanno la riservatezza pur indicando le loro generalità.

## RESTITUIRE A BARI CON I FATTI FIDUCIA NELLA POLITICA

di LUIGI D'AMBROSIO LETTIERI\*

La Bari di questa campagna elettorale immortalata da Pagone sulla Gazzetta del Mezzogiorno nel suo stimolante editoriale sta tutta in quella frase: fa tristezza vedere comparire i comitati elettorali al posto dei negozi che furono. Sedi volanti, tre mesi di affitto e via. Come negozi temporanei che s'affrettano a vendere la mercanzia per poi svanire nel nulla a cose fatte.

Questa fotografia ci consegna una duplice riflessione: da un lato quella sulle responsabilità della politica, e nella fattispecie, della sinistra che ha guidato la città per dieci anni, che avrebbe dovuto creare quantomeno le condizioni perché quei negozi non chiudessero, ma anzi si moltiplicassero le occasioni di sviluppo. Dall'altro, sulla necessità - che può sembrare contraddittoria ma non lo è - che la politica torni ad occupare quel posto chiave nella società che serve a trasformare il senso di inquietudine profonda dettato dalla precarietà individuale e sociale, in capacità di progetto e di riscatto. Non attraverso la speranza di un futuro, la promessa tout court, l'illusione dell'Eden. Ma attraverso la cura, la presenza, la partecipazione, la costruzione permanente di un percorso comune sulla base di un puzzle di valori e competenze veri. La crisi culturale, il limbo della Memoria, su cui riflette Pagone, sono a mio parere parenti stretti della crisi della politica. A chi guiderà Bari toccherà la ricostruzione che prima di tutto deve basarsi su un ritrovato rapporto di fiducia tra istituzione e cittadino. Soprattutto i partiti devono ripercorrere quel filo d'Arianna dell'etica e della responsabilità che hanno smarrito e deve essere restituita dignità a chi intende e ha sempre inteso la politica come servizio e non come serva di poteri, una dignità sottratta da chi agitando la bandiera di un populismo senza popolo ha ridotto a mera compravendita di interessi l'azione politica svendendo il futuro della nostra città.

L'orgoglio dei baresi è stato solo fiaccato, ma non vinto, dalla trappola di una propaganda che ha rifilato prodotti contraffatti. Si è perso nelle pieghe di un equivoco di fondo che ha trasformato il marketing in una banale piazzata. E' un fatto che da dieci anni la nostra città sia avvolta in una spessa coltre di nebbia dentro la quale si sono mossi piazzisti

senza scrupoli che hanno contraffatto la memoria di ben altri progetti. Una cortina alzata ad arte ed alimentata dalla propaganda delle amministrazioni Emiliano per nascondere il disagio profondo che dalle periferie al centro vive una città che non si riconosce più.

Oggi dobbiamo fare i conti con le macerie sotto cui è seppellita l'anima di Bari che aveva ben altri sogni. Una città che doveva riprendersi lo scettro di Porta d'Oriente e d'Occidente - mai è stata tanto usata e abusata questa immagine - e diventare la «Cittadella» per eccellenza di un Sud operoso e proiettato all'innovazione e allo sviluppo. E invece dietro i ciak di una pressante, precisa e determinata regia della confusione e della mistificazione, vive la paralisi di nodi cruciali insoluti, o di soluzioni al servizio degli orticelli dei soliti noti.

I titoli di coda di questa amministrazione li conosciamo. E non sono ringraziamenti. Portano il nome di Punta Perotti, Petruzzelli insieme a tutti i Teatri chiusi, luoghi di aggregazione sociale e culturale negati, ex caserma Rossani, Margherita, Cittadella della Giustizia, Fdl, Porto, carcere, lottizzazioni, parcheggi, varianti urbanistiche, improbabili progetti Fuksas, ridicole piste ciclabili, gestioni opache delle municipalizzate, periferie e zona industriale terre di nessuno, degrado, incuria e sporcizia, sicurezza questa sconosciuta, lavoro che non c'è e serrande abbassate, vocazioni tradite e mare dimenticato.

Di una rivoluzione ha bisogno la nostra Bari. Innanzitutto nella direzione di una sostanziale discontinuità con chi ha inteso esercitare il potere politico e amministrativo di primo cittadino a uso e consumo del proprio carrierismo politico, esaltando a modello le proprie contraddizioni.

Solo la competenza unita alla responsabilità della politica possono dar vita ad una visione lunga che liberi Bari dalle maglie degli interessi particolari, dagli interventi spot o dettati dalla contingenza e che finalmente la faccia uscire dall'ambiguità di una rima ammaliante eppure arrogante devastante. Recita un proverbio africano «Se si sogna da soli è solo un sogno. Se si sogna insieme, è la realtà che comincia».

\* Senatore e coordinatore FI Grande Città di Bari



COGNOME

# La strategia di Berlusconi

>> CONTINUA DALLA PRIMA

**D**i autocombustione in autocombustione non solo il Cavaliere ha impedito che un subalterno potesse ambire al trono più alto (il suo), ma ha altresì impedito che un ufficiale del suo stato maggiore potesse sognare i gradi di numero due, cioè di vicecomandante in campo. Infatti, non appena si profilava la stesura di una linea successoriale al comando di Forza Italia, il Principale provvedeva immediatamente a smontarla con una battuta al curaro o con una smorfia a doppio senso. Giulio Tremonti, per dire, stentò a crederci quando Re Silvio gli comunicò la promozione a vicepresidente del partito. In effetti la promozione a numero due arrivò, ma non se ne accorse nessuno, perché l'idealtipo di Berlusconi era e rimane se medesimo, un signore smanioso di fare il numero uno, il numero due e il numero undici della propria squadra, un *jolly* che - secondo la celebre definizione di Enzo Biagi (1920-2007) - se avesse avuto le tette avrebbe fatto anche l'annunciatrice sulle sue tv.

Per Berlusconi scegliere il proprio delirio equivaleva ed equivale ad affrettare la dipartita dal cerchio magico della vita, soluzione sconsigliata, nei secoli, dai cantori della Roba: «Se fai testamento, sei morto in quel momento». Ma la politica è una Roba speciale, a differenza della proprietà materiale. La politica è immateriale e impercettibile. E quando evoca l'idea del partito-caserma, lo fa perché solo una struttura gerarchica può fermare sul nascere lo *status* hobbesiano del tutti contro tutti. In breve: un partito senza una filiera gerarchica è

come una piscina senz'acqua, o un guscio vuoto in cui il primo che capita depone le sue uova. Non va.

Ma a furia di divorare (politicamente parlando) i figli istituzionali, Berlusconi rischia di divorare (sempre politicamente parlando) anche i figli naturali, entrati loro malgrado sulla giostra della successione che col passare dei giorni somiglia sempre di più a un frullatore senza interruttore. Ora spunta il nome di Marina, ora quello di Pier Silvio, ora quello di Barbara. Domani chissà, anche se il Capostipite ha escluso candidature dinastiche per le elezioni europee di maggio.

La verità è che Berlusconi non ha mai accettato la prospettiva che Forza Italia diventasse un partito normale. Ha fatto bene, potrà obiettare qualcuno, perché i partiti normali sono più ingovernabili di un condominio. Sì, ma anche i partiti personali hanno bisogno di gradi gerarchici e regolamenti interni. Il francese Charles De Gaulle (1890-1970), la personificazione compulsiva del carisma, costruì una formazione politica a propria immagine e somiglianza, ma nello stesso tempo egli avviò la piramide del delphinato, alla cui cima collocò il fido Georges Pompidou (1911-1974), che automaticamente ereditò i due scettri del Generale, nel partito gollista e alla presidenza della Repubblica.

Zio Silvio non ha voluto adottare il metodo di De Gaulle, che pure aveva eletto a suo

modello di riferimento accanto all'americano Ronald Reagan (1911-2004). E oggi ne paga le conseguenze. Cioché ora Forza Italia si ritrova nella difficile situazione di chi non può vivere senza Berlusconi, ma neppure può vivere con Berlusconi (tra l'altro menomato dalle sentenze giudiziarie). Matteo Renzi ne approfitta per le sue scorriere a tutto campo, smanioso com'è di allargare il proprio consenso anche nella prateria della minoranza.

Forza Italia si logora tra chi vorrebbe tornare al governo e chi vorrebbe un'opposizione dura e pura, tra chi vorrebbe il *brand* Berlusconi sullo stendardo elettorale e chi vorrebbe affidarsi ai *brand* dei singoli candidati, tra chi ascolta la Pascale e chi segue Fitto. Dimentica il Cavaliere che se è vero che lui rimane una straordinaria calamita di voti, è altrettanto vero che in Italia lo schieramento moderato vanta una tradizione maggioritaria a prescindere dalle leadership più o meno fasciose del momento. Eppoi, Berlusconi rimane un personaggio referendario, dirompente e ambivalente: attrae e respinge. Insomma non è detto che sia ancora lui il valore aggiunto.

Tutto ciò perché il dio di Arcore più che ai classici della politologia si è ispirato ai classici della mitologia, di cui Crono rappresenta forse la figura più controversa.

Giuseppe De Tomaso

giuseppe.detomaso@gazzettamezzogiorno.it



LEADER Silvio Berlusconi

## GIUSTIZIA TRIBUTARIA

di CARLO CIMINIELLO

# Somme all'estero al Fisco la prova

**L**e informazioni di uno Stato estero sulle somme ivi detenute dal contribuente italiano devono essere complete. Ed inoltre tali informazioni l'Agenzia delle Entrate le deve riportare nell'accertamento oppure allegarle. In mancanza l'accertamento del Fisco è nullo. Lo ha ribadito di recente la Commissione Tributaria Provinciale di Cuneo (sent. 51/012014), che ha correttamente interpretato le norme in materia di motivazione degli atti tributari.

**IL FATTO** - In base alle informazioni recuperate dall'Anagrafe Tributaria, l'Agenzia delle Entrate di Cuneo rilevava che un "agente di commercio", aveva trasferito in Italia capitali senza aver denunciato le operazioni sottostanti nella propria dichiarazione dei redditi. In particolare, il contribuente, pur avendo percepito redditi di fonte estera nel corso degli anni 2007 e 2008, non aveva proceduto a dichiararli in Italia. Si era avvalso, però, del così detto "scudo fiscale" presentando apposita dichiarazione di emersione di cui all'art. 13/bis d.l. 78/2009. A tal proposito il Fisco riteneva indimostrato che il denaro rimpatriato "era detenuto all'estero" già alla data del 31 dicembre 2008. Per espressa previsione normativa, infatti, (comma 6 dell'art. 13/bis citato) possono essere oggetto di emersione esclusivamente le attività detenute all'estero alla data del 31 dicembre 2008. Di qui il recupero a tassazione a sensi dell'art. 39, 1 comma lettera d) e art. 38 dpr 600/1973 di maggiori ricavi. Avverso l'atto impositivo ricorreva il contribuente eccependo illegittimità dell'avviso di accertamento per violazione e falsa applicazione dell'art. 13/bis d.l. 78/2009 e dell'art. 10 della legge 212/2000 per mancata tutela del principio di affidamento e buona fede. Inoltre, lamentava l'illegittimità dell'avviso di accertamento per violazione dell'art. 42 comma 2 del dpr 600/1973 e dell'art. 7 legge 212/2000 "per omessa allegazione di atti cui fa riferimento nella motivazione l'avviso di accertamento". Nonché la violazione e falsa applicazione dell'art. 42 comma 1 DPR 600/1973 poiché l'avviso di accertamento era stato sottoscritto da un soggetto diverso dal Capo Ufficio, con impossibilità di verificare se il sottoscrittore è dotato di qualifica dirigenziale. A detta del ricorrente, infatti, l'accertamento risultava sottoscritto da un impiegato non appartenente alla qualifica dirigenziale, ma incaricato unicamente "di funzioni dirigenziali". Quindi esercitava "mansioni superiori e al di fuori delle ipotesi tassativamente previste dalla legge", e né era "stata allegata la preventiva espressa e motivata delega". L'Agenzia delle Entrate si costituiva in giudizio chiedendo il rigetto del ricorso perché, a suo dire, "il ricorrente non aveva dimostrato che le somme scudate erano detenute all'estero, prima del limite temporale del 31 dicembre 2008, limitandosi ad allegare la dichiarazione di emersione presentata all'intermediario".

**LA SENTENZA** - La Commissione Tributaria di Cuneo ha ritenuto fondato il ricorso ed ha annullato la pretesa impositiva. In particolare, i giudici hanno condiviso l'eccezione della mancata allegazione di atti sollevata ai sensi dell'art. 7 dello statuto del contribuente. È stato osservato, infatti, che in base a tale norma "se nella motivazione dell'avviso di accertamento si fa riferimento ad un altro atto questo deve essere allegato all'atto che lo richiama. In sostanza secondo il Collegio giudicante la disposizione statutaria "rende obbligatorio ("deve") la allegazione dell'atto richiamato, intendendo così garantire l'effettività e la pienezza del contraddittorio in caso di allegazione di atti richiamati nell'accertamento impugnato". Nel caso concreto, è stato rilevato che l'Ufficio ha costruito l'accertamento "sulla base delle informazioni trasmesse dalle autorità estere in virtù degli accordi di cooperazione amministrativa tra stati" e "sulla base delle informazioni presenti in anagrafe tributaria". Tali atti, però, non risultano "allegati all'avviso". Inoltre, l'Ufficio ha lamentato che il contribuente si era limitato ad allegare la dichiarazione di emersione presentata all'intermediario, ma l'art. 13/bis del D.L. 78/2009, evidenziano i giudici, "non pone a carico del ricorrente alcun onere di dimostrare che la somma scudata si trovi all'estero". Mentre era proprio "la completezza delle informazioni richieste allo Stato estero che avrebbe dovuto portare alla conoscenza che la somma scudata si trovava all'estero alla data del 31 dicembre 2008". Pertanto, secondo la CTP "le informazioni estere riportate nell'avviso devono ritenersi a non complete con la conseguenza che non può farsi ricorso alla motivazione per relationem, non essendo riprodotto integralmente l'allegato estero, né essendo riprodotti i contenuti essenziali, quali oggetto, contenuto e destinatari".

**CONCLUSIONI** - Per quanto sopra, dunque, i giudici tributari, dopo aver rammentato al Fisco che l'art. 13/bis D.L. 78/09 (norma presunta violata) non impone al contribuente alcun onere di dimostrare che le somme da rimpatriare dovevano essere "detenute a partire da una data non successiva al 31 dicembre 2008", hanno accolto il ricorso del contribuente ed annullato la pretesa impositiva. E ciò in quanto all'accertamento non era stata allegata (o riprodotta), in violazione dell'art. 7 dello Statuto del Contribuente, la documentazione richiamata in motivazione. Sul punto è da evidenziarsi che i Giudici di Cuneo, nel caso di specie, hanno fatto buon uso dei principi affermati di recente dalla Suprema Corte (vds. Ord. 9032/2013). Per la Casazione, infatti, nel regime introdotto dall'art. 7 della legge 27 luglio 2000, n. 212, l'obbligo di motivazione degli atti tributari può essere adempiuto anche "per relationem", ovvero mediante il riferimento ad elementi di fatto risultanti da altri atti o documenti, che siano collegati all'atto notificato. Tuttavia, tale atto deve riprodurre il contenuto essenziale, cioè l'insieme di quelle parti (oggetto, contenuto e destinatari) dell'atto o del documento "necessarie e sufficienti per sostenere il contenuto del provvedimento adottato, la cui indicazione consente al contribuente - ed al giudice in sede di eventuale sindacato giurisdizionale - di individuare i luoghi specifici dell'atto richiamato nei quali risiedono le parti del discorso che formano gli elementi della motivazione del provvedimento".

TUCCI

# Le mani sul Mezzogiorno

>> CONTINUA DALLA PRIMA

**E**ntrambi i delitti sono avvenuti lungo la Statale Jonica n. 106, che collega Taranto a Reggio Calabria, ma le realtà sociali in cui sono stati perpetrati risultano diverse, almeno in parte. In Calabria, particolarmente nella Piana di Sibari, in cui si colloca la piccola cittadina di Cassano Jonio, peraltro patria di Frank Costello, la famigerata 'ndrangheta domina il territorio con un'efficienza superiore ad un esercito di occupazione e gestisce sullo stesso un'egemonia che è anche culturale, come ben sanno gli insegnanti che operano nella zona.



PALAGIANO Foto di madre e figlio

Nell'occasione della strage, in cui è stato trucidato con due colpi alla nuca il povero Cocò, la comunità di Cassano è stata lasciata sola in balia della criminalità organizzata, se si esclude l'impegno del suo Vescovo, Monsignor Nunzio Galantino, preposto peraltro alla Segreteria della Conferenza Episcopale Italiana, che ha organizzato una fiaccolata per esprimere la protesta della collettività. La "Politica" è rimasta silenziosa, forse perché il ri-

vendicare la presenza dello Stato in quella realtà sociale avrebbe potuto provocare anche perdite di consensi, in vista delle prossime elezioni europee. Nel caso della strage di Palagiano, invece, persino il Ministro dell'Interno si è precipitato da Roma per rassicurare la collettività sulla presenza dello Stato e sulla punizione degli autori dell'infame e bestiale delitto. Evidentemente, i "Politici" ritengono che, in una realtà quale quella del Tarantino, la collettività possa ancora gratificare, con il consenso anche elettorale, chi promette legalità, in quanto quella collettività non è ancora stata completamente egemonizzata, a tutti i livelli, anche culturale, dalla criminalità organizzata. Anche sotto questo particolare profilo, Puglia, Calabria e Basilicata, risultano diverse.

Questa diversità suggerisce alla criminalità organizzata diverse strategie, ma i risultati sono egualmente tragici. In una

realtà come la Puglia, o come lo stesso Centro-Nord dell'Italia, dove le multinazionali del crimine operano in un tessuto economico che ancora non dominano, la strategia è quella di penetrare in un'economia ancora legale, ma profondamente in crisi, per svuotarla dall'interno grazie all'uso spregiudicato di masse di denaro liquido dalle dimensioni non immaginabili. Queste enormi masse di denaro sono i profitti che derivano dalle due grandi attività imprenditoriali, gestite ora dal crimine organizzato a livello globale: il traffico di stupefacenti e la tratta degli esseri umani. Grazie anche alla perdurante crisi economica, il crimine organizzato opera così a fondo nel tessuto economico legale, da sentire l'esigenza di dotarsi di strutture "bancarie" solide ed efficienti per potere gestire i rapporti con il tessuto imprenditoriale locale; il caso della banca clandestina che operava in quel di Seveso, nella virtuosa Brianza, sotto la direzione di un altissimo personaggio della 'ndrangheta, ne è esempio paradigmatico, che riguarda la Lombardia, ma può ben riguardare la Puglia, la Basilicata, il Veneto o l'Emilia. Sono gli effetti di una globalizzazione dell'economia, alla quale non corrisponde un diritto globale e, sopra tutto, un'etica della globalizzazione, che possano governarla.

Per quanto riguarda il diritto, il giurista può solo incentivare processi che sono appena agli inizi, come l'uso sempre più frequente di fonti di diritto internazionale nel diritto interno oppure il potenziamento delle regole di correttezza del mercato (l'antica *lex mercatoria*), o, ancora, rilevanti novità, come l'attuazione, avvenuta con un decreto legislativo della scorso 4 marzo, della Direttiva europea 2011/36, riguardante la prevenzione e repressione della tratta degli esseri umani. Per quanto riguarda l'etica come controllo dell'economia, credenti e non credenti possono solo registrare l'impegno diretto della Chiesa Cattolica e dell'attuale Pontefice, in prima persona, in una dimensione che va ben oltre l'Italia. Infine, per quanto riguarda la "Politica", solo qualche nostalgico può ricordare che, secondo il Protagora di Platone, Zeus interviene in prima persona nella storia degli Uomini per fare loro dono della virtù politica, al fine di rendere possibile la loro convivenza sociale e non - possiamo aggiungere noi - per arraffare a destra e a manca qualche consenso elettorale. Quest'ultima è la dimensione dei demagoghi, che oggi dominano la scena, ma che non hanno niente a che fare con i veri Politici.

Giuseppe Tucci



**Per accedere ai servizi IN DIRETTA della Gazzetta segui queste tre semplici tappe:**

Attenzione: i costi di connessione a internet dipendono dal contratto con il tuo operatore

**TAPPA 1**

Devi disporre di un telefonino munito di fotocamera collegato a internet. Alcuni cellulari di nuova generazione hanno già installato il lettore del quadrato a barre. Se il tuo telefonino non è munito di questo piccolo programma, vai alla Tappa 2

**TAPPA 2**

Connettiti tramite il telefonino all'indirizzo **diretta.mobi** e scarica direttamente il software I-Nigma (è gratuito). Questa operazione va fatta una sola volta e ti consentirà da ora in poi di usufruire di tutti i nostri servizi IN DIRETTA



**TAPPA 3**

Hai installato il software? Attivalo, passa la fotocamera del telefonino davanti al quadrato a barre e sul display comparirà il materiale che cercavi. Semplice e veloce.





L'ANNIVERSARIO EMIGRATI DALLA PUGLIA TRA LE VITTIME: ANTIFASCISTI, AVVOCATI, ARTIGIANI

## Quanti pugliesi trucidati alle Fosse Ardeatine

La vergogna della strage di settant'anni fa

di VITO ANTONIO LEUZZI

«**R**icca, tragicamente ricca di date eroiche e luttuose è la

storia del nostro Paese; specialmente la più recente. Ma nessuna, forse, può per tragicità, stare a pari di questa. Nessuna può starle a paro: per l'enormità del crimine che, nel suo giorno, venne commesso». Con queste parole Umberto Terracini, uno dei padri della nostra Costituzione, inaugurò il monumento alle 335 vittime della strage nazista compiuta a Roma il 24 marzo 1944 alle Fosse Ardeatine, come rappresaglia dell'attentato gappista di via Rasella avvenuta il giorno prima.

A distanza di settant'anni il crimine degli uomini di Hitler, uno dei più orrendi commessi, in una capitale europea, centro della Cristianità, non cessa di suscitare l'indignazione unanime della coscienza civile nazionale. Gli italiani trucidati dai nazisti rappresentavano l'insieme della società nazionale per attività professionale (militari, insegnanti, operai, artisti, commercianti, artigiani, studenti e due sacerdoti un cattolico ed un pentacostale), per confessione religiosa (75 erano ebrei) e per scelte politiche (socialisti, azionisti, liberali, comunisti, monarchici).

Una gran parte di essi proveniva dal mondo dell'emigrazione meridionale. In questo contesto balza all'attenzione l'alto numero degli emigrati dalla Puglia o con stretti legami familiari con la nostra regione. Tra le vittime pugliesi ritroviamo esponenti attivi dell'antifascismo (il tenore lirico Stame, il prof. Gesmundo, gli avvocati Albanese e Baglivi, l'ebanista Lavecchia), della resistenza militare e civile dopo l'armistizio (gli artigiani Lotti, Saccotelli, Bucci) e numerosi oppositori alla guerra ed al razzismo come si evidenzia dai tanti riconoscimenti ufficiali dello Stato italiano con il conferimento di numerose medaglie d'oro e d'argento al valore militare ed al merito civile.

Per quest'ultimo aspetto assume un particolare significato la motivazione dell'onorificenza alla memoria del prete originario di Terlizzi Don Pietro Pappagallo: «Durante l'occupazione tedesca collaborò intensamente alla lotta clandestina e si prodigò in soccorso di ebrei,

soldati sbandati, antifascisti ed alleati in fuga dando loro aiuto per nascondersi e rifocillarsi. Tradito, fu consegnato ai tedeschi, sacrificando la sua vita con la serenità d'animo, segno della sua fede, che sempre lo aveva illuminato». Il sacerdote terlizzesi tra l'altro è stato proposto per l'inserimento tra i «Giusti tra le Nazioni», l'importante riconoscimento concesso a non ebrei dal Yad Vashem: il memoriale dell'Olocausto dei Martiri e degli eroi.



VIA RASELLA I rastrellamenti

### Ecco i nomi

■ Vittime d'origine pugliese delle Fosse Ardeatine: Ayroldi Antonio, Ostuni, maggiore dell'Esercito - Albanese Teodato, Cerignola, avvocato - Azzarita Manfredi, Venezia (famiglia di Molfetta), capitano di Cavalleria - Baglivi Ugo, Alessano, avvocato - Bucci Bruno, Roma, disegnatore (figlio di Umberto) - Bucci Umberto, Lucera, impiegato - Caputo Ferruccio, Melissano, studente - Caracciolo Emanuele, Tripoli, regista (famiglia di Gallipoli) - Carola Federigo, Lecce, capitano Aviazione - Carola Mario, Gaeta, capitano di Fanteria (fratello di Federigo) - De Carolis Ugo, Galvano (Na), maggiore arma dei Carabinieri (famiglia di Taranto) - Di Micco Cosimo, Porto Said, militare (famiglia di Triggiano) - Gesmundo Gioacchino, Terlizzi. Professore - La Vecchia Gaetano, Barletta, ebanista - Lotti Giuseppe, Andria, stuccatore - Pappagallo Pietro, Terlizzi, sacerdote - Pisono Antonio, Maglie, ufficiale di Marina - Saccotelli Vincenzo, Andria, falegname - Stame Nicola, Foggia, tenore lirico.

ta del figlio Matteo. Di Micco fu uno dei quindici che non si riuscì ad identificare; la sua famiglia, infatti, fu avvisata con moto ritardo. La moglie e suo figlio Matteo, nato nel corso della prigionia, dopo alcuni anni lasciarono Triggiano ed emigrarono in Australia (il nucleo speciale dei carabinieri ha avviato, da tempo, le complesse procedure per la sua identificazione attraverso l'esame del Dna).

Nel ventennale della strage (1964), Aldo Moro, da pochi mesi Presidente del Consiglio dei Ministri, indicò con estrema lucidità l'alto valore etico e civile lasciati dalle 335 vittime della ferocia nazista: «L'eccidio delle Ardeatine va collegato a quel vasto e decisivo movimento ideale che ha preso il nome di Resistenza e del quale ci accingiamo a cogliere gli aspetti più significativi ed i motivi profondi anche per rendere omaggio nel modo più proprio a quanti hanno combattuto la battaglia per la libertà».

IL CASO DELLE TELE «NASCOSTE» L'ESEMPIO IN PARTE VIRTUOSO DELLA NUOVA SEDE REGIONALE DI BARI

## La galleria d'arte è... negli uffici

Viaggio tra i quadri della Regione Puglia Catalogati e appesi tra i calendari

di ENRICA SIMONETTI

«**N**on sappiamo ancora cosa significhi quel rebus», rispondo due dipendenti regionali indicando il bel quadro di Tano Festa, composto da immagini e lettere stile «Settimana enigmistica», che è appeso alle loro spalle. La caccia alle opere d'arte sparse negli uffici pugliesi può cominciare simbolicamente da qui, non solo per il rebus - metafora dei tanti misteri del caso - ma anche per spiegare come i molti quadri acquistati con soldi pubblici nei decenni passati siano sconosciuti, a volte, anche per chi passi una giornata di lavoro accanto a loro.

La tela in questione è l'opera *The in the garden*. Dedicata a Giuseppe Berto, acquisito dalla Regione nel 1979 e proveniente da Expo Arte. Ma non solo: negli uffici dello stesso plesso ci sono

due preziosi inchostri di Lucio Fontana datati 1949, un acquerello di Renato Birolli con le figure di donna (1943), quadri di Citelli, Martiradonna e tanti altri. Non siamo

Da Birolli a Fontana: ben tenuti ma lontani dal pubblico. E siamo in attesa della lista ex Ept

in una galleria d'arte, perché Bari ancora non ne ha una, ma siamo nella nuova sede della Regione Puglia, a due passi dal mare e dal cemento di Japigia. Qui tutto è stato trasferito dal luglio scorso, per cui ogni cosa profuma di nuovo, con allestimenti impeccabili, colori scelti, stanze ben illuminate con finestrini affacciati sul mare. L'assessorato al Bilancio e Patrimonio è qui ed è in sua dotazione il patrimonio artistico della Regione Puglia, composto anche (come si legge nell'articolo a fianco) dalle 500 opere di artisti che le amministrazioni hanno voluto premiare e acquistare nel tempo.

Il «cuore» di questa proprietà è il «Servizio Provveditorato Economato», praticamente il nucleo centrale che cataloga e scheda tutto ciò che questa amministrazione possiede, dalle sedie ai



computer fino ai quadri. In particolare, questi ultimi sono schedati alla categoria D, in un database *ad hoc* in cui tutto è segnalato con date, provenienza e destinazione. Ogni economo dei vari plessi regionali ha catalogato nel tempo il materiale e - spiega l'avv. Gianna Elisa Berlingerio - tutto è in questi file, che ci mostra, insieme alle stanze, alle opere d'arte appese ai muri, tra scrivanie, calendari e foto familiari. Ci viene aperto anche il luogo blindato in cui si trovano opere conservate in ottimo stato e non ancora esposte (di entità minore, però). «Stiamo lavorando per un sistema informatico unico e quindi raccogliendo tutte queste singole schede abbiamo il modo di raccontare la vita intera di ogni opera d'arte», aggiunge Berlingerio.

Ci guardiamo intorno attoniti. Certo, come

CORRUZIONE TRA IERI E OGGI «LA FIGLIA DEL PAPA» USCIRÀ PER CHIARELETTERE IL 10 APRILE

## Dario Fo: il primo romanzo parte da Lucrezia Borgia

Lucrezia Borgia come non si racconta mai. Non l'avvelenatrice che cambia continuamente mariti e amanti, fra cui Pietro Bembo, ma una donna che non accetta di essere presa, manipolata. Ce la fa scoprire il Premio Nobel Dario Fo nel suo primo romanzo *La figlia del Papa* che sarà in libreria il 10 aprile nella nuova collana «Narrazioni» di Chiarelettere.

«E' una tragedia grottesca. Quando ho cominciato a scrivere non pensavo a un romanzo. È venuto fuori un libro che si muove sul dialogo. I personaggi parlano, interagiscono, litigano fra loro. Non ho fatto altro che cercare la verità», dice Dario Fo che ha lavorato un anno a questo libro. Figlia di un papa, Alessan-

dro VI, tre volte moglie, un marito assassinato, un figlio illegittimo. Tutto in 39 anni e in pieno Rinascimento, Lucrezia Borgia è stata raccontata da scrittori, filosofi, storici e recentemente le sono state dedicate anche serie televisive di successo in Italia e all'estero. «Sono stati fatti feuilleton dove dominano le grandi scene erotiche da regina, il lutto. Nella storia che ci raccontano - spiega Fo - Lucrezia è una succube che accetta la corruzione mentre è una donna che ha il coraggio di opporsi, che non vuole essere presa, manipolata, venduta, ricattata, che si nasconde in un convento. Ho voluto raccontare la storia vera di Lucrezia e c'è anche l'indicazione delle fonti da cui provengono i documenti che ho consultato». Ov-

viamente, dice il Premio Nobel, «i dialoghi sono ricostruiti ma sono molto vicini alla realtà».

Fo, con un'operazione un po' simile a quella fatta con i vangeli apocriefi, scava nelle pieghe delle cose che vengono censurate: «Nessuno - racconta il Nobel - parla della crisi del Papa quando gli ammazzano uno dei suoi figli e allora chiama a raccolta vescovi, cardinali e dice: "non possiamo andare avanti così"». Bisogna cambiare tutto. Come i discorsi che fa il nostro Papa Francesco oggi». Fo racconta anche la rivoluzione di papa Alessandro VI che «quando diventa pontefice mette a nudo la sua vita. Ha una donna, 4 figli, una è femmina, dai quali si è sempre fatto chiamare zio. Li riunisce e rivela di essere il loro padre provocan-





# CULTURA & SPETTACOLI



**ARTE IN REGIONE**  
Alcune delle tele acquisite nel passato: a sinistra, «Il cavallo» di Mario Ceroli; in alto, «The in the garden» di Tano Festa

IL CENSIMENTO SONO CIRCA 500 LE OPERE D'ARTE DEL PATRIMONIO REGIONALE. LA LORO STORIA

## Ceroli, Turcato, Baj e persino Man Ray un viaggio tra i colori

di PIETRO MARINO

**S**ono circa 500 le opere d'arte in possesso della Regione Puglia. Lo documenta la ricerca compiuta fra il 1995 e il 1998 da un terzetto di allievi dell'Accademia di Belle Arti di Bari (Annalisa Bux, Adele Caputo, Oronzo Achille) sotto la guida delle docenti di Storia dell'Arte Mirella Casamassima e Giustina Coda; riversata in un corposo libro-catalogo *Arte in Regione* edito da Adda nel 1999.

L'iniziativa fu patrocinata e finanziata dalla Regione sotto la presidenza di Salvatore Di Staso. Ne seguì - fra dicembre 1999 e gennaio 2000 - una mostra con opere di ben 120 autori nel Castello Svevo di Bari, con altro catalogo Adda. Una prima ricognizione era stata effettuata nel 1996 da me, come curatore della mostra «La Galleria che non c'è

- Arte contemporanea (1976 - 1996) nelle amministrazioni pubbliche di Bari» che si tenne nel maggio 1996 in Fiera del Levante (presidente Divella) nell'ambito di Expo Arte, su committenza dell'Assessore alla Cultura del Comune, Domenico D'Oria. La selezione era ristretta a 76 opere di altrettanti autori acquisite nei primi venti anni di Expo Arte da Regione, Comune, Provincia e Fiera, per rilevare il ruolo di promozione del collezionismo pubblico svolto dalla manifestazione fieristica, specie nei primi anni di vita. Per la Regione erano presenti opere di 17 artisti: Biglione, Ceroli, Festa, Fontana, Giunni, Ma-

raniello, Melotti, Paolini, Scialoja, Tirrelli, Turchiaro, con i pugliesi Caldarelli, De Filippi, Lerario, Lunanova, Salvemini.

Dalle ricognizioni successive di Casamassima - Coda risulta che le opere acquisite dalla Regione durante le edizioni di Expo Arte sono state 140 circa (da commissioni di acquisto di cui non feci mai parte). Alla selezione operata nel 1996 si possono aggiungere molti altri nomi rilevanti: Baj, Battaglia, Banchieri, Birolli, Burri, Corsi, Del Pezzo, Dine, Dorazio, Ferroni, Guttuso, Mainolfi, Marchegiani, Matta, Pistolotto, Man Ray, Reggiani, Rho, Santomaso, Scanavino, Schifano, Smith, Tadini, Tosi, Turcato, Veronesi, Vespignani, Zigaina. E fra i pugliesi: Alto, Cantatore, Capone, Carrino, Chiaffa, Conenna, Di Terlizzi, Guerricchio, Menolascina, Raffaele Spizzico. Si tratta in massima parte di tele e tavole di piccola e media dimensione, opere grafiche, multipli.

Le acquisizioni da Expo Arte si fermarono al 1987. Dalla nascita della Regione Puglia (1971) altre 350 - 400 opere (i numeri finali ancora oscillano) sono state acquisite in altre circostanze e occasioni, più o meno estemporanee, ad libitum di presidenti ed assessori. Qui strabordano gli artisti pugliesi di vecchie e nuove generazioni, dai più noti ai molto meno. Citerò solo alcuni nomi «storici» come Ciardo, De Giosa, De Giorgio, Della Notte, De Robertis, Martinelli, Martinez, Notte, Geremia Re, Pagliaro, Palumbo, Speranza. Altre spigolature eccellenti fra i non pugliesi: Castellani, Manzù, Rotella, e (unico fotografo) Mario Cresci.

A quanto pare, dal 1987 ad oggi altri acquisti non sono stati fatti. E dalla Regione assicurano che non ci sono state nel frattempo perdite o sparizioni. Da questi dati occorrerà ripartire per valutare qualità e senso, stato presente e destini futuri della maggiore collezione pubblica d'arte contemporanea in Puglia.

**LA LITOGRAFIA DI MAN RAY**  
Fu esposta ad «Expo Arte» nel 1978



dicono i responsabili, queste opere d'arte negli uffici di rappresentanza in cui entrano istituzioni e persone che arrivano da fuori, fanno conoscere la nostra arte all'esterno. Ma nessuna targhetta è esposta, nessun aiuto alla conoscenza, per carità. E poi quale cittadino appassionato d'arte che abbia voglia di conoscere i nudi di Birolli oserebbe farsi una passeggiata negli uffici regionali di Japigia?

La sorte di questi quadri è migliore - se vogliamo - di quella delle tele e sculture abbandonate nel caveau dell'ex «Ept». Nel nuovo palazzo regionale i responsabili ci fanno notare che la guardiana 24 ore su 24 e gli impianti di allarme mettono in sicurezza tutto il patrimonio. E ugualmente sarà al sicuro in un luogo segreto il patrimonio dell'ex «Ept», comprendente un Gut-

tuso, vari Speranza, Vedova e tanti ancora, tutti chiusi - speriamo in buone condizioni - senza che nessuno possa fruire della loro bellezza. Il commissario liquidatore dell'ente, Giancarlo Piccirillo, direttore di «Pugliapromozione», ci ha detto che la lista totale dei beni è in corso di schedatura e la procedura - che secondo la legge regionale sul Turismo (articolo 13, comma 2) doveva essere approntata in tre mesi - va avanti da più di due anni anche a causa della mole di documenti non informatizzati. Che altro dire? Aspettiamo di vedere carte e tele. Ma l'attesa non riguarda solo noi giornalisti; ad attendere sono tutti i cittadini pugliesi che hanno pagato con i loro soldi questa bella promozione dei nostri artisti. Regioni, Province, Comuni, Università hanno comprato per metterli in luce. E invece sono finiti al buio.

«EUROPEAN FILM ACADEMY» CONCLUSI IERI I LAVORI: GLI STRANIERI INCANTATI DAI SASSI. LA MOSTRA SU PASOLINI

## Matera e il cinema: dialoghi e incontri con il regista Zanussi

**S**ono conclusi ieri a Matera, i lavori del Consiglio di amministrazione dell'European Film Academy (Efa), che raggruppa registi, produttori e attori di vari Paesi. Il board dell'Efa ha esaminato nel primo incontro del 2014 temi importanti per il suo funzionamento, come la gestione e le nuove procedure dei regolamenti per la votazione, ha discusso di eventi, formazione, delle eventuali candidature per i premi alla carriera e delle figure che nel mondo hanno promosso la crescita della cinematografia.

L'iniziativa, promossa dalla Camera di commercio, ha coinvolto in un lavoro sinergico Regione e Apt di Basilicata, Lucania Film Commission, Comune e Provincia di Matera, Soprintendenza per i beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Basilicata, Comitato Matera 2019, Conservatorio Statale di Musica «E. R. Duni» di Matera, Confcommercio e Confesercenti, associazioni culturali, aziende e soggetti locali e tutto quando ruota intorno al mondo del cinema.

Gli ospiti sono rimasti favorevolmente impressionati - come hanno riferito il direttore dell'Efa, Marion Doring, e Adriana Chiesa Di Palma componente dell'organismo - dalla storia di un luogo unico al mondo, dall'accoglienza della cittadinanza e dalla organizzazione. Hanno inoltre espresso pieno sostegno e auspicando il successo alla candidatura di Matera a capitale europea della cultura per il 2019.



I SASSI Un'immagine notturna

I componenti dell'Efa, e tra questi il regista Krzysztof Zanussi, hanno partecipato in mattinata a un incontro con le scuole e nel pomeriggio a un confronto con le imprese creative della Basilicata, con la partecipazione - tra gli altri del direttore della Lucania Film Commission, Paride Leporace, del direttore di Sensi Contemporanei, Alberto Versace e dell'attore Domenico Fortunato. I lavori del board dell'Efa hanno portato alla organizzazione di attività culturali, di proiezioni cinematografiche e di mostre come quella fotografica dedicata al film di Pasolini «Il Vangelo Secondo Matteo».



FIGLIA DEL PAPA Lucrezia Borgia

do un grande shock soprattutto alla bambina che in quel momento ha sei o sette anni, non riesce a superare questo trauma e da quel momento sarà sempre ostile», racconta Fo.

Il libro, accompagnato da illustrazioni di Fo, anche quella di copertina, diventerà anche uno spettacolo. «Qui le immagini sono circa una trentina ma in tutto sono 120 e vorrei raccogliercle in un altro libro e poi penserò allo spettacolo».

[Mauretta Capuana]

### Vetrina

FONDI TROVATI VIA WEB. LA VUKOTIC TRA GLI ATTORI  
Dylan Dog, nasce il film voluto dai fan

■ A grande richiesta dei fan si fa un film. È il piccolo caso «Dylan Dog». Due filmmaker, autori-cult su Youtube, Luca Vecchi («The Pills») e Claudio Di Biagio, («Freaks») hanno realizzato «Dylan Dog vittima degli eventi», prodotto grazie al crowdfunding, dagli utenti del web da persone che hanno deciso di «sposare la causa» mettendo a disposizione risorse, sia in termini di competenza tecnico-artistica che di beni materiali effettivi, con l'obiettivo di realizzarlo e farlo uscire free in rete. Il film, quindi, è a tutti gli effetti un progetto no-profit, che si prefigge il solo ed unico obiettivo di dar vita ad un prodotto realizzato con tutti i canoni produttivi ma a low-budget. Cose che capitano per amore di Dylan Dog, l'indagatore del mistero nato dalla matita di Tiziano Scavi nella seconda metà degli anni '80 per la Sergio Bonelli Editore. Luca Vecchi è sceneggiatore ma si è ritagliato anche il ruolo di Groucho, mentre Claudio Di Biagio firma la regia. Ispirato al personaggio dell'indagatore dell'incubo di casa Bonelli il film sarà un lungometraggio di circa 60 minuti e avrà anche attori noti impegnati in diversi ruoli: sia Alessandro Haber che Milena Vukotic hanno infatti preso parte alle riprese, pur sapendo che non era previsto un compenso, proprio per la natura peculiare del finanziamento «dal basso».



# LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

# 654.000

lettori nel giorno medio\*



## il quotidiano più letto in Puglia e Basilicata

\*Fonte Audipress 2013/II



IL POLIZIESCO RIMANDA AI RACCONTI DI STEPHEN KING «L'ESTATE DEL CONIGLIO NERO» DI KEVIN BROOKS

# Un'elegia molto «dark» per giovani allo sbando

La «zingarata» con alcol e droga. E un misterioso delitto

di ENZO VERRENGIA

**R**agazzi allo sbando. Succede in ogni tempo e in ogni luogo. Dal mito della caccia selvaggia, con i giovanissimi della tribù costretti a una crudele gara di sopravvivenza da cui usciranno adulti, per poi passare alle prodezze di Tom Sawyer e Huckleberry Finn. Ma Mark Twain risolve le turbolenze ormonali in umorismo edificante. Allora è più vicino al vero Stephen King, che ripesca sempre nella sua adolescenza per accrescere il pathos delle sue narrazioni tese e mozzafiato. Si vedano gli esemplari protagonisti de *Il corpo*, da cui il film *Ricordo di un'estate*. Bene, o meglio, male. Perché è proprio a questo King che bisogna far riferimento per assimilare il senso ed il fine di un romanzo come *L'estate del coniglio nero*, di Kevin Brooks. Ossia il vortice di orrore, sangue e disperazione che ri-

succhia un gruppo di studenti delle superiori nella fonda provincia inglese.

Male non riferito al libro, che è addirittura indispensabile, specie per chi ha dei figli. Male implica il cumularsi di circostanze che sfociano nella tragedia narrata da Brooks con una voce così fresca da rasentare l'innocenza. Ancora più in contrasto con gli esiti della vicenda.

Si è ben lontani da Londra. Ma non ci s'illuda di trovarsi in un villaggio di Agatha Christie, dove gli omicidi avvengono con garbo e per solide ragioni: eredità, gelosie ed interessi concreti. *L'estate del coniglio nero* riguarda il presente. Dominato dall'insensatezza digitale, con i rapporti umani deragliati nell'incontrollabile. Ad esempio quelli fra il diciassettenne Peter Boland e i genitori. Suo padre, in particolare, è un agente della polizia. Il meno adatto all'indulgenza ed alla comprensione per

un figlio che vive una notte di droga e alcol con gli amici. L'invito a Peter, detto Pete, viene da Nicole, detta Nic, sua fiamma infantile, ora in procinto di trasferirsi con la famiglia a Parigi. Difficile rifiutare. Peccato che Peter voglia ad ogni costo portare con sé Raymond, un coetaneo disturbato con la fissa dei conigli neri. Ne compra uno dopo l'altro, ogni volta che muoiono, convinto che si tratti sempre dello stesso totem.

Pete, Raymond e Nic si ritrovano nel solito rifugio segreto da cuccioli per bere vino e tequila accompagnati da una canna. Naturale che la notte sfugga loro di mano. Strafatti, andranno in un luna park dalla fantasmagoria terrorizzante di King e, prima di lui, di Ray Bradbury. Lì incontreranno Stella Ross, unigenita di un ex batterista rock e di una madre altrettanto trasgressiva. Lei è già una diva della videociviltà, gira con le guardie del corpo e si diverte a



L'AUTORE Kevin Brooks

stuzzicare il povero Raymond. I due scompariranno insieme dopo poche ore. Stella riapparirà nuda e morta nelle acque di un fiume, Raymond no. Di lui si perde ogni traccia.

Pete viene immediatamente implicato in un caso che la polizia classifica come omicidio. Il padre, Jeff, è esonerato dalle indagini per conflitto d'interessi. L'ispettore Barry diviene l'incubo di Pete, con interrogatori che lo costringono a confessare ogni manchevolezza. In più, c'è Wes Campbell, un duro venticinquenne che minaccia violenza se emergerà una verità molto scomoda per sé.

*L'estate del coniglio nero* è una cupa elegia dell'iniziazione alla vita, condotta sul filo tagliente di un'età più che mai a rischio nei gorghi di questo terzo millennio.

● *«L'estate del coniglio nero» di Kevin Brooks (Piemme ed., trad. di P. A. Livorati, pp. 434, euro 15,00).*

IL ROMANZO DI GIOVANNA DE ANGELIS

# Se la «frattura» della malattia interrompe un grande amore

di DIEGO ZANDEL

**Q**uesta è una recensione, ma è anche un omaggio a una donna che ha dato tanto all'editoria, ha diretto sezioni di questa per Einaudi, Fazi, Fanucci, ha scritto saggi, ha curato e tradotto libri altrui, per poi consegnarci un romanzo, il suo unico romanzo, dettato dalla malattia, quella stessa, seppur nelle vesti di un personaggio tanto diverso quanto autobiografico, che ce lo fa oggi leggere postumo. Parliamo di Giovanna De Angelis, scomparsa lo scorso anno, a 45 anni per un brutto male, lasciando tre figli, tra cui una bambina ancora molto piccola, e del suo libro, arioso e sofferto, leggero e angosciante, che s'intitola *La frattura* ed è edito da Elliot.

Che cosa racconta il romanzo? Racconta la storia di Francesca, una giovane donna, sposata a Cosimo, al quale è legata dai tempi dell'Università, mentre lei svolge il lavoro di traduttrice. Una coppia colta, una relazione fortemente mediata da un'intelligenza che deriva anche dai loro interessi, i loro studi, il

loro lavoro, le loro amicizie, per cui anche i sentimenti non ne sono esenti, diventano motivo di riflessione, di riposizionamento esistenziale, di com-

Una coppia felice  
una relazione  
clandestina e il buio  
di un male oscuro

portamenti che possono trovare comprensione nell'altro. Accade, infatti, che a un certo momento Francesca, nel corso di un seminario letterario, conosca Diego, un ricercatore universitario del quale ben presto diventa l'amante. Anche lui è sposato ed ha una figlia, ma nei loro incontri amorosi, fatti di poche parole, queste persone, così come quella di Cosimo, non entrano molto. Eppure quella di Francesca e Diego non è una relazione esclusivamente sessuale, ma assume il valore di una prova di vita che si rivelerà a un tratto, con sempre maggiore incredulità, senza futuro. Sarà quando Francesca scoprirà che certi sintomi, e le analisi che seguono non portano a niente di buono. La malattia si affaccerà con tutta la sua devastante crudeltà, anche se all'inizio nulla sembrava definitivo.

«Si va per esclusione e ci vogliono giorni, e Francesca si vergogna di girare per i reparti in sedia a rotelle, lei che sta bene mentre gli altri sono malati». È la beffa, quella beffa che le farà cercare ancora di più Diego, quel Diego che, a un certo momento, tanto più lei lo desidera, sembra sparito, facendo crescere in lei un desiderio di vendetta che sarà anche un atto liberatorio, per quanto inutile. In questo quadro, e proprio perché sfregiato dalla malattia, Cosimo, viceversa, non l'abbandona, «è a un passo dal perdono, la malattia della moglie è un segno che sarebbe crudele ignorare. Non le chiede niente, come parlare di una relazione extraconiugale in una situazione del genere, non ne ha il coraggio e comunque sarà già finita, perché starci a perdere la faccia?». Ma non è così, non è così, perché dal suo letto d'ospedale - tra una chemio e l'altra che le abbassa sempre più la vista e le fa perdere i capelli, la progressiva magrezza, frutto di una disappetenza che nessuna madre o amica può riuscire a eliminare per quanti manicaretti preparino - Francesca aspetta invano un segnale da Diego. «Scrivi Diego, perché conosci così chissà se avrò mai il coraggio di rivederti».

C'è peggior frattura della malattia quando questa porta un essere umano, inevitabilmente, alla morte? Quella malattia per cui Francesca si trova a pensare ai suoi libri, quelli sui quali ha studiato e che ha tradotto, che conserva sui suoi scaffali e che in qualche modo definivano la sua vita. «La sua vita, insomma, in blocco di quando ancora aveva un futuro, uguale a quella di tutti, piena di contrarietà e abbagli verso i quali avvertiva una nostalgia lancinante; ma anche solida, concreta, la vita di un corpo che era il suo e che adesso la tradiva con questo scherzo di pessimo gusto».

● *«La frattura» di Giovanna De Angelis, (Elliot ed., pagg. 171, euro 16,50).*

## SAGGI@MENTE

di MANLIO TRIGGIANI

### L'impegno ecologista per non bruciare il futuro

● Rossano Ercolini è un maestro elementare di Capannori, in provincia di Lucca, che più di dieci anni fa si oppose ai piani di costruzione di un inceneritore nei pressi della sua scuola. Compresse il grave pericolo per la salute di tutti e fondò l'associazione «Ambiente e futuro» ingaggiando una battaglia contro i poteri forti per preservare la comunità, indicando strategie alternative per la gestione dei rifiuti. Ottenne molti consensi e nel 2007 vinse la battaglia: il Comune di Capannori fu il primo in Italia ad adottare la strategia Rifiuti Zero, diventando l'associazione un punto di riferimento in tutta Italia. Ercolini nel 2013 ha vinto il Premio Golden environmental per l'impegno ecologista ed è stato invitato in Usa dal presidente Obama. Ora è stata pubblicata la sua storia (Ercolini, *Non bruciamo il futuro*, Rizzoli ed., pagg. 127, euro 14,90).

### Quei tragici colpi di pistola che cambiarono il volto del '900

● La Prima guerra mondiale (1914-1918), di cui quest'anno ricorre il centenario, ebbe vaste ripercussioni, mai registrate prima per altre guerre: dieci milioni di morti, tre imperi svaniti, lo scoppio di rivoluzioni, la composizione di nuovi Stati e il nascere di nuovi nazionalismi, oltre all'incubazione di un'altra guerra mondiale: la Seconda. Lo storico Emilio Gentile ha pubblicato un libro (*Due colpi di pistola, dieci milioni di morti, la fine di un mondo*, Laterza ed., pagg. 227, euro 18,00) nel quale si interroga sulle cause e su come il conflitto cambiò la mentalità degli europei. Anche alla luce della perdita del predominio sul mondo da parte dell'Europa. Non manca la descrizione della vita di trincea, gli orrori, i massacri. Il volume è corredato da molte fotografie che restituiscono bene il clima del tempo.

### La crisi economica? Dall'Islanda un esempio su come aggredirla

● Il mondo attraversa una crisi economica e sociale inedita. Il debito aumenta, il lavoro scarseggia, la crisi morde. Il futuro è incerto mentre da Bruxelles arrivano circolari restrittive e bocciature. Andrea Degl'Innocenti, giornalista di economia internazionale, ha scritto un libro (*Islanda chiama Italia*, Arianna ed., pagg. 207, euro 11,90, prefazione di Loretta Napoleoni) nel quale narra come l'Islanda ha trovato la soluzione alla crisi: ribellarsi alla «dittatura finanziaria» rifiutando il debito. La crisi economica è esplosa in Islanda alla fine del 2008 e gli islandesi hanno subito mandato a casa il governo liberista, hanno socializzato il debito togliendo liquidità alla finanza speculativa internazionale per restituirla ai cittadini, sotto forma di aiuti per pagare i mutui. Stanno riscrivendo la Costituzione per ampliare la sovranità popolare.



## «Street food», il vero gusto nasce e vive nei nostri vicoli

● Chi ha detto che «street food» è una parola che ha a che fare con New York, Londra o Parigi? In realtà, se pensiamo alla pizza, o alla pasta, simboli della cucina italiana, sono nati come cibi di strada. E continuano ad esserlo: basta viaggiare dalla Vucciria di Palermo al porto di Livorno, dai vicoli di Bari Vecchia alle calli veneziane per capire il cibo «on the road» c'è ancora. Anzi, si moltiplica ed è frutto di una tradizione che compone la nostra storia alimentare. Lo spiegano bene Clara e Gigi Padovani, autori del volume «Street Food all'italiana» (Giunti, pp. 192, euro 14,90), che è un manuale da viaggio in cui sono raccolte «in diretta» più di 50 ricette, divise in base agli ingredienti sulle strade italiane del gusto, comprese quelle pugliesi. Con i suggerimenti di famosi chef e i video consultabili anche su [www.streetfooditalia.it](http://www.streetfooditalia.it)



IL MANUALE DELLA GIUNTI  
Clara e Gigi Padovani viaggiano tra le regioni e le città con video e ricette che raccontano la tradizione



RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	RETE4	CANALE5	ITALIA1	LA7
<p><b>06.00</b> RUBRICA Parlamento Punto Europa</p> <p><b>06.30</b> RUBRICA UnoMattina in famiglia</p> <p><b>07.00</b> Tg1</p> <p><b>07.05</b> RUBRICA UnoMattina in famiglia</p> <p><b>08.00</b> Tg1</p> <p><b>09.30</b> Tg1 L.I.S.</p> <p><b>09.33</b> UnoMattina in famiglia</p> <p><b>10.00</b> Buongiorno benessere Tutti i colori della salute</p> <p><b>10.30</b> RUBRICA A sua immagine Santa Messa</p> <p><b>10.55</b> RUBRICA Recita dell'Angelus da Piazza San Pietro</p> <p><b>12.10</b> RUBRICA A sua immagine</p> <p><b>12.20</b> RUBRICA Linea verde</p> <p><b>13.30</b> Tg1</p> <p><b>14.00</b> RUBRICA L'Arena</p> <p><b>16.28</b> METEO Che tempo fa</p> <p><b>16.30</b> Tg1</p> <p><b>16.35</b> RUBRICA Domenica in</p> <p><b>18.50</b> Quiz L'Eredità</p> <p><b>20.00</b> Tg1</p> <p><b>20.35</b> Tg Sport</p> <p><b>20.40</b> GIOCO Affari tuoi con Flavio Insinna</p>	<p><b>06.00</b> RUBRICA Videocomic Passerella di comici in tv</p> <p><b>06.30</b> RUBRICA REAL School Il Divertinglese</p> <p><b>07.00</b> SITCOM Incinta per caso</p> <p><b>07.25</b> TELEFILM Lassie - Cavallo selvaggio - I neonati della foresta</p> <p><b>08.15</b> RUBRICA Voyager Factory Inside the world</p> <p><b>09.05</b> TELEFILM Il nostro amico Charly</p> <p><b>10.30</b> DOC Cronache animali</p> <p><b>11.30</b> RUBRICA Mezzogiorno In Famiglia</p> <p><b>13.00</b> Tg2 Giorno</p> <p><b>13.30</b> RUBRICA Tg2 Motori</p> <p><b>13.40</b> METEO Meteo2</p> <p><b>13.45</b> SHOW Quelli che aspettano</p> <p><b>15.40</b> SHOW Quelli che il calcio con Nicola Savino</p> <p><b>17.05</b> Tg2 L.I.S.</p> <p><b>17.08</b> METEO Meteo2</p> <p><b>17.10</b> RUBRICA Stadio Sprint</p> <p><b>18.10</b> RUBRICA 90° minuto</p> <p><b>19.35</b> TELEFILM Squadra Speciale Cobra 11</p> <p><b>20.30</b> Tg2 20.30</p>	<p><b>06.00</b> RUBRICA Fuori orario. Cose (mai) viste</p> <p><b>06.55</b> TELEFILM La grande vallata</p> <p><b>08.15</b> FILM Fra' Manisco cerca guai</p> <p><b>08.45</b> TGR Speciale Ambiente Italia Giomata FAI</p> <p><b>11.10</b> RUBRICA TgR Estovest</p> <p><b>11.30</b> RUBRICA TgR RegionEuropa</p> <p><b>12.00</b> Tg3</p> <p><b>12.10</b> RUBRICA Tg3 Fuori linea</p> <p><b>12.18</b> RUBRICA Tg3 persone</p> <p><b>12.25</b> RUBRICA TgR Mediterraneo</p> <p><b>12.55</b> RUBRICA 12 Idee per la crescita</p> <p><b>13.25</b> RUBRICA Fuori Quadro</p> <p><b>14.00</b> Tg Regione</p> <p><b>14.15</b> Tg3</p> <p><b>14.30</b> RUBRICA In 1/2 ora</p> <p><b>15.00</b> Tg3 L.I.S.</p> <p><b>15.05</b> CICLISMO Milano - Sanremo</p> <p><b>16.20</b> RUBRICA Klimangiaro</p> <p><b>19.00</b> Tg3</p> <p><b>19.30</b> TG Regione</p> <p><b>19.30</b> Tg Regione</p> <p><b>20.00</b> RUBRICA Blob</p>	<p><b>06.45</b> Tg4 Night News</p> <p><b>07.05</b> TELEVENDITA Mediashopping</p> <p><b>08.20</b> TELEFILM Zorro</p> <p><b>08.50</b> Documentario Magnifica Italia</p> <p><b>09.25</b> Documentario Santi</p> <p><b>10.00</b> Religione Santa Messa</p> <p><b>10.50</b> RUBRICA Pianeta mare</p> <p><b>11.30</b> Tg4</p> <p><b>11.55</b> METEO Meteo.it</p> <p><b>12.00</b> RUBRICA Pianeta Mare</p> <p><b>12.00</b> RUBRICA Ricette all'italiana</p> <p><b>13.55</b> RUBRICA Donnavventura</p> <p><b>14.47</b> FILM Uomini d'amianto contro l'Inferno</p> <p>Regia di Andrew V. McIaglen con John Wayne, Vera Miles (Usa, 1969)</p> <p><b>17.05</b> FILM Sceriffo senza pistola con Will Rogers Jr.</p> <p><b>18.51</b> Anteprima Tg4</p> <p><b>18.55</b> Tg4</p> <p><b>19.30</b> METEO Meteo.it</p> <p><b>19.35</b> Soap Il segreto</p> <p><b>20.30</b> Soap Tempesta d'amore</p>	<p><b>06.00</b> RUBRICA Prima Pagina</p> <p><b>07.55</b> NEWS Traffico</p> <p><b>07.58</b> METEO Meteo.it</p> <p><b>08.00</b> Tg5 Mattina</p> <p><b>08.46</b> NEWS Tgcom</p> <p><b>08.50</b> RUBRICA Le frontiere dello spirito</p> <p><b>10.05</b> SITCOM Belli dentro</p> <p><b>11.30</b> RUBRICA Le Storie di Melaverde</p> <p><b>12.00</b> RUBRICA Melaverde con Elen Hidding, Edoardo Gattolero</p> <p><b>13.00</b> Tg5</p> <p><b>13.35</b> METEO Meteo.it</p> <p><b>13.40</b> RUBRICA L'arca di Noè</p> <p><b>14.00</b> RUBRICA Domenica Live</p> <p>Barbara D'Urso conduce il programma di approfondimento sui temi caldi dell'attualità</p> <p><b>18.50</b> GIOCO Avanti un altro! con Paolo Bonolis</p> <p><b>20.00</b> Tg5</p> <p><b>20.35</b> METEO Meteo.it</p> <p><b>20.40</b> SHOW Paperissima sprint con Juliana Moreira e il Gabibbo</p>	<p><b>07.00</b> TELEFILM Til Death - Per tutta la vita</p> <p><b>08.55</b> FILM Scooby - Doo e il Mostro di Lochness (Usa, 2004)</p> <p><b>10.35</b> FILM Free Willy 3</p> <p>Il Salvataggio con Jason James Richter, Patrick Kirkpatrick, August Schellenberg</p> <p><b>12.25</b> Studio Aperto</p> <p><b>13.00</b> Sport Mediaset XXL</p> <p><b>14.00</b> REAL Grande Fratello</p> <p><b>14.25</b> TVM Moondance Alexander con Kay Panabaker, Don Johnson, Lori Loughlin</p> <p><b>16.20</b> TVM Flicka 2</p> <p>Arniche per sempre</p> <p><b>18.15</b> CARTONI Tom &amp; Jerry</p> <p><b>18.30</b> Studio Aperto</p> <p><b>18.58</b> Meteo.it</p> <p><b>19.00</b> SITCOM Così fan tutte 2 con Alessia Marcuzzi</p> <p><b>19.35</b> TVM Save The Last Dance con Izabella Miko, Columbo Short, Jacqueline Bisset</p>	<p><b>06.00</b> Tg La7</p> <p>- METEO Meteo</p> <p>- RUBRICA Oroscopo</p> <p>- NEWS Traffico</p> <p><b>07.00</b> RUBRICA Omnibus - Rassegna Stampa</p> <p><b>07.30</b> Tg La7</p> <p><b>07.55</b> RUBRICA Omnibus</p> <p><b>09.45</b> RUBRICA L'aria che tira - Il diario condotto in studio da Myrta Merlino</p> <p><b>11.00</b> RUBRICA Otto e mezzo</p> <p><b>11.40</b> FILM Gli anni in tasca</p> <p>Regia di François Truffaut</p> <p>Con Nicole Felix, Chantal Mercier</p> <p><b>13.30</b> Tg La7</p> <p><b>14.00</b> Tg La7 Cronache</p> <p><b>14.40</b> FILM I gigli del campo</p> <p>Regia di Ralph Nelson</p> <p>Con Sidney Poitier, Lilla Skala, Lisa Mann</p> <p><b>16.40</b> TELEFILM The district</p> <p><b>18.10</b> TELEFILM L'ispettore Barnaby</p> <p><b>20.00</b> Tg La7</p> <p><b>20.30</b> SHOW Crozza nel paese delle meraviglie</p>



**21.30**  
**FICTION**  
**UN MEDICO IN FAMIGLIA 9**

Nuovo doppio appuntamento con le avventure della famiglia Martini. Nel primo episodio, dal titolo "Una giornata al mare", Tommy si è trasferito dai Martini e convince Elena a marinare la scuola. Sara coinvolge Lorenzo nella ricerca dei due ragazzi. In "Un pappagallo è troppo due son pochi", nonno Libero è di nuovo alle prese con i regali di matrimonio di Sara.



**21.00**  
**TELEFILM**  
**N.C.I.S.**

Continuano le indagini degli agenti speciali del Naval Criminal Investigative Service, pronti ad affrontare e risolvere casi sempre più difficili. "Volare a bassa quota" è il titolo della puntata in onda questa sera. La squadra di Gibbs si affida ai social network per risolvere un caso, mentre McGee è angosciato dal fatto di aver perso il suo distintivo.



**20.10**  
**RUBRICA**  
**CHE TEMPO CHE FA**

Fabio Fazio conduce una nuova puntata del talk show di Rai3. A rispondere per primo alle domande del conduttore, Toni Servillo, Jep Gambardella ne "La grande bellezza", film vincitore del premio Oscar come miglior film straniero. In studio anche Albert Espinosa, Zibba, Annalisa Balloi, Ivano Foscati e Diodato. Non potrà mancare la simpatia di Luciana Littizzetto.



**21.15**  
**TELEFILM**  
**LA BIBBIA DIO NELLA STORIA**

Al debutto la serie-evento realizzata da LightWorkers Media e Hearst Productions in un viaggio alla scoperta del mondo dei giovani fatto di eccessi e follie, di mode e manie, di divertimento e di ribellione. Attraverso testimonianze, filmati e inchieste giornalistiche, il programma cercherà di capire chi sono davvero i giovani di oggi e quali sono i loro valori.



**21.10**  
**SHOW**  
**GIASS**

Nello show comico di Canale5, i conduttori Luca e Paolo gireranno l'Italia attraverso un percorso itinerante da Nord a Sud per scoprirne le eccellenze, le bellezze, le contraddizioni, con l'approccio irriverente e satirico che è nel loro stile. Sarà un campionato tra macroregioni: il vincitore sarà scelto dal televoto durante l'ultima puntata del programma.



**21.30**  
**RUBRICA**  
**LUCIGNOLO**

Il settimanale di approfondimento targato Videonews porta i telespettatori in un viaggio alla scoperta del mondo dei giovani fatto di eccessi e follie, di mode e manie, di divertimento e di ribellione. Attraverso testimonianze, filmati e inchieste giornalistiche, il programma cercherà di capire chi sono davvero i giovani di oggi e quali sono i loro valori.



**21.10**  
**RUBRICA**  
**LA GABBIA**

L'attualità politica e socio-economica è al centro della prima serata di La7. Gianluigi Paragone conduce una nuova puntata del talk di approfondimento, mettendo in evidenza il contrasto tra il potere politico e i cittadini. I graffi musicali della band del conduttore fanno da sottofondo alla discussione con gli ospiti in studio, tutti rigorosamente in piedi.

<b>23.30</b>	Tg1 60 Secondi
<b>23.35</b>	RUBRICA Speciale Tg1
<b>00.40</b>	Tg1 Notte
<b>01.00</b>	Che tempo fa
<b>01.05</b>	RUBRICA Milleunilbro
<b>01.05</b>	Scrittori in TV
<b>02.05</b>	Conduce Gigi Marzullo
<b>02.05</b>	RUBRICA Sette note
<b>02.35</b>	musica a 360 gradi e per tutti i gusti
<b>02.35</b>	RUBRICA Così è la mia vita...
<b>03.09</b>	Sottovoce
<b>03.09</b>	TELEFILM La omicidi
<b>04.55</b>	- L'uomo dei colombi
<b>04.55</b>	RUBRICA Da Da Da
<b>05.45</b>	RUBRICA Euronevs

<b>21.45</b>	TELEFILM Intelligence
<b>22.40</b>	RUBRICA La Domenica Sportiva
<b>01.00</b>	Tg2
<b>01.20</b>	RUBRICA Sorgente di vita
<b>01.50</b>	Meteo 2
<b>01.55</b>	RUBRICA Appuntamento al cinema
<b>02.00</b>	FILM Valhalla Rising
<b>02.00</b>	con Mads Mikkelsen, Gary Lewis
<b>03.20</b>	RUBRICA Videocomic
<b>03.20</b>	Passerella di comici in tv
<b>04.10</b>	RUBRICA Università
<b>04.10</b>	Telematica Internazionale
<b>04.10</b>	UniNettuno

<b>22.45</b>	Tg3
<b>22.55</b>	Tg Regione
<b>23.00</b>	Talent Masterpiece
<b>00.25</b>	Tg3 - Meteo 3
<b>00.35</b>	TeleCamere
<b>01.25</b>	RUBRICA Fuori orario.
<b>01.25</b>	Cose (mai) viste
<b>01.35</b>	Sceneggiatura del film "Passione"
<b>02.30</b>	FILM Apuntes 1990 - 2003
<b>03.00</b>	FILM Fuego en Castilla
<b>03.15</b>	FILM Letà di Cosimo
<b>03.15</b>	Dei Medici Leon Battista Alberti. L'umanesimo
<b>04.45</b>	FILM Concerto per Michelangelo

<b>23.08</b>	SHOW Cinesfestival R4
<b>23.10</b>	FILM Il cliente
<b>23.10</b>	Regia di Joel Schumacher
<b>23.10</b>	con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones, Brad Renfro, Mary-Louise Parker (Usa, 1994)
<b>01.40</b>	Tg4 Night News
<b>02.04</b>	FILM Zabriske Point
<b>02.04</b>	con Paul Fix, Rod Taylor
<b>04.02</b>	FILM Buonanotte... Avvocato!
<b>04.02</b>	con Alberto Sordi, Giulietta Masina
<b>04.40</b>	Quiz Zig Zag

<b>23.50</b>	RUBRICA Matrix
<b>01.20</b>	Tg5 Notte
<b>01.40</b>	RUBRICA Rassegna stampa
<b>01.49</b>	METEO Meteo.it
<b>01.50</b>	SHOW Paperissima sprint
<b>01.50</b>	con Juliana Moreira e il Gabibbo
<b>02.25</b>	FILM Shopping
<b>02.25</b>	con Steve Martin, Claire Danes, Jason Schwartzman
<b>05.15</b>	Tg5
<b>05.35</b>	RUBRICA Rassegna stampa
<b>05.44</b>	METEO Meteo.it
<b>05.45</b>	TELEVENDITA
<b>05.45</b>	Mediashopping

<b>00.00</b>	FILM Code Name
<b>00.00</b>	The Cleaner
<b>00.00</b>	con Lucy Liu, Nicolette Sheridan
<b>02.10</b>	SHOW Ciak Speciale
<b>02.15</b>	Sport Mediaset
<b>02.35</b>	Studio Aperto
<b>02.35</b>	- La Giomata
<b>02.50</b>	TELEVENDITA
<b>02.50</b>	Mediashopping
<b>03.05</b>	FILM Bastardo dentro
<b>03.05</b>	con Thierry Lhermitte, Ophelie Winter, Maria Pacome
<b>04.30</b>	TELEVENDITA
<b>04.30</b>	Mediashopping

<b>00.00</b>	FILM Che - Guerriglia
<b>00.00</b>	Regia di Steven Soderbergh
<b>00.00</b>	con Benicio Del Toro, Demian Bichir, Santiago Cabrera, Eivra Minguez
<b>02.40</b>	FILM Rebellion
<b>02.40</b>	Il Caso Litvinenko
<b>04.35</b>	RUBRICA La7 Doc
<b>04.35</b>	Un viaggio a tappe alla scoperta dei più grandi misteri del nostro tempo
<b>04.35</b>	alla ricerca di verità finora celate
<b>05.10</b>	RUBRICA Omnibus

**TELE NORBA 7**

<b>04.15</b>	Tg Norba 24
<b>05.15</b>	Buongiorno Sul 7
<b>07.30</b>	Tg Norba 24 Mattino
<b>08.00</b>	Rassegna Stampa
<b>08.30</b>	Santa Messa
<b>08.30</b>	- In diretta da S. Giovanni Rotondo
<b>09.30</b>	Tempo della Fede
<b>09.45</b>	Shopping
<b>13.00</b>	Tgnorba24
<b>13.30</b>	COMICO Mudu' Story
<b>14.00</b>	FILM Vacanze sulla neve
<b>16.00</b>	Shopping
<b>18.30</b>	FILM
<b>20.30</b>	COMICO Mudu' Story
<b>21.00</b>	SCENEGGIATO Il prezzo del potere
<b>23.00</b>	Mudu' Story Comico
<b>23.30</b>	Comò
<b>00.00</b>	FILM Maladonna
<b>00.00</b>	Regia di Bruno A. Gaburro
<b>00.00</b>	con Paola Senatore, Maurice Poli
<b>01.00</b>	Tgnorba Notte
<b>01.00</b>	Programmazione notturna

**TELE NORBA 8**

<b>05.15</b>	FILM
<b>07.45</b>	RUBRICA Tempo della Fede
<b>08.00</b>	Shopping in Tv
<b>13.00</b>	TELEFILM
<b>14.00</b>	Tgnorba 24 Prima
<b>15.00</b>	Tgnorba 24 Sport
<b>17.00</b>	Shopping In Tv
<b>19.45</b>	FILM Che carambola ragazzi
<b>19.45</b>	Regia di Alfonso Brescia
<b>19.45</b>	con Robert Widmark, Franca Gonella, George Arkin, Jim Gordon
<b>21.30</b>	FILM Buckaroo
<b>21.30</b>	con John Lithgow, Peter Weller, Jeff Goldblum, Ellen Barkin
<b>23.30</b>	FILM I due volti della paura
<b>23.30</b>	Regia di Tullio Demicheli
<b>23.30</b>	con George Hilton, Luciana Paluzzi, Fernando Rey, Eduardo Fajardo
<b>23.30</b>	Programmazione notturna

**ANTENNA SUD**

<b>05.00</b>	Punto 13 Magazine
<b>06.00</b>	Talking Lands
<b>07.00</b>	Shopping in Tv
<b>07.30</b>	Mukko Pallino
<b>11.45</b>	Mukko Pallino
<b>12.00</b>	Angelus recitato dal Santo Padre Francesco
<b>12.20</b>	Gocce di memoria
<b>13.15</b>	Camper Magazine
<b>13.45</b>	ParlEuropa
<b>14.13</b>	Punto 13 Magazine
<b>15.00</b>	Gocce di memoria
<b>16.00</b>	Televendite
<b>19.55</b>	Dietro le Quinte
<b>20.13</b>	Punto 13 Magazine
<b>21.10</b>	FICTION Chiamami
<b>22.00</b>	Barba e Capelli
<b>22.15</b>	Camper Magazine
<b>22.45</b>	ParlEuropa
<b>23.13</b>	Punto 13 Magazine
<b>00.10</b>	Chiamami
<b>01.00</b>	Barba e capelli

**RAI PREMIUM**

<b>06.30</b>	Betty la Fea - Ecomoda
<b>07.10</b>	Betty la Fea - Ecomoda
<b>07.50</b>	Betty la Fea - Ecomoda
<b>10.05</b>	Fiction Magazine
<b>11.00</b>	La Terza Verità
<b>12.50</b>	- Le Voci che Uccidono
<b>12.50</b>	La Terza Verità
<b>14.40</b>	- Le Voci che Uccidono
<b>14.40</b>	Anica Appuntamento al Cinema
<b>14.45</b>	Terapia d'Urgenza
<b>16.25</b>	- Alto livello di rischio
<b>17.30</b>	Tutti Pazzi per Amore 2 - Eternità
<b>17.35</b>	Rai News - Giorno
<b>19.20</b>	Il Sogno della Mia Vita
<b>19.20</b>	Le Cose che Restano
<b>21.10</b>	Il Meglio d'Italia
<b>23.40</b>	L'Amore Proibito
<b>02.30</b>	Rai News - Notte
<b>02.35</b>	Ploti
<b>03.00</b>	Primo Cittadino
<b>03.40</b>	Anna Karenina
<b>04.40</b>	Anna Karenina

**RAI MOVIE**

<b>06.30</b>	Nuove frontiere
<b>07.30</b>	La ragazza di Bube
<b>09.25</b>	Risate di gioia
<b>11.20</b>	Movixtra 60
<b>11.55</b>	Signorina Effe
<b>13.35</b>	The Code
<b>15.20</b>	Mr. & Mrs. Bridge
<b>17.30</b>	Rai News - Giorno
<b>17.35</b>	È già ieri
<b>19.10</b>	Nella valle di Elah
<b>21.15</b>	World Trade Center
<b>21.15</b>	Regia di Oliver Stone
<b>21.15</b>	con Nicolas Cage, Michael Peña, Maggie Gyllenhaal, Maria Bello
<b>23.25</b>	Niente velo per Jasira
<b>23.25</b>	Regia di Alan Ball
<b>23.25</b>	con Aaron Eckhart, Toni Collette, Maria Bello, Peter Macdissi
<b>01.20</b>	Rai News - Notte
<b>01.25</b>	Noi che abbiamo fatto la Dolce Vita

**IRIS**

<b>09.15</b>	Magnum Pl.
<b>10.48</b>	Adesso Cinema!
<b>11.09</b>	Hav Plenty
<b>12.55</b>	Io L'ho Visto
<b>12.59</b>	Prima Dell'alba
<b>14.47</b>	Io L'ho Visto
<b>14.58</b>	Ritrovarsi
<b>16.48</b>	Io L'ho Visto
<b>16.52</b>	Elizabeth
<b>19.02</b>	Io L'ho Visto
<b>19.07</b>	Elizabeth-The Golden Age
<b>21.10</b>	Cuori Ribelli
<b>21.10</b>	Regia di Ron Howard
<b>21.10</b>	con Tom Cruise e Nicole Kidman
<b>23.44</b>	Io L'ho Visto
<b>23.44</b>	Regia di Marco Recalchi
<b>23.44</b>	con Nicholas De Bona, Aron De Cesero
<b>23.52</b>	Fuoco Assassino
<b>23.52</b>	con Scott Glenn
<b>02.18</b>	Il Barbiere di Siberia

**IL CINEMA DI SKY**

**CINEMA 1**

<b>L'INCREDIBILE VITA DI TIMOTHY GREEN</b>	
(Usa, 2012) di Peter Hedges con Joel Edgerton, Jennifer Garner. Una coppia desidera un bambino. Il sogno diviene realtà quando bussa alla porta un ragazzo dalle doti prodigiose.	
	<b>19.05</b>
<b>HITCHCOCK</b>	
(Usa, 2012) di Sacha Gervasi con Anthony Hopkins, Helen Mirren.	
	<b>21.10</b>
<b>EDUCAZIONE SIBERIANA</b>	
(Italia, 2013) di Gabriele Salvatores con John Malkovich, Peter Stormare.	



DA STASERA SU RETEQUATTRO CINQUE PUNTATE PER IL KOLOSSAL AMERICANO, COSTATO 22 MILIONI DI DOLLARI

# Fede ed effetti speciali ecco la Bibbia in tv

Teologi e maghi dello schermo per realizzarla

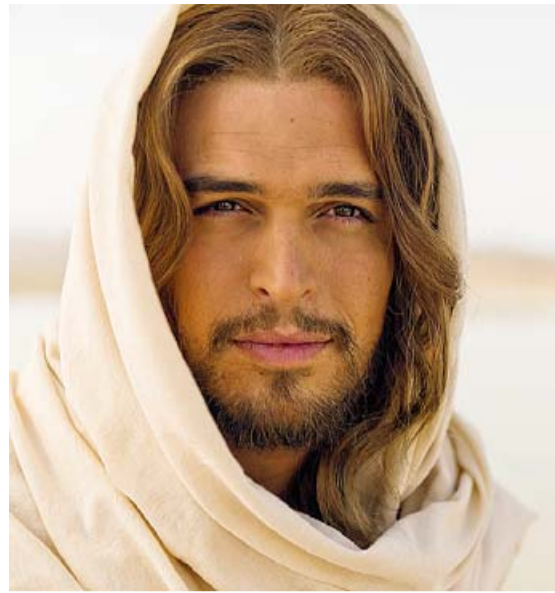
di NICOLETTA TAMBERLICH

Antico e Nuovo Testamento in una nuova e moderna versione televisiva del libro più diffuso della storia. Dopo *Downton Abbey* e *Hatfields&McCoys*, Retequattro prosegue la linea di proposte all'insegna della qualità con la serie-evento La Bibbia. L'adattamento in chiave hollywoodiana del libro più diffuso della storia - negli Usa trasmesso da History Channel - va in onda in anteprima assoluta da oggi, in cinque prime serate, per terminare a Pasqua. Per dare vita alla Bibbia, la produzione ha messo in campo un complesso di mezzi imponenti. Un budget di 22 milioni di dollari. Una troupe di 400 persone, tra attori, comparse e tecnici. Un team di 47 esperti, fra sceneggiatori, teologi, consiglieri e studiosi biblici. Massima attenzione per le ricostruzioni di ambientazioni e costumi, resi nei dettagli con minuziose ricerche iconografiche e storiche. Gli esterni, girati a Ouarzazate, in Marocco - esattamente nei stessi luoghi in cui Lux Vide e Rai Fiction realizzarono anni fa il ciclo di miniserie tv *La Bibbia* - hanno visto sul set persone provenienti da Regno Unito, Sud Africa, Stati Uniti e dallo stesso Marocco. La maggior parte degli attori è stata scelta tra artisti con esperienze teatrali.

La miniserie è stata distribuita in tutto il mondo (dalla Gran Bretagna alla Spagna, dalla Francia al Brasile sino all'Australia), dove ha raccolto oltre 100 milioni di spettatori complessivi. La versione italiana della serie ha coinvolto 180 doppiatori. La voce narrante è stata affidata a **Paolo Buglioni** (voce di Nick Nolte, Samuel L. Jackson, Alec Baldwin); quella di Dio a **Luca Biagini** (John Malkovich, Denzel Washington, Gabriel Byrne, Ed Harris, Stanley Tucci), quella di Gesù a **Fabio Boccanera** (Johnny Depp, Colin Farrell, Matt Damon, Clive Owen). Al termine di ogni puntata, infine, un approfondimento critico di **Tatti Sanguineti** sul rapporto tra Hollywood e la Bibbia.

Cinque puntate che ripercorrono l'intero testo dalla Genesi fino alla predicazione di Pietro e Paolo, che presto negli Stati Uniti sbarcheranno al cinema in una versione di tre ore.

L'opera infatti, per stessa ammissione degli adattatori **Roma Downey** e **Mark Burnett**, si ispira visivamente al padre di tutti i kolossal biblici, *I Dieci Comandamenti* di **Cecil B. De Mille**. Al tempo stesso, sono stati interpellati ben 47 tra storici e teologi che si sono basati sulle versioni del testo biblico più aggiornate. La sigla di apertura precisa che questo programma è un adattamento della Bibbia, il libro che ha cam-



GESÙ CRISTO L'attore portoghese Diego Morgado

biato il nostro mondo. Lo sforzo è di essere più fedeli possibili allo spirito della pubblicazione. E in effetti queste due anime (effetti speciali e battaglie da una parte, la fedeltà alla Parola dall'altra) cercano di convivere, con esiti cinematografici alterni. Poi la narrazione diventa più organica, suddivisa in quadri biblici dall'intento didascalico, in cui i vari episodi sono introdotti da una voce fuori campo. Così nel narrare la vicenda di Abramo non manca nulla: la voce del Signore che lo invita a partire per la Terra promessa, la nascita di Ismaele dalla schiava egiziana Agar, l'annuncio dei due angeli all'anziana Sara della sua prossima maternità, il sacrificio di Isacco. Il regista si scatena in un film d'azione, invece, quando si tratta della distruzione di Gomorra tra fuoco e zolfo, con i due corazzati angeli inviati in città, uno di colore e uno giapponese, che muovono fendenti a destra e a manca stile *L'ultimo samurai*.

A NAPOLI AD APRILE IN TEATRO

## Arancia meccanica e musiche di Morgan

«**M**ai agito in modo violento, detesto chi lo fa. La violenza è nella musica, non nelle mani. Beethoven? Un macellaio». Chi se non **Morgan**, al secolo **Marco Castoldi**, poteva «frullare» il «grande Ludovico Van» e scrivere le musiche per una *Arancia Meccanica* contemporanea? Versione teatrale del romanzo di Burgess, composta dallo stesso autore in stile brechtiano, nell'immaginario collettivo *Arancia meccanica* resterà sempre il capolavoro di **Stanley Kubrick** (1971) anche grazie alla sua colonna sonora, dall'*Inno alla Gioia* che accompagna Alex nel negozio dischi, alle note di Rossini nelle scene più dure di violenza e di sesso. Lo spettacolo, che Morgan sta preparando in questi giorni a Napoli, debutta il 1° aprile al tea-

PRIMEFILM «NOI 4», UNA BELLA PROVA DI FRANCESCO BRUNI

## Quando la famiglia si cerca e non si piglia

Una storia di ordinaria separazione

NOI 4 - di Francesco Bruni. Interpreti: Ksenia Rappoport, Fabrizio Gifuni, Lucrezia Guidone, Francesco Bracci Testasecca. Commedia, Italia, 2014. Durata: 1h 31 minuti.

di LINO PATRUNO

Foto di famiglia in una normale

giornata della sua (e della nostra) vita. Famiglia in cui lei e lui sono (ovviamente) separati, i due figli oscillano fra l'una e l'altro, si vogliono bene, ma non riescono a stare insieme. Si lasciano e si prendono restando comunque e sia pur fragilmente *Noi 4*, con la nostalgia di non poter più essere tutt'uno. Domani altra giornata per continuare a farsi del male volendo il contrario.

Con simpatica leggerezza di sguardo sulla fatica quotidiana di vivere, si dipana la storia in una Roma dalla grande bellezza deturpata da traffico e cantieri. Lei (la **Ksenia Rappoport**) è una ingegnera continuamente alle prese con ritrovamenti archeologici che rallentano i lavori per la nuova metropolitana. Lui (**Fabrizio Gifuni**) è un perditempo sedicente artista parcheggiato in casa di un amico. La figlia 23enne (**Lucrezia Guidone**) fa parte degli occupanti

del teatro Valle e tribola per un presunto grande regista più sporchino che talentuoso. Il figlio (**Francesco Bracci Testasecca**) deve sostenere gli orali di terza media e con tenera timidezza adolescenziale palpita per una compagnuccia cinese (i cui genitori non gradiscono amicizie con gli italiani accusati di non aver voglia di lavorare).

Sono proprio gli esami del più piccolo, e la voglia comune di assistervi, a sciocinare la difficoltà materiale di connettersi e il conflitto dei caratteri. La mamma nevrotizzata da sé e dagli altri, il padre simpatico farfallone eternamente inaffidabile, la figlia che adora il padre e il figlio che adora la madre. Quattro che non fanno somma.

Il regista e autore **Francesco Bruni** ha la mano ironica e felice ancorché epidermica di una commedia coinvolgente e di spessore ben più alto rispetto al becerrume corrente di importazione tv. Una seconda prova dopo il promettente *Sciatta!*, e dopo la lunga collaborazione da sceneggiatore per *Virzi*. Buon per lui che faccia sfuggire il cerchio di affetti dei suoi eroi al rischio buonista di un improbabile lieto fine. Perché cercarsi e non trovarsi è il sottile veleno del cielo sopra di noi.



NEL CAST Ksenia Rappoport

E QUESTA MATTINA ALLE 11, INCONTRO COL MUSICOLOGO BIETTI

## La «Traviata» di Özpetek debutta oggi al Petruzzelli



Debutta oggi a Bari, alle 17 al Petruzzelli (biglietti esauriti), «La Traviata» di Giuseppe Verdi con la regia di Ferzan Özpetek. Sul podio dell'orchestra del Teatro Daniele Rustioni, maestro del Coro Franco Sebastiani. A curare le scene Dante Ferretti, i costumi Alessandro Lai, il disegno luci Giuseppe Di Iorio, le coreografie Luigi Neri. Nel cast Elena Mosuc, Francesco Demuro, Annunziata Vestri, Si-

mona Di Capua, Giovanni Meoni, Massimiliano Chiarolla, Gianfranco Cappelluti, Domenico Colaiani, Rocco Cavalluzzi, Francesco Castoro ed Antonio Muserra.

Questa mattina alle 11, nel foyer del Teatro Petruzzelli, il musicologo Giovanni Bietti (foto) terrà una conversazione sul tema: «Inventare il vero: Verdi e la Traviata». Informazioni 080.975.28.40. [www.fondazionepetruzzelli.it](http://www.fondazionepetruzzelli.it).



tro Bellini. E il regista **Gabriele Russo** non ha avuto dubbi nel voler coinvolgere il leader dei Blue Velvet per una occasione che lo stesso Morgan dice di «voler sfruttare» forse anche per sfatare quei luoghi comuni che lo riguardano e che con «le avventure di un giovane i cui principali interessi sono lo stupro, l'ultra violenza e Beethoven» andrebbero a nozze.

«Mettere in scena *Arancia meccanica* è una operazione moderna e utile - racconta - proprio per diffondere l'idea di non violenza nella nostra società. Sia chiaro: tutto quello che il testo racconta è corretto, è il modo di metterlo in pratica che è sbagliato. Ringrazio per l'occasione fantastica che ho avuto, oltretutto amo da sempre lavorare sulla linguistica: le mie saranno canzoni assurde, libere da riferimenti radiofonici, praticamente un delirio verbale».

E musicalmente? «Da tempo lavoro su musica classica ed elettronica: l'operazione che fece Walter Carlos nella colonna sonora del film non mi ha mai convinto: Beethoven non era un effeminato, è un virile nel senso più deteriore, usa l'accetta, un vero cruccio».

THE VOICE OF ITALY IL SUO VIDEO SPOPOLA SU YOUTUBE

## Anche Whoopy Goldberg tra i fan di Suor Cristina

● Oltre 12 milioni di visualizzazioni sul canale ufficiale Youtube di *The Voice of Italy*: spopola sul web **Suor Cristina** (foto), la «Sister Act» del talent di Raidue. Un successo senza precedenti, sottolineano dalla redazione del programma, tanto che dalla prima immagine svelata in anteprima dal blogger **Davide Maggio**, al commento di uno dei più famosi blog del mondo, **Perez Hilton**, la notizia è stata commentata persino dalle «direttrici» interessate, come il premio **Oscar Whoopi Goldberg**, che ha twittato il video, invitando a guardarlo «per quando si desidera un assaggio di sister act», e **Alicia Keys** (Suor Cristina si è esibita con la sua «No one») che definisce la performance «energia pura».



## Le altre notizie

LA COMPAGNA DI JAGGER  
A Los Angeles i funerali  
di L'Wren Scott

■ I funerali di L'Wren Scott, la stilista «dalle gambe di gazzella» che dal 2001 faceva coppia fissa con Mick Jagger, si terranno a Los Angeles. Lo riporta il «New York Post», sottolineando che la decisione è stata presa da Randall Bambrough, fratello di Scott, e da Jagger. La salma della donna dovrebbe essere trasportata già durante il fine settimana a Los Angeles. L'Wren Scott si è tolta la vita lunedì scorso nel suo appartamento a New York.

**Pinuccio Post**

Furto in casa per la nonna di Renzi.  
I ladri hanno bussato dicendo: signora  
le dobbiamo dare 80 euro.

Alessio Giannone

Martedì 6 maggio - ore 21  
TEATRO PETRUZZELLI

**7 Solisti  
Veneti**  
Direttore  
Claudio Scimone  
(in esclusiva regionale)

VI ASPETTIAMO PER LA  
73ª STAGIONE 2014/2015  
Teatro Petruzzelli  
E' in corso la  
Campagna Abbonamenti.  
Prelazioni fino al  
30 Aprile 2014 (Gruppi al 74)

**CAMERATA  
MUSICALE BARESE**

Info e Prenotazioni 080 5211908  
Box Office La Feltrinelli  
e Botteghino Teatro Piccinni



## IL NUOVO CORSO

Un Bari a testa alta  
anche a Crotonese  
È un punto d'oro

dal nostro inviato  
**ANTONELLO RAIMONDO**

● **CROTONE.** Se il Crotonese ha messo insieme sette punti più del Bari di motivi ce ne saranno, eccome. Ma stavolta, sperando che Drago e i suoi ragazzi non la prendano come un affronto, non si sono visti. Ben oltre il responso del campo. Il pareggio scalda il cuore, certo. Ma la sensazione è che, episodi a parte, sia stata la squadra biancorossa a porre le premesse per un risultato diverso pur a dispetto di un paio di situazioni di marca calabrese (l'occasione di Dezi e la traversa di Suagher).

La prestazione va oltre il risultato. Dà risposte ancora più forti. Perché non è tanto il punticino a dare fiducia quanto il modo con il quale lo si è conquistato. Il Bari ha giocato, osato, sofferto. Soprattutto è sempre stato squadra. Senza mai perdere il filo conduttore. E senza mai dare la sensazione di aver smarrito la propria idea di calcio.

Le scelte firmate Alberti e Zavettieri non tradiscono le sensazioni della vigilia. In difesa c'è Zanon, preferito a un Sabelli protagonista di una settimana complicata. Torna Romizi, resta fuori Romizi. E in attacco Cani che veste i panni dello squalificato Joao Silva. Sistemi di gioco a «specchio», anche il Crotonese sviluppa la sua idea di calcio attorno al 4-3-3.

Il primo tempo è un piccolo capolavoro tattico del Bari. Che attacca e mantiene spesso il pallino del gioco ma non perde mai in equilibrio. Il recupero di Romizi, fondamentale. Il pressing biancorosso è «alto», due dei tre centrocampisti accompagnano in più di un'occasione l'azione degli attaccanti nella fase di riconquista. E il fatto che il Crotonese riesca ad accendere il suo popolo solo sfruttando le ripartenze a campo aperto è il chiaro segnale di una partita che al Bari non sfugge mai di mano.

I pugliesi cercano un possesso di palla a volte un po' troppo scolastico, ma comunque in grado di togliere certezze a un Crotonese per lunghi tratti schiacciato sulla propria trequarti. Il Bari attacca prevalentemente sul versante destro e non solo perché su quel versante c'è Galano, l'uomo con maggiore talento. Sciaudone e Zanon conoscono i tempi di inserimento e non commettono quasi mai l'errore di abbassarsi troppo scivolando sulla linea di Polenta e Ceppitelli. Zanon-Sciaudone, appunto: il primo rifornisce, l'altro cerca fortuna con un piattone senz'anima (7'). Ancora Zanon, minuto 23': una verticalizzazione in stile Pirlo, Defendi è bravo a bucare la difesa calabrese schizzando via alle spalle dei centrali. Piatto timido, Gomis si arrangia con i piedi ma, tutto sommato, il suo non è nemmeno qualcosa che assomigli a

un prodigio. Zanon, si ancora lui. Ha il piede caldo e lo conferma quando imbecca ancora Sciaudone (37'), la cui mira si conferma rivedibile. Ancora un appunto biancorosso prima del riposo: Defenci cicca un problematico tiro al volo e ne vien fuori un assist che Cani, sorpreso, non riesce a capitalizzare (41').

Il Crotonese, che nel primo tempo si era reso pericoloso con un colpo di testa di Bernardeschi in dubbia posizione di fuorigioco, costruisce la palla-gol più nitida in avvio di ripresa quando Dezi, solo all'altezza del rigore, riesce a calciare fuori un pallone abbastanza comodo. Ma non è il segno del risveglio crotonese. La partita resta equilibrata ma con una certa prevalenza barese. Peccato che manchi il colpo del ko. Di situazioni interessanti se ne sviluppano in abbondanza. Ci

prova Defendi, ad esempio: gran tiro al volo e parata di Gomis (13'). Ma nella maggior parte dei casi manca l'ultimo passaggio. E anche un pizzico di lucidità.

Alberti e Zavettieri, non a caso, provano a inserire forze fresche. Prima Varela, poi Sabelli, infine Del Vecchio. Il ragazzino arrivato dal Palermo ruba subito l'occhio. Gioca esuberante, salta l'uomo e rincula all'indietro: un tipico da rivedere. Ma che a Bari, ormai, il vento sia cambiato lo si capisce quando Suagher (38') colpisce la traversa sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Proprio dietro lo specchio di stadio riservato ai duecento incredibili tifosi biancorossi. Quel pallone l'hanno spinto fuori anche loro. La porta di Guarna resta inviolata per la terza settimana di fila. Occhio, non è un dettaglio. Molto, molto di più.



IL TECNICO Roberto Alberti



**CROTONE** 0  
**BARI** 0

**CROTONE (4-3-3)**

Gomis 6; Del Prete 6.5, Suagher 6.5, Ligi 6.5, Mazzotta 6; Cataldi 6, Crisetig 6.5, Dezi 6; Bernardeschi 6 (30' st Giannone ng), Ishak 6 (14' Pettinari 6), De Giorgio 6 (14' st Bidaoui 6.5). In panchina: Concetti, Galardo, Cremonesi, Diop, Ferrari, Matute. Allenatore: Drago.

**BARI (4-3-3)**

Guarna 6; Zanon 6.5 (33' st Sabelli sv), Ceppitelli 7, Polenta 7, Calderoni 6.5; Sciaudone 6, Romizi 7, Lugo 6 (22' st Delvecchio 6); Galano 6 (18' st Varela 6), Cani 6.5, Defendi 6. In panchina: Pena, Chiosa, Samnick, Fossati, Beltrame, Leonetti. Allenatore: Alberti.

Arbitro: Aureliano di Bologna.

Note: Spettatori 4600 incasso 26.940 euro. Ammoniti Galano, Sciaudone, De Giorgio Bidaoui, Crisetig. Angoli 9-1 per il Bari. Recupero: 0' + 4'.

**SERIE B**

RISULTATI	CLASSIFICA	PARTITE		RETI		IN CASA		RETI		FUORI CASA		RETI		PROSSIMO TURNO					
		Pt.	G	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S						
<b>AVELLINO-SIENA</b> 0-1 63' Rosina.	<b>PALERMO</b>	59	30	17	8	5	45	21	10	3	2	23	9	7	5	3	22	12	Reggina-Modena
<b>BRESCIA-SPEZIA</b> 0-2 25' Ferrari; 48' Bellomo.	<b>EMPOLI</b>	50	30	13	11	6	40	22	6	7	2	23	11	7	4	4	17	11	Bari-Cesena
<b>CESENA-JUVE STABIA</b> 1-0 56' rig. Cascione.	<b>LANCIANO</b>	48	30	13	9	8	30	25	7	6	2	15	10	6	3	6	15	15	Cittadella-Brescia
<b>CROTONE-BARI</b> 0-0	<b>CESENA</b>	46	30	11	13	6	34	25	6	7	2	20	13	5	6	4	14	12	Spezia-Trapani
<b>EMPOLI-REGGINA</b> 4-0 11' Maccarone; 23', 40' Pucciarelli; 35' Rugani.	<b>TRAPANI</b>	46	30	11	13	6	39	32	6	6	3	18	12	5	7	3	21	20	Palermo-Siena
<b>MODENA-LATINA</b> 4-0 55' Babacar; 61' rig. Granoche; 83' Rizzo; 87' Mangni.	<b>CROTONE</b>	46	30	13	7	10	43	38	7	5	3	22	13	6	2	7	21	25	Novara-Ternana
<b>NOVARA-CARPI</b> 1-0 62' rig. Buzzegoli.	<b>SIENA (-7)</b>	45	30	13	13	4	45	30	9	4	2	26	15	4	9	2	19	15	Juve Stabia-Padova
<b>PADOVA-CITTADELLA</b> 0-4 42' Pellizzer; 52' Dentello Azzi; 57' rig. Perez; 89' Donnarumma.	<b>LATINA</b>	45	30	11	12	7	29	25	7	4	3	14	9	4	8	4	15	16	Lanciano-Crotonese
<b>PESCARA-PALERMO</b> 1-2 12' Dybala (Pa); 56' Mascara (Pe); 76' Belotti (Pa).	<b>AVELLINO</b>	44	30	11	11	8	33	31	8	4	3	19	14	3	7	5	14	17	Carpi-Avellino
<b>TERNANA-LANCIANO</b> 1-1 2' Zito (T); 37' PAGHERA (L).	<b>SPEZIA</b>	43	30	11	10	9	33	37	5	6	4	17	18	6	4	5	16	19	Varese-Empoli
<b>TRAPANI-ARESE</b> 1-1 9' Terlizzi (T); 43' Bjelanovic (V).	<b>PESCARA</b>	41	30	11	8	11	39	36	5	4	6	22	19	6	4	5	17	17	Latina-Pescara
	<b>MODENA</b>	40	30	10	10	10	41	29	9	3	3	30	10	1	7	7	11	19	<b>CLASSIFICA MARCATORI</b>
	<b>TERNANA</b>	39	30	9	12	9	41	37	7	5	4	24	17	2	7	5	17	20	19 reti: Mancosu (Trapani)
	<b>CARPI</b>	39	30	11	6	13	33	38	4	4	7	10	16	7	2	6	23	22	16 reti: Antenucci (Ternana)
	<b>BRESCIA</b>	37	30	8	13	9	37	41	4	7	5	23	25	4	6	4	14	16	15 reti: Babacar (Modena), Caracciolo (Brescia), Tavano (Empoli)
	<b>VARESE</b>	37	30	9	10	11	38	43	6	6	2	20	15	3	4	9	18	28	14 reti: Pavoletti (Varese)
	<b>BARI (-3)</b>	36	30	10	9	11	29	33	8	4	3	19	14	2	5	8	10	19	13 reti: Hernandez (Palermo)
	<b>NOVARA</b>	34	30	8	10	12	29	38	7	4	4	16	14	1	6	8	13	24	11 reti: Jonathas (Latina), Maccarone (Empoli), Maniero (Pescara)
	<b>CITTADELLA</b>	29	30	6	11	13	29	39	3	6	6	13	17	3	5	7	16	22	10 reti: Ebagua (Spezia), Galabinov (Avellino)
	<b>PADOVA</b>	26	30	6	8	16	25	45	4	6	5	13	22	2	2	11	12	23	9 reti: Rosina (Sienna)
	<b>REGGINA</b>	25	30	6	7	17	27	49	4	4	7	18	24	2	3	10	9	25	8 reti: Bernardeschi (Crotonese), Laferty (Palermo), Ragusa (Pescara)
	<b>JUVE STABIA</b>	15	30	2	9	19	25	50	1	5	9	15	27	1	4	10	10	23	

**LE PAGELLE**

**GUARNA**  
Pomeriggio tutto sommato. Si gode il tiepido sole della Calabria senza dover compiere parate significative. Dezi lo grazia in avvio di ripresa poi si salva grazie all'aiuto della traversa. Ma sarebbe stata una beffa.



**ZANON**  
Primo tempo sontuoso. Soprattutto nell'interpretazione della fase offensiva. Sforna tre assist al bacio e quando crossa c'è sempre la sensazione del pericolo. Ripresa meno arrembante, forse la stanchezza si fa sentire.



**CEPPITELLI**  
Un'altra partita dai grandi contenuti. È sempre sul pezzo. Di testa è un gioco da ragazzi dominare l'area ma Luca si fa valere anche quando il pallone viaggia rasoterra. Sempre pronto ad «accorciare», non dà mai il tempo della giocata.



**POLENTA**  
Lo vedi correre e pensi «a questo gli vado via quando voglio». Poi succede che il più delle volte gli vai a sbattere contro. La solita buona dose di sostanza, concretezza e personalità. E ormai non è certo una novità.



**CALDERONI**  
La cosa più bella la regala quando, sul finire della partita, chiude un «buco» centrale con una perfetta diagonale. Lui è un diesel. Parte in controllo poi nella seconda parte di gara prova a far valere la sua fisicità.



**SCIAUDONE**  
Dà l'idea di non stare benissimo. Non gli riesce di sprintare come sa e potrebbe. E anche sotto porta l'impressione è che avrebbe potuto fare di più. Si fa trovare al posto giusto con i tempi giusti ma gli manca la lucidità per lasciare il segno.





**TUTTI SOTTO LA CURVA**  
Punto prezioso conquistato dai biancorossi a Crotone. A fine partita tutti a salutare i circa 200 tifosi baresi arrivati in Calabria. Sotto, Romizi e Sciaudone combattenti del centrocampo [servizio fotografico di A. Scuro]

# SPOGLIATOI

## Cani: pari prezioso sono soddisfatto mi è mancato il gol

● **CROTONE.** L'attaccante del Bari Edgar Cani è decisamente soddisfatto del punto conquistato sul difficile campo di Crotone e non si rammarica certo di una grande prestazione che avrebbe potuto fruttare tre punti alla sua squadra: «Quali due punti persi, un punto guadagnato. In questa fase del campionato per noi è molto importante dare continuità ai risultati. Abbiamo ottenuto un pareggio prezioso su un campo non facile. Non so se certo io la forza del Crotone. Stanno facendo un ottimo campionato e noi siamo stati bravi ad impedirgli di esprimersi come sanno».

Il Bari ha disputato una grande partita facendosi ammirare dal pubblico di casa e dalla numerosa rappresentanza ospite. Cani commenta così la partita: «Sapevamo che era una gara difficile, ma noi abbiamo fatto una grande prestazione. Siamo stati bravissimi ad imporre il nostro gioco seppure a

tratti. Abbiamo giocato bene specie palla a terra, e salivamo molto bene. La cosa che mi è piaciuta di più però è stato lo spirito di sacrificio che la squadra ha fatto vedere nei momenti più difficili». Un Bari che sta affrontando alla grande, e con ottimi risultati, un calendario sulla carta impossibile: «Si vede che con le cosiddette grandi ci esaltiamo e riusciamo a fare molto bene» dice Cani senza scherzare.

Una partita che lo ha visto protagonista, nella quale ha lottato su ogni pallone senza risparmiarsi ed avere timori dei centrali crotonesi, il fisico possente lo ha aiutato: «Sono molto soddisfatto della mia prestazione anche se mi è mancato il gol. Sono riuscito a tenere palla e far salire la squadra che è quello che devo fare».

Infine sulla salvezza che si avvicina dice: «La strada è quella giusta, ma ancora ne dobbiamo percorrere parecchia. In B mai niente è scontato». [m.f.]



**CANI** Prima partita da titolare

## Gli applausi di Drago «Bravi i biancorossi nel pressarci subito»

● **CROTONE.** Il tecnico del Crotone Massimo Drago non fa drammi per non avere conquistato la vittoria interna. Certo la sua squadra non ha giocato come al solito, non si è vista la manovra avvolgente ed il ritmo tambureggiante: «Credo che alla fine il pareggio sia il risultato più giusto. È stata una partita molto equilibrata con due squadre che si sono affrontate a viso aperto e che hanno tentato di superarsi. Si è giocato sotto un gran caldo, ma le condizioni climatiche erano uguali per tutti».

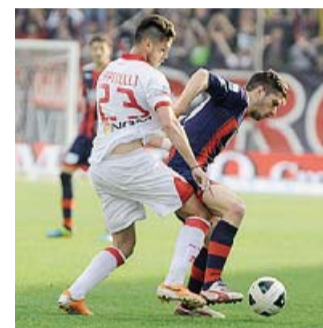
Spiega cosa non è andato nel Crotone, la sua squadra non ha giocato come al solito: «È stato anche merito degli avversari specie nel primo tempo. Loro non ci hanno permesso di verticalizzare, ci è mancata un po' di velocità e un po' di fortuna nell'episodio della traversa. Non abbiamo attaccato bene gli spazi. Potevamo sfruttare meglio alcune occasioni. Il Bari ci ha preso molto alti, il nostro por-

tiere è stato costretto al rinvio, non ci hanno permesso di iniziare la manovra dalla difesa come facciamo di solito, sarebbe stato pericoloso con i loro attaccanti pronti a sfruttare ogni nostra indecisione».

Infine sulla trasferta di Lancia non che è già dietro l'angolo dice: «Dovrò valutare la condizioni di alcuni giocatori».

Sulla stessa lunghezza d'onda il centrocampista Danilo Cataldi, anche se un po' più amareggiato: «Ci è mancato il gol, credo che la nostra sia stata una buona prova». Scende poi

nel dettaglio e dice: «Nel primo tempo abbiamo sbagliato qualcosa di troppo, poco fluidi, nel secondo tempo siamo andati molto meglio, ma non siamo riusciti ad accelerare». Tutto per merito di un Bari che ha sfoderato una grande prestazione: «Ci aspettavamo questa squadra e questo genere di partita. Hanno disputato un'ottima gara». [Massimiliano Franco]



**CEPPITELLI** Altra buona prova



**ACCELERAZIONE** NON È ESCLUSO CHE ENTRO MERCOLEDÌ POSSA ESSERE DEFINITO IL PREZZO BASE DELL'ASTA

# I curatori Danisi e Giannelli sotto la curva «Tifosi unici e i ragazzi giocano col cuore»

dal nostro inviato

● **CROTONE.** Marcello Danisi e Gianvito Giannelli fanno sul serio. Non chiamateli semplicemente curatori fallimentari di quell'As Bari che, ormai, è solo uno sbiadito ricordo. Loro stanno andando ben oltre quello che dovrebbe essere un ruolo prettamente tecnico, il traghettamento del club verso una nuova proprietà. Da appassionato di calcio e da sportivi si sono calati nel ruolo, delicatissimo, con

l'entusiasmo di chi sente questa avventura come qualcosa di molto vicino a una missione.

Danisi e Giannelli sono partiti da Bari ieri mattina poco dopo le 8,30 e attorno a mezzogiorno erano nell'albergo che ha ospitato la squadra. Un breve saluto ai ragazzi e allo staff tecnico, il pranzo con Guido Angelozzi e Piero Dorronzo. Poi di corsa allo stadio, col cuore gonfio di speranza. Una mezz'oretta calpestando l'erba dello «Scida», le scalette

che portano alla tribuna d'onore. C'è anche un pizzico di sana tensione sui loro volti. Una presenza composta ma molto viva. «Siamo in partita», raccontano prima che l'arbitro decreti l'inizio delle ostilità.

Le occasioni mancate, i brividi nel finale. Al triplice fischio Danisi e Giannelli si sciolgono in un sorriso liberatorio «Bene così», sussurra il presidente dell'Ordine dei commercialisti. «Si poteva anche vincere», gli fa eco il pro-

fessore di Diritto Commerciale. Poi, quasi in coro: «Grande prestazione della squadra, questi ragazzi giocano con il cuore. E poi che spettacolo i ragazzi che erano lì in curva, vogliamo ringraziarli. Sperando che martedì, contro il Crotone, Bari dia un'altra grandissima risposta». Poi di nuovo in campo, sia Giannelli che Danisi. Insieme sotto la curva dei baresi che canta, a squarciagola, «noi vogliamo un presidente che ci porti in serie A». E già...

Intanto, pare che mercoledì gli stimatori Domenico Tria e Luca Veneziani possano completare la loro opera fissando il prezzo di base dell'asta. Se son rose...

Sorride, soddisfatto, Roberto Alberti. Il Bari ha dato una gran bella dimostrazione di forza collettiva. «Punto importante e meritato - spiega il tecnico - sono molto contento perché la classifica spiega il valore del Crotone. I ragazzi hanno interpretato molto bene la partita creando le basi per il gol. Ci è mancato il guizzo ma nel complesso penso di poter dire che il risultato sia giusto».

Il mirino si sposta su Cani e Zanon, le grandi novità di giornata. «Bene entrambi, Zanon nel primo tempo è entrato in quasi tutte le nostre azioni più pericolose mentre Cani ha fatto un grande lavoro consentendo alla squadra di salire nei momenti di maggiore pressione», dice Alberti muovendo i due.

[antonello raimondo]

a cura di Antonello Raimondo

▲ 7



**ROMIZI**  
Incide nel gioco del Bari quanto quei calciatori che con due dribbling e un pallone spedito all'incrocio dei pali decidono le partite. Uomo ovunque, cuce e riparte. Chiude decine di falle, è in pressing anche contro... se stesso!

▲ 6



**LUGO MARTINEZ**  
Partita timida, più preoccupato di tenere la posizione che di cercare il varco giusto e i tempi della giocata. Nel primo tempo sbaglia la scelta quando, invece di calciare in porta, cerca un complicato assist a Cani. Deve crescere ancora.

▲ 6



**GALANO**  
Stavolta sembra avere meno «gamba». Un paio di guizzi senza che l'assist arrivasse a destinazione sono poca roba per uno col suo talento. Gli avversari ormai lo conoscono e deve imparare a convivere con i raddoppi di marcatura.

▲ 6,5



**CANI**  
Come Joao Silva, difficile che ci si possa innamorare di lui. Però questi sono i tipi come lui a fare felici gli allenatori. Sbaglia un gol, prende un sacco di botte ma qualcosa la restituisce al mittente. Non bello, vero. Ma utile sì. E tanto.

▲ 6



**DEFENDI**  
Un peccato quell'occasione. Fa tutto bene ma al momento del tiro gli mancano potenza e precisione. Per il resto alterna buone cose ad attimi di confusione. Ma lui è il capitano e se c'è da pedalare non si tira certo indietro.

S  
O  
S  
T  
I  
T  
U  
Z  
I  
O  
N  
I

**VARELA 6** Dalla corsa e dalla capigliatura abbiamo l'impressione che abbia in Neymar una sorta di idolo. Fa buone cose, l'inventiva non gli manca. Bravo anche quando riesce a ripiegare sulla linea dei difensori.  
**SABELLI S.V.** Quando entra il Bari è meno tonico. Ma a lui non riesce di regalare sicurezza.  
**DEL VECCHIO 6** Presidia il centro col solito sguardo truce.



# SERIE A

## I CAMPIONI IN TRASFERTA

Nei prossimi giorni sarà annunciato il rinnovo di contratto per altri due anni: otto milioni compreso bonus

# Juve, un tesoretto chiamato Pirlo

La marcia scudetto riparte da Catania: il regista non fa soste

● **TORINO.** Col Catania la Juventus riparte da Andrea Pirlo. Non perché sia il più bravo nel suo ruolo, quanto perché Antonio Conte non può fare diversamente: Pogba è squalificato, Marchisio (che di Pirlo sarebbe il sostituto naturale) è assente per infortunio, dunque il centrocampista juventino non può fare a meno di lui. Pirlo avrà al suo fianco Vidal e Padoin, sulla fascia Asamoah e Lichtsteiner, in attacco probabile la coppia tutta argentina Tevez-Osvaldo, mentre la difesa, dati gli infortuni, è quella di Firenze: Caceres, Bonucci, Chiellini. Probabile avvicendamento Storari- Buffon. Pirlo è, a detta di tutti gli osservatori (nazionali ed esteri) il miglior regista che il calcio italiano sappia attualmente esprimere. Anche per questo Antonio Conte vorrebbe dosarne le forze. Il calendario della Juve of-

fre due impegni tanto ravvicinati quanto delicati. Il primo, mercoledì prossimo, è l'incontro infrasettimanale col Parma, e la squadra bianconera vorrebbe centrare il suo primo record stagionale, quello delle 15 vittorie casalinghe consecutive. Il secondo è il 3 aprile col Lione per la partita d'andata dei quarti di Europa League.

La partita di Firenze è stata di livello europeo assoluto, e la Juve ha ammesso di aver «digerito» l'eliminazione dalla Champions. Ora in bianconeri ammettono in modo esplicito che l'Europa League è diventata obiettivo prioritario della stagione, insieme alla conquista del campionato. La finale offre una ribalta internazionale e consente in caso di vittoria di partecipare alla Supercoppa Europea. Per questo motivo Conte vuole gestire con cautela assoluta le forze dei suoi giocatori.

Andrea Pirlo è prezioso e va gestito, ora più che mai. A maggior ragione se si pensa che non appena finito il campionato è atteso dai Mondiali in Brasile. La Juve - come annunciato dai suoi massimi dirigenti - è pronta a rinnovargli il contratto per altri due anni. Si parla di 8 milioni complessivi, compresi i bonus. Il rinnovo è atteso in settimana e dovrebbe annunciarsi in conferenza stampa Andrea Agnelli in persona. Un'attenzione, questa, che il presidente ha riservato finora solo per Buffon.

A Catania, dunque, la Juve riparte da Pirlo. «Ma attenzione - ha ammonito il tecnico catanese, Rolando Maran - non basta fermare lui per riuscire a battere la Juve». Il Catania ha 20 punti, la Juve 75. Ma il calcio, si sa, non è una scienza esatta. I siciliani si affidano a questo.



## L'ANTICIPO

### Ventura vola Immobile tripletta

● **TORINO.** Solo Toro nella sfida con il Livorno: è 3-1 nel segno di Ciro Immobile, che con la tripletta di ieri lancia un messaggio al ct Prandelli e sale in testa alla classifica cannonieri con 16 gol (uno in più di Tevez), in una stagione da incorniciare per lui, che spera di concluderla andando in Brasile per i Mondiali. Intanto è Re per una notte, al punto che ha voluto portarsi a casa il pallone di una notte magica per lui. Dopo quattro sconfitte consecutive, spesso seguite da polemiche nei confronti degli arbitraggi, i granata ritrovano la vittoria e confermano il loro buon impianto di gioco che ha in Ciro Immobile ed Alessio Cerci le espressioni più significative. Contro un Livorno ben disposto da Mimmo Di Carlo ma oggettivamente inferiore agli avversari, il Torino ha dato vita a una grande partita. Cominciata peraltro nel silenzio di una curva Maratona completamente vuota per i primi dieci minuti. I tifosi granata l'hanno disertata per protestare contro gli ultimi arbitraggi subiti dal Torino. Una protesta silenziosa, ma che ha lasciato il segno più di qualsiasi slogan. I granata salgono a 39 punti e aspettano ora di affrontare la trasferta di martedì a Roma, forte della standing ovation riservata dai tifosi a Ciro Immobile, e degli applausi a Giampiero Ventura. A Torino non è così facile. Per i toscani il gol della bandiera arriva a partita finita: al 44' Siliardi approfitta di una respinta corta di Padelli e mette dentro dal limite.

CHIEVO	0
ROMA	2

### CHIEVO (5-3-2)

Agazzi 6.5; Sardo 6, Radovanovic 6, Cesar 4.5, Dainelli 6, Frey 6; Bentivoglio 5.5, Rigoni 6, Lazarevic 6 (25' st Obinna 6.5); Paloschi 5.5 (14' st Pellissier 6), Stoian 5 (1' st Rubin 6). In panchina: Puggioni, Squizzi, Claiton, Canini, Dramè, Bernardini, Guarente, Calello, Thereau. Allenatore: Corini 5.5.

### ROMA (4-3-3)

De Sanctis 6.5; Maicon 5.5 (Torosidis 6), Benatia 6, Castan 6, Romagnoli 6; Pjanic 6.5, Nainggolan 6.5, Taddei 7; Gervinho 7.5, Totti 6.5 (14' st Florenzi 6), Destro 6 (30' st Bastos 6). In panchina: Skorupski, Lobont, Jedvaj, Dodo, Tolo, Mazzitelli, Ricci, Lajic. Allenatore: Garcia 6.5.

Arbitro: Mazzoleni di Bergamo 6.

Reti: 16' pt Gervinho, 41' pt Destro.

Note: serata piovosa, terreno in buone condizioni. Spettatori: 8.000. Ammoniti: Bentivoglio, Benatia. Angoli: 5-1 per il Chievo. Recupero: 2'; 2.

## ANTICIPO/2 PARTITA CHIUSA GIÀ NEL PRIMO TEMPO: SESTO GOL PER L'IVORIANO E OTTAVO PER IL BOMBER ITALIANO

# Gervinho e Destro, la Roma va

Garcia passa anche sul campo del Chievo e puntella il secondo posto

● **VERONA.** Il Chievo commette una serie di gravi errori difensivi e la Roma ne approfitta opzionando il secondo posto in classifica e la qualificazione diretta alla Champions League. I giallorossi, in attesa della sfida di questa sera fra Napoli e Fiorentina, puntellano il secondo posto (+6 sui campani). E c'è sempre da recuperare la partita interna contro il Parma.

Gli uomini di Garcia, che schiera il tridente Gervinho-Totti-Destro, passano subito in vantaggio sfruttando un grave errore di Cesar, il quale sbaglia completamente il retropassaggio di testa verso Agazzi, favorendo l'inserimento dell'attaccante ivoriano. Gervinho, a tu per tu con il

numero uno del Chievo, realizza senza problemi.

Alla mezz'ora un altro difensore dei gialloblu (Dainelli) sbaglia un retropassaggio, ma Destro non riesce ad imitare il compagno di squadra. Un film che si ripete cinque minuti più tardi - questa volta l'autore dello sciagurato passaggio al portiere è Sardo -, ma questa volta è bravo Agazzi ad anticipare Destro in uscita. L'unica azione degna di nota del Chievo porta la firma di Paloschi, ma è bravissimo De Sanctis a chiuderlo. Al termine del primo tempo la Roma chiude virtualmente la partita: splendida verticalizzazione di Taddei per Destro, smarcato a tu per tu con Agazzi, e l'attaccante ex Siena sigla la

sua ottava rete stagionale.

Nella ripresa la Roma gioca in controllo, anche perché il Chievo non si fa mai pericoloso. Ad avvicinarsi alla rete è nuovamente la squadra di Garcia, con Nainggolan che su assist di Gervinho, sfiora il palo con un bel tiro dal limite. La risposta dei padroni di casa è affidata all'appena entrato Obinna, che impegna De Sanctis con un tiro da fuori e a Dainelli, imbeccato da Bentivoglio, ma il suo colpo di testa è troppo centrale e facile preda per il portiere romanista. Il match si chiude con l'ennesima occasione per Gervinho, ben servito in area da Pjanic, ma il suo colpo di testa viene deviato sulla linea di porta da Agazzi.

## IL POSTICIPO CAMPANI E TOSCANI FACCIA A FACCIA DOPO LA DELUSIONE DI EUROPA LEAGUE

# Napoli, la rincorsa continua

Benitez: crediamo al secondo posto, ma stasera occhio alla Fiorentina

● **CASTEL VOLTURNO.** Conservare la prestazione, buttare via il risultato. Dopo la bella partita contro il Porto finita con l'eliminazione dall'Europa League, è questo l'obiettivo su cui si concentra il Napoli alla vigilia della sfida contro la Fiorentina, prima tappa dello sprint di dieci giornate in cui gli azzurri hanno in testa un solo traguardo: superare la Roma per conquistare il secondo posto e la qualificazione diretta alla Champions League.

«Noi ci crediamo - ha spiegato Rafa Benitez dobbiamo vincere più partite possibile per approfittare di ogni passo falso della Roma. Loro sono davanti, ma non sempre fare le lepre ti aiuta, guardando indietro puoi perdere velocità». La prima missione per gli azzurri questa sera sarà quella di non doversi più guardare dietro: la Fiorentina è quarta a dieci punti di distanza e un successo porterebbe il Napoli a un vantaggio praticamente incolmabile. Ma non sarà facile: «Mi aspetto una partita difficile - spiega Rafa - contro una squadra anch'essa delusa dall'eliminazione dall'Europa League, che arriva qui nelle stesse nostre condizioni. Noi però abbiamo

la consapevolezza di una grande prestazione contro il Porto».

E' stato questo l'argomento delle riunioni che il tecnico azzurro ha avuto in questi due giorni con la squadra: il livello di gioco è ancora alto, bisogna ora metterci più cattiveria sotto porta. «La crescita - auspica l'allenatore - deve consistere nell'essere più concreti in attacco e migliorare le reazioni a certe situazioni in difesa. Ci stiamo lavorando, presto avremo più tempo per farlo con una gara a settimana».

Per farlo da subito, Rafa si affida ancora una volta a Higuain, anche se gli starebbe frullando nella testa una possibile sorpresa con Pandev prima punta per far rifiatore l'argentino. Alle sue spalle favorito il trio Callejon, Hamsik (accolto a Castel Volturno dallo striscione «Marek non mollare, i tifosi veri ti sanno aspettare») e Mertens. Tornando alla formazione, gli altri dubbi di Rafa sono legati al compagno di reparto di Jorginho, con Dzemaili e Inler che si giocano un posto, e all'esterno destro di difesa, con Reveillere favorito su un Henrique.



RAFA Il tecnico spagnolo indica la strada





SERIE A		29ª giornata
OGGI	CLASSIFICA	
12:30 Parma-Genoa	Tommasi	Juventus 75 28
15:00 Bologna-Cagliari	Gervasoni	Roma 64 28
15:00 Inter-Atalanta	Giacomelli	Napoli 58 28
15:00 Sampdoria-Verona	Calvarese	Fiorentina 48 28
15:00 Udinese-Sassuolo	Peruzzo	Inter 47 28
18:30 Napoli-Fiorentina	Tagliavento	Parma 46 27
20:45 Catania-Juventus	Damato	Lazio 41 28
20:45 Lazio-Milan	Rocchi	Verona 40 28
		Torino 39 29
		Atalanta 37 28
		Milan 35 28
		Genoa 35 28
		Sampdoria 34 28
		Udinese 31 28
		Cagliari 29 28
		Livorno 24 29
		Chievo 24 29
		Bologna 23 28
		Sassuolo 21 28
		Catania 20 28

ANSA centimetri



**SENZA OSTACOLI**  
In alto, la Juve di Antonio Conte dominatrice del campionato di serie A  
A sinistra Francesco Totti in un colpo di tacco esibito ieri sera a Verona  
Qui a sinistra Clarence Seedorf e Adriano Galliani è un Milan in crisi

Oggi contro la Lazio, poi a Firenze: il tecnico del Milan si gioca tutto in pochi giorni nonostante esterni serenità

# Seedorf: no ultimatum Galliani mi starà vicino

«Nessuno mi ha detto che mancano due partite al verdetto»

● **CARNAGO.** Clarence Seedorf non vede le sfide con Lazio e Fiorentina come le sue ultime occasioni e smentisce i dissidi con Adriano Galliani al quale, anzi, ha chiesto di stargli «più vicino». Due partite in quattro giorni possono cambiare la storia, ma l'allenatore del Milan assicura di godere ancora della fiducia di Berlusconi. Il momento critico della sua squadra coincide di nuovo con snodi cruciali per la vita politica dell'ex premier e risolve le sorti del Milan è un problema di sua figlia Barbara Berlusconi e soprattutto di Seedorf e Galliani. Il faccia a faccia di venerdì fra gli ultimi due è servito a chiarire che sarà dura procedere senza ampia collaborazione, a partire dal ritiro di quattro giorni (fra Roma e Firenze) in cui l'ad resterà al fianco della squadra. «Ho chiesto io l'incontro - ha spiegato l'allenatore - È stato molto costruttivo. Ho chiesto a Galliani di starmi vicino. Come concordato prima della firma, ho detto che non posso fare tutto da solo. Mi manca l'esperienza da un certo punto di vista. Sono contento che

lui abbia accettato di stare più vicino a me e alla squadra». Da tempo la situazione non era così critica, ma Seedorf non parla da allenatore pericolante. «Nè Berlusconi nè Galliani mi hanno avvertito che mancano due partite al verdetto - ha chiarito -. Finché la società non mi dice il contrario, vale quanto detto alla firma. Sono convinto che i risultati arriveranno e di poter costruire una carriera da allenatore». È difficile, però, ignorare l'inizio disastroso e una settimana di spifferi e indiscrezioni. «Non credo ci siano persone contro di me, ma al massimo a favore di se stessi» ha notato l'olandese prima di toccare gli argomenti più spinosi. Ha sottolineato l'importanza «di persone esperte come Tassotti»; ha ribadito di «non essere responsabile di quanto ereditato ma di quanto successo dopo la firma del contratto»; ha definito «infondate» le accuse di favoritismi riservate a Balotelli; e ha detto di avere «assolutamente» in mano lo spogliatoio, convinto che «nessuno dei giocatori» abbia presenziato martedì al ver-

tice di Arcore fra Berlusconi e Galliani. E la bocciatura di «tre quarti» della rosa attribuitagli da Giancarlo Capelli, uno dei leader della Curva Sud? «Nemmeno da giocatore parlavo così del gruppo. Credo che Luca abbia chiarito che non ho proprio detto questo» ha risposto Seedorf riferendosi a un'intervista di Luca Lucci, responsabile della Curva e fra gli ultrà che domenica scorsa hanno avuto una faccia a faccia con alcuni giocatori. È giusto dare spiegazioni agli ultrà sul rendimento della squadra? «Credo che abbiamo fatto tutto per oggi», si è alzato in piedi Seedorf chiudendo una conferenza stampa inaugurata 36' prima da una sua dichiarazione per chiarire che, se l'11 novembre 2007 decise di non indossare il lutto al braccio per la morte del tifoso laziale Gabriele Sandri, era «perché in quel momento non si sapeva di cosa si trattava. Mi scuso con la famiglia Sandri se si è sentita offesa». Ma Cristiano Sandri, fratello del tifoso ucciso da un poliziotto, non ci sta: «Dietro il grande giocatore Seedorf c'è un piccolo uomo».

## IL CLASSICO STASERA FACCIA A FACCIA LE RIVALI STORICHE

# Real Madrid vuole l'allungo Barcellona ultima chiamata

● **MADRID.** «La nostra idea di giocare una partita in cui mostrare le nostre migliori qualità. Non vediamo l'ora di scendere in campo e fare ciò che ci è già riuscito nelle partite precedenti. Non pensiamo al pareggio, faremo il possibile per vincere. Oltretutto giocare in casa ci dà un piccolo vantaggio». Alla vigilia del suo primo «Clasico al Bernabeu», Carlo Ancelotti si mostra tranquillo, e fiducioso sulle possibilità del suo Real Madrid, leader della Liga e che questa sera, in caso di successo sul Barcellona, andrebbe a +7 sui rivali di sempre. «Nel nostro spogliatoio la fiducia è alta - aggiunge il tecnico -, anche se il Barcellona ha una rosa di gente molto forte. Sarà il Barca di sempre, con la sua filosofia di gioco, ma noi terremo di imporgli la nostra. Pedro o Neymar? Per me uguale, sono bravi tutti e due. In ogni caso, sarà un match duro, in cui avremo bisogno di personalità e forza». Secondo Ancelotti, e non solo per lui, ancora una volta potrebbero risultare decisivi Cristiano Ronaldo e Messi, i due migliori calciatori del mondo che vivono l'ennesima puntata della loro perenne sfida. L'argentino avrà uno stimolo in più, perché segnando al Bernabeu diventerà il miglior goleador della storia del «Clasico»: finora, a quota 18 reti, condivide questo primato con due idoli madridisti, Alfredo Di Stefano e Hugo Sanchez. E il Tata Martino? In vista

di questa sfida recupera Piqué ma perde per l'ennesima volta capitano Puyol, che quindi salta quella che, a meno di sorteggio fratricida in Champions (se le due squadre approderanno alle semifinali), avrebbe dovuto essere la sua ultima sfida al Real. Intanto Martino si dice consapevole del fatto che «questa per noi, in chiave lotta per il titolo può essere la nostra ultima occasione. Aspettiamo con impazienza questa partita, dopo la quale ne mancheranno nove alla fine del campionato: e non sarebbe la stessa cosa dover rimontare sette punti invece che uno soltanto». Neymar giocherà dall'inizio o partirà dalla panchina? «Lui è uno dei cinque migliori giocatori del mondo - è la risposta del tecnico del Barcellona - e quindi farò in modo che non si senta uno dei tanti». Come dire che il brasiliano giocherà sicuramente, ora però deve fare la sua parte, superando il momento non brillante che vive, anche a livello personale visto che ha «rotto» con la fidanzata-attrice Bruna Marquezine, la quale non ha gradito le attenzioni del boy-friend per la conturbante modella Larissa Oliveira. Ma ora c'è il «Clasico» e già aria anche di Mondiale: il bello per Neymar potrebbe cominciare proprio adesso.

**COMANDA CARLO**  
Il tecnico del Real Carlo Ancelotti capolista della Liga con tre punti di vantaggio sull'Atletico Madrid e quattro sul Barcellona



## ARRIVA L'ATALANTA

# Rammarico Inter ma Mazzarri guarda avanti

● **MILANO.** Il rammarico c'è e Walter Mazzarri non lo nasconde. L'Inter capace di centrare sei risultati utili consecutivi è tornata a correre come a inizio stagione, ma non abbastanza per avvicinarsi alla zona Champions. Il buon ruolino di marcia vale il quinto posto a una sola lunghezza dalla Fiorentina, alla vigilia della sfida contro l'Atalanta. La zona Europa League è a portata di mano, ma per il terzo posto sembra troppo tardi. «Fossimo partiti prima - ha detto Massimo Moratti a metà settimana - forse ce l'avremmo fatta». Una riflessione che, visti gli undici punti di svantaggio accumulati dal Napoli, trova concorde Mazzarri. «Eravamo partiti bene, poi a livello di risultati - afferma il tecnico in conferenza stampa a San Siro - abbiamo fatto troppi pareggi, lasciando dei punti per strada. Ce ne mancano dai quattro ai sei, lo scenario sarebbe diverso. Siamo stati sfortunati e alcuni episodi ci hanno penalizzato. C'è un po' di rammarico ma considero ottimo il cammino di questa squadra». Le ultime dieci partite, oltre che per tentare un difficilissimo recupero sul terzo posto, serviranno per valutare al meglio una rosa che in estate dovrebbe subire una profonda revisione. «Può esserci un progetto tattico interessante, ma contano gli interpreti. Migliori sono e più facile è raggiungere certe posizioni in classifica», analizza Mazzarri, che confermerà la stessa formazione vista contro il Verona e una volta di più sottolinea l'importanza dell'arrivo di Hernanes. Il brasiliano ha sempre vinto quando è stato schierato da titolare ma non ha mai segnato con la nuova maglia. L'Inter, che in questo campionato non ha ancora battuto un calcio di rigore, ritrova l'arbitro Giacomelli. Un anno e mezzo fa fu al centro di roventi polemiche per un penalty non concesso a Ranocchia nelle battute finali di Inter-Cagliari. Cassano e Stramaccioni, a causa delle proteste, pagarono con due turni di squalifica (l'attaccante) e uno l'allenatore. «Mi auguro che non senta la pressione. In generale gli arbitri - afferma Mazzarri - devono sforzarsi di applicare il regolamento senza guardare chi gioca in casa o di quali colori sono le maglie».

## PREMIER LEAGUE

# Mourinho umilia Wenger: il Chelsea vince 6-0

● **ROMA.** Il Chelsea di José Mourinho umilia l'Arsenal, battendolo 6-0 nella partita di apertura della 31/a giornata di Premier League, e Arsene Wenger deve alzare il calice più amaro per la sua millesima partita alla guida dei Gunners. L'Arsenal puntava all'impresa per battere la capolista a Stamford Bridge e cercare di avvicinarla, ma presto per loro la trasferta si è trasformata in un incubo: 2-0 dopo soli 7 minuti per i gol di Etòo e Schuerrle, 3-0 dopo altri 10' grazie ad un rigore trasformato da Hazard, 4-0 alla fine del primo con la prima rete del bomber brasiliano Oscar, che si è ripetuto al 21' della ripresa prima che Salah completasse il cappotto al 26'. Mourinho si con-

ferma così la bestia nera di Arsene Wenger, che non è mai riuscito a battere il portoghese e che ha fine partita è uscito a testa bassa. Ora il Chelsea ha sette punti di vantaggio e pare lanciato verso il titolo, mentre sarà difficile per i Gunners tentare una rimonta a sette giornate dal termine del campionato. Wenger dovrà anche spiegare come ma la sua squadra rimedi soltanto batoste con le avversarie dirette. Il Liverpool e il Manchester City hanno risposto alla capolista vincendo a loro volta di goleada e mantenendosi rispettivamente a 4 e 6 lunghezze di distanza (inoltre con una partita da recuperare i primi e tre i secondi), superando in classifica i Gunners. I Reds hanno vinto 6-3 a Cardiff, con tripletta di Suarez, mentre il City di Pellegrini ha sconfitto 5-0 il Fulham grazie anche ad un tris di Yaya Touré.



MOURINHO Steso l'Arsenal



## PRIMA DIVISIONE

GIALLOROSSI IN TRASFERTA A PRATO



LA RINCORSA L'allenatore Franco Lerda e Abdou Doumbia, che rientra oggi a Prato dopo un mese di stop



# Lerda non vuole distrazioni «Ogni partita è già una finale»

## «Dobbiamo continuare a coltivare un certo tipo di mentalità»

MARCO SECLI

● **LECCE.** Non ci resta che vincere. È il titolo scelto da Franco Lerda per il «film» che il suo Lecce deve girare da qui alla fine del campionato. «Se e quando giocheremo i playoff ci penseremo - specifica il tecnico - per ora ci concentriamo come sempre sulla prossima gara. Domani (oggi, ndr) andremo a Prato e dobbiamo fare il massimo. Altri ragionamenti non ci interessano».

L'allenatore piemontese non ha mai pensato di gestire le energie in vista di una coda del torneo che pure sembra molto probabile. «Non riesco a pensare a quello che potrebbe essere tra due mesi - aggiunge - guardo al presente, che si chiama Prato, e a continuare a coltivare giorno dopo giorno un certo tipo di mentalità, che è poi l'unico modo di arrivare preparati a eventuali appuntamenti futuri. Ecco perché ogni partita per me è già una finale».

Lo sarà anche la visita odierna a un Prato che può credere ancora nei playoff,

distanti un solo punto. «Un avversario tornato in salute dopo un periodo di leggera flessione - chiosa Lerda - che domenica scorsa a Frosinone ha perso dopo aver disputato un ottimo primo tempo e che all'andata ci creò diversi problemi».

Oltre agli infortunati Amodio, Bogliacino e Bellazzini, il Lecce si presenta in Toscana privo degli squalificati Abruzzese e capitano Miccoli, spesso decisivo negli ultimi turni per risolvere le partite. «Vale quello che diceva un mio allenatore, il compianto Franco Scoglio - ricorda il tecnico giallorosso - chi non c'è non conta nulla. In passato abbiamo fatto bene e vinto anche senza Fabrizio (che non seguirà i compagni a Prato, ndr)».

Oggi (fischio d'inizio alle 14.30) Lerda torna però a contare su Lopez e Vinetot, assenti per squalifica contro il Pontedera. E può rilanciare dal primo minuto Doumbia, completamente recuperato dopo l'infortunio muscolare che lo ha costretto ai box per un mese. «Così come Barraco - spiega Lerda - Doumbia può fare sia

l'esterno che la seconda punta». Altro importante rientro è quello di Zigoni, che non è ancora al meglio (è reduce dalla frattura del quinto dito del piede sinistro): «Partirà dalla panchina - sottolinea l'allenatore - ma in caso di necessità può giocare uno spezzone di gara».

Il modulo iniziale resta un 4-4-2 che in fase d'attacco diventa 4-2-4. Davanti a Cagliani, conferma per Sales a destra, centrali Martinez-Vinetot, a sinistra Lopez. Papini-Salvi «perno» della mediana, sulle fasce Ferreira Pinto e Doumbia (a meno che non venga spedito al fianco di Beretta), davanti Barraco e Beretta.

● Le probabili formazioni

**PRATO (3-4-1-2)**: Brunelli; Bagnai, Ghinassi, Malomo; Grifoni, Cavagna, Corvesi, De Agostini; Pisanu; Magnaghi, Lanini. A disp. Martinuzzi, Silva Reis, Mancini, Armenise, Bengala, Serrotti, Romanò. All. Esposito

**LECCE (4-4-2)**: Cagliani; Sales, Martinez, Vinetot, Lopez; Ferreira Pinto, Papini, Salvi, Doumbia; Barraco, Beretta. A disp. Perucchini, Diniz, Rullo, De Rose, Sacilotto, Cicerello, Zigoni. All. Lerda

## COSÌ IN CAMPO

GIRONE B 29ª GIORNATA, ORE 14.30

**BENEVENTO - L'AQUILA**

• arbitro: Abisso di Palermo

**GROSSETO - PISA 3-1**

• giocata venerdì sera

**GUBBIO - FROSINONE**

• arbitro: Illuzzi di Molfetta

**PERUGIA - PAGANESE**

• arbitro: Rapuano di Rimini

**PONTEREDERA - ASCOLI**

• arbitro: Casaluci di Lecce

**PRATO - LECCE**

• arbitro: Piscopo di Imperia

**SALERNITANA - CATANZARO**

• arbitro: Cifelli di Campobasso

**VIAREGGIO - BARLETTA**

• arbitro: Prontera di Bologna

Riposa la **NOCERINA**

esclusa dal campionato

## CLASSIFICA

Frosinone\* 55; Perugia 50; Lecce\* 49; Catanzaro 45; Pisa e L'Aquila 43; Benevento e Salernitana 40; Grosseto\* e Pontedera\* 37; Prato 36; Gubbio 35; Viareggio\* 24; Barletta e Ascoli (-4) 21; Paganese 13; Nocerina\* (-2) 12 (esclusa dal campionato)

\* Una partita in più.

## SECONDA DIVISIONE TURNO INTERESSANTE

# Foggia e Martina in Campania doppia trappola Melfi, col Messina per volare



MARTINA Masini oggi in campo

## COSÌ IN CAMPO

GIRONE B 29ª GIORNATA, ORE 14.30

**APRILIA - TERAMO**

• arbitro: Catona di Reggio Calabria

**CASERTANA - ARZANESE**

• arbitro: Mancini di Fermo

**CHIETI - NUOVA COSENZA**

• arbitro: Candeco di Este

**GAVORRANO - CASTEL RIGONE**

• arbitro: Fiore di Barletta

**ISCHIA - MARTINA FRANCA**

• arbitro: Vesprini di Macerata

**MELFI - MESSINA**

• arbitro: Pierro di Nola

**POGGIBONSI - TUTTOCUOIO**

• arbitro: Sacchi di Macerata

**SORRENTO - FOGGIA**

• arbitro: Pelagatti di Arezzo

**VIGOR LAMEZIA - AVERSA Norm.**

• arbitro: Bichisechi di Livorno

## SORRENTO - FOGGIA

● **FOGGIA.** Nelle ultime tre trasferte un solo punto per il Foggia, che oggi vuole sterzare a Sorrento (dove non vince da 27 anni) per blindare l'ingresso nella Lega Pro unica. Quarti con 9 punti di vantaggio sui playoff, i rossoneri affrontano una squadra in salute: fragile in casa (9 sconfitte), il Sorrento, che mira a raggiungere gli spareggi, nelle ultime 4 giornate ha conquistato un pari e 3 vittorie ed è reduce dal successo sul terreno dell'ex capolista Teramo. «Sfida impegnativa - dice il tecnico Pasquale Padalino - contro una squadra molto motivata. Mi aspetto dai ragazzi una prova d'orgoglio e di personalità. Le prossime tre partite saranno determinanti per il nostro futuro. Far bene in queste gare ci permetterebbe di concludere il torneo con meno ansie e pressioni». Diciannove i convocati dall'allenatore rossonero: out gli infortunati Quinto, Sicurella, Curcio e Richella. Probabile il ritorno di D'Angelo al centro della retroguardia. [Raffaella Fiorella]

● Le probabili formazioni

**SORRENTO (4-4-2)**: Polizzi; Imperato, Benci, Villagatti, Pantano; D'Anna, Danucci, Coppola, Catania; Musetti, Maiorino. A disp.: Miranda, Caldore, Licata, Vitale, Lettieri, Canotto, Improta. All. Simonelli.

**FOGGIA (3-4-3)**: Narciso; Loiacono, D'Angelo, Filosa; Colombaretti, Forte, Agnelli, D'Allocco; Agostinone, Giglio, Cavallaro. A disp.: Micale, Pambianchi, Sciannamè, Grea, Venitucci, Kyremateng, Leonetti. All. Padalino.

## MELFI - MESSINA

● **MELFI.** Nel Melfi tornano a disposizione il portiere Giordano ed il centrocampista Muratore, ma non ci sarà il terzino Pinna. Al posto del laterale potrebbe essere schierato Montenegro, con Annoni sulla corsia opposta. Rimane in forte dubbio l'attaccante Ricciardo, ancora in difficoltà per un risentimento muscolare. Al suo posto ci sarà Marolda. Il modulo del Melfi sarà il 4-3-1-2 che ha prodotto ottimi risultati nelle ultime gare. Il collettivo normanno proviene da quattro risultati utili consecutivi, fra cui tre vittorie (l'ultima domenica scorsa in casa del Martina). In attacco insieme a Marolda ci saranno Tortori e Cruz. Sono due, invece, gli assenti nel Messina: il difensore Silvestri, squalificato, ed il centrocampista Franco, infortunato. Al posto di Silvestri ci sarà Ignoffo, mentre a centrocampo ci sarà Bucolo. I gialloverdi sono settimi a quota 40, i siciliani di Grassadonia sono sesti con due punti in più. [Francesco Russo]

● Le probabili formazioni

**MELFI (4-3-1-2)**: Giordano, Montenegro, Annoni, Dermaku, Cardinale, Scialpi, Cruz, Muratore, Marolda, Neglia, Tortori. All.: Bitetto.

**MESSINA (3-5-2)**: Lagomarsini, Guerriera, Ignoffo, Bucolo, D'Aiello, Pepe, Bernardo, Maiorano, Caturano, Pagliaroli, Squillace. All.: Grassadonia.

## ISCHIA - MARTINA

● **MARTINA.** Cento biglietti e un pullman per Ischia. I tifosi ci credono ancora e dopo la sconfitta rimediata con il Melfi, stamattina alle cinque partiranno per lo stadio Mezzella, dove incoraggeranno il Martina alla riscossa per rientrare subito in zona playoff. Contro un avversario, imbattuto da 6 turni (4 vittorie e 2 pari) e con 10 punti in più non sarà semplice, soprattutto per la prima linea decimata dalle contemporanee squalifiche di Montalto, Arcidiacono e Guadalupi. Napoli confida sull'ex Masini e rilancia Zammuto e Aperi (3 gol) per cercare il terzo colpo esterno consecutivo. Spera altresì che la squalifica di Rainone al centro della difesa dell'Ischia, che recupera l'inizio, e l'infortunio ad Armeno, fratturatosi il naso e lascia il posto al rientrante De Francesco, possa creare qualche problema alla retroguardia di Porta, travolta dal Chieti a fine gennaio. I tifosi dell'Ischia hanno il dente avvelenato per il 4-3 di due anni in fa in serie D. Ma il Martina, come allora, cerca la spinta per risalire. [p.d'arc.]

● Le probabili formazioni

**ISCHIA (4-4-2)**: Mennella; Finizio, Tricoli, Mattered, Tito; Muro, Alfano, De Francesco, Trofa; Cunzi, Scalone. All. Porta

**MARTINA (4-2-3-1)**: Modesti; Zampanò, Zammuto, Salvatori, Memolla; Gai, De Martino; Ilari, Petrilli, Aperi; Masini. All. Napoli

## MISSIONE-GOL IN TRASFERTA I BIANCOROSSI NON SEGNAO DAL LONTANO 8 DICEMBRE (1-1 A CATANZARO)

# Barletta, operazione riscatto

## Ilari: «A Viareggio bisogna cancellare la brutta figura rimediata contro il Gubbio»

MICHELE PIAZZOLLA

● **BARLETTA.** «Allo stadio Dei Pinisi andrà per riscattare la brutta figura fatta domenica contro il Gubbio». Lo dice il giovane trequartista del Barletta Carlo Ilari in vista del match odierno sul campo del Viareggio. Una sfida tra due squadre che puntano a conquistare la quintultima posizione in classifica, solo per una questione d'onore. Virtualmente biancorossi e toscani sono a pari punti in classifica, cioè 24, tenendo conto già del 3-0 a tavolino a favore dei primi per la cancellazione della Nocerina. Ecco perché la sfida assume particolare rilevanza e interesse. «Infatti - conferma Ilari - la vittoria ci consentirebbe di ambire a un quintultimo posto che equivarrebbe ad un obiettivo in questa stagione. Quanto alla partita - prosegue il giovane biancorosso - il mister sta provando diverse soluzioni, cercheremo di farci trovare pronti tatticamente e mentalmente per una gara fondamentale per il nostro cammino. Per questo credo che l'abbiamo



BARLETTA Innocenti in azione (foto Calvaresi)

preparata bene perché dobbiamo assolutamente vincere per rifarci dei sacrifici fatti per tutto il campionato. Credo sia giunto il momento di conquistare i tre punti per cui faremo di tutto per tornare a casa con una vittoria».

Quello di oggi a Viareggio sarà ancora un Barletta con assenze importanti. E cioè Romeo, D'Er-

rico, Camilleri e Bijimine per infortunio nonché Pippa per squalifica. Di contro rientra il francese Legras. Con ogni probabilità, Orlando confermerà il 3-5-2 con Guglielmi, Maccarone e Di Bella in difesa, in mezzo al campo Cane e Cascione esterni, al centro Innocenti, Legras e Mantovani. Duo d'attacco La Mantia e Ganz. Ilari

ancora in panchina dall'inizio per poi trovare spazio a gara in corso.

A Viareggio, il Barletta cercherà di segnare almeno quel gol che in trasferta manca dallo scorso 8 dicembre: 1-1 a Catanzaro. «Sì, in trasferta dobbiamo assolutamente migliorare. Attualmente il momento è difficile ma faremo di tutto per vincere a Viareggio, soprattutto per i nostri tifosi». Allo stadio dei Pini ci sarà un Viareggio che nei giorni scorsi ha perso Ighli Vannucchi, ma non per questo demotivato: «Sì - conclude Ilari - hanno perso Vannucchi, ma faranno il possibile per ritrovare il successo vista la brutta sconfitta di Ascoli. Temo la loro reazione dopo gli allenamenti imposti da mister Lucarelli, troveremo una squadra desiderosa di riscatto».

● Le probabili formazioni

**VIAREGGIO:** Gazzoli, Celiento, Lamorte, Conson, Nicolao, Galassi, Gemignani, Della Latta, Mungo, Rosafio, Matteini. All. Lucarelli.

**BARLETTA:** Liverani, Maccarone, Guglielmi, Di Bella, Cane, Innocenti, Legras, Mantovani, Cascione, La Mantia, Ganz. All. Orlando



# SERIE D

IL BIG MATCH DELLA GIORNATA

# Matera-Monopoli da brividi Il Taranto alla finestra

Pettinicchio sfida il Marcianise: il mio Grottaglie disperato vuole punti salvezza

**ANTICIPO** IL METAPONTINO CADE A POZZUOLI

## Scivolone Real salvezza più lontana

● **POZZUOLI.** La Puteolana si aggiudica la sfida-salvezza col Real Metapontino grazie a uno splendido gol su punizione di Siciliano. I granata conquistano tre punti importantissimi e abbandonano l'ultimo posto in classifica.

Il Real Metapontino si rende pericoloso già al 4' con Grittani, che calcia da posizione invitante, ma Despucches è attento e respinge con i piedi. Al 16' primo squillo della Puteolana: dai 25 metri Napolitano su punizione non trova la porta. Un minuto dopo i flegrei hanno una grossa occasione per passare in vantaggio: su segnalazione del primo assistente Rega, l'arbitro Frosini assegna un calcio di rigore alla Puteolana per un fallo di mano di Maglione su cross di D'Auria. Pentimone respinge il tiro dagli 11 metri di Foggia. Al 35' il Real Metapontino si fa vivo in avanti con un colpo di testa di Di Gennaro deviato in angolo. Passano 4' e i padroni di casa hanno una buona opportunità per sbloccare il risultato, ma Pastore viene anticipato al momento della conclusione. In chiusura di primo tempo Cirigliano spara alto da buona posizione.

Nella ripresa la formazione di Catalan parte bene e al 52' D'Ascia salva in extremis su Grittani. Successivamente Despucches è attento su una punizione di Cadaleta. Su capovolgimento di fronte Napolitano, lanciato da Pastore, mette a lato. Al 60' Despucches neutralizza una rovesciata in area di Cirigliano. Al 72' l'estremo difensore granata fa suo il pallone, disinnescando una punizione da fuori area di Di Senso. Due minuti dopo la Puteolana passa in vantaggio: Siciliano, appena entrato in campo al posto di Napolitano, mette il pallone all'incrocio dei pali su punizione dai 25 metri. I lucani provano a reagire con un destro dal limite di Partipilo che si spegne sul fondo. All'84' il neocentrato Pignola calcia in area, ma trova la risposta di piede di Pentimone. All'86' gli ospiti reclamano il calcio di rigore per un fallo di mano di Carezza su cross Di Senso, ma per l'arbitro Frosini non ci sono gli estremi per la concessione della massima punizione.

In pieno recupero Caridi su punizione colpisce la parte alta della traversa. La Puteolana ritrova la vittoria dopo quattro mesi e rilancia le proprie ambizioni nella lotta per non retrocedere. Per il Metapontino la strada per la salvezza si fa più dura.

Giovanni Aruta

<b>PUTEOLANA</b>	<b>1</b>
<b>METAPONTINO</b>	<b>0</b>

### PUTEOLANA

Despucches, Carezza, D'Ascia, Loiacono, Signore, Russo (82' Imbriaco), D'Auria, Visciano, Foggia (61' Pignola), Pastore, Napolitano (73' Siciliano). Panchina: Mormile, Esperimento, Fioretti, Guidelli, Scognamiglio, Manco. All.: Potenza

### REAL METAPONTINO

Pentimone, Catì, Ambrosechia, Iennaco (76' Partipilo), Maglione (88' Caridi), Lorusso, Grittani (55' Orlando), Cadaleta, Di Gennaro, Di Senso, Cirigliano. Panchina: Marino, Barreca, Armandonico, Tundo, Ostaku, Gallitelli. All.: Catalano

Arbitro: Frosini di Pistoia

Reti: 74' Siciliano

Note: Ammoniti: Cirigliano (M), Siciliano (P). Giornata parzialmente nuvolosa, terreno di gioco in pessime condizioni. Ingresso gratuito Spettatori 800 circa. Angoli 2-10. Al 17' Pentimone respinge un rigore a Foggia. Recuperi: 2' p.t. + 3' s.t.

## INSEGUENDO LA LEGA PRO

Al «XXI settembre» la capolista lucana affronta i biancoverdi pugliesi, due punti sotto in classifica: in palio la vetta

## LE ALTRE PARTITE

Il Francavilla ospita il Bisceglie. Per il Brindisi derby con il Manfredonia. E il San Severo può allungare ancora

### CIRO SANARICA

● La prima Premier League pugliese del nuovo millennio venne vinta da Giacomo Pettinicchio che nella stagione 2000-2001 riportò il Grottaglie in serie D. Dallo scorso novembre, il navigato tecnico tarantino, è stato richiamato per salvaguardare il calcio nella «Città delle Ceramiche», per difendere quella categoria che ormai appartiene all'Ars et Labor, la più presente società nel Centro Sud nel massimo torneo per dilettanti. Con Pettinicchio esaminiamo la giornata numero 28 di un campionato appassionante come pochi. Cinque compagini nello stretto giro di tre punti per ambire alla promozione nella serie C unica. Due capoliste appaiate (e sarebbero tre se il Francavilla in Sinni non avesse perso a tavolino il match invece vinto sul campo con il Gladiator). Ecco i suoi pronostici.

**FRANCAVILLA-BISCEGLIE** - «Vedo favoriti i padroni di casa. Il Francavilla sta conducendo un campionato brillante ed in casa si esalta ulteriormente. Il biglietto da visita è la vittoria della settimana scorsa sul Matera. Il Bisceglie è un buon team ma credo che gli stimoli dei lucani siano maggiori. Possono ancora credere in una storica promozione».

**BRINDISI-MANFREDONIA** - «Un bel derby quello che si gioca al "Fanuzzi". Il Manfredonia non sta attraversando un periodo troppo brillante. Anche il Brindisi non è al top ma questa partita la deve vincere assolutamente altrimenti i sogni vanno a farsi benedire con largo anticipo».

**TURRIS-MARIANO KELLER** - «Questa è una partita il cui esito pare sia scontato ed invece credo proprio che la Turris avrà il suo bel da fare. La squadra della Mariano Keller è imprevedibile, magari non costan-

te. Alterna delle prestazioni sopra le righe ad altre sotto tono ma non è mai da sottovalutare. La Turris resta favorita per il successo ma attenzione».

**SAN SEVERO-REAL VICO** - «Qui vedo molto bene il San Severo. E' una squadra in salute ed in netta ripresa. Il cambio di guida tecnica in questo caso ha fatto bene ed il San Severo ha inanellato una serie di risultati positivi che lo hanno portato ad un passo da quella posizione che garantisce la salvezza diretta. I giocatori di spessore non mancano per giunta».

**GROTTAGLIE-PROGREDITUR MARCIANISE** - «Qui sono direttamente chiamato in causa ma senza falsità dico che è una partita dall'esito imprevedibile. La squadra di Marcianise ha sbalordito tutti con un campionato di alta quota sin dalle prime battute e sicuramente verrà a Grottaglie per giocarsi le sue carte al fine di continuare ad inseguire un obiettivo che è lì ad un passo. Dal canto nostro siamo alla disperata ricerca di punti salvezza che ci possano permettere di venire fuori dalle sabbie mobili».

**GELBISON-TARANTO** - «Il Taranto deve avere un approccio adeguato a questa partita altrimenti rischia. Il Gelbison è una buona squadra che gioca un buon calcio. Certo, dalla parte dei tarantini, tra le altre cose, ci sono le individualità che, tante volte, fanno la differenza».

**MATERA-MONOPOLI** - «È il match-clou della giornata. Il Matera arriva da un'inattesa batosta. Il Monopoli ha ripreso quota ma questa a Matera non la possono sbagliare altrimenti si rischia di andare in una situazione sgradevole a poche giornate dalla fine. Le ho affrontate entrambe di recente, posso dire che il Grottaglie le ha messe tutte e due in difficoltà».



IL TECNICO Giacomo Pettinicchio del Grottaglie

## COSÌ OGGI IN CAMPO

GIRONE H 28ª GIORNATA (11ª DI RITORNO), ORE 14,30

ARS ET LABOR GROTTAGLIE - MARCIANISE

• arbitro: Rossi di Novara

CITTÀ DI BRINDISI - MANFREDONIA

• arbitro: Volpi di Arezzo

FRANCAVILLA in SINNI - BISCEGLIE

• arbitro: Simiele di Albano Laziale

GELBISON VALLO di LUCANIA - TARANTO

• arbitro: Viotti di Tivoli

MATERA - MONOPOLI

• arbitro: Mei di Pesaro

PUTEOLANA - REAL METAPONTINO 1-0

(giocata ieri)

SAN SEVERO - REAL HYRIA VICO EQUENSE

• arbitro: Giuliani di Teramo (a Lucera, alle 15)

TURRIS NEAPOLIS - MARIANO KELLER

• arbitro: Curti di Milano

Riposa GLADIATOR

### CLASSIFICA

Matera, Taranto 49; Marcianise 48; Monopoli 47; Francavilla 46; Turris 43; Brindisi (-1) 39; Bisceglie 34; Gelbison 33; Keller 32; Real Hyria 29; Manfredonia 28; San Severo 27; Grottaglie 24; Real Metapontino\* 23; Puteolana\* (-1) 22; Gladiator (-1) 19.

\* una partita in più.

• Nardò radiato dal campionato.

### MARCATORI

Citro (Marcianise) 19; Molinari (Taranto) 17; Gambino (Brindisi) 15; Tedesco (Gelbison) 13; Formuso (Grottaglie), Balistreri (Taranto), Montaldi (Monopoli) 10.

## ECCELLENZA IL NUOVO MOLA DI SGOBBA RICOMINCIA DA GALATINA

### Andria-Casarano, chi si ferma è perduto

Il Gallipoli capolista (aspetta la Quartieri Uniti) tifa per un pari

● Dopo l'ennesimo cambio in panchina (Vito Sgobba torna in Eccellenza, sostituendo sulla panchina del Mola, Mimmo Caricola, dimissionario dopo lo 0-2 con il Vieste), l'Eccellenza si appresta al rush finale con un'altra gara di cartello. L'Andria, dopo l'indulto, ritrova il «Degli Ulivi» dove ospiterà un Casarano per nulla convinto di recitare un ruolo da comprimario. Partita pressoché decisiva. Nel senso che un pareggio (o forse anche la vittoria dei salentini) spianerebbe la strada verso la Serie D al Gallipoli. Il gallo giallorosso, infatti, ospita la Quartieri Uniti, penultima in classifica e, almeno sulla carta, non in grado di mettere in difficoltà gli jonici di Antonio Calabro.

Si diceva del Mola. Ospite dello «Specchia» di Galatina, deve provare a vincere tutte per vedere l'effetto che fa. Lotta senza quartiere per l'ultimo posto di fatto disponibile per i playoff. Vieste, forte dei dioscuri Rocco Augelli e Lorenzo Salerno (31 gol), ospita il Copertino. La Virtus Francavilla e la Libertas Molfetta hanno avversarie durissime,

per giunta in trasferta: il Trani di Pino Giusto per i virtussini, la Sudest di Roberto D'Ermilio per gli adriatici. L'Ostuni, dopo i titoloni seguiti al 2-0 con cui ha sconfitto la Fidelis, si reca a Castellana, dove hanno fame di punti-salvezza. [v.p.]

### ECCELLENZA, 30ª GIORNATA - ORE 15

Aletico Vieste-Copertino (Mallardi di Bari), Castellana-Ostuni (Masciale di Molfetta), Fidelis Andria-Casarano (alle 18; Cascone di Nocera I),

Francavilla-Ascoli Satriano (alle 16; Rizzello di Casarano), Gallipoli-Quartieri Uniti Bari (Palmasano di Taranto), Manduria-Stella Jonica (Petraffa di Lecce), Pro Italia Galatina-Aletico Mola (Miele di Nola), Sudest-Libertas Molfetta (a Locorotondo; Roca di Foggia), TraniTerlizzi-Virtus Francavilla (Vergaro di Bari).

### CLASSIFICA

Gallipoli 65; Andria 62; Mola 60; Casarano 58; Vieste, Molfetta 51; Ostuni 47; V.Francavilla 46; Sudest 39; Terlizzi 34; Stella Jonica 33; Ascoli S. 31; Copertino, Galatina 30; Castellana 24; Francavilla 23; QuBa 17; Manduria 10.

### MARCATORI

Augelli (Vieste) 16; Salerno (Vieste) 15; Villa (Gallipoli), Volpicelli (Ostuni) 14; Marinelli (Casarano), Di Rito, Moscelli (Andria), Di Pinto (Trani), Rana (Mola; Andria 4) 13; Radicchio (Massafra) 12; Tenzone (Mola), Cecere (Castellana) 11; Giacco (Mola), Turitto (Ostuni) 10.

**LOTTA PLAYOFF**  
Faccia a faccia Vieste e Copertino per l'ultimo posto. Ostuni in trasferta

## PROMOZIONE AL CITTÀ DEGLI ULIVI ARRIVA LO SPORTING

### Bitonto può chiudere il conto

Novoli e Putignano, la partita a scacchi continua

● Con undici punti di vantaggio e una partita da recuperare, Bitonto si approssima alla supersfida con l'Altamura, con l'aria del killer che ha messo nel mirino la vittima (il campionato) e del cannibale che ha intravisto un avversario da divorare per la ventiduesima volta (tante sono le vittorie conseguite sinora da Nico Roselli e compagni). Visto l'esito della finale di coppa (3-0 a Rutigliano), al «Città degli ulivi» non dovrebbe esserci storia. Ma lo Sporting di Gennaro Di Maio ha dimostrato - non ultimo proprio a Rutigliano - di essere formazione all'altezza della situazione. Un pareggio, suonerebbe come una sentenza inappellabile per il Giron A Promozione. Ma darebbe fiato alle trombe degli inseguitori che puntano al secondo posto, dal Corato al Cellamare. Più a sud, avversarie tarantine e della bassa per la capolista Novoli (a Monteiasi con il Leporano), e per il Putignano che ospita il Lizzano. [v.p.]

GIRONE A: Bitonto-Sporting Altamura (Piacenza di Bari), Canosa-Carapelle (Di Reda di Molfetta), Celle-Nuova Lucera (a Rocchetta S.A.; Salanitro di Bari), Fortis Murgia Altamura-Cellamare (Balestrucci di Barletta), Monte Sant'Angelo-Giovinazzo (Rampino di Lecce), Real Modugno-Gargano (Zammillo di Brindisi), Rinasica Rutiglianese-Real Bat Barletta (Salentino di Taranto), UC Bisceglie-Nuova Andria (Mele di Lecce), Virtus Bitritto-Aletico Corato (alle 16; Lopriore di Foggia).

### CLASSIFICA

Bitonto\* 66; Altamura 55; Corato, Cellamare 52; Canosa, Monte S.A.\* 49; Carapelle 44; Real Modugno 41; Bisceglie 40; Fortis Murgia 35; Celle\* 31; Real Bat 30; Giovinazzo 28; Rutiglianese 24; V.Bitritto, Gargano 23; Lucera 11; N.Andria 10. \*, \*\* partite in meno. Monte S.A.-Bitonto si recupera giovedì 27 marzo.

### GIRONE B

Toma Maglie-Puglia Sport Laterza (Cipolla di Bari), Carovigno-L.Mariano Scorrano (Miceli di Taranto), Fragnano-Aletico Tricase (Labianca di Foggia), Leporano-Novoli (a Monteiasi, senza pubblico; Andrea di Foggia), Levercalcio-Avetrana (Peres di Barletta), Otranto-Galatone (Vogliacco di Bari), Real Alberobello-San Vito (Menicucci di Lecce), San Cesario-Real Gioia Gravina (Maffione di Bari), Virtus Putignano-Lizzano (Daddato di Barletta).

### CLASSIFICA

Novoli 52; V.Putignano 51; Tricase 48; San Vito 46; Fragnano 44; Levercalcio, Otranto 43; RG Gravina 41; Maglie (-1) 38; Puglia Sport, Carovigno 37; Alberobello 33; Avetrana, Galatone 29; Lizzano 25; Scorrano, Leporano 23; San Cesario 19.

LA 28ª GIORNATA - ORE 15





ENEL BRINDISI Michael Snaer può rivelarsi decisivo (foto Evangelista)

## BASKET - LEGA A

INSOLITO ORARIO: SI GIOCA ALLE 16,30

# Brindisi, per la corsa playoff serve tutto l'orgoglio Enel

Arriva una Virtus scricchiolante: da vendicare lo stop dell'andata

● Nel pomeriggio dei canestri - una «prima» per Brindisi l'orario casalingo delle 16,30 per la diretta su gazzetta.it - intreccio tra ieri e oggi. Tra le sette sconfitte subite dalla New Basket Enel Brindisi c'è quella di Bologna con i bianconeri della Virtus, società che ha scritto la storia del basket italiano e internazionale. Una grande di ieri, pluridecorata, tre scudetti consecutivi dal 1992 al '95, a copiare il terzetto conquistato dal 1946 al '49, a ricordare Renzo Ranuzzi, da poco scomparso, atleta e allenatore nella lunga storia bianconera. Oggi la Virtus Bologna targata Granarolo (lo stesso

sponsor dello scudetto della stella nel 1984), occupa la 14ª posizione del massimo campionato, cerca di evitare la retrocessione, mai trascurando, però, la cura del vivaio.

Evidentemente nessun paragone con la Virtus dei grandi coach - Ettore Messina, Alberto Bucci, Terry Driscoll, Dan Peterson tra i tanti - tanto che la squadra felsinea che scende al PalaPentassuglia ha praticamente invertito i ruoli delle contendenti rispetto al passato. Oggi sicuramente l'Enel è tra le grandi del momento, vicina a Milano, Cantù, Siena, altri «nomi» di ieri che ritornano. Nel

## SFIDA DELICATA

Bologna in caduta libera, invischiata nella lotta per non retrocedere. I biancazzurri recuperano Todic e Dyson e stringono i denti

presente i numeri dell'Enel vanno sempre gonfiandosi, giorno dopo giorno, per riscrivere la storia.

È sfida testa-coda per assicurare ai brindisini di coach Piero Bucchi una delle migliori posizioni nella futura griglia dei giochi scudetto. Che record per Dyson e compagni! Nella pomeridiana assicurati i rientri del duo Dyson-Todic, niente da fare per Formenti, ma «quintetto» nella disponibilità di maggiori cambi, soprattutto nella possibilità di servire ai fantastici fan del PalaPentassuglia la 17ª vittoria stagionale. Ovviamente lasciando stare la classifica degli avversari, mirando alla rivincita di quel brutto 84-79 di Bologna, guardando da vicino e con intensità cestisti di vaglia tra le «V» nere.

Giorgio Valli, coach della Virtus, festeggia a Brindisi la 100ª partita in serie A (37 vinte), Bucchi ancora una volta si confronta con la sua infanzia cestistica, collega e allievo di Messina. Attesa la buona prova del collettivo brindisino, dopo la faticaccia di Cantù. Delroy James uno dei migliori nella classifica speciale dei rimbalzi, il rientrante Jerome Dyson è il cestista con più falli subiti, quindi spesso «bastonato».

La 26ª giornata della DNA Adecco Silver annota la partita interna della Bawer Matera contro il Cus Bari. Un derby apulo lucano senza storie da raccontare, avendo il club universitario deciso, da tempo, di rinunciare all'annata agonistica, e non solo. La Bawer di coach Giovanni Benedetto - senza Austin per squalifica - ha ovviamente aggiunto alla sua classifica di vertice altri due punti, voto «30». La Torrevento Basket Nord Barese giocherà domani sera a Firenze.

**LEGA A ORE 16,30**  
Enel Brindisi-Granarolo Bologna.

**DNA ADECCO SILVER ORE 18**  
Bawer Matera-Cus Bari.

**DNB ADECCO ORE 18**  
Ambrosia Bisceglie-Cus Jonico Taranto; Monteroni-Cest. Bernalda; Venafrò-Cest. San Severo.

## TENNIS

### Pennetta ko al Wta Miami

● **MIAMI.** Flavia Pennetta è stata eliminata al terzo turno del torneo Wta di Miami (cemento, montepremi 5,42 milioni di dollari). L'azzurra, testa di serie numero 20, è stata sconfitta dalla serba Ana Ivanovic, numero 12 del tabellone, che si è imposta per 6-4, 6-3 in un'ora e 18'.

Ieri era caduta immediatamente anche Roberta Vinci. La 31enne tarantina, numero 14 del tennis mondiale, era stata battuta nel secondo turno (in quanto testa di serie beneficiava di un «bye» al primo) dalla ceca Barbora Zahlavova Strycova, numero 64, per 6-4 2-6 7-5.

Fuori anche Sara Errani, la Knapp e Francesca Schiavone.

## PALLAVOLO ULTIMA DI A1 CONTRO VIBO VALENTIA

# Molfetta a caccia del sorpasso in extremis

Serie A2: Castellana cerca il «visto» in Sicilia

● Siamo all'ultima battuta del campionato di A1 di volley, ma già si fanno i conti del post regular season. Quest'anno la Lega ha voluto fare un cadeau ai club e ha istituito i playoff per il quinto posto che assicurano uno spazio in Europa. Stasera si affronteranno Exprivia Molfetta e Tonno Callipo Vibo Valentia per un derby del Sud tutto attendista. Attualmente in 10ª posizione i calabresi (a 19 punti), che non vincono da cinque turni, affronteranno in trasferta i biancorossi (11ª con 17 punti) per difendersi dal tentativo di sorpasso dei padroni di casa: alla squadra calabra di Gianlorenzo Blengini basta solamente un punto per confermare l'attuale posizione.

Il Molfetta cercherà di chiudere la stagione nel migliore dei modi con il solo obiettivo di non concedere punti alla formazione ospite e regalare una gioia casalinga ai propri tifosi congelandosi dalla regular season con un successo pieno. La statistica però al momento arride al Vibo che su tre pre-

cedenti incontri (due di A2) ha ottenuto altrettanti successi, l'ultimo in casa dei calabresi terminato al tiebreak con un Alberto Cisolla spina nel fianco e Giulio Sabbi e Cristian Casoli del Molfetta in grande spolvero.

«Ci siamo allenati bene e non con il pensiero di evitare l'ultimo posto - dice nel pre gara il libero del Molfetta Andrea Cesarini - ma con la voglia di prendere il decimo e qualificarci al meglio per i playoff 5ª posto che hanno una vita a sé rispetto alla regular season. E vogliamo affrontare anche quelli al meglio».

Sarà dunque una vera e propria finale con gli avversari pronti per disputare l'appendice del campionato nella maniera più entusiasmante possibile. Molto probabilmente il Vibo Valentia schiererà Stuerwald al palleggio in diagonale con Gavotto, al centro Forni e Crer; di banda Ogurcak in pieno recupero e Randazzo con l'integrazione in gruppo anche di Alberto Cisolla reduce



dal lungo stop per l'infortunio agli addominali. Il libero è Farina. L'allenatore del Molfetta Juan Manuel Cichello si affiderà a Saitta al palleggio, Sabbi opposto, la coppia di centrali Piscopo e Mazzone, Casoli e Zanuto in posto 4 (con Despaigne pronto ad entrare ma che potrebbe già essere schierato al posto dell'italo-brasiliano) e libero Cesarini.

**PLAYOFF A2**-Materdomini-Brolo atto secondo (ore 18). I pugliesi vogliono subito chiudere i conti dopo aver vinto gara 1. Ma tra i gialloblù mancherà il martello Libraro per il riacutizzarsi della contrattura al polpaccio sinistro. «Al di là del risultato di mercoledì», spiega il giovanissimo Vincenzo Civita, suo sostituto, «sarà una partita difficile poiché ci manca un elemento di peso. Brolo sicuramente darà il massimo per arrivare a gara 3. Noi vogliamo passare assolutamente questa prima fase dei playoff»

M. Laforgia - G. Cascione

**PRIMA DEI PLAYOFF**  
Toccherà a Saitta guidare l'attacco Exprivia contro Vibo Valentia

## MOTOGP ALLE 20 (DIRETTA SKY) LA PRIMA PROVA DEL MONDIALE IN QATAR

# Marquez già imprevedibile

Valentino annaspa: parte in terza fila accanto alla Ducati

● **LOSAIL (QATAR).** Il campione del mondo in carica, lo spagnolo Marc Marquez, su Honda, ha centrato la prima pole position della stagione 2014 del Motomondiale classe MotoGp. In prima fila accanto a lui partiranno il connazionale Alvaro Bautista (Honda) e il britannico Bradley Smith (Yamaha). Decimo tempo per Valentino Rossi (Yamaha) e meglio di lui ha fatto Andrea Dovizioso, quarto con la Ducati davanti all'altro portacolori Yamaha Jorge Lorenzo. Marquez ha fatto segnare il

miglior tempo della sessione sotto alla bandiera a scacchi in 1'54"507, lasciando Bautista a soli 57 millesimi e Smith a 94. In seconda fila, con Dovizioso (+0.137), ci sono gli ex campioni del mondo Lorenzo e Dani Pedrosa (Honda), entrambi a poco meno di due decimi dal leader.

Il nove volte iridato Valentino Rossi è staccato da Marquez di 589 millesimi ed è alle spalle del dominatore delle libere, lo spagnolo Aleix Espargarò (FTR-Yamaha), che è caduto due volte nel turno di

prove ufficiali. In terza fila accanto a Rossi ci sarà Andrea Iannone (Ducati) autore dell'undicesimo crono, mentre Danilo Petrucci (ART-Aprilia) è lontano, in ventesima posizione.

«Sono molto contento per questa pole, in gara (stasera alle 20, diretta Sky) sarà importante vedere come va la gamba perché un giro va bene, ma dopo tanti giri faccio un po' fatica. Proviamo a rilassarla bene e a fare una bella gara» ha commentato soddisfatto Marc Marquez.

## CICLISMO OGGI LA MILANO-SANREMO

# Sagan-Cavendish duello fra uomini jet

● **ROMA.** È tutto pronto per la 105ª edizione della Milano-Sanremo di ciclismo, alla quale parteciperanno 25 squadre. Lo slovacco Peter Sagan è favorito, ma deve fare molta attenzione a Mark Cavendish, già trionfatore nella città dei fiori nel 2009 che, in caso di arrivo allo sprint, ha pochi rivali. Spera anche «Spartacus» Cancellara che, se ha la gamba buona, proverà a cercare lo scatto vincente. Inoltre, quest'anno può contare sulla collaborazione attiva di un altro uomo-jet del calibro di Alessandro Petacchi, a questo punto suo ex rivale.

Dopo i forfait di Moreno Moser (tendinopatia) e dello statunitense Taylor Phinney (influenza), ha rinunciato anche il cronoman Adriano Malori, vincitore dell'ultima tappa (a San Benedetto del Tronto) della Tirreno-Adriatico: la Movistar lo ha sostituito con il polacco Sylwester Szmyd. Anche Matteo Tosatto si è fatto indietro, a causa di un'ernia del disco. Al suo posto la Tinkoff-Saxo ha deciso di schierare al via il russo Nikolai Trusov.

## PALLAMANO A1

# Junior Fasano e Conversano fanno festa

● La terza giornata della seconda fase di pallamano maschile porta buone notizie per le formazioni pugliesi di Serie A: con le due vittorie maturate ieri pomeriggio Fasano e Conversano hanno conquistato virtualmente l'obiettivo minimo stagionale. Nella Poule Retrocessione, Fantasia e compagni, grazie ai tre punti incamerati col Palermo, sono già certi di aver conservato il posto in Serie A anche per la prossima stagione. Match equilibrato durante la prima parte, chiusa dai padroni di casa pugliesi avanti di uno, ma poi Conversano ha preso un vantaggio sempre più cospicuo, fino al 29-22.

In Poule Play Off ennesimo sigillo per la Junior Fasano che ha sconfitto a domicilio anche l'unica avversaria di livello, il Fondi. Con i sei punti di vantaggio sui laziali, secondi, e l'imbattibilità al sicuro la prima piazza finale per i brindisini è praticamente certa: basterà una vittoria nei prossimi tre incontri per conquistare matematicamente un posto nelle sfide per lo scudetto. Nella gara di ieri solito copione per la Junior; padrona del campo sin dal via: 18-31 alla fine.

In A2 maschile, infine, prima sconfitta stagionale per il Noci, caduto a Cingoli contro la diretta avversaria per la promozione nella massima serie. Gara da dimenticare per i baresi, sconfitti 19-14 ed ora secondi a due punti proprio dai marchigiani. In Poule Retrocessione l'Altamura avrà stasera l'occasione di ipotizzare la permanenza vincendo a Chiaravalle.

Antonello Roscino



**METEO**

**IL TEMPO IN ITALIA**

**OGGI**



**DOMANI**



**TEMPERATURE**

ALGERO	8 16	MILANO	7 10
ANCONA	8 15	NAPOLI	10 20
AOSTA	0 12	PALERMO	12 17
BARI	9 19	PERUGIA	8 15
BOLZANO	12 17	PESCARA	8 18
BOLZANO	4 15	PISA	7 17
BRINDISI	10 19	POTENZA	3 14
CAGLIARI	10 16	R. CALABRIA	11 19
CAMPOBASSO	11 12	ROMA	10 16
CATANIA	3 18	S.M. LEUCA	12 15
FIRENZE	8 17	TARANTO	9 18
GENOVA	10 16	TORINO	4 13
L'AQUILA	3 16	TRIESTE	10 16
LECCE	6 16	VENEZIA	12 17
MESSINA	11 17	VERONA	5 14

**NAVI**

**PORTO DI BARI**

COMPAGNIA	ANDATA	RITORNO	DESTINAZIONE	FREQUENZA	AGENZIA
<b>GRECIA</b>					
BLUE HORIZON	08.00	20.00	IGOUMENITSA-PATRASSO	L M A M G V S D	PORTTRANS
IONIAN KING	09.00	18.30	IGOUMENITSA-PATRASSO	L M A M G V S D	MORFIMARE
POLARIS	07.30	19.00	CORFÙ	L M A M G V S D	P. LORUSSO
<b>CROAZIA</b>					
MARKO POLO	08.00	22.00	DUBROVNIK	L M A M G V S D	P. LORUSSO
<b>ALBANIA</b>					
DOMIZIANA	08.00	23.00	DURAZZO	L M A M G V S D	AGESTEVA
IONIS	08.00	23.00	DURAZZO	L M A M G V S D	P. LORUSSO
<b>MONTENEGRO</b>					
SVETI STEVAN	08.00	22.00	BAR	L M A M G V	MORFIMARE

**PORTO DI BRINDISI**

COMPAGNIA	ANDATA	RITORNO	DESTINAZIONE	FREQUENZA	AGENZIA
<b>ALBANIA</b>					
AUGODIMOS	07.00	23.00	VALONA	L M A M G V S	F. AVERSA
RED STAR FERRIES	07.00	23.00	VALONA	L M A M G V S	EUROBULK
AUGODIMOS	18.00	12.00	VALONA	L M A M G V S	F. AVERSA
RED STAR FERRIES	18.00	12.00	VALONA	L M A M G V S	EUROBULK
<b>GRECIA</b>					
ENDEAVOR LINES	07.00	11.00	CORFÙ*	L M A M G V S D	DI. SHIPPING
AUGODIMOS	08.00	19.00	IGOUMENITSA	L M A M G V S D	F. AVERSA
SNV	12.00	14.00	CEFALONIA	L M A M G V S D	SEAGATE
EUR. SEA WAYS	15.15	21.30	PATRASSO	L M A M G V S D	EUROMARE
ENDEAVOR LINES	18.30	21.00	ZANTE	L M A M G V S D	DI. SHIPPING

**IL TEMPO IN PUGLIA E BASILICATA**

**OGGI**



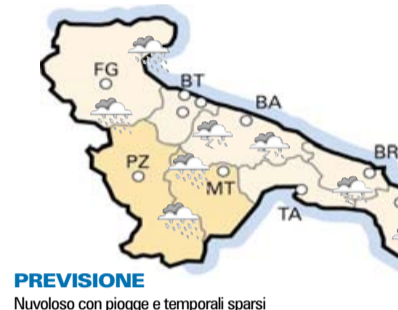
**Temperature**

Andria	10	20
Bari	9	19
Barletta	13	19
Brindisi	10	19
Foggia	4	20
Lecce	6	16
Matera	3	14
Potenza	3	14
Taranto	9	18
Trani	10	20

**Venti moderati con rinforzi in area ionica**

**Mari da mossi a molto mossi**

**DOMANI**



**Temperature**

Andria	9	14
Bari	11	17
Barletta	11	14
Brindisi	14	18
Foggia	10	16
Lecce	12	16
Matera	8	12
Potenza	4	10
Taranto	15	17
Trani	10	15

**Venti moderati**

**Mari mossi**

**L'OROSCOPO**

**Ariete** 21/3-20/4  
Avete messo da parte un amico per alcune sue mancanze nei vostri confronti. Se di tratta di un rapporto di lunga data, provate a dargli un'altra possibilità.

**Bilancia** 23/9-22/10  
È arrivata la primavera con le sue bellezze e... i suoi mali! Fate attenzione alle allergie e alle malattie di stagione. Non sottovalutate i primi sintomi.

**Toro** 21/4-20/5  
Fate un po' di pulizia nella vostra vita. Tagliate fuori chi ha una cattiva influenza su di voi e chi cerca solo di approfittare della vostra amicizia.

**Scorpione** 23/10-22/11  
In coppia è impossibile andare d'accordo su tutto. Siate sempre alla ricerca di un compromesso che prenda in considerazione le esigenze di entrambi.

**Gemelli** 21/5-21/6  
Oggi siete piuttosto irascibili e tollerate a malapena i discorsi altrui. Non scaricate le tensioni sulla vostra famiglia. Meglio parlare apertamente con loro.

**Sagittario** 23/11-22/12  
Circondati dall'affetto dei vostri amici non avvertite la mancanza del partner. Basta restare un attimo da soli e la malinconia ricomincia a farsi sentire.

**Cancro** 22/6-22/7  
Staccate il cervello almeno la domenica! La vostra mente è sempre in fermento, organizzate uscite e lavori di casa. Prendetevi una pausa, vi farà molto bene.

**Capricorno** 23/12-20/1  
Una persona inaspettata vi contatterà per proporvi un'uscita galante. Non tiratevi indietro! Potrebbe essere la relazione che state aspettando da tempo!

**Leone** 23/7-23/8  
La fiducia e il rispetto sono alla base di ogni rapporto, non solo quello amoroso. Non dimenticatevi e comportatevi adeguatamente con gli amici e la famiglia!

**Acquario** 21/1-19/2  
Con il passare del tempo, avete perso di vista una persona del vostro passato. Approfittatene oggi per contattarla e proporle un'uscita divertente.

**Vergine** 24/8-22/9  
Sono giorni che non vi sentite al pieno della forma. Se il riposo non è bastato, il problema potrebbe non essere legato allo stress accumulato in settimana.

**Pesci** 20/2-20/3  
Il partner sembra distaccato in questo periodo. Non addossate le colpe solo sulla vostra metà, la responsabilità potrebbe essere anche del vostro atteggiamento.

**NUMERI**

**TRENITALIA** Call center 89.20.21 - www.ferroviedellostato.it  
**AEREI** 080/580.02.00; 0831/41.17.206 - www.aeroportidipuglia.it  
**AUTOLINEE** Marozzi 080/5790211 - 080/556.24.46 - Scoppio-Etna: 080/348.28.16 -  
080/374.11.18 - Miccolis: 099/4704451 - 080/531.53.34 - Sita: 199.730.749 - Marino: 199.800.100

**AEREI**

**BARI**

COMPAGNIA	ANDATA	RITORNO	FREQUENZA	DURATA
<b>BERGAMO</b>				
RYANAIR	06.25	08.00	L M A M G S D	80'
RYANAIR	08.20	07.55	LV	80'
RYANAIR	14.25	14.00	L M M G V S D	90'
RYANAIR	17.15	16.50	VD	90'
RYANAIR	18.30	20.00	S	90'
RYANAIR	(.....)	21.55	SD	80'
RYANAIR	21.05	22.35	L M A G V	80'
RYANAIR	22.05	21.40	ME	90'
RYANAIR	22.20	(.....)	D	90'
<b>BERLINO</b>				
AIRBERLIN	16.30	15.20	MA	200'
AIRBERLIN	18.00	15.20	V	200'
<b>BOLOGNA</b>				
RYANAIR	07.50	07.25	V	90'
RYANAIR	08.05	07.40	L	80'
RYANAIR	08.15	07.50	M A G S	80'
RYANAIR	11.50	11.25	ME	80'
RYANAIR	12.15	11.50	D	80'
RYANAIR	22.10	21.45	L	80'
RYANAIR	22.25	22.00	VD	80'
<b>BRUXELLES CHARLEROI</b>				
RYANAIR	18.15	10.45	D	80'
RYANAIR	14.25	14.00	ME	80'
<b>BUCAREST</b>				
WIZZ	18.15	17.45	M A G S	145'
<b>BUDAPEST</b>				
WIZZ	14.15	13.45	M S	145'
<b>CAGLIARI</b>				
RYANAIR	12.05	11.40	L M E V	70'
<b>CATANIA</b>				
BLUXPRESS	13.05	12.40	LV	90'
<b>COLONIA</b>				
GERMANWINGS	10.30	09.55	D	90'
GERMANWINGS	12.35	11.00	V	90'
<b>DUSSELDORF-WEEZE</b>				
RYANAIR	17.55	12.55	ME	150'
RYANAIR	20.55	20.30	M A G S	130'
<b>FRANCOFORTE HAHN</b>				
RYANAIR	12.45	12.20	S	135'
RYANAIR	18.30	23.20	S	135'
<b>GENOVA</b>				
RYANAIR	10.05	13.20	D	80'
RYANAIR	10.10	13.25	V	80'
RYANAIR	16.20	19.30	L M E	95'
<b>KARLSRUHE-BADEN</b>				
RYANAIR	10.15	09.50	M A S	120'
<b>LONDRA GATWICK</b>				
EASYJET	18.10	17.35	M E S	120'

**LONDRA STANSTED**

RYANAIR	14.10	(20.20)	D	120'
RYANAIR	14.15	(20.25)	V	120'
RYANAIR	14.20	(20.30)	L M E	120'

**MALTA**

RYANAIR	09.35	(12.40)	MA	80'
RYANAIR	20.15	(23.20)	S	80'

**MILANO LINATE**

ALITALIA	06.25	(.....)	L M A M E G	90'
ALITALIA	09.15	(15.30)	L M M G V S D	90'
ALITALIA	12.50	(12.05)	L M M G V S D	90'
ALITALIA	16.30	(20.00)	L M A M E G V S D	90'
ALITALIA	21.00	(22.30)	L M A M E G V	90'

**MILANO MALPENSA**

EASYJET	09.25	(08.50)	L G V S	95'
EASYJET	20.50	(20.15)	L G V D	95'

**MONACO**

AIRDOLOMITI	12.40	(10.55)	L M A M E V S	105'
AIRDOLOMITI	18.40	(17.40)	M M G V D	105'

**PALERMO**

BLU EXPRESS	13.15	(14.45)	D	70'
-------------	-------	---------	---	-----

**PARIGI-BEAUVAIS**

RYANAIR	09.35	(15.00)	L M E G	120'
RYANAIR	10.20	(15.45)	D	120'
RYANAIR	14.10	(19.35)	V	120'
RYANAIR	14.25	(19.50)	S	150'

**PISA**

RYANAIR	08.20	(07.55)	V	80'
RYANAIR	09.10	(08.45)	L	80'
RYANAIR	16.40	(19.40)	D	120'
RYANAIR	17.00	(16.35)	M E V	85'
RYANAIR	17.15	(18.40)	MA	85'
RYANAIR	17.20	(16.55)	G	85'
RYANAIR	17.25	(17.00)	G S	85'
RYANAIR	21.10	(20.45)	L	80'

**PRAGA**

WIZZ	08.20	(07.50)	M E D	110'
------	-------	---------	-------	------

**ROMA CIAMPINO**

RYANAIR	06.40	(.....)	L M A M E G V S	60'
RYANAIR	09.35	(09.10)	D	60'
RYANAIR	17.35	(17.10)	G	60'
RYANAIR	19.55	(19.25)	D	60'
RYANAIR	21.00	(20.30)	V	60'
RYANAIR	21.30	(21.05)	L M A M E G	60'
RYANAIR	21.45	(21.20)	S	60'

**ROMA FIUMICINO**

ALITALIA	07.10	(10.10)	L M M G V S D	65'
ALITALIA	12.10	(.....)	L M M G V S D	75'
ALITALIA	16.15	(15.40)	L M M G V S D	75'
ALITALIA	19.05	(18.20)	L M M G V D	65'
ALITALIA	20.55	(20.05)	L M M G V	65'

**STOCCARDA**

GERMANWINGS	13.10	(15.00)	VD	65'
-------------	-------	---------	----	-----

**TIRANA**

ALITALIA	20.50	(23.10)	M E V D	110'
----------	-------	---------	---------	------

**TORINO**

ALITALIA	09.35	(11.20)	S	105'
ALITALIA	10.20	(14.10)	M A G	105'
ALITALIA	11.30	(14.05)	D	100'
ALITALIA	14.00	(13.00)	L M E	100'
RYANAIR	20.00	(23.50)	L M E V D	105'
RYANAIR	20.05	(23.55)	D	105'

**TRIESTE**

RYANAIR	15.05	(18.05)	M A S	80'
---------	-------	---------	-------	-----

**VENEZIA**

VOLOTEA	12.00	(12.25)	S	80'
VOLOTEA	16.40	(12.25)	G	80'
VOLOTEA	20.05	(21.20)	M E	80'

**VENEZIA-TREVISO**

RYANAIR	06.30	(09.40)	D	85'
RYANAIR	09.40	(12.50)	V	120'
RYANAIR	10.20	(13.30)	M E S	120'
RYANAIR	20.45	(23.50)	D	120'
RYANAIR	20.50	(23.55)	V	120'

**VERONA**

VOLOTEA	11.35	(12.55)	M E	85'
VOLOTEA	11.55	(11.10)	S	85'
VOLOTEA	16.40	(11.40)	G	85'

**BRINDISI**

COMPAGNIA	ANDATA	RITORNO	FREQUENZA	DURATA
<b>BERGAMO</b>				
RYANAIR	06.30	(10.15)	L M A M E G V S D	80'
RYANAIR	17.25	(07.55)	L	80'
RYANAIR	17.45	(19.25)	M E G V	80'
RYANAIR	19.40	(19.15)	V	85'
RYANAIR	20.30	(20.05)	MA	100'
RYANAIR	21.20	(20.55)	S	85'
RYANAIR	22.25	(22.00)	L V D	85'
<b>BOLOGNA</b>				
RYANAIR	08.15	(07.50)	ME	85'
RYANAIR	08.40	(08.15)	D	85'
RYANAIR	09.15	(07.40)	L	80'
RYANAIR	15.00	(18		



# PESCE d'Aprile

Il titolo non preannuncia nulla di buono... o forse sì!

Partiamo col dire che si tratta di una grande cena, con ottimi vini in abbinamento. A cucinare è il nostro cuoco Antonio Bufi con l'aiuto del suo staff, che di pesci d'Aprile in questa cena ve ne vuole proporre diversi.



Martedì 1 aprile | alle ore 21.00  
Centro Congressi al 1° piano di Eataly | cena €45

## IL MENU

### Scherzetto

*Alice, burrata, mandarini di Policoro e basilico*

### Primo scherzo

*Seppia nera, catalogna, fave fresche, colatura di alici e cedro*

### Secondo scherzo

*Lasagna, gamberi, pisellini e molluschi*

### Terzo scherzo

*Baccalà, amaranto, finocchio, arance e salicornia*

### Quarto Scherzo

*Un tuffo dove l'acqua è più blu*

### Dolcetto

*Cioccolato e iodio*

Ogni portata accompagnata da buoni vini, ma questi ve li sveleremo solo quel giorno. A sceglierli il nostro sommelier Michele Montemurro.

## REGALA o REGALATI L'EVENTO!

PER PRENOTARE: VISITA LA SEZIONE DEDICATA AGLI EVENTI SUL SITO BARI.EATALY.IT O RIVOLGITI ALL'INFOBOX DI EATALY  
PER INFORMAZIONI: 080 6180410 - EVENTIBARI@EATALY.IT

DA EATALY BARI  
**16 - 23 marzo 2014**  
Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica

Insieme contro il cancro si vince.

www.lilt.it  
lilt nazionale  
800 998877

**LILT**  
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI  
prevenire è vivere

COMPRA ANCHE ONLINE SU SHOP.EATALY.IT



INGRESSO E PARCHEGGIO GRATUITI  
PER I CLIENTI EATALY

## EATALY BARI

alla Fiera del Levante  
dedicata al Levante,  
alla Mezzogiuna Fertile  
dove è nata l'agricoltura



LUNGOMARE STARITA, 4  
TEL. 080/6180401 - BARI.EATALY.IT  
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 23  
VENERDI E SABATO DALLE 10 ALLE 24





Redazione: via Sant'Antonio, 73 - Tel. 0883/341011 - Fax: 080/5502070 - Email: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it  
 Pubblicità-Mediterranea S.p.A Nordbarese, Barletta: via Pier delle Vigne, 7 - Tel. 0883/531313 - Fax: 0883/347937  
 Necrologie: www.gazzettanecrologie.it - Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com



LE ALTRE REDAZIONI

<b>Bari:</b> 080/5470430	<b>Brindisi:</b> 0831/223111	<b>Taranto:</b> 099/4580211	<b>Potenza:</b> 0971/418511
<b>Foggia:</b> 0881/779911	<b>Lecce:</b> 0832/463911	<b>Matera:</b> 0835/251311	

ABBONAMENTI: tutti i giorni esclusi i festivi: ann. Euro 260,00; sem. Euro 140,00; trim. Euro 80,00. Compresi i festivi: ann. Euro 290,00; sem. Euro 160,00; trim. Euro 90,00. Sola edizione del lunedì: ann. Euro 55,00; sem. Euro 30,00. Estero: stesse tariffe più spese postali, secondo destinazione. Per info: tel. 080/5470205, dal lunedì al venerdì, 09,30-13,30, fax 080/5470227, e-mail commerciale@gazzettamezzogiorno.it. Copia arretrata: Euro 2,40. Tel 080/5470213

TRANI LA PROCURA IPOTIZZA UN LEGAME TRA LA SOMMINISTRAZIONE DELL'MPR E CASI DI AUTISMO

## Vaccini, l'inchiesta punta su Ministero e case farmaceutiche

### L'ipotesi: lesioni colpose gravissime

Ai carabinieri del Nucleo antisofisticazione è stato affidato il compito di accertare le modalità delle campagne d'informazione

● **TRANI.** L'inchiesta sull'eventuale relazione tra la somministrazione del vaccino pediatrico contro morbillo, parotite e rosolia "MPR" e l'insorgenza di fenomeni di autismo (anticipata ieri da La Gazzetta) busserà alle porte delle case farmaceutiche e a quelle del Ministero della Salute. Inevitabile che le indagini del pm Ruggiero seguano questa rotta, considerato che attorno ai vaccini si muovono tanti quattrini.

NORSCIA A PAGINA 19 DELL'EDIZIONE NAZIONALE >>



PROCURA Inchiesta sui vaccini «trivalenti» [foto Calvaresi]

CANOSA

## Vigilante mette in fuga i rapinatori

● **CANOSA.** L'arrivo di un vigilante Vegapol, allertato dal servizio antirapina, ha scongiurato peggiori conseguenze ieri sera, per i clienti della farmacia Fontana, in zona 167. Il rapinatore si era impossessato dell'incasso quando ha visto arrivare il vigilante. Ne è scaturita una colluttazione: lo spregiudicato malvivente è riuscito a divincolarsi e a darsi alla fuga sull'auto del complice, tentando anche di investire il vigilante. Indaga la polizia.

## ASL E FARMACIE UNA BATTAGLIA SULLA PELLE DEI PIÙ DEBOLI

di RINO DALOISO

«La morte si sconta vivendo», scriveva il poeta Giuseppe Ungaretti. In maniera più minimalista, ma non meno fastidiosa, dal 1° marzo, chi risiede nelle dieci città della sesta Provincia deve scontare un supplemento di pena in aggiunta al morbo da cui è realmente o ipoteticamente afflitto: le code lunghe e selvagge ai Centri unici per le prenotazioni, gli ormai famigerati Cup. Per dieci anni qui è stato possibile impegnare la data per un qualsivoglia esame clinico o visita specialistica anche presso le 98 farmacie sparse sul territorio provinciale. Dal 1° marzo, Federfarma ha detto stop. I farmacisti non ci stanno più. Troppi oneri e, soprattutto, dispendio di energie, dovendo dedicare almeno un operatore al compito assunto gratuitamente a metà degli anni Novanta. Nel frattempo, le Asl hanno sottoposto a cura dimagrante i propri Centri prenotazione. E allora, taglia qua, riduci là, gli utenti ai terminali in farmacia collegati con il sistema informatico dell'Asl sono sempre più aumentati.

Su queste colonne, abbiamo lanciato a febbraio l'allarme sul caos incombente. L'Asl di Barletta, Andria Trani replicò che nessuna trattativa con Federfarma era stata interrotta. E chi lo aveva scritto? Noi parlavamo del servizio, quello sì, puntualmente interrotto. L'Asl ha chiesto tempo (60 giorni) ai farmacisti per trovare una soluzione. I farmacisti non hanno concesso alcuna «moratoria» e attendono «una proposta concreta, chiara ed adeguata». Al momento di concreto, chiaro e ...inadeguato c'è solo una cosa: una battaglia di trincea combattuta sulla pelle dei più deboli. Fino a quando?

SPINAZZOLA PROSEGUONO LE POLEMICHE DOPO L'AUTORIZZAZIONE DELLA REGIONE IN FAVORE DELL'IMPIANTO DELLA COGEAM

## Grottelline, coro di no

Anche l'Ente Parco dell'Alta Murgia si schiera contro la discarica

DA TUTELARE Il sito di contrada Grottelline destinato ad ospitare una discarica



ANDRIA DOMANI L'INIZIATIVA ORGANIZZATA DA LIBERA

## Il grido contro l'illegalità ricordando le vittime di mafia



ANDRIA Iniziativa di Libera

● **ANDRIA.** Ogni 21 marzo, dal 1996, si celebra la Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie. E proprio per ricordare le vittime di tutte le mafie e per diffondere un forte segnale di giustizia, il Presidio cittadino di Libera ha organizzato con l'Amministrazione comunale la "Giornata della Memoria e Legalità". La Giornata si svolgerà domani, lunedì 24 marzo

PALUMBO A PAGINA V >>

CALCIO TRANI COL FRANCAVILLA

## Barletta e Bisceglie attesi in trasferta

Andria sfida il Casarano



Orlandi del Barletta [f. Calvaresi]

SERVIZI IN SPORT E NORDBARESE >>

BARLETTA

## Affetto e ricordi per il mitico Pietro Mennea

Ma l'assessore Barbanente: «Opera di preminente interesse per la popolazione»

● **SPINAZZOLA.** L'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia si schiera contro la discarica a "Grottelline". Il presidente Veronico ha affermato: «Il sito non ricade nella giurisdizione dell'Ente ma ritengo che sia un errore insediare un impianto di trattamento dei rifiuti in una zona di pregio in prossimità di un'area naturale protetta. È area di nidificazione di una specie protetta: compromettere il suo habitat determinerebbe l'avvio di procedure di infrazione della Comunità Europea».

FORINA A PAGINA II >>

● **BARLETTA.** Nel segno di Pietro Mennea la ventesima edizione della Maratona della Città Eterna. Infatti il numero 1 dei pettorali di questa gara è stato consegnato dagli organizzatori a Manuela Olivieri, vedova di Pietro Mennea. Presenti anche cento atleti dell'associazione «Barletta Sportiva», che correranno la maratona con una maglietta speciale dedicata a Mennea. Tra loro anche 12 donne, ciascuna della quali indosserà una maglietta con una lettera dell'alfabeto a comporre il nome e cognome del grande campione. Nella Città della Difesa il ricordo di Pietro Mennea, nel primo anniversario della sua morte, ha visto una accorata e affettuosa partecipazione della città di Barletta. «È stato un eroe del Sud che lo ha portato sulle prime pagine di tutto il mondo. Un atleta operaio come Giuseppe Di Vittorio»: così il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Puglia, Valentino Losito, intervenuto in una manifestazione.

SERVIZIO A PAGINA VIII >>

Non ammesso?

# ISCRIVITI ORA!

MUSA

RECUPERO ANNI SCOLASTICI UNIVERSITÀ TELEMATICA

www.musascuole.it (800 911 830)



# AMBIENTE

L'ASSALTO AL TERRITORIO

## IL RISCHIO «INFRAZIONE»

«Il sito è area di nidificazione del falco lanario: compromettere l'habitat determina procedure di infrazione da parte dell'Unione europea»

## LO SCONTRO

Crescono le polemiche innescate dalle dichiarazioni dell'assessore regionale al Territorio, Angela Barbanente

# «Un errore la discarica a Grottelline»

Spinazzola, la protesta del presidente del Parco nazionale dell'Alta Murgia

COSIMO FORINA

● **SPINAZZOLA.** L'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia si schiera contro la discarica a "Grottelline". Cesare Veronico presidente dell'Ente ha diffuso questa nota: «sono stato invitato a Spinazzola da Legambiente a un'iniziativa pubblica sul destino di Grottelline, un sito di interesse naturalistico e archeologico esterno al Parco nazionale dell'Alta Murgia che rischia di diventare una discarica. Il sito non ricade nella giurisdizione dell'Ente ma ritengo che sia un errore insediare un impianto di trattamento dei rifiuti in una zona di pregio in prossimità di un'area naturale protetta. Come certificato dalla stessa Regione, il sito di Grottel-



**ALLAGATA**  
La zona di Grottelline diventata un vero e proprio lago artificiale

## le altre notizie

**BARLETTA**

**CIRCOLO ACLI**

**Demartino presidente**

■ L'assemblea straordinaria del Circolo Acli "Ciccio Sfrecola" di Barletta ha eletto il nuovo presidente Francesco Demartino, giovane studente di 23 anni. Così gli incarichi per gli altri componenti del direttivo. Assistente spirituale, don Vito Carpentiere; vice presidente vicario e responsabile del "Coordinamento donne delle Acli, prof.ssa Antonella Ruggiero; vice presidente Giovanni Italo Paolo Damato, tesoriere, Ruggiero Riefolo; responsabile formazione, ing. Raffaele Nesto; responsabile patronato e Caf, Raffaele Arcangelo Lanotte; segretario all'organizzazione, avv. Cosimo Damiano Bruno; responsabile dei rapporti con Asl e Ant: dott. Carlo Cirillo; responsabile bandi e finanziamenti, Elisabetta Dicorato; responsabile terzo settore, avv. Giuseppe Cascella; responsabile rapporti con la Chiesa e rappresentanza settore agricolo, Gioacchino Cascella.

**TRANI**

**L'INIZIATIVA**

**Parco Santa Geffa**

■ La Coop. Xiao Yan, invita le famiglie ed i bambini a visitare il Parco ed il Sito Archeologico di S. Geffa. Le Rondini al Parco Santa Geffa sono ritornate con attività socio-educative e naturalistiche tutte dedicate ai bambini e alle loro famiglie. A partire da oggi, domenica 23 marzo, alle 10, è previsto un programma ricco di avventure. Per ulteriori informazioni, telefonare al 3486927867 o al 3479241660.

## VERONICO

«Sbagliato insediare l'impianto in prossimità di un'area naturale protetta»

line è area di nidificazione di una specie protetta come il falco lanario: compromettere il suo habitat determinerebbe l'avvio di procedure di infrazione della Comunità Europea. Confido in un ripensamento da parte della Regione Puglia e dichiaro la disponibilità dell'Ente per un confronto tecnico».

Vertici regionali, Nichi Vendola in testa, sono in questa strana, spericolata, se non spregiudicata avventura sempre più isolati. Il "no" alla discarica a Spinazzola non è mai stata una battaglia di campanile, dettata dalla sindrome Nimby (Non nel mio cortile) lo dimostrano le tante osservazioni tecniche fatte giungere alla Regione Puglia. A partire da quelle del Comune di Poggiorsini, delle associazioni: Lipu e Legambiente.

Veronico parteciperà all'incontro che si svolgerà il 31 marzo alle

18,30 a Spinazzola presso la Sala Innocenzo XII organizzato e moderato da Francesco Tarantino, presidente Legambiente Puglia che vedrà la presenza del vice presidente nazionale Stefano Ciafani, Francesco Bartucci geologo del comitato scientifico Legambiente, Francesco Ventola presidente della Provincia Bat, i sindaci Nicola Di Tullio Spinazzola, Ignazio Di Mauro Poggiorsini e Cosimo Forina per la "Gazzetta del Mezzogiorno".

Ed intanto crescono le polemiche. Ad innescarle le dichiarazioni dell'assessore regionale al Territorio Angela Barbanente. La quale sulla deroga al Putt concessa dalla Giunta Regionale mentre è ancora in corso il procedimento VIA, con cui si è autorizzata la variata alla CO.GE.AM che consente l'autorizzazione della discarica ha dichiarato: «è stata con-

cessa per un'opera già dotata di autorizzazione paesaggistica, inserita nel piano regionale dei rifiuti e quindi - sostiene Barbanente - di preminente interesse per la popolazione residente e priva di alternative localizzative».

Tra l'altro la variante, che sposta l'impianto di circa 20 metri, nasce proprio per evitare potenziali ripercussioni sul ritrovamento di alcune cavità di origine antropica» così come sono previste «opere di regimazione per conseguire condizioni di sicurezza richieste dall'autorità di Bacino».

In realtà la Barbanente o è disinformata oppure tenta di mettere una pezza a tutta la non nitida situazione di "Grottelline". Infatti, la variante a cui si riferisce arriva come richiesta della Cogeam in concomitanza con il primo sequestro effettuato dalla Procura di Trani, dove per nulla chia-

rita è situazione delle dimensioni della cava. A partire dalla particella 144, esclusa nella prima procedura VIA che allontanava dal sito archeologico l'immondezzaio. Zona di fatto cava, diventata magicamente area verde.

Le "cavità antropiche" corrispondono ad una chiesa rupestre a croce greca con cinque absidi, non censita nel Piano Paesaggistico della Barbanente, chissà perché. Spinazzola è uscita dall'Ato Ba/4 che avrebbe dovuto usufruire dell'immondezzaio di Grottelline entrando in quello della Bat, con il risultato che la Barbanente spinerebbe, come il resto della giunta Vendola, ad usare comunque il territorio di questa provincia per coprire il fabbisogno delle città di altra, quella di Bari.

Ed ancora, le opere di canalizzazione delle acque, sono state richieste dalla Cogeam solo per evi-

tare il lago che si è creato nella particella "fantasma" 144.

Mentre tutta la cava di "Grottelline" come è stato documentato da Legambiente e dalla Lipu fa pericolosamente acqua da tutte le parti per un complesso sistema idrico. Infine contestato inserimento nel Piano Regionale dei Rifiuti dell'assessore Nicastro di "Grottelline" ha portato ad una precisa richiesta in sede di approvazione da parte dei consiglieri Fabio Amati e Ruggiero Mennea, di un ordine del giorno con cui si chiedeva, non alla Giunta regionale, ma alla VIA di analizzare nel dettaglio tutte le criticità di "Grottelline". In quell'assise Barbanente era presente, ma forse avrà dimenticato, come sono state dimenticate tutte le peculiarità di "Grottelline" nel Piano Paesaggistico proposto in piena canicola, mentre tutti si godevano il soleone.

LA DENUNCIA | GRILLINI CHIEDONO L'ACCESSO A TUTTI GLI ATTI, DALL'ELENCO DELLE CONSULENZE ALLE SOVVENZIONI ED AI CONTRIBUTI

# Amministrazione poco trasparente sul sito dell'«Amet spa» di Trani

LUCIA DE MARI

● **TRANI.** Cosa si può apprendere, riguardo alle attività dell'azienda, sul sito dell'Amet spa? Poco. O meglio: nella sezione "amministrazione trasparente", per esempio, solo 1 dei 54 links (e cioè "bandi di gara e contratti") ha dei contenuti. I Grillini di Trani lo avevano denunciato già nei giorni scorsi, preannunciando voler presentare una richiesta di accesso agli atti, nell'ambito della loro strategia "fiato sul collo".

"I cittadini hanno voglia, e ancor prima diritto - dice Vito Brunà, dell'associazione Grillini di Trani - di conoscere come viene amministrata una società a totale partecipazione comunale e quindi appartenente ai cittadini di Trani". Per questo motivo l'altra mattina si

sono recati presso gli uffici protocollo dell'Amet spa e del Comune di Trani per depositare una "Richiesta di accesso agli atti", come previsto dal decreto legislativo n. 33/2013. "Il nostro intento - continua Brunà - è quello di rendere totalmente trasparente, come la legge prevede, l'amministrazione della cosa pubblica nella nostra città. La legge prevede che entro 30 giorni a partire dalla data del protocollo (21 marzo) l'azienda renda pubblici gli atti richiesti. Trascorso tale termine, procederemo con gli strumenti che le leggi dello Stato ci consentiranno di attivare. Questo è solo il primo passo della nostra strategia che mira alla trasparenza di ogni atto amministrativo".

Nella lettera protocollata a Palazzo di Città al sindaco e nella sede Amet di piazza Plebiscito all'am-

ministratore delegato, i Grillini di Trani si appellano anche alla Costituzione (artt. 2, 3, 76, 87, 97, 113, 117), e chiedono l'accesso ai seguenti atti: programma per la trasparenza e l'integrità; elenco delle consulenze e delle collaborazioni esterne degli esercizi contabili 2010/11/12; personale non a tempo indeterminato; Piano della performance e relazione sulla performance per gli esercizi 2013/14; ammontare complessivo dei premi; dati relativi ai premi; elenco società partecipate; sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: criteri, modalità ed atti di concessione; bilancio preventivo e consuntivo per gli esercizi 2011/12/13; patrimonio immobiliare e canoni di locazione o affitto; curricula e retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico-amministrativo.



TRASPARENZA La sede dell'Amet di Trani



# LA NOSTRA STORIA

## LA PROPOSTA DELLO STORICO IEVA

PAOLO PINNELLI

● **CANOSA.** La domenica delle «Giornate Fai di Primavera» è una ghiotta occasione per lanciare un appello per recuperare e riscrivere un capitolo importante della millenaria storia della città. «Sarebbe opportuna un'intensa e programmata campagna di scavo all'interno della cattedrale di San Sabino, alla ricerca di ulteriori sepolture sia di prelati che di personaggi illustri». È quanto ha auspicato il ricercatore storico Pasquale Ieva nel corso di un incontro promosso dall'«Università della terza età - Ovidio Gallo».

Il motivo dell'appello è ben presto spiegato. «Una campagna di scavi servirebbe cercare antiche sepolture e per avvalorare anche l'ipotesi avanzata da molti studiosi sulla funzione simbolica della cattedrale, che doveva rappresentare il pantheon degli Altavilla pugliesi, rispetto al pantheon di Venosa, l'abbazia della Santissima Trinità, in cui furono sepolti i primi conquistatori normanni (Roberto il Guiscardo con i fratelli Drogone e Umfredo) scesi in Italia nella prima metà dell'XI secolo, alla conquista del Mezzogiorno».

Tutto parte dall'«Altar Grab» (tomba altare), un grande sarcofago su cui si svolgevano funzioni religiose, ritrovato nella cripta della Cattedrale di Canosa, vicino la tomba di San Sabino. All'interno dell'Altar Grab fu ritrovato uno scheletro privo di cranio, che fece subito pensare al ritrovamento dei resti di San Sabino o dell'arcivescovo Pietro Longobardo. «Durante la campagna dei lavori affidati all'ing. Malcangi, tra 1898 e il 1908, per ripristinare le scale originarie di accesso alla cripta della cattedrale di San Sabino, precedentemente modificate (con disapprovazione, tra gli altri, del celebre studioso francese Émile Bertaux e di Antonio Jatta di Ruvo, che avevano denunciato lo scempio consumato all'interno della chiesa anche nelle pagine del Corriere della Puglia, oggi Gazzetta del Mezzogiorno), ad appena un metro di profondità dell'ingresso della cripta della navata destra, fu rinvenuto un sarcofago decorato all'interno da croci gemmate dipinte».

Il sarcofago, composto da diversi frammenti antichi di marmo e assemblati fra loro e inglobato in una struttura muraria in tufo intonacata e anch'essa affrescata, fu messo in relazione con la sepoltura di

### IL «PANTHEON» DEGLI ALTAVILLA

«Ulteriori sepolture di prelati e personaggi illustri potrebbero avvalorare l'ipotesi sulla funzione simbolica della chiesa»



**SARCOFAGO**  
L'Altar Grab ritrovato in cattedrale e il «Corriere delle Puglie» che nel 1897 segnala alcuni scempi

# «Nuovi scavi per svelare i segreti della Cattedrale»

Canosa, appello per cercare le «tante tracce nascoste»

**LA CRIPTA**  
I lavori già effettuati alcuni anni fa nella zona della cripta della cattedrale di San Sabino a Canosa



San Sabino, il più illustre santo vescovo di Canosa, i cui resti furono traslati, dall'arcivescovo Pietro, dall'antica chiesa di San Pietro all'attuale cattedrale e la cui cerimonia è tradizionalmente fissata al 1° agosto dell'anno 800.

«Tante le ipotesi - dice Ieva - sui nomi degli "ospiti" inumati nel sarcofago tra i quali i due figli di re Manfredi, il prevosto Tortora e Tancredi conte di Conversano, pronipote di Boemondo I d'Altavilla, sepolto nei pressi del mausoleo dell'eroe crociato. Quando nell'anno 1148 Tancredi morì, secondo una cronaca medievale, fu sepolto a Canosa nella chiesa di San Sabino. La sua sepoltura fu di certo profanata da Giannantonio del Balzo Orsini, principe di Taranto, che nel 1461 invase e distrusse Canosa, sventrò e saccheggiò il sepolcro di Boemondo trafugando quanto di prezioso c'era nella cattedrale di San Sabino, svellendo per poi riconsegnarle, le preziose porte di bronzo del mausoleo». Da qui la necessità di scavare ancora in quella cattedrale che conserva ancora tante tracce della storia della millenaria Canosa.

## Oggi «Giornata Fai di primavera»

Eventi a Barletta, Trani e Bisceglie

**T**ra i 750 luoghi - chiese, archivi storici, aree archeologiche, giardini, palazzi, torri, mulini e persino arsenali, carceri, ipogei ed eremi - individuati quest'anno, il FAI ha indicato ai propri soci un percorso a Barletta che va da Palazzo Della Marra alla Chiesa di Santa Maria degli Angeli (Chiesa dei Greci). Grazie al coordinamento del capo delegazione della Provincia, Rosa Crocetta, e con la collaborazione dell'assessorato alle Politiche dell'Identità Culturale e Turismo, il programma cittadino, dal titolo «Dall'Adriatico al Tirreno: itinerari nella città rinascimentale», punta alla scoperta culturale e architettonica di luoghi particolari, con l'apertura straordinaria di via dei Templari, strettoia tra corso Garibaldi e via S. Antonio, e la visita alla Basilica di san Domenico. Il FAI si avvarrà della collaborazione degli allievi della scuola "G. de Nittis".

«Trani sotterranea» è la proposta culturale che Trani offre in occasione delle giornate Fai di Primavera. Protagoniste: cripta della chiesa di S. Maria de Dionisio (Santi Medici, in via S. Maria), risalente all'undicesimo secolo, e la cripta della chiesa di San Rocco (in via San Giorgio) risalente al sedicesimo secolo. Le visite al pubblico delle due cripte saranno possibili oggi, dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 20. A Bisceglie, oggi, nella chiesa di Santa Margherita, nelle ore 10-13 e 18-20, la mostra su «Culto ed immagini dei Santissimi Martiri, protettori di Bisceglie». Nel pomeriggio il convegno «Francesco del Balzo, duca d'Andria e Bisceglie, inventor Sanctorum». Nel Museo Diocesano, negli stessi orari, visite guidate a tema: «L'iconografia dei Santissimi Martiri, protettori di Bisceglie». Visite anche presso la chiesa di Sagina domani ore 10-13 e 15.30-18.30.

**Dacia. L'unica gamma 100% GPL**

Scopri Dacia Duster a **11.900 €\***

DACIA  
GRUPE Renault

TAN 6,99%  
TAEG 9,84%

**OPPURE A 149 € AL MESE CON 12 MESI DI RCA GRATUITA E TRA 3 ANNI PUOI CAMBIARLO CON UNO NUOVO\*\*.**

\* Dacia Duster 4x2 1.6 16V 110CV, prezzo chiavi in mano, IVA inclusa, IPT e contributo PFLU esclusi, valido fino al 31/03/2014. \*\* Esempio di finanziamento: anticipo € 4.580, importo totale del credito € 7.320; 36 rate da € 149,13 comprensive, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto e Pack Service a € 899 che comprende 3 anni di Assicurazione Furto & Incendio. Inoltre il cliente beneficerà di 1 anno di RC AUTO omaggio. Importo totale dovuto dal consumatore € 10.010; TAN 6,99% (tasso fisso); TAEG 9,84%; Valore Futuro Garantito € 4.641 (rata finale); spese istruttoria pratica € 300 + imposta di bollo a misura di legge; spese di gestione pratica e incasso mensili € 3. Esempio calcolato sulla provincia di Roma. Salvo approvazione DACIAFIN. Informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso i punti vendita della Rete Dacia convenzionati DACIAFIN e sul sito [www.dacia.it](http://www.dacia.it); messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2014. Foto non rappresentativa del prodotto. Consumi (ciclo misto): 7.1 l/100 km. Emissioni di CO<sub>2</sub>: 165 g/km. Consumi ed emissioni omologati.

[www.dacia.it](http://www.dacia.it)

### CONCESSIONARIE DACIA:

#### RENAUTO

BARI, V.LE JAPIGIA, 180 - TEL. 080 2022375  
MODUGNO, S.S. 96 KM. 118+185 - TEL. 080 5367602  
ASSIST. BARI TEL. 080 2022385 - ASSIST. MODUGNO TEL. 080 5321791

#### AUTO PLANET

BARLETTA, VIA TRANI, 25  
TEL. 0883 334677  
ASSIST. TEL. 0883 390461

#### DYNAMICAR

FOGGIA, TRATTURO CASTIGLIONE, 1  
TEL. 0881 583111  
ASSIST. TEL. 0881 583130

Numero Verde  
**800 198 485**

ASSISTENZA POST-VENDITA  
24 ORE SU 24

**MARINO**  
AUTOMOBILI DAL 1953

[marinoautomobili.it](http://marinoautomobili.it)



## RIFIUTI SOLIDI URBANI

NUOVO MODO DI CONFERIMENTO

## LE TAPPE

Si parte con il centro storico ed il quartiere Patalini. Dal 1° settembre l'innovazione toccherà tutta le aree della città

Raccolta «porta a porta»  
ecco le regole e le novità

Barletta, la giunta Cascella ha approvato le linee di indirizzo

● **BARLETTA.** Raccolta di rifiuti «porta a porta»: la Giunta ha approvato le linee di indirizzo per introdurre il «porta a porta» nel sistema cittadino di raccolta dei rifiuti solidi urbani, in conformità alla Carta dei Servizi approvata con il Piano Regionale dei Rifiuti. Il passaggio avverrà per tappe in modo che l'inderogabile esigenza di raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata sia conciliabile, da una parte, con le disponibilità finanziarie intanto disponibili dall'esercizio provvisorio del bilancio 2014 e, dall'altra, con il fisiologico adattamento dell'utenza al cambio di modalità di raccolta «porta a porta».

A partire dal 7 aprile, la raccolta riguarderà la sola frazione umida, per le utenze non domestiche alimentari presenti sull'intero territorio comunale.

Dal 19 maggio il nuovo servizio interesserà tutte le frazioni e tutte le utenze domestiche e non domestiche presenti nel centro storico e nel quartiere Patalini.

Dal 1° settembre 2014 il servizio «porta a porta» sarà esteso all'intero territorio comunale. Saranno anche attivati, presso i Centri Comunali di Raccolta, i sistemi di pesatura dei rifiuti e di identificazione degli utenti per premiare i più virtuosi. Sono previsti, altresì, sistemi per tracciare i conferimenti al fine di monitorare il corretto e costante conferimento della frazione secca, umida e vetro da parte delle utenze non domestiche alimentari.



**BARLETTA** L'area del centro storico interessata alla raccolta «porta a porta»

Verranno da subito istituiti nuclei misti di vigilanza ambientale per le opportune verifiche ed, eventualmente, sanzionare comportamenti scorretti degli utenti in materia di conferimento dei rifiuti sulla base di apposite ordinanze sindacali. Il servizio di raccolta «porta a porta» si

prefigge di raggiungere gli obiettivi richiesti dalle nuove norme in materia di tutela ambientale e scongiurare l'applicazione degli aumenti della ecotassa previsti per quest'anno dalla Regione Puglia, evitando così di incidere sui costi a carico dei cittadini.

## L'iniziativa

Crescita e sviluppo, confronto  
con Mennea e Capone

■ **BARLETTA** - Le nuove opportunità del bando regionale Nidi, le agevolazioni delle Zone franche urbane e l'importanza della programmazione comunitaria 2014-2020, sono state al centro del convegno "Opportunità di crescita e rilancio", organizzato dall'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili di Trani, al quale sono intervenuti, tra gli altri, il vicepresidente della Commissione Attività produttive della Regione Puglia, Ruggiero Mennea (Pd), l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Loredana Capone, il vicepresidente dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti contabili di Trani, Giovanni D'Elia, e il vicedirettore di Puglia Sviluppo, Andrea Vernaleone.

Per Mennea, "Nidi è un bando rivoluzionario, l'unica forma di finanziamento agevolato in Italia, gestito esclusivamente da Puglia sviluppo e sganciato dal sistema bancario, che permette di investire efficacemente sull'auto impiego". I vari aspetti del bando sono stati analizzati alla presenza di una platea numerosa di commercialisti ed esperti contabili ai quali il consigliere Mennea ha parlato anche delle Zone franche urbane. In particolare, annunciando "che a breve sarà pubblicato il relativo bando ministeriale per accedere a quei benefici, sottoforma di esenzioni fiscali e contributive, in favore di imprese di micro e piccola dimensione". "I comuni interessati", ha precisato Mennea, "hanno già provveduto a comunicare la dotazione o meno degli obiettivi di scopo". Dopo una panoramica sulla programmazione europea per il periodo 2014-2020, Mennea si è soffermato anche sulla "importanza e l'efficacia della politica di sviluppo messa in campo dalla Regione in questi anni, a cominciare dall'allentamento della morsa del credito con i bandi per il microcredito e, da ultimo, con Nidi". "Ma anche", ha precisato il consigliere Pd, "con le politiche sull'auto impiego che dovrebbero entrare nell'agenda di tutte le amministrazioni, sia centrali sia locali". Per questo, ha continuato, "il mio impegno, e quello di tutto il Gruppo Pd, è proseguire su questa strada raccogliendo sollecitazioni e proposte che possano essere utili in fase di programmazione 2014-2020, che deve puntare sulla digitalizzazione della Pubblica amministrazione e dei sistemi produttivi d'impresa, sullo sviluppo e la competitività, sulla ricerca e il lavoro". Mennea ha invitato i rappresentanti dei dottori commercialisti e dei contabili "ad aggregare gli ordini professionali pugliesi in un unico organo di rappresentanza regionale". L'assessore Capone ha affrontato, in particolare, il tema degli accordi di programma che hanno permesso alla Puglia di trattare grandi gruppi industriali e multinazionali sul nostro territorio, e hanno dato origine ai Distretti produttivi, dalla Meccanica alla Meccatronica, dall'Aerospazio alle Nanotecnologie.

ne facciamo di  
tutti i colori

**arpex**®  
BIJOUX

www.arpex.net

info@arpex.net



Made in Italy



## L'INIZIATIVA

CONTRO LA CULTURA CRIMINALE

## IL CORTEO

La partenza è prevista alle 10, in piazza Catuma. La carovana si snoderà poi lungo le strade del centro

## L'OLIO DELLA LEGALITÀ

Nella sede di Libera, presentazione nazionale dell'olio prodotto in agro di Andria su un terreno confiscato alla malavita

# Il grido di Andria contro l'illegalità

Domani la marcia del presidio cittadino di Libera per ricordare le vittime delle mafie

MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** Ogni 21 marzo, dal 1996, si celebra la Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie. "Il 21 marzo, primo giorno di primavera - ha sottolineato Vito Leonetti di Libera di Andria - è il simbolo della speranza che si rinnova ed è anche occasione di incontro con i familiari delle vittime che in Libera hanno trovato la forza di risorgere dal loro dramma, elaborando il lutto

nata della Memoria e Legalità" con Andria che vuol fare memoria delle vittime innocenti di mafia, perché quei nomi siano il seme fecondo di un impegno per una legalità diffusa.

La Giornata si svolgerà domani, lunedì 24 marzo. Il programma: in mattinata, il corteo cittadino. «La marcia è l'importante opportunità per incontrare la cittadinanza - ha spiegato Vito Leonetti - e per gridare a gran voce la voglia di giustizia, legalità e democrazia nella nostra amata città che auspichiamo possa essere libera da ogni manifestazione di violenza ed illegalità». Alle 10, in piazza Catuma: raduno dei partecipanti con formazione del corteo; partenza alle 10,30. Il percorso: via Carlo Troya, piazza Municipio, via Pendio San Lorenzo, via Manthonè, piazza Porta la Barra, via Orsini, via Jannuzzi, via De Gasperi, porta Castello. Arrivo a piazza Catuma alle 11. Momento conclusivo: lettura dei nomi delle vittime di mafia pugliesi, dei pensieri degli studenti delle scuole secondarie. Saluto delle autorità. I responsabili di Libera hanno annunciato che hanno assicurato la loro presenza al sindaco Nicola Giorgino, l'assessore comunale alla Cultura Antonio Nespole, il vicario diocesano don Gianni Massaro. Il

**LA MARCIA DI LIBERA**  
Con il presidio cittadino di Libera si torna in marcia per gridare alla città i temi della legalità



## STUDENTI COINVOLTI

Leonetti: «Ad ogni classe assegnato il nome di una vittima pugliese di mafia»

to per una ricerca di giustizia vera e profonda, trasformando il dolore in uno strumento concreto, non violento, di impegno e di azione di pace».

E proprio per ricordare le vittime di tutte le mafie e per diffondere un forte segnale di giustizia, legalità e speranza, il Presidio cittadino di Libera ha organizzato con l'Amministrazione comunale (patrocinio dell'assessorato alla Pubblica Istruzione e Cultura) la "Gior-

corteo sarà aperto dal Gonfalone della Città e dallo striscione di Libera, a seguire una rappresentanza delle scuole primarie, scuole medie, scuole superiori. Vito Leonetti ha dichiarato che «ad ogni classe è stato assegnato il nome di una vittima di mafia della Puglia: gli studenti dovranno riportare il nome assegnato su un cartoncino sagomato a forma di frutto. I cartoncini saranno con-

segnati, al punto d'arrivo, ad un albero in piazza Catuma per creare simbolicamente "l'albero dei frutti della legalità"».

Nel pomeriggio, nella sede di Libera, in via Genova 10, alle 18, presentazione nazionale dell'olio extra vergine di oliva tipo "mono cultivar coratina" prodotto in agro di Andria su un terreno, confiscato alla malavita, in concessione alla

Coop. Libera Terra Puglia di Mesagne. Il prodotto sarà commercializzato e venduto nelle Botteghe di Libera e nei circuiti nazionali di Libera Terra.

Infine, in serata, alle 19.30, in cattedrale, in occasione del nono anniversario dell'ultimo prodigio della Sacra Spina, a cura della diocesi, intervento e testimonianza di don Luigi Ciotti, presidente di Libera.

## le altre notizie

### ANDRIA

#### IN VISTA DELLE ELEZIONI L'altra Europa con Tsipras

■ Il comitato promotore della lista "L'altra Europa con Tsipras" informa che è iniziata, anche ad Andria, la raccolta firme a sostegno della candidatura del giovane intellettuale greco e della lista a lui collegata. Sarà possibile manifestare il proprio appoggio anche domenica 23, dalle 11 alle 13 e dalle 18.30 alle 21.30 in corso Cavour. Sabato mattina sarà presente allo stand per la raccolta delle firme anche il candidato del Collegio Sud Gaetano Cataldo (detto Gano).

#### SABATO 29 MARZO Congresso Slow Food «Castel del Monte»

■ Sabato 29 marzo, alle 18, presso la sala-conferenze del Caseificio Montrone, in via Corato 391, ad Andria, è indetto il Congresso della Condotta Slow Food Castel del Monte.

**SCATTA**  
**L'OPERAZIONE**  
**"FUORI TUTTO"**

50%

**FINO AL 31 MARZO**  
**PER RINNOVO**  
**ESPOSIZIONE**

**CASAPAGNOTTI**  
mobili e design

Poltrona Frau

SCAVOLINI

FALEGNAMERIA1946

Poliform

LAGO

MisuraEmme

dorelan  
dormire bene vivere meglio

DOIMO  
CITYLINE

**APERTI ANCHE LA DOMENICA\***  
**VI ASPETTIAMO A CERIGNOLA**  
📍 **VIA NAPOLI, 77 - 0885 416685**

casapagnotti.it

\* SOLO PER L'OPERAZIONE "FUORI TUTTO"



TRANI L'ASSOCIAZIONE «PORTO DI TRANI» HA MANIFESTATO IL PROPRIO DISAPPUNTO AL VICESINDACO

# Diportisti in rivolta per il caro-darsena

Contestati gli aumenti per l'attracco al porto

NICO AURORA

● **TRANI.** I mugugni sono diventati proteste e potrebbero, presto, sfociare in ricorsi. Nel porto di Trani tira aria di burrasca, con riferimento agli aumenti disposti dalla giunta per l'attracco delle imbarcazioni alla darsena comunale. Infatti, nel provvedimento collegato al

bilancio di previsione annuale e pluriennale del Comune, si sono fissati rincari dei prezzi, e soprattutto, in maggiore percentuale,

per le imbarcazioni più piccole. Da qui le proteste dei diportisti e, in particolare, dell'associazione «Porto di Trani», alcuni esponenti della quale si sono recati dall'assessore al ramo, nonché vice sindaco, **Giuseppe Di Marzio** per manifestargli il loro disappunto in merito ai provvedimenti assunti, di cui la Gazzetta aveva riferito nei giorni scorsi. Secondo il presidente del sodalizio, **Lello Borraccino**, «la fascia di diportisti più penalizzata è proprio quella più ampia, la nostra, vale a dire impiegati e piccoli professionisti che possono permettersi un'imbarcazione altrettanto piccola, ma per i quali le spese, in media, sono nettamente maggiori di

chi invece possiede autentici beni di lusso».

Quello che l'associazione lamenta è che la darsena sia tuttora al centro di un problema di presunta, cattiva gestione, con la separazione tra la manutenzione dello scalo, che è a cura del Comune, e l'assistenza ai diportisti, che invece viene gestita da Amet.

Ai suoi interlocutori, Di Marzio ha risposto che gli aumenti in questo momento sono inevitabili nella misura in cui si registra una perdita intorno ai 200mila euro l'anno, ma, di fronte a tale affermazione gli utenti della darsena si sentono quasi beffati: «Fino a prova contraria - riprende Borraccino -, un porto turistico come quello di Trani dovrebbe essere un fiore all'occhiello, una risorsa, una fonte d'incassi e non un moltiplicatore di passivi. Ma se questo accade, è anche perché da troppo tempo, ormai, nessuno sembra porsi il problema di una reale, nuova programmazione della darsena comunale, che si trascina problemi atavici e mai risolti, fra progetti sorti e tramontati senza colpo ferire, come "Italia navigando"».

E, così, oggi ci sono pontili vecchi a fare da appendice ad un'insenatura che è, pure, scarsamente praticabile e quasi per nulla a norma, tanto che un diversamente abile, per accedervi, dovrebbe entrarvi dalla Lega navale e non avrebbe nean-

che tutte le strutture fruibili. Per non parlare della situazione, veramente paradossale, della piattaforma galleggiante, ex ristorante, ex sede di mostre, ed oggi ridotta ad una via di mezzo fra un deposito di ferri vecchi ed un rudere che deturpa il porto e sottrae spazio ad altri eventuali pontili, con i quali accogliere altre barche e, dunque,

determinare un abbassamento dei prezzi. Non meno significativo il fatto che, alla Lega navale, un attracco costi quasi la metà, e questo, dunque, insieme con tanti altri elementi, rappresenta il motivo per cui, molto probabilmente, partirà a breve un ricorso per impugnare gli aumenti disposti dalla giunta comunale.

LA DECISIONE L'AUMENTO TOCCA QUOTA 20 PER CENTO

## Le nuove tariffe aumentate dal 1° maggio al 31 dicembre

● **TRANI.** Le nuove tariffe alla darsena comunale sono state confermate limitatamente al periodo tra il 1mo gennaio ed il 30 aprile, ed aumentate dal 1° maggio al 31 dicembre nella misura del 20 per cento, per le imbarcazioni dai 4 agli 8 metri di lunghezza, e del 10 per cento per tutte le altre categorie, dai 9 metri agli oltre 30.

Questi gli aumenti approvati, a cominciare dalla fascia più comune, quella delle imbarcazioni da 4 ad 8 metri: per i 4 metri, si passa da 578 a 694 euro; per i 5 metri, da 708 a 894; per i 6 metri, da 965 a 1158; per i 7 metri, da 1404 a 1685; per gli 8 metri, da 1612 a 1934.

Per quanto riguarda le altre categorie, gli aumenti sono ancora più sensibili. In particolare, per le imbarcazioni da 30 metri ed oltre, si passa dai 18670 euro dello scorso anno, ai 20.537 del 2014.

Peraltro, non soltanto aumenti, ma, anche un unico termine di pagamento, al 30 aprile prossimo, per le concessioni di ormeggio annuali stagionali. Confermata, invece, la possibilità di pagamento dilazionato in due rate per importi superiori a 3000 euro, con scadenza sia al 30 aprile, sia al 31 luglio. [n.aur.]



TURISMO Il porto di Trani [foto Calvaresi]

## In piazza Longobardi Resta ancora chiuso il passaggio pedonale

■ **TRANI** - E pensare che, la scorsa estate, tutto pareva pronto per riaprire il passaggio pedonale che sarebbe tornato a collegare, dopo anni, piazza Longobardi con il porto. Invece, adesso, l'intero palazzo è chiuso a doppia mandata, nel senso che manifesta problemi strutturali tali da consigliare misure preventive per la salvaguardia della pubblica incolumità. Infatti, gli agenti della Polizia locale hanno eseguito un'ordinanza contingibile ed urgente firmata dal sindaco, Gigi Riserbato, per la messa in sicurezza del tratto di piazza Longobardi compreso fra via Ognissanti e via Festa Campanile, a causa dei problemi relativi alla facciata dello stabile attraversato dalla Fondaco dei Longobardi. Infatti, secondo una relazione dell'Ufficio tecnico, da quell'immobile è oggettivo il rischio di distacchi di pezzi di cornicione e calcinacci che potrebbero attingere i pedoni e, dunque, determinare problemi di sicurezza pubblica. Per questo motivo, anche tenuto conto del fatto che è già aperto un procedimento contro i proprietari delle unità immobiliari della palazzina in questione, si è disposto il transennamento della zona per evitare qualsiasi tipo di pericolo per cose e persone. Pertanto, i pedoni dovranno attraversare piazza Longobardi utilizzando esclusivamente la



Il passaggio chiuso

pavimentazione al centro del sito, mentre le auto, cui è comunque concesso il transito, non potranno più parcheggiare lungo quel lato di piazza a causa del restringimento della carreggiata. Eppure, come dicevamo, le prospettive di alcuni mesi fa erano ben diverse e, se portate a compimento, forse avrebbero cambiato il corso degli eventi in una piazza che ha bisogno di una scossa per tornare a rivitalizzarsi. Infatti, e forse anche a causa del contenzioso cui si faceva cenno, il Comune aveva incassato la disponibilità, dai privati possessori di alcune delle parti del suolo di cui si compone il percorso pedonale, a favorirne nuovamente il pubblico utilizzo. Pareva si stesse giungendo ad un accordo con il Comune perché questi cittadini sono, anche, membri di un comitato, recentemente sorto e denominato «L'ancora», che si sta battendo per il rilancio di piazza Longobardi. [n.aur.]

# VOLOTEA

SCOPRI I NOSTRI NUOVI VOLI DA BARI!

# PALERMO E CATANIA

E NON DIMENTICARE LE ALTRE DESTINAZIONI VOLOTEA:

• MYKONOS • PALMA DI MAIORCA • VENEZIA  
• SANTORINI • IBIZA • CRETA • VERONA

volotea.com

\* Prezzo a tratta, tasse e costi non opzionali inclusi. Il numero di posti alla tariffa indicata è limitato. Per ulteriori informazioni sui servizi extra, tasse e condizioni visitate il sito volotea.com

DA

# 19,99€\*

A tratta,  
tasse incluse





**BISCEGLIE** L'INIZIATIVA È STATA PROMOSSA DAI GIOVANI DELL'ACCADEMIA REGIONALE DELLA POLITICA «SENOFONTE»

# Biblioteca, raccolta di firme «Apertura fino alle ore 22»

Gli studenti chiedono il prolungamento dell'orario attualmente in vigore

«MONS. SARNELLI»  
La biblioteca comunale

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** Sete di cultura, bisogno di un punto di riferimento per studiare, per leggere o discutere intorno ad un libro?

Comunque sia molti giovani biscegliesi, la maggior parte studenti, manifestano il desiderio di poter usufruire del servizio della biblioteca comunale "mons. Pompeo Sarnelli" oltre la fascia oraria attuale di chiusura. Una richiesta del genere non è cosa da poco, far spazio cioè al libro anziché a birra e pub. Un luogo più sicuro, più costruttivo. Non ci si fermerà solo dinanzi alle parole ed ai sogni. Infatti è stata avviata una petizione popolare per chiedere al sindaco la possibilità di incrementare l'orario di apertura pomeridiana della biblioteca civica, proponendo di spostare l'orario di chiusura alle 22. A promuovere l'iniziativa è l'Accademia regionale della Politica "Senofonte" costituita recentemente da un gruppo di giovani.

"Abbiamo recepito la richiesta di molti ragazzi ed abbiamo accettato di essere promotori di una raccolta firme per chiedere al sindaco Spina l'estensione oraria dell'apertura - dice Federica Pizzutilo, membro della suddetta Accademia - tale esigenza condivisa e condivisibile scaturisce dal fatto che molti studenti-lavoratori vorrebbero poter studiare in biblioteca nella fascia serale". Chiunque voglia firmare la petizione può recarsi presso la sede dell'Ac-

cademia sita in via IV Novembre n. 12 oppure presso la "Caffetteria 57" in via Aldo Moro, chiedendo l'apposito modulo per la sottoscrizione. La biblioteca "Sarnelli", oggi diretta dalla dott.ssa Renata Caligiuri, fu istituita dal consiglio comunale su volontà del sindaco Giuseppe Monterisi (assassinato poi dalla criminalità locale) il 21 dicembre 1867, per effetto di un Regio decreto. Con l'Archivio storico del Comune di Bisceglie (purtroppo monco da circa un anno per il trasferimento di una sua porzione in un deposito di Rutigliano) fu sistemata nel '90 nell'ex monastero di Santa Croce, in via Frisari. È dotata di postazioni internet ed è molto frequentata. Si deve, tuttavia, fare sempre i conti con l'esiguità del numero di personale.

L'attuale orario di apertura, dal lunedì al venerdì, è: 8.30-13 e 15.30-19. Ma non solo studio in biblioteca. Si sta registrando una positivo attenzione ed un notevole interesse verso la lettura dei libri e la partecipazione ad incontri di lettura con gli autori. Merito delle varie iniziative culturali attivate da associazioni e sodalizi, tra i quali "Libri nel Borgo Antico", Presidio del Libro e Circolo dei Lettori, Caffè letterario Vesparossa, Made in Blu, librerie Oompa Loompa e Marconi. A Bisceglie ci sono altre due biblioteche con un patrimonio librario consistente: "don Michele Cafagna" nella chiesa di Santa Caterina e "San Tommaso d'Aquino" presso il Seminario diocesano.

**BISCEGLIE** A L'AQUILA E S. PIETRO DELLA IENCA

## Missione di Spina in terra abruzzese

● **BISCEGLIE.** Altre due missioni per il sindaco Spina e gli amministratori per la consegna di due doni. Ci si è recati a L'Aquila, presso il santuario di San Pietro della Ienca, col presidente dell'Associazione Giovanni Paolo II, Natale Monopoli e il rettore della Cattedrale don Mauro Camero prima per incontrare il sindaco del capoluogo abruzzese, Massimo Cialente che ha ricordato con gratitudine il generoso intervento delle associazioni di volontariato di Bisceglie in occasione del terremoto che devastò L'Aquila.

Poi la delegazione è stata accolta dall'Arcivescovo Giuseppe Petrocchi, dal vescovo ausiliare Giovanni D'Ercole e dal presidente dell'Associazione San Pietro della Ienca, Pasquale Corriere, per la consegna di un nuovo reliquiario destinato a conservare la reliquia del Beato Giovanni Paolo II, sanando così la ferita causata dal furto sacrilego.

Il 17 e 18 maggio a Bisceglie si svolgerà la terza edizione del premio "Giovanni Paolo II", patrocinato dall'amministrazione comunale. Inoltre il sindaco Spina è andato in trasferta a Roma, col presidente dell'associazione "mons. Pompeo Sarnelli", Franco Massimiliano, per consegnare la statuetta del vescovo polignanese al comandante generale dei carabinieri, gen. Leonardo Gallitelli.

[Ldc]

### le altre notizie

#### BISCEGLIE

OGGI, DOMENICA 23 MARZO, ALLE 18  
**Dimagrire con l'alimentazione**

■ Oggi, domenica 23 marzo, alle ore 18, presso l'associazione sportiva "Body Fashion" in via Sant'Andrea n. 6 a Bisceglie si terrà il convegno sul tema: "Dimagrire con l'alimentazione". Interverranno: il dott. Leonardo Papapicco, biologo nutrizionista, erborista, specialista patologo clinico; Andrea Ricci, che illustrerà le tecniche di diete per la costruzione pediatrica con dieci manovre anti-soffocamento per bambini. Moderatore il dott. Dino Cocola, esperto in scienze motorie, che si soffermerà sui vantaggi delle attività motorie nel contrastare le malattie e le relazioni tra mente e corpo.

#### TRANI

IN PIAZZA DELLA REPUBBLICA  
**Mercato dell'antiquariato**

■ Si terrà per l'intera giornata, in piazza della Repubblica, il consueto appuntamento mensile con la mostra-mercato dell'antiquariato, a cura dell'associazione «Puglia antiqua» e con il coordinamento di Matteo Tedeschi. L'iniziativa si tiene ogni quarta domenica del mese

**TRANI** ESECUZIONI IMMOBILIARI

## Il giudice Rossella Politi magistrato giudicante al Tribunale per i Minori

● **TRANI.** Dopo 6 anni di attività al Tribunale di Trani quale giudice delle esecuzioni immobiliari, la dr.ssa Rosella Politi passa al Tribunale per i Minorenni di Bari con le funzioni di magistrato giudicante. A Trani giunse quale sua prima nomina condividendo il corposo ruolo dell'esecuzione immobiliare con la collega Roberta Picardi. Arrivando nell'ufficio giudiziario tranese Politi ereditò un ruolo con circa il 60% delle procedure pendenti da oltre un quinquennio: una buona fetta, circa il 10%, era in piedi da oltre 15 anni. Politi lascia l'ufficio tranese con l'80% dei procedimenti pendenti da meno di 5 anni e senza nessuna pendenza ultraquindicennale. Nonostante le nuove procedure dal 2009 al 2013 siano cresciute del 30% soprattutto a causa della crisi economica, i procedimenti di esecuzione immobiliare pendenti sono diminuiti del 15%. Numeri che confermano la grande abnegazione che ha prodotto un saldo positivo del 45% fra affari sopravvenuti e definiti.

Leccese ed avvocato ancor prima di giudice, nel discorso di commiato Politi ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato in questi anni al buon e celere funzionamento dell'ufficio nonostante difficoltà di diversa natura, migliorando così la qualità del servizio. Il magistrato ha evidenziato l'instancabile lavoro della cancelleria e perciò ha elencato, uno per uno, lo staff: Nicoletta Angarano, Rosa Caricato, Vincenzo Liso, Angelo de Gennaro. "Grazie davvero a loro ho vissuto difficoltà serie senza sentirmi mai sola" - ha affermato non senza commozione, la Politi. Al suo saluto erano presenti magistrati (tra cui il presidente del tribunale Filippo Bortone ed il presidente di sezione Alfonso Pappalardo), il personale di cancelleria, avvocati (tra cui il presidente dell'ordine forense Francesco Logrieco) e commercialisti. Il ruolo della Politi, dal mese prossimo, passerà alla dott.ssa Mariateresa Moscatelli, magistrato tranese attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia. [antonello norscia]

**BISCEGLIE** ENCOMI ALL'INIZIATIVA

## Lezioni di Europa alla scuola primaria «San Giovanni Bosco»

● **BISCEGLIE.** «È stata un'encomiabile manifestazione quella svoltasi presso la scuola primaria San Giovanni Bosco di Bisceglie, alla quale ho partecipato con grande interesse - scrive l'europarlamentare calabrese on. Mario Pirillo al dirigente scolastico prof. Mauro Visaggio - donare la bandiera dell'Unione Europea ai bambini, sentire cantare l'inno di Mameli e l'inno alla Gioia è stata una forte emozione». A suonarli c'era la banda musicale "Biagio Abbate" di Bisceglie.

### IL MESSAGGIO

Martin Schulz: «I ragazzi devono continuare a credere nell'Europa»

lo (Pd) e Sergio Silvestris (Forza Italia) e la lettura di un messaggio autografo di encomio diretto alla scuola dal presidente del Parlamento Europeo Martin Schulz. "Concordo che i ragazzi devono continuare a credere nell'Europa, per una crescita culturale e professionale. La scuola ha un ruolo centrale per sviluppare l'orgoglio di essere cittadini italiani ed europei - continua l'on. Pirillo - l'esperienza del progetto del "Parlamento europeo dei Ragazzi", adottato in molte scuole calabresi, contribuisce alla consapevolezza del sentimento di appartenenza all'Unione europea ed a Bisceglie un ringraziamento particolare va alla docente dott.ssa Raffaella Di Lena per il lavoro svolto come referente del progetto". [Ldc]

UCCIO DE SANTIS
GIANNI CIARDO

NON TUTTI I LADRI VENGONO PER NUOCERE

il teatro comico di **Dario Fo**

---

sabato  
**05 APRILE SPINAZZOLA**  
**cineteatro BUCCOMINO**  
tel: 0883 681862

---

info: **328 3212858**

SPONSOR UFFICIALE



## PIETRO, UN ANNO DOPO

CAMPIONE INDIMENTICABILE

## L'ABBRACCIO

Grande e affettuosa partecipazione della città. L'entusiasmo dei ragazzi delle scuole. Le iniziative culturali

Mennea l'eroe del Sud  
esempio per i giovani

Barletta, molte le iniziative per ricordare il grande campione



● **BARLETTA.** Il ricordo di Pietro Mennea, nel primo anniversario della sua morte, ha visto una accorata e affettuosa partecipazione della città di Barletta. «È stato un eroe del Sud che lo ha portato sulle prime pagine di tutto il mondo. Un atleta operaio come Giuseppe Di Vittorio»: così il presidente dell'Ordine dei giornalisti della Puglia, Valentino Losito, nell'incontro che si è tenuto nella «Sala Mennea» della libreria «La Penna Blu» dal titolo «Pietro Mennea, dalla notizia alla leggenda» al quale hanno preso parte anche Carlo Gagliardi, già responsabile della cronaca sportiva de La Gazzetta del Mezzogiorno, Giuliano Rotunno La Gazzetta del Mezzogiorno, Antonio Sanna, Corriere dello Sport - Studio e il vignettista e disegnatore Nico Pillimini. A coordinare i lavori il giornalista Nino Vinella.

Anche nelle scuole il campionissimo è stato celebrato. All'istituto comprensivo San Domenico Savio - Settimo Gruppo si è tenuto un «intervallo» di affettuoso ricordo presso le sedi scolastiche sudette. «Tutti gli alunni - ha commentato la dirigente Amalia Balducci - considerano il maestro di vita Pietro Paolo Mennea il «papà» della nostra comunità, scolastica che desidera da tempo dedicare proprio a Mennea l'identità della scuola».

Inoltre, nella mattina di ieri, nell'auditorium «Mennea» del «Michele Cassandro» è stato



presentato il libro di Renato Russo «Quella maledetta voglia di vincere. Il romanzo del giovane Pietro Mennea» (editrice Rotas) alla presenza dei dirigenti scolastici Nicola Occhionorelli, Giuseppe Lagrasta e Francesco Caldarola. Hanno portato il saluto il vice prefetto Giulia Cazzella e gli assessori Dario Damiani e Antonio Di Vincenzo e il delegato del Coni Isidoro Alvisi. Ha moderato i lavori il giornalista Giuseppe Dimiccoli.

«Ho avuto l'onore di conoscere personalmente proprio a Barletta, nel novembre 2012, in occasione della consegna di un prestigioso riconoscimento. E oggi che questa memoria,

dell'uomo e dello sportivo, è ancora fortissima in tutti quanti noi, al ricordo di Pietro Mennea si unisce la considerazione che la testimonianza della sua vita - vissuta con impegno e generosità - è diventata un ponte ideale lanciato alle giovani generazioni. Un ponte, un legame che unisce uno sportivo forte e determinato come Pietro ai tanti giovani, come voi ragazzi che siete oggi qui, che credono, e fermamente vogliono, costruire un mondo migliore. A questa illustre personalità, sono certa desideriamo esprimere oggi la più sincera gratitudine», ha detto nell'indirizzo di saluto il vice prefetto Giulia Cazzella. Parole sacrosante.

## RICORDANDO PIETRO MENNEA

Le immagini di alcune delle iniziative organizzate a Barletta in occasione del primo anniversario della morte di Pietro Mennea

[foto Calvaresi]

Pastore  
«Grande uomo in tutti i sensi»

■ «Imprimerlo nella memoria collettiva è il minimo che Barletta potesse fare per lui. Pietro Mennea ha fatto tanto per la nostra città, se la conoscono in Italia e anche all'estero è soprattutto grazie a lui. Intitolargli la litoranea di Ponente, pensare di realizzare, sempre in quel luogo, un monumento che lo rappresenti, a memoria di quello che ha fatto, di quello che è stato e dei valori di integrità, rigore, tenacia ed etica sportiva, che rappresenta e rappresenterà, era il minimo che Barletta potesse fare per il suo campione». Così il consigliere regionale dei Socialisti, Franco Pastore. E poi: «Questo anno è volato alla stessa velocità di cui Pietro era capace, neppure sembra ancora vero che non ci sia più, tanto era discreto e schivo ai clamori e ai palcoscenici, ma sempre incisivo e opportuno nei momenti necessari. Come quando metteva in guardia i ragazzi dai pericoli delle vittorie troppo facili, dalle gare alterate, nello sport come nella vita».

## le altre notizie

## TRANI

## IERI MATTINA

## Il prefetto in visita in carcere

■ Il prefetto di Barletta-Andria-Trani, Clara Minerva, ieri ha reso visita alla Casa Circondariale maschile di Trani e al suo direttore e ha assistito, inoltre, allo spettacolo teatrale «Franco Califano. Un bastardo venuto dal Sud» a cura dell'associazione Reattore con il sostegno della Provincia di Barletta-Andria-Trani, con la collaborazione del Comune di Trani e della Procura della Repubblica di Trani. La visita del prefetto è un segno di vicinanza tangibile delle Istituzioni alle problematiche del mondo carcerario e di tutti i soggetti che operano ogni giorno, con senso del dovere e responsabilità, al fine di garantire una convivenza serena all'interno dell'Istituto penitenziario di Trani.

## L'INIZIATIVA

## LA TUTELA DELL'AMBIENTE

## «Fata Quercia e il furto dell'Acqua»

■ Oggi, dalle 11 alle 13, Parco Naturale Selva Reale organizza «Fata Quercia e il furto dell'Acqua», uno spettacolo teatrale rivolto a bambini, famiglie e alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria. L'evento, organizzato da Parco Naturale Selva Reale, è patrocinato da Parco Nazionale dell'Alta Murgia. Una nuova puntata della Saga delle Fate, nell'ambito della rassegna culturale Il Magico Bosco, per avvicinare i più piccoli alle meraviglie della natura. L'evento è a cura dell'Ass. Teatrificio22. Info: 346 6070190.

## ANDRIA PRESA DI POSIZIONE DEI GRUPPI (PD, L'ALTERNATIVA, IDV, ANDRIA3, LA RISPOSTA) A PROPOSITO DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI

## Tares, continua la polemica

Opposizione all'attacco in merito alle sanzioni sui ritardi nei pagamenti

## MICHELE PALUMBO

● **ANDRIA.** A proposito di sanzioni sui ritardi nei pagamenti Tares, ad Andria hanno (ri)preso posizione le opposizioni del centrosinistra. In una nota dei partiti e movimenti delle opposizioni (Pd, L'Alternativa, Sel, Idv, Andria3, La Risposta), viene fatto notare, infatti, che «La proposta di deliberazione sull'attuazione del tributo Tares 2013 preparata dalle opposizioni ha finalmente iniziato il suo iter nelle commissioni consiliari e, si spera, presto approderà in Consiglio comunale».

La proposta è scaturita al termine dell'iniziativa popolare di raccolta firme con cui oltre settemila cittadini hanno manifestato il loro dissenso rispetto alle inique politiche finanziarie dell'amministrazione comunale che, oltre ad incrementare, a volte in maniera smisurata, il tributo Tares, ha generato in una molteplicità di casi confusione e duplicazione di imposta che hanno gettato nello sconforto tanti contribuenti alle prese con vere e proprie cartelle pazze. Altra annotazione del centrosinistra (sempre nel documento indicato): «La nostra proposta tende ad evitare l'applicazione di sanzioni per i ritardi nei pagamenti determinati da tale incresciosa situazione di vero e proprio caos ed impegna gli uffici comunali a rideterminare il

tributo in ragione delle riduzioni previste dal regolamento, provvedendo al rimborso nei confronti di coloro che erroneamente hanno pagato di più. Un obiettivo semplicemente di giustizia, motivato dagli errori del Comune, ma l'avvio della discussione lascia presagire il rigetto da parte della maggioranza di centrodestra che già nelle commissioni ha espresso voto contrario».

Ma un primo risultato, comunque, l'iniziativa del centrosinistra l'ha già conseguita. «Ed è bene - ha dichiarato il consigliere comunale Nunzio Liso (Pd), a nome di Pd, L'Alternativa, Sel, Idv, Andria3, La Riposta, e dei gruppi consiliari che siedono nell'assemblea cittadina - che i cittadini lo sappiano. L'Ufficio competente ha formalmente ammesso che la banca dati del Comune è «incompleta e non adeguata tanto da generare avvisi non corretti» e ha messo nero su bianco che «in caso di mancato pagamento si procederà al sollecito senza sanzioni ed interessi». E' appena il caso di ricordare in proposito che fino allo scorso anno tali solleciti sono pervenuti dopo diversi anni dalla scadenza dei termini di pagamento. Prendiamo pertanto atto del pronunciamento della dirigente e invitiamo dunque tutti i contribuenti che hanno ricevuto avvisi con evidenti errori a risolvere prima tali errori presso gli uffici comunali, direttamente o facendosi rappresentare da Cafe organizzazioni

sindacali, e solo dopo provvedere al pagamento del tributo, considerato che non si pagano sanzioni per i ritardi».

Detto questo, il consigliere Liso ha quindi posto un problema interrogativo: «Ma se quanto dichiarato dall'Ufficio è vero e condiviso dalla Amministrazione, perché allora non andrebbe sancito in una delibera approvata dal Consiglio comunale, organo deputato alla regolamentazione della Tares? Oppure si vuol giocare con l'equivoco, creando ingiustizie fra contribuenti avveduti ed altri meno informati pur di raccogliere quanti più tributi possibile, giusti o ingiusti che essi siano?».

La conclusione del consigliere del Partito democratico è anche una sfida: «Il nostro impegno per l'approvazione della delibera dunque continua per un obiettivo di trasparenza, di certezza del diritto e di equità contributiva. Siamo infatti convinti che i macroscopici errori che il Comune ha commesso debbano diventare formale e inoppugnabile motivo di esclusione delle sanzioni sgombrando così il campo da equivoche interpretazioni del Regolamento. Attendiamo il centro destra in Consiglio comunale e lo sfidiamo a confrontarsi una volta per tutte sull'effettivo costo del servizio rifiuti che nel piano finanziario è passato da circa 11 milioni a circa 16 milioni di euro».



ALDO MUSTI \*

## Quella strada fantasma

**L**a Commissione Consiliare "Affari Generali e Istituzionali, Annona, Sicurezza e Legalità" del Comune di Barletta, martedì 25 marzo, incontrerà la cittadinanza per proseguire la discussione della Bozza di Regolamento sugli Istituti di Partecipazione, in vista della scadenza del termine (31 marzo), per la presentazione di memorie oppure integrazioni al testo che dovrà approdare in Consiglio comunale.

Il mio auspicio è che sia accolta la proposta di istituire una nuova consultazione, denominata "via dei Muratori".

Ecco tre buoni motivi perché chiedo di istituire questa nuova consultazione.

1- "Via dei Muratori caso esemplare su cui occorre fare piena luce", è il titolo di un articolo della Gazzetta del Mezzogiorno del 18 maggio 2013, che riporta l'opinione del Sindaco Pasquale Cascella "La strada che non c'è non può diventare l'isola che non c'è".

Al di là della battuta la vicenda di via dei Muratori costituisce una vera e propria metafora di tutto quello che a Barletta non ha funzionato e non deve

più accadere: varianti a go go, opere realizzate e disconosciute, silenzio assenso, dinieghi taciti, documenti che si perdono e altri che non si riconoscono, rimballi di responsabilità da ogni parte e ogni dove.

E' giusto, allora, raccogliere l'appello a utilizzare i primi cento giorni di governo locale per fare finalmente chiarezza su Via dei Muratori, ma è ancora più giusto partire da questa vicenda particolare per affermare l'esigenza inderogabile che la città si doti finalmente di un vero Piano regolatore generale, senza più "varianti", che sia strettamente legato a un piano strategico di sviluppo, magari facendo in modo che gli originali di questi documenti siano ben conservati, come si deve in una città che ritrova la normalità amministrativa, l'efficienza dei suoi servizi e la partecipazione democratica".

2- "Via dei Muratori caso esemplare su cui occorre fare piena luce": come è stato possibile apportare a tale zona, due varianti al vigente Piano regolatore generale senza le opportune de-

liberazioni consiliari, senza la dovuta informazione su mezzi di stampa, prevista dalla vigente normativa, e senza le dovute osservazioni dei cittadini? Infatti, prima, si modifica la suddetta previsione stradale, poi si elimina parte di essa, in assenza di alcuna deliberazione consiliare, emendamento e/o osservazione di cittadini.

3- "Via dei Muratori caso esemplare su cui occorre fare piena luce": come è possibile che dirigenti e responsabili comunale non rispettino normative vigenti, segnatamente la prevalenza delle indicazioni scritte su quelle grafiche, che metterebbero la parola "fine", all'annosa questione di via dei Muratori?

Cari Consiglieri, alla luce di quanto precede, se davvero Vi sta a cuore la legalità e la trasparenza, e, se posso esagerare, la verità, istituite la consultazione "via dei Muratori", per dare forza e continuità alle parole del ns. Sindaco Pasquale Cascella: "...tutto quello che a Barletta non ha funzionato e non deve più accadere...".

\* imprenditore - Barletta

FILIPPO CARACCILO \*

## Formatori ancora senza stipendio



FORMAZIONE PROFESSIONALE Un Centro Enaip

**A**meno di un mese dal mio ultimo intervento sul tema della formazione ("Vertenza E.N.A.I.P. - Caracciolo: "Dipendenti ancora senza stipendio" del 27 Febbraio 2014) mi tocca tornare sull'argomento per riportare l'attenzione sui diritti dei formatori. I formatori della provincia di Barletta-Andria-Trani in servizio presso i Centri di impiego del nostro territorio non hanno ricevuto le spettanze relative alle mensilità di Gennaio e Febbraio 2014 nonostante gli impegni assunti in sede di incontro sindacale del 05/12/2014 dall'assessore al bilancio e dalla dirigente della provincia circa lo snellimento delle operazioni per il pagamento degli stipendi. Il ritardo nel pagamento degli stipendi è incomprensibile visto che la Provincia di Barletta-Andria-Trani ha ricevuto i mandati di pagamento dalla Regione Puglia (mandato n. 2609 del 06/03/2014 di euro 1.677.279,59 e mandato numero 2610 del 06/03/2014 di euro 186.364,39) e in virtù delle ampie rassicurazioni offerte ai lavoratori dagli organi politici ed istituzionali della Provincia di Barletta-Andria-Trani. Sollecito l'amministrazione provinciale a recuperare quanto prima il ritardo nel mancato pagamento degli stipendi ai formatori impiegati presso i Centri per l'impiego (Cpi). Evidenzio che la provincia di Barletta-Andria-Trani è indietro anche rispetto agli enti provinciali di Bari e Foggia che almeno hanno provveduto alla pubblicazione delle determinazioni relative alle mensilità di Gennaio e Febbraio 2014. Quando è nato l'ente provinciale nel nostro territorio tutti abbiamo sperato che la vicinanza avrebbe prodotto per cittadini un miglioramento dell'efficienza: prendiamo atto del contrario.

"Il ritardo cronico nel pagamento degli stipendi a chi si occupa di formazione calpesta e mortifica il rispetto delle persone delle attività svolte".

\* consigliere regionale

ALFREDO NOLASCO \*

## Pagamenti e Divina Provvidenza

**L'**Amministrazione Straordinaria della Casa della Divina Provvidenza punta alla continuità aziendale ed i fornitori pagati regolarmente, senza differenze. In riferimento a quanto recentemente dichiarato dal sindacato USPPi, attraverso gli organi di stampa, in ordine al mancato / ritardato pagamento dei corrispettivi maturati dalla ditta appaltatrice "Ambrosia", l'avvocato Bartolomeo Cozzoli, in qualità di commissario straordinario dell'Ente, precisa che «l'Amministrazione Straordinaria, nel pieno interesse della continuità aziendale, sta mantenendo tutti gli impegni contrattualmente assunti verso le imprese, secondo gli obblighi contrattuali ed i tempi convenuti, nel rispetto della normativa vigente, della prassi gestionale e dei livelli di assistenza socio-sanitaria di legge, destinando allo scopo ogni risorsa e verificando, nel contempo, la possibilità di migliorare tali condizioni. Ogni informazione di segno contrario è da ritenersi destituita di ogni fondamento».

E poi: «È il caso di significare che le tensioni con taluni fornitori nascono dalle richieste di costoro di vedersi riconosciute anticipazioni persino in deroga ai contratti a suo tempo sottoscritti. È nei fatti che atteso il conclamato

stato di crisi aziendale il Commissario Straordinario non può assicurare anticipazioni o deroghe decisamente sfavorevoli per l'Ente Ecclesiastico. Dispiace precisare, ancora una volta, che non esistono discriminazioni di alcun tipo tra dipendenti dell'Ente e dipendenti delle aziende appaltatrici».

Conclusione: «I tempi di pagamento dei fornitori, codificati nei contratti con l'Ente, vengono rispettati dall'Amministrazione Straordinaria con sostanziale regolarità. I dipendenti di ciascuna azienda fornitrice dovrebbero, pertanto, veicolare le proprie istanze ai rispettivi datori di lavoro. Si sottolinea, inoltre, che l'Ente non fa differenze tra i fornitori e che eventuali rinegoziazioni avranno il fine di migliorare i rapporti tra le parti, nonostante la delicatissima situazione economica, in fase di riequilibrio, dello stesso Ente. È importante ribadire che l'obiettivo dell'Amministrazione Straordinaria è quello di far ripartire la "macchina" della Casa della Divina Provvidenza, ma in un contesto aziendale sano ed atto a raggiungere rapidamente quel livello di qualità e di efficienza necessario per la prosecuzione aziendale».

\* responsabile relazioni esterne CDP

MARCO BARONE \*

## La scommessa di Canosa

**D**opo un percorso articolato e non privo di difficoltà iniziato nel 2007, con il voto favorevole dell'unanimità dei presenti in Consiglio comunale, si è concluso l'iter procedurale che ha portato all'approvazione del Piano Urbanistico Generale del Comune di Canosa. Un piano ambizioso destinato a rappresentare un modello da seguire, tra i primi in Puglia ad avere come principio ispiratore il criterio della sostenibilità ambientale e del contenimento del consumo del territorio.

Un piano che, fatti salvi i diritti acquisiti, prende corpo abbandonando le logiche di ulteriore espansione urbanistica per guardare alla riqualificazione dell'esistente e alla tutela dell'ambiente. Obiettivi prioritari che poggiano su basi solide e concrete: qualità del contesto naturale e storico-paesaggistico, salvaguardia dell'enorme patrimonio testimoniale di natura archeologica, e valenza ecologica del bacino fluviale dell'Ofanto. Elementi in grado, con una pianificazione coerente del territorio, di tradursi in fattori di sviluppo reale e sostenibile della città. Ringrazio il Comune di Canosa per la stima e la fiducia accordata alla nostra struttura tecnica, incaricata per la redazione della Valutazione ambientale strategica del Pug, un passaggio fondamentale nel cammino dell'approvazione del Piano,



CANOSA  
Palazzo di Città

che ha visto coinvolto un staff di professionisti avvicinandosi nel tempo in questa esperienza, e che colgo l'occasione per ringraziare tutti indistintamente.

L'approvazione del piano rappresenta il condensato di successo del sapiente mix tra apporti di natura politico-amministrativa e tecnico-progettuale, che hanno visto impegnati attori pubblici e privati nel conseguimento di un obiettivo comune: la pianificazione del territorio concepita su asset strategici per la città di Canosa.

E' questo il valore aggiunto di un piano che punta a declinare gli scenari di sviluppo economico e sociale della città, anche in chiave di medio e lungo termine, senza perdere di vista le esigenze di una comunità, in parte segnata dall'attuale fase di congiuntura sfavorevole, ma orgogliosamente fiduciosa nel rilancio del processo di sviluppo locale e territoriale. Un nuovo Pug, un nuovo corso per l'economia virtuosa e sostenibile della città.

\* responsabile tecnico dell'Agenzia territoriale per l'ambiente del Patto territoriale Nord Barese Ofantino

DARIO DAMIANI \*

## Assistenza negata

**I**l caso del signor Pasquale Dambra, con un bimbo di 4 anni affetto da un ritardo psicomotorio e verbale al quale dal 1° aprile verrà sospesa l'assistenza dell'educatrice comunale di sostegno, la cui storia è apparsa nei giorni scorsi sulle colonne della Gazzetta del Mezzogiorno, mi consente di intervenire su una questione alla quale da sempre presto grande attenzione. L'assistenza scolastica ai soggetti disabili è un servizio obbligatorio per legge che gli enti locali sono tenuti ad erogare, purtroppo ancora una volta il nostro Comune si è contraddistinto in negativo in quanto il servizio anche quest'anno non è partito con l'inizio dell'anno scolastico, ma molti mesi dopo, e non soddisfa inoltre anche la risposta dell'Assessore al ramo che si trincerava dietro una risposta burocratica che nulla riguarda con la vicenda in questione. Voglio ricordare come proprio in occasione di una delle ultime sedute di Consiglio comunale, svoltesi circa un mese fa, è stato approvato il terzo Piano Sociale di Zona.

Alla luce del parere obbligatorio e dell'indirizzo politico approvato dalla 3ª Commissione consiliare Affari Finanziari all'unanimità e poi, sempre all'unanimità, recepito nella stessa delibera dall'Assise comunale, la gestione dei servizi sociali in genere, di quelli nuovi da erogarsi e dell'assistenza scolastica nello specifico, da parte dell'Amministrazione va radicalmente rivista. E' intollerabile che le famiglie e i piccoli affetti da disabilità siano costretti a subire interruzioni repentine di un servizio fondamentale per assicurare il diritto all'istruzione e all'inserimento sociale dei propri figli a causa di vicende burocratiche quali i ricorsi contro l'affidamento degli appalti alle cooperative. Per questo motivo il Consiglio comunale ha già deliberato che i nuovi servizi vengano erogati attingendo il personale da graduatorie di professionisti esperti e non mediante appalto pubblico. La grande dignità con cui il signor Dambra chiede che si risolva quanto prima la problematica di suo figlio e di tanti altri studenti disabili deve rammentare a tutti noi che si tratta di garantire un diritto. L'Amministrazione provveda senza indugio.

\* capogruppo di Forza Italia-Popolo della libertà - Barletta



**CALCIO PRIMA DIVISIONE** L'OBIETTIVO DEI BIANCOROSSI È DI CENTRARE ALMENO LA TREDICESIMA POSIZIONE

# Barletta, ultima chance per chiudere bene la stagione

Sul campo del Viareggio per riscattare lo stop interno con il Gubbio

Impresa della formazione Berretti: fa suo (4-1) in trasferta il derby con il Foggia

**MARIO BORRACCINO**

● **BARLETTA.** Provarci non è solo un obbligo. È un dovere morale nei confronti di una tifoseria che ha dovuto ingoiare più di un boccone amaro nel corso di questa deludente stagione. Il Barletta cerca riscatto e punti oggi pomeriggio allo stadio dei Pini contro il Viareggio. È l'ultima occasione utile, o quasi, per concludere questo campionato mediocre in tredicesima posizione. Obiettivo mini, inutile nascondere, ma l'ultimo a cui possono ambire i biancorossi di Nevio Orlandi, attardati di tre punti dalla formazione toscana (che però ha giocato una gara in più rispetto ai bar-

lettani).

**LE SCELTE DI ORLANDI** - Più 3-5-2 che 4-3-2-1. Il tecnico del Barletta dovrebbe riproporre il giovane Guglielmi dal primo minuto nei tre di difesa. Tornano titolari Cascione a sinistra, in virtù della squalifica di Pippa, e il playmaker Legras, che ha scontato lo stop del giudice sportivo. Confermati in attacco La Mantia e Ganz jr; con quest'ultimo alla ricerca ancora del primo gol con la maglia biancorossa. Non convocati gli acciacciati Camilleri, D'Errico e Bijimine. Nel Viareggio, invece, non c'è più Vannucchi, che ha rescisso il contratto in settimana di comune accordo con il club

toscano.

**OK LA "BERRETTI"** - Grande impresa dei biancorossi di Gaetano Pavone, che si aggiudicano nettamente (4-1) in trasferta il derby contro il Foggia. Rossoneri inizialmente in vantaggio con Ardore. Il Barletta, però, ribalta il punteggio già nella prima frazione: pareggia i conti con Mazzilli (su cross di Albanese), mette la freccia con un piatto vincente di Russo e trova l'allungo prima dell'intervallo con un tocco morbido di La Forgia. Nella ripresa, poi, Benito Cicerelli realizza il poker a tu per tu con il portiere avversario. Fortunatamente c'è anche un Barletta che vince, insomma.



**ESAME VIAREGGIO**  
Oggi biancorossi in Toscana. A sinistra, Mantovani. A destra, Ilari. Al centro, Ganz. [foto Calvaresi]



**ATLETICA**  
La marcia per promuovere la pace nel mondo

## La Peace Run fa tappa nella città di Trani

● **TRANI.** La città di Trani è stata designata fra le 3 tappe pugliesi della Peace run, marcia a staffetta nata con lo scopo di promuovere in tutto il mondo la pace, l'amicizia e l'armonia. Si tratta di un evento annuale e di carattere internazionale, partito quest'anno il 21 febbraio da Lisbona. Dalla città portoghese, un team internazionale di corridori sta portando una fiaccola ardente come simbolo

di pace, attraversando tutta l'Europa. I corridori durante il loro tragitto stanno incontrando scolaresche, comunità e atleti, condividendo con loro gli ideali dell'incoraggiamento e del sostegno per il prossimo e promuovendo i valori del lavoro di squadra e della pace. I corridori percorreranno 24.000 chilometri attraverso 47 Paesi europei per arrivare a Bergamo il 7 ottobre.

Anche quest'anno la Peace Run tocca il nostro Paese: dal 18 al 27 marzo, la parte italiana della staffetta percorrerà 859 chilometri in dieci giorni, da Roma a Taranto. Il team europeo dei corridori raggiungeranno quasi 20 diverse località del nostro Paese. Tra queste tappe c'è anche la città di Trani. L'arrivo in città è programmato per martedì 25 marzo alle ore 17. I corridori, partiti da San Giovanni

Rotondo, raggiungeranno Trani per celebrare l'arrivo della fiaccola in piazza Duomo dove è stata organizzata una manifestazione di accoglienza. Nella mattinata di mercoledì 26 marzo, i corridori, prima di ripartire alla volta di Matera, incontreranno gli studenti delle scuole Petronelli (ore 8.15), Bovio Palumbo (ore 9.15) e D'Annunzio (ore 10.15) per un momento di incontro e riflessione. [bi.fan.jr]



La marcia per la pace nel mondo

**CALCIO ECCELLENZA** LA FIDELIS TORNA AL «DEGLI ULIVI» CON LA SPERANZA DI AVVICINARE LA VETTA. IL TEAM TRANESE OSPITA LA QUOTATA VIRTUS FRANCAVILLA

## Andria, arriva il Casarano per riprendere la corsa

**ALDO LOSITO**

● **ANDRIA.** Nulla è ancora perso. L'Andria ci crede ancora nella vittoria del campionato. La capolista Gallipoli è lontana solo tre punti quando mancano cinque partite alla conclusione della stagione regolare. Per continuare a sperare, però, gli azzurri sono chiamati a riscattare subito la sconfitta di domenica scorsa conseguita ad Ostuni. L'avversaria di turno al Degli Ulivi è il Casarano, squadra che è in piena lotta per i playoff dopo l'eliminazione dalla coppa. Uno scontro d'alta classifica con una rivale salentina che non sarà seguita dai propri tifosi, su disposizione del prefetto della Bat. Al contrario l'Andria ha vinto il ricorso e torna a contare sui propri tifosi (abbuonata una gior-



L'attaccante Di Rito [foto Calvaresi]

nata di squalifica a porte chiuse). In segno di protesta verso questa nuova decisione, gli ultras andriesi hanno sospeso la coreografia prevista nel preparatita.

Sul piano tecnico-tattico, mister Ragno deve fare ancora i conti con squalifiche ed infortuni.

Sono indisponibili il difensore Campanella (in ripresa dopo l'infortunio muscolare) e l'attaccante Moscelli (squalificato). Nel 4-4-2 di oggi, quindi andrà Leo in porta e davanti a lui una linea a quattro con Lavopa e Colucci in qualità di terzini, e con Anglani e Colangione come coppia centrale. A centrocampo la rodada cabina di regia composta da La Fortezza e Logrieco. Sulle corsie laterali ci dovrebbero essere Strambelli a destra e Loseto a sinistra. In avanti con il rientrante Di Rito, l'altro posto è conteso dall'under Albrizio e da Trotta. Fischeo d'inizio alle 18.

Probabile formazione: Leo, Lavopa, Colucci, La Fortezza, Anglani, Colangione, Strambelli, Logrieco, Di Rito, Trotta. All. Ragno

**BIAGIO FANELLI JUNIOR**

● **TRANI.** Era una delle grandi favorite del torneo, oggi è nella valle di mezzo della classifica. Troppo lontana (forse) per tentare un'ultima rincorsa ai playoff. La Virtus Francavilla è l'avversario a cui il Trani chiede spazio per conquistare 3 punti fondamentali per la permanenza in Eccellenza. La squadra di Giusto gode di buonissima salute: quattro risultati utili di fila con difesa imbattuta.

Il tecnico non può disporre solo di Vitucci. Il portiere si è fatto male seriamente domenica scorsa: distorsione al collaterale del ginocchio, stagione finita. Tra i pali giocherà Cristiano Orizzonte che ha festeggiato in settimana 22 anni. Tornano disponibili per il match con i brindisini anche La-



Il portiere Vitucci

salandra, Di Simone e Cialdella ma nessuno dei tre dovrebbe trovar posto nell'undici titolare.

Giusto dovrebbe presentare la stessa squadra che ha conquistato un punto nell'ultima trasferta sul campo dell'Ascoli Satriano. In difesa conferma per Cioffi a sinistra,

in attacco con Di Pinto dovrebbe esserci Anacriero: condizionale d'obbligo perché l'attaccante, in cerca della prima rete con la maglia del Trani, martedì ha subito un brutto colpo alla spalla. L'ecografia ha escluso problemi, qualche dolore è ancora persistente ma nulla che sembra apparentemente in grado di estromettere la punta dalla partita. Lasalandra è comunque pronto. La società confida nel sostegno del pubblico: quella odierna è una gara da vincere a tutti i costi visto che le dirette inseguitrici del Trani (Massafra ed Ascoli Satriano) hanno impegni favorevoli in trasferta.

**Probabile formazione:** Orizzonte, Corcelli, Cioffi, Precchiazzi, Matera, Rubini, Martinelli, Fabiano, Anacriero, Campo, Di Pinto. All. Giusto.





**CALCIO SERIE D** | NERAZZURRI IN TERRA LUCANA DOPO LA VITTORIA SUL CAMPO DEL MARIANO KELLER

# Bisceglie, a Francavilla per il «bis» esterno

Servono punti salvezza, forse si riaprono spiragli playoff

**MINO DELL'ORCO**

● **BISCEGLIE.** Dare continuità al prezioso colpaccio di San Giorgio a Cremano è il proposito del Bisceglie nell'odierna trasferta, la seconda di fila, sul rettangolo del Francavilla in Sinni. I nerazzurri puntano a compiere un altro significativo passo verso il traguardo della matematica permanenza provando a lasciare aperto - quasi sottovoce - un piccolo spiraglio per una clamorosa rimonta verso le posizioni che valgono i playoff.

Il calendario non appare proibitivo per Lorusso e soci fino al termine del torneo, ma il divario dalla quinta piazza occupata proprio dal Francavilla (12 punti, benché con una gara in meno) induce a non sognare troppo. Per la sfida del "Fittipaldi" mister Prayer dovrà rinunciare al contributo in attacco del cannoniere nerazzurro Peppe Lacarra, appiedato per un turno, al cui posto dovrebbe giocare dal 1' Fabio Ceccarelli in coppia con Loris Palazzo.

Per il resto non si registrano particolari novità, con D'Arienzo ancora fermo ai box, mentre l'esterno offensivo Khalil potrebbe essere incluso nell'elenco dei

convocati.

In mediana, al fianco di Lorusso, è probabile l'impiego in partenza dell'under Lamatrice in luogo di Vitone. Intanto è tornato a Bisceglie il difensore Raffaele Gambuzza, alle prese con la lunga convalescenza seguita al delicato intervento cui è stato sottoposto a gennaio: il calciatore siciliano sta effettuando lavoro differenziato nell'atteso di ricevere il placet dello staff medico per il rientro in gruppo.

Sull'altra sponda i rossoblu lucani giungono a questo appuntamento con il morale alle stelle per via del fragoroso blitz di Matera (0-3) grazie al quale hanno consolidato la quinta piazza con un ritardo di appena 3 lunghezze dalla vetta. Anche tra le fila della squadra allenata da Lazio spicca un forfait illustre, quello del centrocampista italo-argentino Sebastian Horacio Gasparini, squalificato. Collegamenti in diretta dalle 14.25 su Radio Centro (Fm 93.1).

**Probabile formazione:** Cafagna, Prestigiacomo, Maglione, Lamatrice (Vitone), Allegrini, Magliano, Lattanzio, Lorusso, Ceccarelli, Zotti, Palazzo

**IN CERCA DI CONTINUITÀ**  
A destra Zotti e sotto Lattanzio in azione per il Bisceglie che vuole allungare la striscia positiva



**CALCIO A 5 DONNE SERIE A**

## Salinis, a Terni per stravolgere anche i pronostici

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** Penultimo impegno in trasferta della regular season. Torna il campionato di serie A1 femminile, dopo la sosta dello scorso week-end, e per la Salinis propone il delicato confronto esterno con la Ternana.

Non un avversario qualsiasi, ma la finalista della recente Coppa Italia e la quinta forza del girone B, ben intenzionata a ritagliarsi un posto di prestigio anche nei playoff scudetto. Gara, quella in programma oggi nel domicilio del quintetto umbro, dal coefficiente di difficoltà parecchio elevato, ma le calcettiste di Margherita di Savoia non hanno alcuna intenzione di recitare la parte della vittima annunciata.

«Sappiamo benissimo - ha ammesso Vito D'Ambrosio, il tecnico della Salinis - che non sarà una partita semplice considerando il valore della Ternana. Basti pensare che in Coppa Italia le nostre prossime rivali sono arrivate ad un passo dalla conquista del trofeo e si sono arrese soltanto all'invincibile Lazio nell'atto conclusivo. Le mie ragazze, però, ce la metteranno tutta per stravolgere il pronostico a noi sfavorevole. Quando mancano quattro gare al termine della regular season, d'altronde, siamo ancora in zona playoff e non c'è molto tempo per migliorare la nostra classifica».

La Salinis, infine, affronterà la Ternana senza la squalificata Thalita Ziero e con Bonasia, Fernandez e capitano Borraccino a mezzo servizio. [m.bor.]



Le ragazze della Salinis

**ATLETICA** NELLA GARA DI MERCATO SAN SEVERINO

## Pedone Riccardi terzo posto agli italiani di cross

● **BISCEGLIE.** Un'altra strepitosa prova collettiva che certifica l'ottimo avvio di stagione della Pedone Riccardi. Il sodalizio presieduto da Gianni Graziani ha infatti conquistato il terzo posto nella graduatoria maschile di società ai Campionati Italiani Master di Cross, validi anche quale prima delle tre prove di Supercoppa Master Non Stadia, svoltisi a Mercato San Severino, in provincia di Salerno. La competizione ha visto cimentarsi circa 750 corridori over 35 giunti da ogni angolo della Penisola.

Nella classifica finale la Pedone Riccardi ha conseguito il terzo gradino del podio su 85 società partecipanti con 280 punti, preceduta solo dai marchigiani della Podistica Valtenna (295), laureatisi campioni italiani di corsa campestre, e dai padroni di casa dell'Atletica Isaura Valle dell'Irno (290).

Numerosi i piazzamenti di rilievo degli atleti biscegliesi a livello individuale, impreziositi da due podi: quelli ottenuti dall'intramontabile Nicola Traversa, secondo tra gli M70, e dal sempre combattivo Pino Miglietti, terzo nella categoria M45.

In bella evidenza anche Giuseppe Lagrasta ed Antonio Peragine, quarti classificati nelle categorie M55 e M65, mentre tra gli M35 Sabino Gadaleta ha ottenuto un buon settimo

posto precedendo di un solo secondo il compagno Giovanni Marchitelli, ottavo.

Il bilancio della Pedone Riccardi è quindi completato da Teodoro Tota (M40, 11esimo), Giovanni Tullio (M50, 16esimo), Mimmo Filetto (M60, 20esimo), Matteo Padovano (M55, 25esimo), Mauro Napoletano (M60, 33esimo), Francesco Di Giulio (M45, 34esimo) e Luigi Bellino (M50, 43esimo).

[m.d.o.]



Gianni Graziani

**JUDO** NELLA CLASSIFICA A SQUADRE

## Lo Judo Club di Canosa vince il trofeo Csen

● **CANOSA.** In un Palazzetto dello Sport, vestito a festa e gremito in ogni ordine di posti, si è svolto il primo trofeo di Judo Csen "Città di Canosa di Puglia" organizzato dal comitato provinciale Centro sportivo educativo nazionale (Csen) di Bari in collaborazione con lo Judo Club Canosa. La manifestazione patrocinata dal Coni, dalla Provincia Bat e dal Comune di Canosa ha visto in gara bambini, fanciulli e ragazzi nati dal 2002 al 2006. La competizione di judo canosina denominata "Piccoli Samurai" ha fatto registrare un alto numero di partecipanti, oltre 200, provenienti da più parti della Puglia. A fare gli onori di casa lo Judo Club Canosa col maestro Gianni Guerrazzi, il tecnico Domenico Iacobone ed il presidente Francesca Sirchia.

I piccoli samurai hanno partecipato al giro di presentazione nel palazzetto dello sport, preceduti dalla bandiera italiana e quella olimpica, tra gli applausi del pubblico che ha cantato l'inno di Mameli insieme a tutti gli atleti, dirigenti, tecnici, arbitri. Intensa e sentita l'ovazione riservata durante le gare alla premiazione del maestro benemerito Alfredo Guerrazzi, tra i primi ad indossare la cintura nera in Italia, per aver contribuito fortemente alla diffusione

della pratica dello judo. Per la cronaca agonistica lo Judo Club Canosa del Team Guerrazzi si è aggiudicato il titolo nella classifica per società, ottenendo i seguenti risultati: primi posti con Gaetano Di Biase (classe 2003), Daniele Cipri (classe 2004) e Alessandro Allegro (classe 2003); un secondo con Cosimo Patrino (classe 2003); terzo posto per Achille Farina e Damiano Patrino (classe 2003), Antonio Petrilli, Danilo Di Flumeri e Axel Stefanizzi (classe 2004).

[sabino d'aulisa]



I ragazzi premiati



**SAN FERDINANDO** ACCOLTO IL RICORSO DI UNA DITTA NON AGGIUDICATARIA

# Demolizione Comune il Tar sospende i lavori del cantiere

GAETANO SAMELE

● **SAN FERDINANDO.** Il Tribunale amministrativo regionale per la Puglia (sezione prima), con propria ordinanza, ha accolto la richiesta di sospensiva della Cadinvest srl, la quale aveva partecipato alla gara di appalto dei lavori di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di demolizione e ricostruzione della nuova sede comunale del Comune, aggiudicata alla Restaura srl. Il Tar Puglia ha fissato, per la trattazione del merito, l'udienza dell'11 giugno 2014.

La Cadinvest srl aveva presentato ricorso al Tar per l'annullamento, previa sospensiva, della determina del responsabile del IV settore (lavori pubblici, manutenzione, sicurezza e ambiente) del Comune di San Ferdinando,

con la quale si procedeva all'aggiudicazione definitiva alla Restaura srl, nonché l'annullamento di tutti gli atti, operazioni, valutazioni: la nota, a firma del presidente di gara, con cui è stata comunicata a Cadinvest l'aggiudicazione definitiva della gara, i vari verbali ed in particolare delle determinazioni con cui si è disposta l'ammissione in gara della Restaura srl.

Il Tar, ai fini di un primo sommario esame della vicenda, ha deciso che debba essere esaminato prioritariamente il ricorso incidentale, tuttavia ha ritenuto non manifestamente fondato il primo motivo di censura mosso con il ricorso, in quanto i progettisti non hanno partecipato alla gara in qualità di concorrenti, né sono titolari del rapporto contrattuale con l'amministrazione in caso di aggiudicazione. Ha giudicato, invece, fondate le censure

mosse avverso la procedura di gara, con il secondo e terzo motivo del ricorso principale, "dovendosi stigmatizzare: l'erronea applicazione del criterio di valutazione delle offerte con il sistema del confronto a coppie, che se non può essere considerato illegittimo in caso di due sole imprese in gara, deve comunque essere correttamente applicato". A ciò si aggiunge "la violazione degli artt. 86 e 87 D.lgs. n. 163/2006 e del punto 4.8 del Disciplinare di gara, in considerazione della mancata verifica dell'anomalia dell'offerta, che pur si imponeva nel caso di specie". Inoltre, il Tar ha ritenuto "non manifestamente fondati e comunque bisognosi di ulteriore approfondimento nella successiva fase di merito i restanti motivi di ricorso principale ed incidentale". Per tutte queste ragioni ha deciso di procedere all'ordinanza di sospensiva.



**SAN FERDINANDO**  
Una veduta del centro infantino

**TRINITAPOLI** L'ASSESSORE DI FIDIO SULL'EX SINDACO

## «Di Gennaro ha spinto la città al precipizio»

● **TRINITAPOLI.** A rispondere alle accuse dell'ex sindaco di Trinitapoli, Ruggero Di Gennaro, è l'assessore comunale alle attività produttive Eugenio di Fidio, al quale non sono andate giù le dichiarazioni negative sul lavoro svolto dall'amministrazione comunale.

«La fotografia dell'attuale situazione amministrativa fatta dall'ex sindaco è completamente partigiana e non veritiera - ha spiegato l'assessore di Fidio - Non dimentichiamoci che la sua amministrazione ha contribuito in maniera decisiva al tracollo politico della sinistra, disperdendo un patrimonio elettorale di oltre cinquecento voti. Dal punto di vista amministrativo la sua gestione stava spingendo nel precipizio il comune di Trinitapoli».

Di Fidio snocciola un lungo elenco di «nei» di cui sarebbe responsabile l'amministrazione Di Gennaro: «Alla sua amministrazione si devono affermare Di Fidio - l'inizio dell'anticipazione di cassa nel 2007, lo sfornamento del patto di stabilità del 2009 ed è proprio sui suoi bilanci consuntivi del 2009 e 2010 che la Corte dei Conti ha avviato la procedura che stava portando l'ente al dissesto. Tutto questo è scritto nelle carte e nei verbali ed è verificabile in ogni momento».

L'ex sindaco Di Gennaro aveva lanciato strali contro l'amministrazione guidata dal sindaco di Feo: «Appare assurdo accusare la nostra amministrazione

di aver dissipato un patrimonio di opere - ha spiegato l'assessore di Fidio -. Tutto questo ha del ridicolo se si tiene conto davvero che le opere iniziate dagli ex amministratori non sono mai state terminate. A cominciare dalla Zona Industriale, dove questa amministrazione ha dovuto mettere in bilancio gli oltre 300mila euro per far realizzare le opere di urbanizzazione, passando per la scuola media Garibaldi conclusa durante la nostra gestione. Vogliamo parlare dell'avvio dei lavori al quartiere Unrra Casas o della risoluzione della problematica legata alla proprietà dei suoli? O di tutte quelle opere pubbliche, che nonostante le difficoltà, comunque si stanno portando a termine? Dell'asilo nido non completo? Vogliamo capire perché dal 2007 al 2011 non si è fatto nulla sulla questione Atisale? Queste problematiche esistono o sono inventate? Questa è la verità».

Dalla questione amministrativa a quella politica: «Il Partito democratico in questi giorni è in grossa difficoltà - ha proseguito l'assessore di Fidio -, tant'è vero che si sta sfaldando. C'è chiaramente chi contesta un passato che non è stato proprio glorioso come viene descritto nell'ultimo comunicato. Chi parla del passato con gloria farebbe bene a tornare al silenzio, per non portare alla mente dei cittadini un momento buio per la nostra città».

**ZAPPONETA** PRESTO ASSUNTI VIGILE E GEOMETRA

## Riontino: «Si potrà finalmente costruire la chiesa sul suo suolo»

GENNARO MISSIATO LUPO

● **ZAPPONETA.** Il sindaco Giovanni Riontino replica alle minoranze: «Stiamo dando lavoro a Zaponeta. Parlano i fatti». Non si è fatta attendere la replica del sindaco ai rivali del centrosinistra: «L'Amministrazione Riontino continua ad operare con i fatti, e lascia alla minoranza il chiacchiericcio inutile e le continue denunce. Nei giorni scorsi, infatti, abbiamo approvato la revoca della delibera di Giunta Comunale n° 51 del 9 ottobre 2010, la quale consentirà alla Chiesa di costruire dove attualmente è ubicata Piazza Wojtyła. Un atto importante, dunque, in favore della nostra comunità. Abbiamo deliberato anche per la manutenzione straordinaria dell'ascensore all'interno della Casa comunale, mantenendo così la parola data ai nostri cittadini. E abbiamo indetto un avviso pubblico per l'assunzione di un vigile e un geometra, due figure importanti per rendere efficienti due settori che puntualmente vanno in affanno per carenza di personale, e cioè il Comando di Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico Comunale. Spero che questo bando possa essere vinto da gente di Zaponeta, che esorto a partecipare in massa. A proposito, ci tengo a precisare anche che quasi tutti i lavoratori assunti da questa Amministrazione, fino ad ora, sono cittadini di Zaponeta, si veda il Settore Economato, l'Ufficio Tributi, il Verde. Si possono contare quasi una decina di assunzioni in favore dei nostri concittadini. Questi sono i fatti, e non le chiacchiere e le zizzanie dell'opposizione. Mentre sull'incarico al responsabile finanziario c'è stato un bando pubblico al quale nessuno ha partecipato, tranne Ferdinando Dagonetti che naturalmente è stato poi assunto per il servizio e al quale va tutta la nostra fiducia. Perciò di cosa parliamo? Faresti meglio a tacere. Perché non ricordiamo invece la figura di Danilo Lolatte che occupò lo stesso ruolo di Dragonetti nell'Amministrazione Rizzi e che nell'ottobre 2012, dopo aver ritenuto che il bilancio del comune di Zaponeta fosse equilibrato, e quindi approvandolo, in seguito, dopo soltan-

to due mesi, ha proceduto all' "estrema unzione" del nostro Comune dichiarando lo stato di dissesto? Così, giusto per ricordarlo. Oggi anche la Corte dei Conti ci fa sapere di non vederci chiaro per quello che successe in quei mesi, riscontrando errori in quella relazione sul rendiconto, che a parere loro risulta essere forzata, chiedendoci lumi in merito. I cittadini si sono fatti un'idea e sanno benissimo di quella

operazione oscura che fu perpetrata ai danni dell'Amministrazione Comunale, messa in atto presumibilmente più per un disegno politico che per una regola di numeri. Ma oggi noi, nonostante una situazione difficile e i continui bastoni tra le ruote, stiamo dimostrando la nostra voglia di fare. E a parlare per noi ogni giorno sono i fatti e ben presto arriveranno i primi risultati», conclude Riontino.



Il sindaco Giovanni Riontino

**CERIGNOLA** SI CORRE AI RIPARI: LA PERCENTUALE FERMA AD UN MISERO SETTE PER CENTO

## Conto alla rovescia per evitare soprattassa regionale per la raccolta differenziata flop

● **CERIGNOLA.** Fa novanta la paura di dover pagare la soprattassa regionale, a due soli mesi dalla verifica di giugno. Ed il Comune di Cerignola, che vanta, si fa per dire, una raccolta differenziata su standard "africani", prova ora a correre ai ripari. E lo fa con una ordinanza sindacale, cominciando dalla raccolta differenziata della frazione organica, con la dotazione di contenitori, di colore marrone, distribuiti dalla Sia, della capienza di 240 e 360 litri, che faranno bella mostra, per quattro giorni a settimana (dalle 8 alle 14) davanti a 250 attività commerciali ed affini: bar, pasticcerie, ristoranti, pizzerie, punti vendita di prodotti ortofruttili, salumerie, alimentari, strutture sanitarie, scolastiche, di assistenza sociale e strutture private che effettuino il servizio mensa. Il conferimento è obbligatorio (per in trasgressori sono previste sanzioni da 25 a 500 euro ad opera della polizia municipale) per scarti di verdure e frutta, avanzati di cibo, alimenti avariati, gusci di uovo, fondi di caffè, filtri di tè, fiori, piante domestiche, salviette di carta, ceneri di caminetti, piccole ossa e gusci di molluschi. Prevista anche la raccolta degli oli utilizzati per le frittiture. L'obiettivo è quello di aumentare del 5%, rispetto alle percentuali di differenziata validate nel periodo tra settembre 2012 e agosto 2013, che viaggiano attorno al 7%, per evitare le sanzioni fissate dalla Regione Puglia nel dicembre scorso, a carico dei comuni inadempienti.



**CERIGNOLA** La raccolta differenziata ai minimi storici

Ancora nulla di concreto, oltre le buone intenzioni, per una raccolta differenziata su più vasta scala, dopo che gli "esperimenti" del porta a porta al rione "Terravecchia" e della raccolta condominiale al rione Fornaci, hanno fornito dati altalenanti. Inutile dire che la vera sfida, con i considerevoli costi correlati, è proprio questa. Non è più tempo di pannicelli caldi in una città - pattumiera, non solo per il basso tasso medio di pulizia ed igiene entro la cinta urbana, ma anche e soprattutto per la presenza della maxi discarica di Forcone Cafiero. Dove si continuano a costruire nuovi lotti per ingoiare i rifiuti solidi urbani di mezza Capitanata. Roba che andrebbe pubblicizzata con la scritta, nei vari accessi alla città del tipo: "Benvenuti a Cerignola - città dei rifiuti". Viene da chiedersi fino a quando Cerignola dovrà essere condannata dalla politica regionale, a questa sgradevolissima "peculiarità". E fino a quando la politica locale resterà indifferente e per certi versi complice di fronte a questo autentico sconcio, che mal si coniuga con la promozione del territorio e dei suoi prodotti. Se lo smaltimento dei rifiuti e la tutela dell'ambiente sono indicatori di qualità della vita, di progresso e civiltà, si capisce bene come Foggia sia in coda alle classifiche e la sua "periferia", se possibile, ancora più giù. In parallelo, una raccolta differenziata al 7%, è un altro indicatore di (in)civiltà.

Antonio Tufariello

### Le altre notizie

**OGGI A CERIGNOLA**  
**Giornata memoria organizzata da Libera**

■ **CERIGNOLA** - Oggi nella villa comunale "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie", organizzata dal presidio di Libera. Al raduno alle 10 seguirà la presentazione della Giornata, quindi il cartone animato "Giovanni e Paolo e il mistero dei pupi", il laboratorio artistico "Coloriamo la memoria".

**ORTA NOVA, CON L'ANFFAS**  
**Comunicazione disabili un corso formativo**

■ **ORTA NOVA** - L'Anffas e il Centro di formazione professionale "Padre Pio", organizzano un corso di formazione sulla Comunicazione aumentativa alternativa, sulle tematiche che possono migliorare la qualità della vita dei soggetti disabili con difficoltà comunicative. L'inizio del corso è previsto per sabato 12 aprile, 19 incontri della durata di 4 ore (info: 0885/787478).



Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: [redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it](mailto:redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it)

# VIVILACITTÀ



## AL CURCI DI BARLETTA «Viviani Varietà» con Massimo Ranieri

■ E' il momento di Raffaele Viviani (1888-1950). Mentre nei teatri italiani è in tournée il suo «Circo equestre Sgueglia», con la regia del franco-argentino Alfredo Arias, al Teatro Curci di Barletta va in scena diretto da Maurizio Scaparro «Viviani Varietà» (oggi, domenica 23 marzo, porta alle 18, sipario alle 18.30).



## OGGI A BARLETTA «Sotto alle casere vostre» al Saint Patrick

■ Oggi, domenica 23 marzo, presso il Saint Patrick Jazz Club, si tiene il concerto della swing band «Sotto alle casere vostre». Lo spettacolo avrà inizio alle 22 l'ingresso è libero. Una ottima occasione per gustare del buon cibo ed ascoltare musica estremamente coinvolgente. Saint Patrick Jazz Club via Cialdini 15\17 e vico Gloria 12. Web-site: [www.saint-patrick.it](http://www.saint-patrick.it). info 0883-347157.

**BISCEGLIE** LO SPETTACOLO CON LA COMPAGNIA UMBERTO ORSINI IN SCENA GIOVEDÌ 27 MARZO

# Il «Gioco delle Parti» in scena al Garibaldi tra dramma e morale Pirandello letto dal maestro Umberto Orsini

di COSIMO DAMIANO DAMATO

Umberto Orsini e la filosofia pirandelliana fra dramma ed ordine morale. «Il Gioco delle parti» con la Compagnia Umberto Orsini è atteso giovedì 27 marzo al Teatro Garibaldi di Bisceglie. Il Gioco delle parti del Premio Nobel siciliano è probabilmente una delle sue opere meno attuali che per portarle in scena oggi richiedono un grande azzardo, un adattamento coraggioso che debba non perdere quel rigore del canovaccio, scritto nel 1918, un secolo fa, dall'impalcatura narrativa e sociologica che oggi non sarebbe credibile ed appassionante se lasciata al metro originale.

**GLI ATTORI**  
Recitano Alvia Reale,  
Michele Di Mauro e  
Flavio Bonacci

Umberto Orsini riesce in questo difficile intento, in questo lavoro firmato a più mani (adattamento di Orsini, Roberto Valerio e Maurizio Balò) dandone una rilettura elegante, giocando sul ricordo, sui fantasmi del passato. Visionaria anche la regia di Valerio che sposa l'idea originale delle scene di Balò che trasforma le stanze di una casa di cura nella casa dei ricordi, sono bastati delle quinte scorrevoli trasparenti altissime con un disegno luci che ne ridefinisce spazi e luoghi. Il Leone Gala di Orsini è un vecchio su una sedia a rotelle che da una casa di cura ripensa alla sua vita. Orsini guida una compagnia di attori straordinari con Alvia Reale, Michele Di Mauro e Flavio Bonacci che non cadono nella farsa e sanno donare quella poesia e altalenante tratto di follia e ironia al ruolo dei personaggi.

La struttura drammaturgica coccola tutta la storia, i timbri recitativi hanno la sintonia di quel gioco narrato nella storia, la voce narrante rende caldo quei meccanismi che conservano da una parte la purezza del testo e dall'altra sovvertono la stessa ortodossia con cui il copione è stato concepito da Pirandello. Certo non è facile la vita di un classico, aveva ragione Carmelo Bene, che fuggiva ad ogni costo dal diventare classico, diventandolo suo malgrado, e non c'è autore più classico di Pirandello che richiede oggi uno strappo necessario alla stessa classicità, pensiamo al tono vocale, al movimento di voce, bastano stravolgere qualche lamentazione per consegnare un ritmo ed una luce vivida allo spettacolo. Orsini tuttavia non tradisce Pirandello ma gli dona una giacca fatta da un tessuto fresco, la mano del sarto si vede o la si intuisce, il gesso ha disegnato i caratteri sulla stoffa anche se poi per alcuni potrebbe apparire troppo moderno.

Ma al di là di una analisi critica che premia il coraggio ed il voler rompere gli schemi di Orsini, ricordiamo anche la vicenda della commedia di Pirandello: il marito, la moglie, l'amante. Un mondo borghese che salva le apparenze, Leone Gala e sua moglie Silia sono separati ma fingono un'apparente equilibrio per salvare le apparenze. Lei ha un amante mentre lui si rifugia nei libri. La libertà di cui gode la moglie in realtà è una sorta di concessione del marito, manca la gelosia, è questo che rende insostenibile la nevrosi di sua moglie, l'indifferenza si sa uccide, il non sentimento è la peggiore condanna, allora bisogna usare la fantasia, una sfida al duello.

Ma al di là di una analisi critica che premia il coraggio ed il voler rompere gli schemi di Orsini, ricordiamo anche la vicenda della commedia di Pirandello: il marito, la moglie, l'amante. Un mondo borghese che salva le apparenze, Leone Gala e sua moglie Silia sono separati ma fingono un'apparente equilibrio per salvare le apparenze. Lei ha un amante mentre lui si rifugia nei libri. La libertà di cui gode la moglie in realtà è una sorta di concessione del marito, manca la gelosia, è questo che rende insostenibile la nevrosi di sua moglie, l'indifferenza si sa uccide, il non sentimento è la peggiore condanna, allora bisogna usare la fantasia, una sfida al duello.



**BISCEGLIE**  
Umberto Orsini giovedì mette in scena Pirandello al teatro Garibaldi

## ArmoniEnsemble a Barletta all'Athenaeum

Proseguono i concerti della XV Stagione Artistica Athenaeum. Dopo il successo del baritono Giorgio Schipa, con Francesca Musti al pianoforte, domenica sarà la volta di una formazione che abbiamo richiamato a grandissima richiesta di pubblico:

L'ArmoniEnsemble Trio, una compagine dal raro e inconsueto impasto timbrico e dalla straordinaria verve e forza comunicativa, composta da flauto (Palma Di Gaetano), clarinetto Gior-

dano Muolo) e chitarra (Maria Oliva) torna dunque oggi, domenica 23 marzo, come sempre alle 19 (porta alle 18,30), con uno spumeggiante programma che ha il significativo titolo "ArmoniE all'Opera... non solo Lirica!", comprendendo musiche di Mascagni, Gluck, Bizet e Rossini.

Per informazioni e prenotazioni: 0883348748; <http://www.associazionethenaeum.it>.

Un appuntamento da non perdere per ascoltare della ottimo musica.

**IL LIBRO MARTEDÌ LA PRESENTAZIONE DEL RACCONTO DI GIUSEPPE LAGRATA**

## «Il viaggio e il mal d'inchiostro» una storia tutta barlettana

Martedì, 25 marzo, alle ore 19, presso la Libreria Cialuna si terrà un incontro sul tema: "Narrare l'emigrazione a Barletta". Interventi di Pasquale Cascella, Sindaco di Barletta, Giuseppe Lagrasta, autore libro "Il viaggio e il mal d'inchiostro", Edizioni Rotas, 2014. Letture dell'attrice Mariella Parlato. Intervento musicale di Gioacchino Visaggi e Domenico Volpe. Modera, Emilia Cosentino. Apertura dell'incontro a cura di Franco Ruta.

A differenza di quello che può sembrare a prima vista, "Il viaggio e il mal d'inchiostro", di Giuseppe Lagrasta non è un racconto specificatamente centrato sul tema dell'emigrazione, né la mera descrizione della dimensione economica e politica che ha caratterizzato la vita degli italiani, verso la fine degli anni Sessanta. E' invece un racconto che si sviluppa attraverso l'analisi interiore dei protagonisti, configurando la loro visione

del mondo, le prospettive sia sociali che lavorative che gli stessi hanno sul mondo del lavoro e sulla funzione sociale e familiare che assume la vita lavorativa.

Entrato nel vivo della narrazione il racconto "Il viaggio e il mal d'inchiostro", pubblicato dalle Edizioni Rotas, Barletta, 2014) descrive l'emigrazione della famiglia barlettana Longo Antonaci verso la Francia alla fine degli anni Sessanta. Nell'opera, si sottolinea, come dopo il viaggio d'andata, verso città sconosciute si sente la necessità di ritornare alle radici della propria esistenza per riannodare il filo degli eventi, fino allora, ridotto in frammenti. Certo molte persone sono morte sotto il crollo avvenuto nella miniera di Marcinelle, in Belgio, con

la morte di tanti minatori italiani, ma anche l'emigrazione in Francia come in altre nazioni europee, creando disagio umano e complesse problematiche ha lasciato molte vittime sulla sua strada. Vittime assenti dall'elenco di Marcinelle, ma lo stesso vittime invisibili del lavoro migrante. La prefazione di Rino Dalosis arricchisce la disamina dell'opera ponendo in evidenza sia le situazioni più immediate relative ad una partenza e ad un ritorno, problematico ma sia la realtà e i dati che arricchiscono la grammatica interiore dei protagonisti del viaggio. Dalosis punta inoltre l'attenzione, da un lato, sui risvolti del disagio umano ed esistenziale che attraversano l'animo perturbato di quei viaggiatori osservati dal punto di vista di un bam-

bino, dall'altro, il cammino iniziato per ritrovarsi nel territorio di appartenenza.

Il viaggio è strettamente legato alle emozioni e al ricordo delle radici che si vanno perdendo e smembrando nella mente degli emigrati ma il viaggio è legato anche al desiderio del ritorno.

E il viaggio raccontato da Giuseppe Lagrasta raccoglie i frammenti vivi di quella storia e li anima di uno spirito pieno di energia e di voglia di vincere e di sfidare le svolte che offre, a tradimento il destino il proprio destino. E nello scorgere i destini dei protagonisti della Famiglia Longo Antonaci, si rintracciano le possibilità e le capacità di ritrovare nella dimensione del "ritorno a casa" non il senso di rassegnazione e di sconfitta ma il desiderio di continuare a lottare, a vincere le forze avverse insite alla classe sociale di appartenenza e ribaltarne le sorti dando così alla famiglia un vero ed essenziale progetto di vita futura da realizzare nella città della Disfida.

## Bisceglie Martinelli e il paesaggio

■ BISCEGLIE – Il giornalista Luca Martinelli, autore del libro "Salviamo il Paesaggio: Manuale per cittadini e comitati: come difendere il nostro territorio da cemento e grandi opere inutili" sarà a Bisceglie stasera domenica 23 marzo, alle ore 19, presso il caffè letterario Vesparossa, in via mons. Petronelli. L'incontro è organizzato dalla locale sezione del comitato "Salviamo il Paesaggio", presieduta da Pietro Pasquale. Martinelli, giornalista di Altrepesaggio, elogiandone l'attivismo civico, ovvero l'iniziativa del censimento delle case sfitte (pagina Facebook: "Bisceglie si vende, Bisceglie si fitta"). Le pagine del suo libro (100 p., 6 euro) sono una "scatola degli attrezzi" per chi vuole "difendere il territorio da cemento e grandi opere inutili": norme giuridiche che garantiscono ad associazioni e comitati il diritto a proteggere il proprio territorio. [ldc]



**EXPORT IN AUMENTO**  
COME LE VENDITE A «KM 0»

Le vendite all'estero (+ 13,6% in un anno) hanno contribuito ad un incremento della plv dello 0,58% per oltre 3 miliardi di euro

# Entusiasmo e gioventù favoriscono la crescita

Spesso con un po' di fantasia: le storie di Mirko, Serena e Federica



**MACCHINE E GIOVANI** Alla base della crescita della nostra agricoltura

## I MAGGIORI DANNI A OLIO E UVA DA TAVOLA

### Il marchio di qualità per difendere le produzioni pugliesi dall'attacco dei sofisticatori

Il mondo agricolo pugliese non si accontenta dei risultati raggiunti e studia nuove strade per un ulteriore progresso. La principale porta allo sfruttamento del Marchio di qualità Prodotti di Puglia, nel quale dimostra di avere grande fiducia l'assessore regionale all'Agricoltura, Fabrizio Nardoni, necessario per difendere le produzioni della regione da sofisticatori che spuntano da ogni parte del mondo spacciandosi come produttori pugliesi. Basti pensare solo ai danni che subiscono l'olio pugliese o l'uva da tavola.



**L'UVA DA TAVOLA**  
Una delle ricchezze dell'agricoltura pugliese

Un Marchio, comunque, che non convalida solo la provenienza pugliese delle produzioni, ma anche la loro (alta) qualità. Si intuisce così la difficoltà di farlo adottare dai produttori, che devono «subire» i relativi controlli, e soprattutto di farlo conoscere e apprezzare dai consumatori che, per quanto riguarda l'olio, per la verità, hanno già uno strumento utile ad accertarne la qualità: le 5 Dop, Denominazione origine protetta: Terra di Bari, Terra d'Otranto, Dauno, Collina di Brindisi e Terre Tarentine. L'ulteriore crescita, inoltre, è favorita da un processo di innovazione e diversificazione. Si pensi allo spumante brut per fronteggiare il minor consumo di vino o lo sviluppo dell'agriturismo.

[a. ambr.]

## ANTONELLO AMBRUOSI

La Puglia verde cresce, si ammoderna e ringiovanisce assumendo nuove energie: il fatturato dell'agricoltura continua a crescere come l'export, anche grazie all'adozione di moderne attrezzature e con l'apporto di una nuova giovane imprenditoria. Ma certo non si limita ai soddisfacenti bilanci consuntivi: si punta, infatti, ad un'ulteriore crescita. Tra l'altro col il Marchio di Qualità, con un maggiore legame con turismo ed enogastronomia ed una più salda unione fra produttori che cancelli invidia e improduttive concorrenze.

Il 2013 è risultato l'anno d'oro per il comparto, nonostante la crisi congiunturale causata da una riduzione dei consumi interni. Le buone note sono giunte dall'export con un incremento del 13,6% in un anno che ha contribuito ad un aumento della produzione lorda vendibile dello 0,58% per un valore di oltre 3 miliardi di euro.

Il risultato? «Gli indiscussi primati produttivi rispetto ai quantitativi nazionali - commenta il presidente Coldiretti Puglia, Gianni Cantele - per l'uva da tavola che rappresenta il 68% del totale italiano, seguita da pomodoro (35%), carciofo (31%), mandorle e

olive (ciascuna del 35%), ciliegie (30%), grano duro (21%) e uva da vino (14%).

Complessive attività che, come abbiamo visto tenendo conto della sfavorevole congiuntura economica, riescono a superare ogni avversità. Ad esempio, come riportiamo nella pagina seguente, aumentando l'impegno nelle produzioni biologiche, con soddisfacenti risultati, in risposta ad una domanda in continuo aumento. Oppure dedicandosi alla vendita diretta ai consumatori all'insegna dell'ormai famosa «agricoltura a km 0». Negli ultimi cinque anni le imprese agricole che credono in questa distribuzione è aumentata del 36%: i 107 mercati regionali di «Campagna Amica» che conta 810 produttori, hanno raggiunto un fatturato di 15 milioni di euro con un 30% di remunerazione in più.

Il settore sembra quindi colpito da una nuova ventata di freschezza. Merito probabilmente dei nuovi giovani imprenditori che lo hanno ammodernato. I giovani, che sino a non molti anni fa snobbavano la terra, oggi conducono il 35% delle imprese. «La Puglia si attesta al primo posto in Italia per la spesa di risorse comunitarie dedicate all'imprenditoria giovanile con 2.049 domande approvate e quasi 62 milioni di euro di finanziamenti

erogati», dice il direttore Coldiretti, Antonio De Concilio, nel presentare alcune delle storie singolari favorite da Giovani Impresa, iniziativa Coldiretti.

Si parte da Mirko Raguso di Gravina (Ba) diventato muratore ecologico sperimentando con successo la prima mattonella di paglia, ad alto potere coibente, partendo da riutilizzo di scarti in agricoltura. Poi si passa alla giovanissima Serena Minunni, titolare della masseria Tarsia Morisco di Conversano (Ba), che si dedica sia alla produzione di ortaggi, frutta e piante da dedicare alla tintura di tessuti per la stilista di moda Ivana Pantaleo e sia all'allevamento dei cavalli Lipizzani, un tempo tipici del territorio. Per finire a Federica Ioanna di Biccari (Fg) che ha abbandonato la sua attività di veterinario per diventare abile casaro che concia formaggi dopo averli fatti stagionare con crusca di grano duro, olio extravergine di oliva aromatizzato. Un modo intelligente per proporre un cibo unico legato al territorio che si arricchisce di valore aggiunto.

Quel valore aggiunto che tutta la ricca di sole terra pugliese merita e può dare ancora di più, anche grazie all'impegno di chi la lavora. Ne sono consapevoli tutti coloro che ruotano attorno al mondo agricolo.



# Colia Meccanica s.r.l.

## INDUSTRIA COSTRUZIONI MECCANICHE

100 ANNI AL SERVIZIO DEGLI AGRICOLTORI







[www.coliameccanicasrl.com](http://www.coliameccanicasrl.com)

Zona Industriale Ascoli Satriano (FG) - tel. e fax 0885.661034



**SALUTE ED ECOLOGIA**  
UNA IMPORTANTE NICCHIA

Andria nei giorni scorsi capitale dell'olio bio grazie al Premio che ha attirato ben 425 oli di 17 Paesi

# Puglia prima regione olivicola bio in Italia

È al sesto posto per tutte le produzioni con quasi 181 mila ettari



**VENDITE IN CRESCITA**  
I consumatori stanno imparando i pregi dei prodotti biologici

**Per l'ulteriore sviluppo serve più cooperazione tra produttori**  
Per sfruttare meglio grandi potenzialità del suolo

Con il metodo di coltivazione biologico assume rilevanza dare origine e/o conservare un agroecosistema in equilibrio che permetta di ridurre o, nelle migliori condizioni, eliminare il fabbisogno di input esterni all'azienda per la conduzione delle coltivazioni. Il raggiungimento di questo equilibrio presuppone la conoscenza delle caratteristiche dell'ambiente dove è situata l'azienda. Ogni provincia pugliese è caratterizzata dalla prevalenza di determinate colture biologiche, ma in tutte predominano seminativi, oliveti e foraggere, che nel complesso ricoprono circa il 72% della Superficie agricola biologica utilizzata. Nel 2011, la provincia con la maggiore superficie coltivata col metodo biologico è quella di Bari (37% della SAU biologica regionale), seguita da Ta-

ranto e Foggia (18%). La superficie bio-olivicola regionale produce (stime Biol) 20 mila tonnellate di olio biologico, per 70 milioni di euro in valore commerciale: circa 20 milioni in più rispetto a quanto ricaverebbero gli operatori se non lavorassero in regime biologico, ma convenzionale. Un recente studio commissionato dalla Regione Puglia ha fatto emergere punti di forza e punti di debolezza del bio pugliese. Tra i primi la ricchezza nel territorio rurale pugliese di ecotipi che favoriscono la biodiversità in stretto rapporto con l'agricoltura biologica. Tra i secondi la mancanza di cooperazione tra i produttori, un'offerta disaggregata e la difficoltà di penetrazione nei mercati. A unire gli interpellati, la certezza dello sviluppo del settore bio.

[f. ambr.]

**S**empre più ricercati dal pubblico, sono scelti da chi è particolarmente attento alla qualità del cibo che porta in tavola. Sempre più mamme li preferiscono per i propri bambini, ma anche adulti e persone in su con gli anni vanno alla perenne ricerca di prodotti biologici sia sugli scaffali degli ipermercati che nei negozi specializzati. Perché il cibo biologico è simbolo di salubrità e di assenza di pesticidi. Di produzione che sia armonica con la natura e di rispetto dei criteri di stagionalità. Ecco perché i prodotti dell'agricoltura biologica costituiscono uno

dei segmenti di mercato più interessanti e dinamici all'interno del più ampio settore agro-alimentare italiano e ciò è reso ancor più interessante se si considera che la sua espansione sia avvenuta in tempi abbastanza recenti. Infatti, è proprio dai primi anni novanta che si è verificata una crescita senza precedenti nel numero di aziende e delle relative superfici biologiche e in

conversione che ha coinvolto anche se gradualmente e in tempi diversi ogni parte del nostro paese.

Anche la Puglia non fa eccezione. La crescita esponenziale dell'agricoltura biologica nella seconda metà degli anni '90 si è arrestata nel 2000 (circa 6.700 operatori e oltre 146.000 ettari coltivati a biologico). Negli anni successivi, è seguita una crisi del settore biologico terminata nel 2004, quando gli operatori hanno raggiunto un minimo di quasi 3.400 e la superficie coltivata in biologico è di circa 86.600 ettari, proprio in concomitanza della scadenza degli impegni quinquennali assunti dai beneficiari nell'ambito del Programma Agroambientale Regionale 1994-1999.

Dal 2005 al 2008, dopo un'iniziale crescita in concomitanza dell'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2000-2006, si è registrata una sostanziale stabilità che vede nel 2011 la presenza di oltre 5.000 operatori e di circa 136.300 ettari.

Nel 2009, si è verificata una crescita consistente di operatori (circa 6.300) e di superfici coltivate con il metodo biologico (circa 140.000 ettari). Questa fiorente crescita, si può attribuire principalmente alla riapertura dei bandi per l'adesione alla misura 214 della proposta di «Agricoltura biologica», all'interno del Programma di sviluppo ru-

rale, 2007-2013 della Regione Puglia.

Secondo gli ultimi studi datati 31 dicembre 2013, se gli operatori biologici italiani sono circa 50 mila, quelli pugliesi sono 6.624, il 70% dei quali opera nel settore olivicolo. Dei quasi 165 mila ettari di oliveti biologici in Italia, circa 55 mila (ossia il 15% degli oliveti pugliesi) si estendono in Puglia, facendone la prima regione olivicola bio in Italia. Andria nei giorni scorsi è diventata capitale mondiale dell'olio bio grazie al tradizionale Premio Bio che ha attirato ben 425 oli di 17 Paesi (70 in più dell'anno scorso) ed un prestigioso panel internazionale di assaggiatori di olio.

In generale, la Puglia (dati Sinab e progetto Biologicopuglia) ha il 31% della superficie agricola regionale coltivata secondo il metodo di produzione biologica (pari a 180.911 ettari).

Nello specifico, sul territorio regionale è presente il 7,5% dei trasformatori esclusivi italiani di prodotti biologici, un risultato che pone la Puglia al sesto posto in Italia dopo Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Sicilia e Toscana. La superficie agricola utilizzata in Puglia e investita in agricoltura biologica, nel 2011, rappresenta il 9,7% di quella dell'intero settore agricolo pugliese.

[F. Ambr.]



**CANTINA SOCIALE**  
**di Barletta**  
Aziende Agricole Associate

www.cantinabarletta.it  store@cantinabarletta.it

Tel. 0883 51 06 81

**SCONTO\* del 10%**  
sui prodotti acquistati

\*promozione valida fino a Pasqua 2014

PRESSO NUOVO PUNTO VENDITA  
BARLETTA - via Degli Artigiani, 13  
(zona artigianale - parallela via Foggia)





**CONCLUDERANNO LA STAGIONE DELLA CAMERATA I Solisti Veneti il 6 maggio al Petruzzelli**

■ Saranno i «Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone (foto) a concludere la stagione della Camerata. Appuntamento al Petruzzelli, il 6 maggio. Il complesso, che gode di un prestigio mondiale, è l'orchestra da Camera più popolare in Italia e all'estero ed è in attività da 55 anni. Info e prenotazioni in via Sparano 141 (080.521.19.08) e biglietteria on-line sul sito [www.cameratamusicalbarese.it](http://www.cameratamusicalbarese.it).



**LA FESTA DEL TEATRO E DI UNA LUNGA CARRIERA Umberto Orsini a Bisceglie e Barletta**

■ Umberto Orsini la prossima settimana è in Puglia. Il 27 festeggerà al Teatro Garibaldi di Bisceglie la Festa del Teatro; dal 28 al 30 marzo sarà a Barletta. Orsini festeggia il 60° anniversario di carriera e questa è l'occasione di un omaggio pugliese ad un grande maestro. In scena il 27 a Bisceglie «Il gioco del parti» di Pirandello (ore 21) regia di Roberto Valerio.

**STASERADOVE**

**TEATRO E DANZA**

**«Sette spose per sette fratelli» al Teatroteam**

Alle 18.30, al Teatroteam di Bari, per la rassegna «The musical show» sarà di scena il musical «Sette spose per sette fratelli» con Flavio Montrucchio e Roberta Lanfranchi. Regia di Massimo Romeo Piparo. Info 080/521.08.77; 524.15.04

**«Le Cazzavune» al teatro Di Cagno**

Alle 18 e alle 21, al teatro Di Cagno, la compagnia Ariete in «Le Cazzavune - Una famiglia allargata» di Mino De Bartolomeo e Rosaria Barracano. Info 080/556.21.49.

**«Escort per caso» al Bravò**

Al teatro Bravò di Bari, alle 18 e alle 21, Pupetta e le Battagliere in «Escort per caso», di Teodosio Saluzzi e Dino Loiacono. Info 080/504.69.79.

**«Il sindaco sono io» al teatro Barium**

Al Teatro Barium, in via Pietro Colletta 6 a Bari, alle 18 e alle 21, «Il sindaco sono io», con Giovanni Colajemma Lucia Coppola, Antonella Radici, Dario Mangieri e Filippo Donvito. Info 080.561.72.64

**«La bella addormentata» al Socrate**

Alle 17, al CineTeatro So.c.r.a.te., di Castellana Grotte «La bella addormentata», secondo appuntamento della rassegna «I grandi racconti» della compagnia «La Luna nel Letto» di Ruvo di Puglia. Regia di Michelangelo Campanale; drammaturgia di Katia Scarambello con Filomena De Leo, Annarita De Michele, Paolo Gubello e Luigi Tagliante. Info 360/829.733; 0804962634

**«Un fattaccio all'improvviso» al Forma**

Alle 18 e alle 21, al Teatro Forma a Bari, Dante Marmone e Tiziana Schiavarelli, tornerà in scena con la pièce «Un fattaccio all'improvviso». In scena, insieme a Marmone e Schiavarelli, anche Mimmo Pesole. Info. 080/501.81.61.

**«Una tempesta» alla casa di Pulcinella**

Alle 18, al Teatro Casa di Pulcinella all'Arena della Vittoria di Bari, della compagnia Granteatrina, «Una tempesta», spettacolo con attori, burattini e musica dal vivo per i ragazzi tra gli 8-15 anni.

**«La protesta-una fiaba italiana»**

Alle 19, al Teatro Comunale di Modugno, in via Tagliamento 53, «La protesta-una fiaba italiana» de La Ballata dei Lenna di e con Nicola Di Chio, Paola Di Mitri, Miriam Fieno.

**MUSICA & CONCERTI**

**«La Traviata» al teatro Petruzzelli**

Alle 17, al teatro Petruzzelli andrà in scena la prima de «La Traviata» per la regia di Ferzan Ozpetek. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Daniele Rustioni, maestro del Coro Franco Sebastiani. Biglietti in vendita al botteghino del Teatro Petruzzelli e su [www.bookingshow.it](http://www.bookingshow.it). Info 080/975.28.40.

**Coro Asahigaoka Konsei Gassyoudan**

Alle 18, al Teatro Traetta di Bitonto, di scena il Coro Asahigaoka Konsei Gassyoudan. I 23 coristi, diretti da Kenji Akiyama e accompagnati dal pianista Piero Cassano, si esibiranno in un repertorio di canzoni popolari giapponesi.

**Concerto in memoria di «Giacomo Insanguine»**

Alle 19, nella chiesa di San Gaetano a Bari vecchia, avrà luogo la commemorazione del 286° anniversario della nascita del compositore di Monopoli «Giacomo Insanguine». Verranno eseguiti brani del compositore a cura del Coro Polyphonè diretto da Emanuele Buonvino.

**L'ArmoniEnsemble Trio a Trani**

Proseguono i concerti della XV Stagione Artistica Athenaeum. Alle 19, all'Athenaeum a Trani, ritornano gli «ArmoniEnsemble Trio» con uno spumeggiante programma che ha il significativo titolo «ArmoniE all'Opera... non solo Lirica!», comprendendo musiche di Mascagni, Gluck, Bizet e Rossini. Info 0883/348.748

**«The Warlocks (USA)», live a Bari**

Alle 21, «The Warlocks (USA)», live al Garage Sound in via Mauro Amoroso 62/7 a Bari.

**«Birrbante's sunday party»**

Alle 21, «Birrbante's sunday party - di set Valentino De Luca» al Birrbante in via Marco Partipilo 62 a Bari.

**Condotto7 a Casamassima**

Alle 21.30, all'Hangar pub, in via Bari 62 a Casamassima, Condotto7 - Ligabue tribute band. Info 347/547.68.90.

**I «Warlocks» all'Archi Garage Sound**

Alle 22, nel circolo Archi Garage Sound, in via Mauro Amoroso 62/7b, Bari, si esibirà live la band rock californiana dei «Warlocks». Sarà affiancata dall'opening act da un'altra grande formazione, questa volta italiana, gli Anuseye di Claudio Colaiani. Info 328/454.86.99

**RASSEGNE CINEMATOGRAFICHE**

**«Un film, una storia jazz» Rassegna**

Ultimo appuntamento, con la rassegna «Un film, una storia jazz». Alle 17, al «Musa Sapori e Saperi» serata dedicata al jazz in Italia grazie alle immagini del film di Pupi Avati «Ma quando arrivano le ragazze». Info 339/298.69.49

**Rassegna «Cine-sentieri d'Europa»**

A SpazioArti a Molfetta, prende il via la rassegna di film d'Essai «Cine-sentieri d'Europa» curata dal regista Lucio De Candia. La rassegna è un piccolo viaggio attraverso quel cinema europeo che è riuscito negli ultimi anni a raccontare le trasformazioni in atto nel nostro continente. Alle 19, proiezione del film «In un mondo migliore» di Susanne Bier. Info 340/864.34.87; 080/335.50.03

# Emozioni a gogò nel «cantiere» del divo Claudio

## Baglioni al PalaFlorio col «Con voi» tour Due pionenì e pubblico alle stelle

di NICOLA MORISCO

**I**l «cantiere» di Claudio Baglioni si è fermato a Bari. Due giorni per «ristrutturare» amori, sentimenti, ricordi ed emozioni che il cantautore romano ha saputo trasmettere in oltre quarant'anni di musica e parole, lasciando un segno indelebile nella storia della musica italiana. La scenografia del suo «Con voi-Live Tour», infatti, è ambientata in uno spazio scenico singolare: il «cantiere» (con impalcature a più piani, pedane e caschetti di protezione) di una ideale città in costruzione che, scena dopo scena, cresce cambiando identità, riportando prepotentemente la musica, con arrangiamenti decisamente più rock, al centro della scena.

Ma può anche essere una metafora di un Paese che, esasperato dal malessere dilagante, decida di riboccarsi le maniche per ricostruire un'auspicabile rinascita. Baglioni lo fa attraverso la cosa

migliore che gli riesce fare: la musica e le sue intramontabili canzoni. Dopo aver inanellato una serie di «tutto esaurito» in giro per l'Italia, il cantautore romano è approdato al Palaflorio di



**CONCERTO**  
Claudio Baglioni ha acceso l'entusiasmo dei fan nelle due serate baresi al PalaFlorio

Un lungo viaggio nel repertorio del cantautore, fra passato remoto e novità

Bari dove si è esibito per due giorni di seguito, venerdì e sabato, registrato anche qui il sold-out.

«Con voi», è un concerto che continua a imporsi come uno degli eventi live di quest'anno. Trentatré brani tra i più grandi successi del pop d'autore italiano dagli Anni '70 ad oggi, passando da una

selezione dei brani contenuti all'interno del suo ultimo album in studio, per quasi tre ore di grande musica eseguite in compagnia di un supergruppo di tredici straordinari polistrumentisti e cantate da par suo dal Claudio nazionale.

In scaletta non manca quasi nulla, nella prima ora di

concerto Baglioni regala, forse, le sue perle migliori: *Notte di notte, note di notte, E tu come stai?, Dagli il via*, fino a *Poster*, brano in cui Baglioni si seduto su una panchina posta al centro del palco, con la sua chitarra acustica al collo, ed interpreta la canzone accompagnata dai cinque vocalist del

**NUMERI UTILI**

CARABINIERI	112
POLIZIA	113
EMERGENZA INFANZIA	114
VIGILI DEL FUOCO	115
GUARDIA DI FINANZA	117
EMERGENZA SANITARIA	118
CORPO FORESTALE	1515
TELEFONO AZZURRO	19696
TELECOM SERVIZIO GUASTI	187
ACI SOCCORDO STRAD.	803116
FERROVIE DI STATO	84888088
SOCCORSO IN MARE	1530
GUASTI ACQUA	800735735
AMGAS	800585266-080/5312964
ITALGAS	800900700
PRONTO ENEL	800900800
AMIU	800011558
AMTAB	800450444
ACAT	
Ass. alcolisti in trattamento	080-5544914
TELEFONO PER SORDI	
Centralino voce	055-6505551
Amopuglia Onlus	349-4689979
FONDAZIONE ANTIUSURA	080-5241909

<b>BARI</b>	
POL. MUNICIPALE	080-5491331
POLIZIA STRADALE	080-5349680
CAP. DI PORTO	080-5281511
<b>GUARDIA MEDICA</b>	
CENTRO via S. Fr. d'Assisi	080 5235871
CARRASSI via Omodeo, 2	080 5842004
S. GIROLAMO/FESCA Cto	080-5348348
PALESE via Nazionale 39/b	080-5300067
JAPIGIA via Aquilino 1	080-5494587
SAN PAOLO via Caposcardicchio	080-5370181
CARBONARA c/o Op. Pia di Venere	080-5650125
TORRE A MARE via Busi	080-5432541
<b>CENTRI SALUTE MENTALE</b>	
via Pasubio 173	080-5842110
via Ten. Casale 19	080-5743667
SAN PAOLO via Sassari 1	080-5843920/24
POGGIOFRANCO via Pasubio 173	080-5842103
SANTO SPIRITO via Fiume 8/b	080-5843073-74 / 53374517
CARBONARA via Di Venere 110	080-5653481
<b>AMB. DI PREVENZIONE</b>	
LILT	080-5210404
ANT FONDAZIONE ONLUS	080-5428730
MEDICINA SPORT POLICLINICO	080-5427888
MEDICINA SPORT- ASL BA	080-5842053
MEDICINA SPORT- FMSI CONI	080-5344844
CENTRO ANTIVIOLENZA BARI	800-202330
CENTRO RIAB. STOMIZZATI	080-5593068

AIECS	080-5213586
CONS. FAMILIARE DIOCESANO	080-5574931
MALATTIE PROSTATA E APP. GENITALE MASC.	800-125040
ASS. FAMIGLIE TOSSICODIPENDENTI via Amendola149	080-5586928
<b>FARMACIE DI SERVIZIO (8.30 - 13 / 16.30 - 20)</b>	
S. PASQUALE via Dei Mille, 131	
REGATTIERI via Repubblica, 70	
CAVALLO viale Papa Pio XII, 48/B	
LOZUPONE V. via Quasimodo, 39	
MOREA via Campione, 46	
MISCIAGNA viale Imp. Traiano, 10/A	
FULLONE via Dante, 58	
CALO via Manzoni, 183	
<b>SERVIZIO POMERIDIANO (13-16.30)</b>	
REGATTIERI viale Repubblica, 70	
MOREA via Campione, 46	
MISCIAGNA viale Imp. Traiano, 10/A	
FULLONE via Dante, 58	
<b>SERVIZIO NOTTURNO (20 - 8.30)</b>	
S. NICOLA corso Cavour, 53/A	
CAVALLO viale Papa Pio XII, 48/B	
S. PASQUALE via dei Mille, 131	
RAGONE viale Japigia, 38/G	
DE CRISTO viale Kennedy, 75/D	
<b>S. Paolo (8.30-13/16.30-20)</b>	
D'ALELIO via P. Mazzoni, 13/a	
<b>Carbonara (8.30-13/16.30-20)</b>	
RUSCIGNO piazza S. Maria Fonte, 16	

<b>Palese-S. Spirito (8.30-13/16.30-20)</b>	
BELLOCCHI via G. Valle, 21	
<b>MUSEI</b>	
PINACOTECA	080-5412422
CASTELLO SVEVO	080-5286218
ORTOBOT. CAMPUS	080-5442152
DIPART. ZOOLOGIA	080-5443360
SCIENZA DELLA TERRA	080-5442558
STORICO CIVICO	080-5772362
CATTEDRALE	080-5210064
AQP	080-5213083
IPOGEI TRIGGIANO	080-4685000
ARCHIVIO DI STATO	080-099311
NICOLAIANO	080-5231429
<b>TAXI</b>	
L. SORRENTINO	080-5564416
PIAZZA MASSARI	080-5210500
VIA COGNETTI	080-5210800
PIAZZA GARIBALDI	080-5210868
PIAZZA G. CESARE	080-5425493
VIA OMODEO	080-5019750
TRAV. 47 C. ROSALBA	080-5041062
PIAZZA MORO	080-5210600
AEROP. PALESE	080-5316166
VIALE DON STURZO	080-5428774
P. MADONNELLA	080-5530700
NUOVA CO.TA.BA	080-5543333
RADIO TAXI APULIA	080-5346666



Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: [cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it](mailto:cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it)



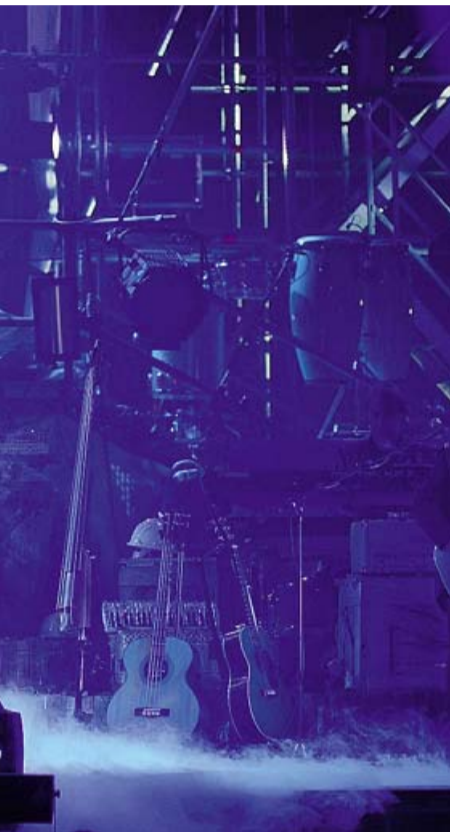
## RECITE FINO AL 30 COL GRANDE TRASFORMISTA Brachetti da venerdì 28 al Teatroteam

Da venerdì 28 a domenica 30 marzo (feriali ore 21 e festivo ore 18.30) attesissimo «fuori programma» in esclusiva al Teatroteam: Arturo Brachetti (foto), famoso ed acclamato performer internazionale. Brachetti è oggi il più grande attore-trasformista del mondo, con una «galleria» di oltre 350 personaggi. Info: Botteghino P.zza Umberto 37, 080/5210877-5241504, www.teatroteam.it.



## UN INCONTRO TRA JAZZ E MUSICA BRASILIANA Bosso e Rangel martedì in duo a Monopoli

Gli appuntamenti col jazz degli «Amici della Musica - O. Fiume» di Monopoli proseguiranno martedì 25 alle 20.30 al Cinema Vittoria con un concerto che vedrà la presenza del trombettista Fabrizio Bosso per l'occasione accompagnato dal chitarrista argentino Marcio Rangel in un concerto originale dedicato all'incontro tra il jazz e la musica brasiliana. Info e biglietti 080.937.29.78 - 368.371.81.74.



LA RASSEGNA DA OGGI I CONCERTI NELLA CHIESA DI SANTA MARIA DEL PASSO

# Musica antica per organo a Mola

## Inaugura Margherita Sciddurlo



**LA SOLISTA**  
L'organista Margherita Sciddurlo è anche direttrice artistica della rassegna di Mola, ormai l'unica a proporre in Puglia concerti per organo

la band.

Ma ci sono anche brani del suo repertorio meno noto come ad esempio *Acqua dalla Luna e Gagarin*. Nel mezzo del cammino, c'è il presente di Baglioni con brani come *Dieci dita, E noi due là, In un'altra vita e Una storia vera*. Poi, torna di scena nuovamente il passato con *Avrai*, che propone accompagnandosi al pianoforte; l'immanicabile e applauditissima *Questo piccolo grande amore* e momenti più divertenti con le atmosfere quasi folk di *Porta Portese e W l'Inghilterra*, fino a uno dei pezzi più toccanti e coinvolgenti *Mille giorni di te e di me*.

Lo spirito rock della performance di Baglioni, è contornato di pop e struggenti ballate come *Questo piccolo grande amore*, un vero manifesto. «Con voi» mescola il passato e il presente, due momenti artistici su cui Baglioni sta costruendo il futuro.

di LIVIO COSTARELLA

Ascoltare concerti d'organo su strumenti antichi e riappare l'atmosfera originaria di qualche secolo fa. È un'occasione straordinaria che per la quinta edizione consecutiva offre la rassegna «Concerti di Santa Maria del Passo», organizzata a Mola di Bari dall'associazione culturale «Arte e Musica», con la collaborazione della Confraternita di San Francesco d'Assisi (con il sostegno del Comune di Mola e della Provincia di Bari, infotel: 340.37.61.550). I concerti (cinque in totale, ingresso libero) prenderanno il via oggi, domenica 23 marzo alle 20, con un recital di Margherita Sciddurlo, che cura anche con grande impegno la direzione artistica della rassegna. La manifestazione, tra l'altro, è rimasta l'unica in Puglia, a promuovere la musica organistica con un ciclo di concerti strutturato in tal modo e con illustri musicisti provenienti da tutta Italia e dall'estero.

Oltre alla qualità internazionale degli organisti, il valore aggiunto è rappresentato dall'organo antico, unico strumento storico presente nella chiesa di S. Antonio a Mola (sede di tutti gli appun-

tamenti) e risalente al 1747 (attribuito a Petrus de' Simone).

Sciddurlo, docente di organo al Conservatorio di Monopoli, è una musicista raffinata e di grande sensibilità, con alle spalle una notevole attività concertistica: si è esibita in importanti festival organistici in Italia e all'estero (il «Wernerwald Orgel Fest» a Vienna, il «Musikalische Höhepunkte Konzerte Gottesdienste» di Lilienfeld, e altri in Messico, Germania e Stati Uniti). Alla ricerca di nuove sonorità ed effetti si è esibita in duo inusuali, organo e sax, organo a 4 mani con un repertorio originale di musiche inedite e trascritte, con una produzione discografica di rilevanza. Di recente pubblicazione è il suo metodo *Giociamo con i ritmi e con i suoni* (Ed. Adda), volto alla diffusione della musica nella scuola primaria. Oggi si esibirà in un programma di gran virtuosismo, con musiche di Kolb, Buxtehude, Böhm, D. Scarlatti, Paisiello, Mozart, Balbastre.

I prossimi concerti - sempre di domenica - si svolgeranno il 6 aprile con il tedesco Roland Muhr, il 27 aprile con il fasanese Francesco Bongiorno, l'11 maggio con il modenese Stefano Pellini e il 25 maggio con il genovese Fabio Macera.

## Successo a Bitonto «Orlando pazzo per amore»



È andato in scena a Bitonto (Teatro Traetta) uno spettacolo ispirato all'Orlando Furioso di aristosca memoria, recitato e interpretato nella tradizione dei Comici dell'Arte e del teatro delle Maschere. «Orlando pazzo per amore» il titolo del lavoro, realizzato dalla Compagnia del Sole, con la regia di Flavio Albanese e Marinella Analerio: fa seguito, spiegano i registi, a una Master Class di un Make Project appunto sulle tecniche della Commedia dell'Arte. In scena dieci e più attori che interpretano i personaggi, le donzelle e i cavalieri e le loro «udaci imprese» dal poema di Ariosto, con in campo anche una orchestra di Zanni musicanti in scena, tutti capitanati e introdotti, quasi fosse un Cantastorie popolare, dal Capocomico-Astolfo: sono tutti all'inseguimento delle proprie e delle altrui follie, a cominciare naturalmente da quella d'amore. Orlando, Bradamante, Ferrau e tutti gli altri cavalieri sempre sulle tracce di una e di tante Angeli.

La «tragicommedia popolare», questo il sottotitolo di «Orlando pazzo per amore», vede in scena (di Marta Marrone), in maschere (di Fava/Perocco/Antonello), in musiche (Roberto Re David) e costumi (Marta Genovese) esibirsi Stella Addario, Antonella Carone, Francesco Casareale, Roberto De Chirico, Patrizia Labianca, Loris Leoci, Antonio Marzolla, Dino Parrotta, Domenico Piscopo, Antonella Ruggero, Cristina Siciliano.

[P. Bell.]

## APPUNTAMENTI

### OGGI DOMENICA

#### Giornate Fai di primavera

Vi ricordiamo che oggi è il secondo giorno delle Giornate Fai di primavera. Oltre 750 visite straordinarie a offerta libera tra cui 120 sulle tracce di Augusto. Per l'elenco completo delle aperture delle aperture in Puglia andare su: [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it); num. verde 02/87119115.

#### «Sorrisi Sani»

«Sorrisi Sani» è il tema della Giornata Mondiale della Salute Orale dell'anno 2014. Per l'occasione, dalle 9.30 alle 13, odontoiatri esperti nella prevenzione vi aspettano a Bari, in via Sparano per effettuare lezioni di igiene.

#### Itinerario «Cittadella Nicolaiana»

A cura dell'associazione turistico-culturale «PugliArte», alle 10.30, appuntamento con l'itinerario «Cittadella Nicolaiana». Punto d'incontro in largo Papa Urbano II a Bari vecchia. Prenotazione obbligatoria a [info@pugliarte.it](mailto:info@pugliarte.it) indicando il numero di partecipanti, il cognome di un referente e un contatto telefonico.

#### 1° Meeting Regionale delle Misericordie

Alle 11, in piazza del Ferrarese, premiazione della 1ª edizione premio «Matteo Mangiacotti».

#### «Inventare il vero: Verdi e la Traviata»

In occasione della «Traviata» di G. Verdi in scena al Teatro Petruzzelli per la regia di F. Ozpetek, dalle 11, nel foyer del Teatro Petruzzelli, il musicologo Giovanni Bietti terrà una conversazione sul tema «Inventare il vero: Verdi e la Traviata». Info 080/975.28.40 - [www.fondazionepetruzzelli.it](http://www.fondazionepetruzzelli.it).

#### «Domeniche animate» a Bari

All'Officina degli Esordi, in via Crispi 5 a Bari, comincia il ciclo delle «Domeniche animate» per i bambini curato dalle operatrici Kismet Cristina Bari e Karin Gasser. Alle 11, «L'isola che non c'è», travestimenti e giochi.

#### «Percorsi di Primavera»

Alle 18, nella sede dell'Associazione Culturale Hamadeus, via Caldarola a Bari, si terrà «Percorsi di Primavera», itinerario artistico e culturale di Poesia e Teatro. Alle 18, in scena «... e andò via la luce» di Giacomo Maffei, poeta. Subito dopo il recital di Liliana Chiari, attrice, «Gilda la rossa» accompagnata al pianoforte dal m. Marco Arenella. Direzione artistica: Annamaria Cremonese. 080/555.90.19

#### Settimana della Palestina al Fortino

Fino a domenica 30 marzo, al «Fortino» di Bari si terrà la «Settimana della Palestina». In programma: «Palestina, un carcere a cielo aperto», mostra fotografica di Anna Svelto. La mostra è aperta tutti i giorni dalle 10-13/18-21. Alle 18.30, «Il tempo che ci rimane», film di Eila Suleiman. Per visite guidate delle classi scolastiche: [tadamonbari@gmail.com](mailto:tadamonbari@gmail.com) - 345/411.47.28/340/070.10.26.

## DOMANI LUNEDÌ

#### Letture di classici alla Laterza

Alle 18, alla Libreria Laterza, continuano gli appuntamenti con «Letteratura e potere a confronto: letture di classici latini dall'antichità al Rinascimento». Raffaele Ruggiero legge la «Monarchia» di Dante. Interviene Lucia De Crescenzo

#### «Mi chiamarono Brufolo Bill»

«Mi chiamarono Brufolo Bill - Sorrisi e lacrime di una «vittima» dell'«acne», scritto da Margherita De Napoli, sarà presentato alle 18 Palazzo della Cultura «C. Perrone» in piazza Umberto I a Modugno. L'incontro è organizzato dalla rivista culturale Nuovi Orientamenti e dall'Università della terza età e del tempo libero «Dott. Francesco Del Zotti».

#### «Non è come appare» di Giuseppe Di Pace

Nella Libreria Roma, a Bari, alle 18.30, Daniele Giancane presenta il romanzo di Giuseppe Di Pace «Non è come appare». Nel corso della serata, presentazione dello spettacolo teatrale «La seconda stanza», con Teodora Mastrototaro, Adriana Gallo, Maria Filograsso; musiche di Daniele Verni. Ingresso libero.

#### «Settimana scientifica internazionale»

Nel foyer del teatro Mercadante di Altamura, organizzate dal liceo scientifico Federico II di Svevia nell'ambito della «Settimana scientifica internazionale», alle 19, concerto «Il cielo in un teatro». Ad esibirsi il giovane pianista altamurano Leonardo Colafelice. Venerdì 28, alle 20.30, andrà in scena «Bianca Lancia del cuore». Entrambi gli eventi saranno ospitati presso il cantiere del Teatro Mercadante.

### BARLETTA

POLIZIA MUNICIPALE 0883-332370  
PRONTO SOCCORSO 0883-577781  
GUARDIA MEDICA 0883-575130  
CAPITANERIA DI PORTO 0883-531020

**FARMACIE APERTE DI NOTTE**  
dalle 22.00 alle 8.30 Polizia municipale, con ricetta medica urgente, costo € 3,87

### ANDRIA

POLIZIA MUNICIPALE 0883-290516  
PRONTO SOCCORSO 0883-599560-299214  
GUARDIA MEDICA 0883-299214

**FARMACIE APERTE DI NOTTE**  
Telefonare al 336-692530 per indicazioni della farmacia di turno

### TRANI

POLIZIA MUNICIPALE 0883-588000  
PRONTO SOCCORSO 0883-483235  
GUARDIA MEDICA 0883-486880

**FARMACIE APERTE DI NOTTE**  
Telefonare la Vigilanza notturna 0883-88050

### BISCEGLIE

POLIZIA MUNICIPALE 080-3366111  
PRONTO SOCCORSO 080-3363202  
GUARDIA MEDICA 080-3957676 / 3357234

### FARMACIE APERTE DI NOTTE

Dopo le 22 con ricetta medica dichiarando l'urgenza chiamare lo 080-3922522

### BITONTO

POLIZIA MUNICIPALE 080/3751014  
PRONTO SOCCORSO 080/3737211  
GUARDIA MEDICA 080/3737253

**FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE**  
PILOZZI via G. Francesco Planelli, 38

### ALTAMURA

POLIZIA MUNICIPALE 3141014  
GUARDIA MEDICA 3108201

**FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE**  
VERDONI via Cicerone, 41

### GIOIA DEL COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3484014  
PRONTO SOCCORSO 3489214  
GUARDIA MEDICA 3489500

**FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE**  
LABRIOLA via Di Vittorio, 99

### GRAVINA IN PUGLIA

POLIZIA MUNICIPALE 3267463  
PRONTO SOCCORSO 3108517  
GUARDIA MEDICA 3108502

### FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

NINIVAGGI corso Di Vittorio, 41

### SANTERAMO IN COLLE

POLIZIA MUNICIPALE 3036014  
PRONTO SOCCORSO 3036011  
GUARDIA MEDICA 3032228

### GIOVINAZZO

POLIZIA MUNICIPALE 080-3942014  
PRONTO SOCCORSO 080-3357807  
GUARDIA MEDICA 080-3947805

**FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE**  
DEL PRETÈ piazza Garibaldi, 24

### MOLFETTA

POLIZIA MUNICIPALE 3971014  
CAPITANERIA DI PORTO 3971727 - 3971076  
PRONTO SOCCORSO 3349292  
GUARDIA MEDICA 3349264

**FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE**  
dalle 20 alle 22  
VIOA via Roma

Dopo le 22 via G. Marconi, 1 336/82.30.40

### RUVO

POL. MUNICIPALE 080/3611014 - 080/9507350  
PRONTO SOCCORSO 118 - 080/3611342

GUARDIA MEDICA 080/3608226

### FARMACIE REPERIBILI DI NOTTE

SAMARELLI corso Cotugno, 6

### TERLIZZI

POLIZIA MUNICIPALE 3516014  
PRONTO SOCCORSO 3516024  
GUARDIA MEDICA 3510042

### FARMACIA REPERIBILE NOTTE

LEONE via Diaz, 55

### CANOSA

POLIZIA MUNICIPALE 0883-661014  
PRONTO SOCCORSO 0883-641304  
GUARDIA MEDICA 0883-641301

### MINERVINO

POLIZIA MUNICIPALE 0883-691014  
PRONTO SOCCORSO 0883-696628  
GUARDIA MEDICA 0883-696625

### SPINAZZOLA

POLIZIA MUNICIPALE 0883-681114  
PRONTO SOCCORSO 0883-687008  
GUARDIA MEDICA 0883-687002



## VIVILACITTÀ


**TRANI**  
**Antonio Rezza all'Impero**

■ Antonio Rezza, «il più grande performer vivente», sarà a teatro lunedì 31 marzo, alle 21.30, con lo spettacolo «Ptecus», presso il cinema teatro Impero. Nei quadri di scena, realizzati da Flavia Mastrella, Rezza dà vita a storie di personaggi mettendo a nudo il rapporto tra l'uomo e le sue perversioni, le meschinità del linguaggio e della vita quotidiani.


**MERCOLEDÌ A CANOSA**  
**Caffè letterario all'Antica libreria del corso**

■ Prosegue presso «L'antica libreria del corso» di Canosa, il «1° Caffè Letterario - Quando piovono libri crescono le idee» in collaborazione con la Biblioteca sabiniana e la Fidapa. Il 5° incontro è previsto per mercoledì 26 marzo alle ore 19, nella Sala sabiniana. La dott.ssa Emanuela D'Evant presenta il libro «La vera storia del conte di Montecristo» di Tom Reis.

## «Four for jazz» al Dino Risi cinema e note

Trani, una serata raffinata con  
spunti musicali di alto valore

di NICO AURORA

Cinema e musica si ritrovano insieme al «Dino Risi» per una serata con il quartetto «Four for jazz», un effervescente mix di professionalità che vanno dal trombettista e cantante statunitense, Michael Supnick al contrabbassista, tranese verace, Ilario De Marinis, passando per altri due genuini prodotti del nostro territorio come Attilio Trojano (sax) e Guido Di Leone (chitarra). Non poteva esserci di meglio per un circolo che, sempre più frequentemente, e con successo, si sta aprendo ad altre forme d'arte che non siano direttamente il cinema, ma che a questo s'ispirino pur sempre.

Basti pensare che Supnick ha suonato nella colonna sonora de «La leggenda del pianista sull'oceano», grandioso film di Tornatore che esalta la musica e rende l'idea di quanto talento si sia mostrato al pubblico che ha gremito la sala di via Ciardi. Ad introdurre l'evento, un Lorenzo Procacci Leone visibilmente soddisfatto per quanto le proposte del circolo stiano coinvolgendo un pubblico sempre più vasto e variegato, segno che si può essere sempre più incisivi anche continuando a coltivare cultura apparentemente di nicchia.

Sala gremita e pubblico progressivamente riscaldato da un Supnick istrione, che scherza con la band e gli stessi spettatori, mettendoli a proprio agio e trovando applausi a scena aperta anche ad esecuzioni in corso, trovando il culmine dell'empatia sulle note di «The girl from Ipanema» e «Just a gigolo». Tanto swing e jazz, fiati in evidenza ma corde pronte a prendere il sopravvento quando meno te l'aspetti, con De Marinis e Di Leone che s'intendono con



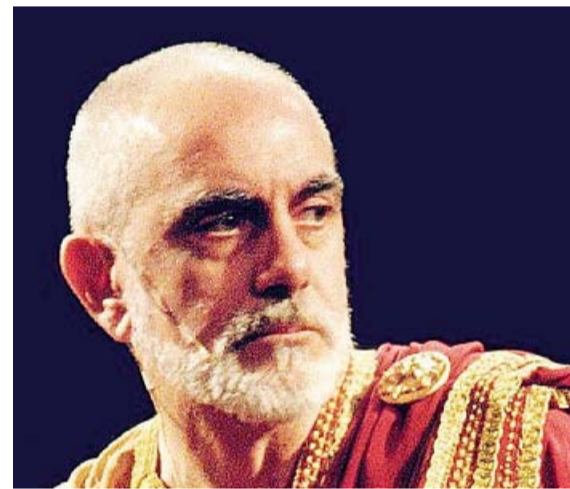
TRANI Supnick e soci al Circolo «Dino Risi»

un semplice sguardo, tenendo conto del fatto che suonano insieme da una vita ed anche con diverse formazioni. Non a caso, fra il pubblico, anche un sorridente e rilassato Larry Franco, autentica voce cantante e narrante di un jazz che fa sempre centro. Un piacere, quello di fare lo spettatore, per lui durato poco: catapultato sul palco da Supnick, ha fatto diventare la band un quintetto pressoché inedito. La compagine che si è vista ed ascoltata per l'occasione aveva già calcato la scena di Trani in una delle più fortunate edizioni di «Pugliazz», di cui lo stesso De Marinis è stato l'impareggiabile direttore artistico, ma la serata «tra amici» del Risi ha trasformato il circolo in un esclusivo club della grande musica, unendo artisti e spettatori in un'atmosfera piacevolmente frizzante come il primo giorno di primavera in cui lo spettacolo si è tenuto. E Benedetto, evidentemente, non è da considerarsi solo il santo del giorno, ma l'aggettivo con cui connotare quel di in cui Procacci Leone, con qualche amico in quel momento più incosciente che coraggioso, ebbe l'intuizione di aprire questo nuovo scrigno di arte, cultura e qualità dello stare insieme.

BISCEGLIE APPUNTAMENTO QUESTA SERA CON INIZIO ALLE 18

## Apologia di Socrate al teatro «Sturzo»

Nel teatro «don Luigi Sturzo» a Bisceglie stasera 23 marzo, alle ore 18, è di scena Claudio Carini del Teatro Stabile di Innovazione di Perugia con lo spettacolo «Apologia di Socrate», scritto e diretto dallo stesso Carini. Nel teatro comunale sito in via Pozzo Marrone viene proposto un allestimento con un Socrate irridente e caustico, che dietro una maschera di finta ingenuità nasconde un messaggio dirompente e pericoloso per qualunque struttura sociale. Dietro i maldestri e comici tentativi di sperimentare da sé stesso, un modo per eseguire la condanna a morte che egli sa già che gli verrà inflitta, si nasconde il ritratto di un personaggio addirittura più minaccioso e destabilizzante di quello tratteggiato dai suoi accusatori. Socrate imbastisce la sua difesa con una stringente logica che finisce per imbrigliarlo sempre più. Gli ateniesi, i giudici, il pubblico accorso ad assistere a questo storico processo alla filosofia socratica (tra il pubblico era presente anche un allievo di Socrate, un certo Platone, che si prese poi la briga di tramandare a noi i fatti) decidono per una condanna a morte. «Socrate lo si stima un po' diverso dagli altri», dice egli di sé stesso. Socrate è un uomo libero, pacato, logico e appassionato, meticoloso e pedante, saggio e impavido di fronte alla morte, una morte che non lo può spaventare perché lui almeno «sa di non sapere» cosa ci sia dopo. Un uomo curioso verso la vita e verso la morte allo stesso modo. Un uomo di cui il mondo, il nostro mondo, avrebbe bisogno ancora oggi: distaccato dai beni materiali, dal potere, dalla staticità ideologica. I biglietti dello spettacolo (intero 12 euro, ridotto 10) sono in vendita presso il botteghino del teatro.



BISCEGLIE  
L'attore  
Claudio  
Carini

[ldc]

Ad introdurre l'evento,  
Lorenzo Procacci  
Leone. Note, scherzi  
e passione

TRANI OGGI, DOMENICA 23 MARZO, ALLE ORE 19.30, DEBUTTA PRESSO IL TEATRO MARLUNA

## Con «La Seconda Stanza» in scena le emozioni dell'anima femminile

Oggi, domenica 23 marzo, alle ore 19.30, debutta presso il teatro Marluna di Trani in Via Nicola Alanielli 20, lo spettacolo «La Seconda Stanza» nell'ambito della rassegna teatrale «i mulini al vento», regia di Maria Filograsso, drammaturgia di Teodora Mastrototaro, musiche e video originali di Daniele Vergni, con l'attrice Adriana Gallo.

Lo spettacolo è in replica il 25 Marzo alle ore 20.30 presso EX PalaPoste (Sala A), Piazza C. Battisti all'interno della programmazione del «Festival delle donne e dei saperi di genere: nel segno delle differenze» che propone incontri mostre spettacoli presso l'Università degli studi di Bari «Aldo Moro» (Centro Interdipartimentale di Studi Cultura e di Genere). «La Seconda Stanza» racconta univer-

salmente la condizione della donna e della pazzia, la seconda stanza, quella delle nostre voci interiori, quella dei nostri ricordi di bambino, quella dei desideri, delle vendette e dei rimorsi. Nella seconda stanza rispondiamo in prima persona agli interrogativi della vita, della nascita e della morte; Ophelia compie finalmente la sua vendetta oltre il dramma, non è l'abbandono non è «la finta fine di un amore» a muovere le sue azioni è piuttosto un bambino nato o nato al tramonto «della storia» intesa come spazio temporale per quanto «il sole non teme mai di venire al crepuscolo»...l'amore non basta, o meglio la storia vera non è quella che ci hanno raccontato per anni e il dramma doveva compiersi ci sono voluti secoli ma Ophelia ha vendicato la vita non la morte. Per info e prenotazioni 0883 580224 e 340 1649365.

BISCEGLIE OGGI ALLE ORE 19.30, IL CIRCOLO OPEN SOURCE, «LA VERA HISTORIA DEL SANTO BEVITORE»

## Se l'universo sconfinato del vino è recitato in un monologo divertente

Uno spettacolo dedicato al vino che affonda le radici nella tradizione del racconto popolare orale e nei classici della letteratura; un monologo divertente e poetico che ripercorre il tempo delle usanze di un'Italia rurale e popolare di cui si sono perse le tracce.

Oggi, domenica 23 marzo, alle ore 19.30, il circolo Open Source in via Ruvo a Bisceglie presenta la performance teatrale «La vera historia del santo bevitore», interpretata e scritta da Marco Paoli, che porta lo spettatore a rivivere emozioni di vita semplice e poetica, coinvolgendolo direttamente in un turbinio di situazioni comiche ed a tratti surreali.

Tra racconti epici e note autobiografiche, si dipana sul palco la trama della storia del santo bevitore.

Attore e regista teatrale, Poli vanta una carriera ventennale: ha diretto il Teatro San Leonardo di Viterbo negli anni 1995-2010 ed ha prodotto oltre 60 spettacoli teatrali. Dal 2013 è direttore artistico del Cantiere Teatrale «Senza Fissa Dimora» del Villaggio San Francesco di Scarperia (FI). Porta avanti da oltre un decennio il progetto «Home Theater - Teatro a domicilio».

Al termine della rappresentazione sarà possibile degustare una selezione di vini scelta da Saverio Menga, docente del corso «Bevo Lento» e da «Le strade del vino Castel del Monte doc», accompagnati da salumi, formaggi e taralli. Ingresso 7 euro, degustazione inclusa.

Uno spettacolo divertente e interessante che riesce a coinvolgere tutti.

[ldc]



Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative nel campo dello spettacolo e del divertimento a: [redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it](mailto:redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it)

Barletta

# VIVILACITTÀ



## AMICI COME NOI

Pio e Amedeo sono due grandi amici che gestiscono a Foggia un negozio di pompe funebri high tech dal nome Hai l'Under (spelling foggiano di Highlander). Pio sta per sposare Rosa, una maestrina locale, ma tramite Amedeo scopre che in rete circola un video hard in cui appare la ragazza.

di Enrico Lando, con Pio D'Antini, Amedeo Grieco, Alessandra Mastronardi (foto)



## NON BUTTIAMOCI GIÙ

Martin, Maureen, Jess e J.J. si ritrovano la notte di Capodanno in cima ad un palazzo di Londra. Uno è un conduttore televisivo in crisi matrimoniale e professionale, poi ci sono una donna senza lavoro e senza compagno, una quindicenne sedotta e abbandonata e un musicista fallito, costretto a lavorare come cameriere. Non si conoscono ma sono lì tutti per il medesimo motivo: tentare il suicidio. Ma l'incontro inibisce tutti e quattro.

di Pascal Chaumeil, con Pierce Brosnan (foto), Toni Collette, Aaron Paul, Imogen Poots



## IL RICATTO

Tom Selznick torna sulle scene dopo 5 anni di assenza. La più grande promessa della musica classica è stato a lungo lontano dai palchi a causa di una clamorosa figuraccia durante l'esecuzione di un brano particolarmente difficile, «La cinquette», composta dal suo mentore e maestro, ora deceduto.

di Eugenio Mira con Elijah Wood (foto), John Cusack, Kerry Bishé, Tamsin Egerton

## CINEMA - LA PROGRAMMAZIONE

### CINEMA NORD BARESE

**ANDRIA**  
**MULTISALA CINEMARS**  
Contrada Barbadangelo Ipercoop Mongolfiera - prenotazioni su internet [www.cinemars.it](http://www.cinemars.it); tel. 899280273

Programmazione dal 20 al 25 marzo

Sala 1	Supercondriaco	18
Sala 2	300 - L'alba di un impero	20, 15; 22, 30
Sala 3	Noi 4	16, 05 (dom); 18, 10; 20, 15; 22, 20
Sala 4	Non buttiamoci giù	16 (dom); 18, 10; 20, 20; 22, 30
Sala 5	Tarzan	16 (dom)
Sala 6	Allacciate le cinture	18; 20, 15; 22, 35
Sala 7	Amici come noi	16 (dom); 18, 05; 20, 10; 22, 15
Sala 8	Amici come noi	17 (dom); 19, 05; 21, 10
Sala 9	Maldamore	16 (dom); 18, 10; 20, 20
Sala 10	47 Ronin	22, 30
Sala 11	Mr. Peabody & Sherman	16, 10 (dom); 18, 10; 20, 10; 22, 10
Sala 12	Need for speed	16 (dom); 18, 20, 22, 30

**MULTISALA ROMA - CIRCUITO «D'AUTORE»**  
Via F. Giugno 6; tel. 0883/542622; € 5,50; rid. 4,00; merc. 4,00.

Sala 1	Lei	17, 15; 19, 30; 21, 45
Sala 2	12 anni schiavo	17, 15; 19, 30; 21, 45
Sala 3	Smetto quando voglio	17, 15; 19, 15; 21, 15

**BARLETTA**  
**OPERA - CIRCUITO «D'AUTORE»**  
Via Imbriani 27; tel. 0883/510231. € 6,50; rid. 5,00; merc. e pom. fer. 4,50; univ. 2,00 + ticket.

Sala 1	Ida	18; 20; 22
Sala 2	Lei	19; 21, 30
Sala 3	Noi 4	18; 20; 22

**PAOLILLO**  
C.so Garibaldi 27; tel. 0883/531022; € 6,50 intero; € 5,00 ridotto lunedì e giovedì escluso spettacoli dopo le 21, festivi, prefestivi, anteprime, prime e proiezioni 3D; € 8,50 intero 3D; € 7,50 ridotto 3D

Sala Manfredi	Amici come noi	18; 20; 22
Sala Tognazzi	Allacciate le cinture	18; 20; 22
Sala Gassman	Mr. Peabody & Sherman	18
	47 Ronin	21, 45

**BISCEGLIE**  
**NUOVO**  
Via Piave 13 - prenot. Tel. 080/392.10.22. € 5,50; ridotto 4,00; merc-giov 4,00.

Sala	Mr. Peabody & Sherman	17
	12 anni schiavo	19; 21, 30

**POLITEAMA ITALIA**  
Via Montello 6, tel. 080/3968048; [www.politeamaitalia.com](http://www.politeamaitalia.com) - Intero € 6,00; rid. 4,50; merc. 4,50; 3D 8,00

Sala A	Amici come noi	17, 15; 19, 30; 21, 45
Sala B	Khumba	17
	47 Ronin	19, 15; 21, 30

**CORATO**  
**ALFIERI - CIRCUITO «D'AUTORE»**  
Largo Aregano; tel. 080/358.85.51

Sala 1	Noi 4	17, 30; 19, 30; 21, 30
Sala 2	Mr. Peabody & Sherman	17
	Lei	19; 21, 30
Sala 3	Need for speed	17; 19, 20
	Maldamore	21, 40

**CINEMA ELIA D'ESSAI**  
C.so Garibaldi 36/38 - Tel. 080/358.85.51. € 6,00 intero; merc. e ridotto € 5,00; La Tela 1° spett. € 3,00. Atelier ingresso libero.

Sala Fellini	Amici come noi	17, 30; 19, 30; 21, 30
Sala Truffaut	Allacciate le cinture	17; 19, 15
	300 - L'alba di un impero	21, 30

**SPINAZZOLA**  
**SUPERCINEMA**  
C.so Umberto 204/A; Tel. 0883/68.18.62 (tetto apribile)

Sala	La bella e la bestia	19; 21, 15
------	----------------------	------------

**TRANI**  
**IMPERO**  
Via Pagano 192 - € 6,00; rid. € 4,00; mar. e rass. € 4,00 - Tel. 0883/58.34.44.

Sala A	Amici come noi	17, 30; 20; 22
Sala B	Tarzan	17, 30
	Tutta colpa di Freud	20; 22

### CINEMA BARI

**ABC - CIRCUITO «D'AUTORE»**  
Via Marconi, 41 - Tel. 080/9644826 - intero € 6,50; rid. € 4,50; merc 4,50; ridotto 5,00

Sala	Ida	18, 30; 20; 21, 30
------	-----	--------------------

**ARMENISE**  
Via G. Petroni - Tel. 080/556.25.90; € 6,50; rid. 5,00 - 1. spett. lun. - ven. 4,50 - mer. € 4,50 - universitari € 2,00 - rassegna € 4 www.cinemarmenise.it

SALA 1	Maldamore	17, 20; 19, 21
SALA 2	Il ricatto	17, 45; 19, 30; 21, 15

**ESEDRA**  
Largo mons. Curi 17 - Tel. 080/553.77.60 - € 5,00 intero; € 4,50 ridotto; € 6,00 sab-dom-festivi

Sala	Dalla Buyers Club	19, 15; 21, 30
------	-------------------	----------------

**GALLERIA**  
Corso Italia 15/17, info 080/521.45.63 - € 6,50; rid. 5,00; lun./ven. 4,50 fino alle 18,30; merc. 4,50; univ. lun./ven. e sab. fino alle 18,30 € 2,00 - Prenot.: tel. 899030820; [www.multicinemagalleria.it](http://www.multicinemagalleria.it); sms 347/2440932

Programmazione del 22 e 23 marzo

SALA 1	Amici come noi	16, 20; 18, 30; 20, 40; 22, 40
SALA 2	Noi 4	18, 30; 18, 35; 20, 45; 22, 45
SALA 3	Non buttiamoci giù	16, 15; 18, 20; 20, 30; 22, 35
SALA 4	Lei	15, 50; 18, 15; 21
SALA 5	300 - L'alba di un impero	16
SALA 6	Supercondriaco	20, 35; 22, 45
SALA 7	Allacciate le cinture	16; 18, 10; 20, 30; 22, 40
	Mr. Peabody & Sherman	16, 05; 18, 05

**IL PICCOLO - CIRCUITO «D'AUTORE»**  
Via Giannone 4, S. Spirito - Tel. 080/533.31.00 € 6,00; ridotto 4,50 - Opera 15; ridotto 12 - [www.cinemapiccolo.it](http://www.cinemapiccolo.it).

Sala	12 anni schiavo	18, 30; 21
------	-----------------	------------

**NUOVO SPLENDOR - CIRCUITO «D'AUTORE»**  
Via Buccari 24 - Tel. 080/556.97.29. €

Sala	Lei	18; 20, 15; 22, 30
------	-----	--------------------

**MULTISALA SHOWVILLE**  
Traversa Conte Giusso, 9 (q.re Mungivacca) - Tel. 080/9757084 - intero (sab-dom e festivi) € 7; intero (lun-mar-gio-ven) € 6,50; intero (mer) € 4,50; pomeridiani (dal lun al ven fino alle 18,45) € 4,50; bambini fino a 8 anni e adulti oltre i 65 anni, € 5 da lun a ven; 5,50 sab e dom. Supplemento per 3D: € 2; primo spettacolo (Lun-ven.): € 7; altri spett (lun-ven.): € 9; (sab-dom): € 9

Programmazione del 22, 23, 24 marzo

Sala 1	Tarzan	in 3D 17
	Amici come noi	18, 50; 20, 50
	300 - L'alba di un impero	in 3D 22, 45
Sala 2	Amici come noi	18; 20, 30; 22, 40
Sala 3	Tarzan	16, 20
	Noi 4	18, 30; 20, 40; 22, 45
Sala 4	Non buttiamoci giù	18, 20; 20, 30; 22, 40
Sala 5	Una donna per amica	18, 20; 20, 30; 22, 40
Sala 6	Allacciate le cinture	17, 45; 20, 20; 22, 40
Sala 7	Mr. Peabody & Sherman	16, 20; 18, 20
	Need for speed	20, 20; 22, 45
Sala 8	12 anni schiavo	17, 40; 22, 40
	47 Ronin	20, 20

### CINEMA PROVINCIA

**ALBEROBELLO**  
**CINEMA TEATRO DEI TRULLI**  
Via Ungaretti 26/A, tel. 080/2071760 - 335/302042 - intero € 6,00; ridotto 5,00; maggiorazione 3D € 1,50; mercoledì in 2D € 4,00, in 3D € 5,00 - [www.cinemateatroalberobello.it](http://www.cinemateatroalberobello.it)

Sala 1	La bella e la bestia	17, 15
	Supercondriaco	19, 15; 21, 15

**ALTAMURA**  
**GRANDE**  
Via Cappelle, tel. 080/3117705 - € 6,00; rid. 4,50 - mercoledì 4,50 - giovedì ridotto donna 4,50 €

Sala 1	Mr. Peabody & Sherman	17 (dom); 19
Sala 2	47 Ronin	21, 30
	Lei	19, 15; 21, 30

**MULTICINEMA TEATRO MANGIATORDI**  
Via E. Montale, tel. 080/3114575 - € 6,00; rid. 4,50 lun. mar. gio. ven. sab. dom. festivi e prefestivi

Sala 1	Amici come noi	17, 30 (dom); 19, 30; 21, 30
Sala 2	Supercondriaco	19, 30; 21, 30

**BITONTO**  
**COVIELLO**  
Via Repubblica 45 - € 6,00; rid. 4,00 - Tel. 080/375.15.82.

Sala	Allacciate le cinture	17; 19; 21
------	-----------------------	------------

**ODEON**  
Via Perrese 102 - Tel. 080/375.13.51 - 1. spett. 15,30, ultimo 21,15 - € 5,00.

Sala	Film per adulti	
------	-----------------	--

**CASAMASSIMA**  
**THE SPACE CINEMA**  
Parco comm.le Auchan - Info e prev. 892.111 (con sovrapprezzo); [www.thespacecinema.it](http://www.thespacecinema.it).

Programmazione del 23 marzo

SALA 1	Amazonia in 3D	16, 25; 18, 30; 20, 40
SALA 2	Mr. Peabody & Sherman	16; 18
	Supercondriaco	20, 10
	47 Ronin	22, 30
SALA 3	La bella e la bestia	16, 50; 19, 30
	Allacciate le cinture	22, 10
SALA 4	Mr. Peabody & Sherman	17
	Allacciate le cinture	19, 20
	Amici come noi	22
SALA 5	Amici come noi	17, 30; 20, 10; 22, 30
SALA 6	Need for speed	16, 30; 19, 30; 22, 15
SALA 7	Non buttiamoci giù	16; 18, 10; 20, 20; 22, 35
SALA 8	Maldamore	17, 15
SALA 9	300 - L'alba di un impero	19, 40; 22, 10
	Gran piano - Il ricatto	17, 20; 19, 40; 22

**CASSANO DELLE MURGE**  
**VITTORIA**  
via Cadorna 68 - Tel. 080/4030450. Intero € 4,50; Mart € 4,00; Mer € 3,00; sab-dom € 6,00

Sala	The lego movie	17, 30
	Una donna per amica	19, 30; 21, 30

**CASTELLANA GROTTA**  
**SOCRATE**  
Via Brennero 25 - posto unico € 6,00 - ridotto € 5 - (mar e mer) € 4,00 - Dolby digital; Dolby 2K-3D - Tel. 080/496.51.07.

Sala	Sala riservata	
------	----------------	--

**MILLELUCI - CIRCUITO «D'AUTORE»**  
Via Marconi 58 - tel. 080/496.51.07. posto unico € 6,00 - ridotto € 5 - (mar e mer) € 4,00 - Dolby digital

Sala	12 anni schiavo	17, 30; 19, 30; 21, 30
------	-----------------	------------------------

**CONVERSANO**  
**LA CASA DELLE ARTI - CIRCUITO «D'AUTORE»**  
via Donato laia 14 - Tel. 080/237.69.65 - € posto unico 6,00 - ridotto 4,50 - rassegna 3,00 - 2,00 supplemento film 3D

Sala	Lei	19; 21
------	-----	--------

**CINETEATRO NORBA**  
P.zza della Repubblica 10 - Tel. 080/495.95.47 - € 6; rid. 4,50; univ. 2; mar. 4; giov. rass. 3; cin. perla pace 2,50 euro - Sala climatizzata

Sala 1	Amici come noi	17, 30 (dom); 19, 30; 21, 30
Sala 2	Allacciate le cinture	19, 15; 21, 15
Sala 3	Tarzan	17, 30 (dom); 19; 21
	12 anni schiavo	21

**FASANO**  
**FIORITI**  
Via Risorgimento - Tel. 080/4414131

Sala	Film per adulti	
------	-----------------	--

**KENNEDY**  
Tel. 080/441.31.50; 080/441.49.60

Sala	Allacciate le cinture	17, 30; 19, 30; 21, 30
------	-----------------------	------------------------

**GIOIA DEL COLLE**  
**SEVEN CINEPLEX**  
Via Federico Fellini, 80; info e prenot. 080.348.32.95 - [www.sevencineplex.it](http://www.sevencineplex.it)

Programmazione dal 20 al 26 marzo

SALA 1	Mr. Peabody & Sherman	16; 18
	Maldamore	20; 22, 15
SALA 2	Allacciate le cinture	17; 19, 30; 22
SALA 3	300 - L'alba di un impero	16, 30; 19; 21, 30
SALA 4	Non buttiamoci giù	17; 19, 30; 22
SALA 5	Noi 4	17, 10; 19, 20; 21, 30
SALA 6	Amici come noi	16, 45; 19; 21, 30
SALA 7	Need for speed	17 in 3D; 19, 45; 22, 15

Per la pubblicità su

**LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO**

**PK** publikompass spa

BARI: 080/5485111

BARLETTA: 0883/531303

MONOPOLI: 080/9303177

FOGGIA: 0881/772500

LECCE: 0832/314185

TARANTO: 099/4532982

POTENZA: 0971/418536

**D'Autorre - I Film del Circuito**

CINEMA OPERA / BARLETTA

CINEMA ROMA / ANDRIA

**CANDIDATO A 5 PREMI OSCAR**

**CANDIDATO A 9 PREMI OSCAR**

**Lei**

**Ida**

**Mr. Peabody & Sherman**

**47 Ronin**

**Allacciate le cinture**

dautore.apuliafilmcommission.it [facebook.com/circuitodautore](https://facebook.com/circuitodautore)



# TECNO INFISSI METALLICI

ANDREA NAPOLITANO



PORTE BLINDATE



PORTE per INTERNI



PORTE e FINESTRE  
IN ALLUMINIO  
a TAGLIO TERMICO  
PER LA TUA CASA

BARLETTA

Esposizione: Via Capua, 26    Fabbrica: Via degli Artigiani, 89  
info 0883 510478    [www.tecnimet.it](http://www.tecnimet.it)    [info@tecnimet.it](mailto:info@tecnimet.it)